# BOLLETTINO UFFICIALE

## n. 26
## DEL 30 GIUGNO 2021

Anno LVIII n. 26

# **Sommario Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

## **Sommario Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

# **Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

21_26_1_DDC_INF TERR_2680_1_TESTO

## Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 15 giugno 2021, n. 2680

Bando per il finanziamento di spese di investimento ai proprietari degli edifici contenenti plessi scolastici paritari. Articolo 6, commi 42 e seguenti della legge regionale 26/2020 (Legge di stabilità 2021) e DPReg. 86/Pres./2021. Approvazione.

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** l'articolo 6, commi 42 della legge regionale 30 dicembre 2020 n. 26 (legge di stabilità 2020) che, al fine di garantire la sicurezza e l'adeguatezza alla funzione didattica degli ambienti di apprendimento degli edifici utilizzati come istituti scolastici paritari riconosciuti ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione), o con l'equipollenza dei titoli di studio ai sensi del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado) autorizza l'Amministrazione regionale a concedere ai proprietari degli edifici contenenti plessi scolastici paritari, contributi in conto capitale a sostegno delle spese per interventi di investimento;
**VISTO** il comma 43 del medesimo articolo che prevede l'emanazione di un regolamento con cui, in raccordo con la programmazione degli interventi di edilizia scolastica pubblica prevista dall' articolo 38 della legge regionale 18 luglio 2014, n. 13 (Misure di semplificazione dell'ordinamento regionale in materia urbanistico-edilizia, lavori pubblici, edilizia scolastica e residenziale pubblica, mobilità, telecomunicazioni e interventi contributivi), e con il dimensionamento scolastico, stabilire le modalità di presentazione delle domande, i criteri di valutazione, le modalità di concessione erogazione e rendicontazione dei contributi;
**ATTESO** che con delibera di Giunta regionale 14 maggio 2021, è stato approvato il "Regolamento per la definizione delle procedure, dei criteri e delle modalità per la concessione erogazione e rendicontazione di contributi a sostegno delle spese per interventi di investimento ai proprietari degli edifici contenenti plessi scolastici paritari, ai sensi dell'articolo 6, commi 42 e seguenti della legge regionale n. 26/2020 (legge di stabilità 2021) la programmazione triennale regionale 2020-2022 di edilizia scolastica;
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 24 maggio 2021, n. 086/Pres., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione 3 giugno 2021, n. 22 con cui è stato emanato il citato regolamento;
**VISTO** l'articolo 5 del citato regolamento che prevede l'emanazione di un bando per l'accesso ai contributi;
**RITENUTO** di approvare il bando allegato parte integrante al presente atto avente ad oggetto "Bando per il finanziamento di spese di investimento ai proprietari degli edifici contenenti plessi scolastici paritari. Articolo 6, commi 42 e seguenti della legge regionale 26/2020 (Legge di stabilità 2021) e DPRg 86/Pres/2021";
**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 425" e sue modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007 n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la legge regionale 30/12/2020 n. 26 "Legge di stabilità 2021";
**VISTA** la legge regionale 30/12/2020 n. 27 "Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023";

**VISTO** il Bilancio finanziario gestione (BFG) 2021, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) 2026 del 30/12/2020 e s.m.i.;
**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con il D.P.R. n. 0277/Pres. di data 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 865 dd. 12/6/2020 con la quale è stato rinnovato l'incarico di direttore centrale al dott. Marco Padrini;

**DECRETA**

**1.** È approvato il "Bando per il finanziamento di spese di investimento ai proprietari degli edifici contenenti plessi scolastici paritari. Articolo 6, commi 42 e seguenti della legge regionale 26/2020 (Legge di stabilità 2021) e DPReg. 86/Pres./2021", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante.
**2** Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione.

Trieste, 15 giugno 2021

PADRINI

**Bando per il finanziamento di spese di investimento ai proprietari degli edifici contenenti plessi scolastici paritari. Articolo 6, commi 42 e seguenti della legge regionale 26/2020 (Legge di stabilità 2021) e DPReg. 86/Pres./2021.**

**Art. 1 – Finalità del Bando**

**1.** Il presente Bando, al fine di garantire la sicurezza e l'adeguatezza alla funzione didattica degli ambienti di apprendimento, disciplina criteri e modalità di concessione mediante procedura valutativa, erogazione e rendicontazione, di contributi in conto capitale, finalizzati a migliorare la rete scolastica paritaria esistente, costituita da edifici utilizzati come istituti scolastici paritari, e quindi, in affiancamento alle strutture statali, a migliorare il sistema nazionale di istruzione, in raccordo con il dimensionamento scolastico.

**Art. 2 – Quadro normativo di riferimento**

**1.** Il presente Bando viene emanato con riferimento al seguente quadro normativo:

a. legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 - articolo 6, comma 42 e seguenti
b. legge regionale 20 marzo 2000, n. 7
c. regolamento emanato con d.P.Reg. 24 maggio 2021 n. 86/Pres. pubblicato sul BUR n. 22 del 3 giugno 2021 recante Regolamento per la definizione delle procedure, dei criteri e delle modalità per la concessione erogazione e rendicontazione di contributi a sostegno delle spese per interventi di investimento ai proprietari degli edifici contenenti plessi scolastici paritari, ai sensi dell'articolo 6, commi 42 e seguenti della legge regionale 26/2020 (Legge di stabilità 2021)
d. legge regionale 31 maggio 2002, n. 14.

**Art. 3 – Beneficiari**

**1.** Il presente Bando è rivolto ai soggetti pubblici e privati proprietari di immobili contenenti istituti scolastici paritari riconosciuti ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione), o con l'equipollenza dei titoli di studio ai sensi del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado).

**2.** I soggetti di cui al comma 1 devono prestare attività istituzionale con modalità non commerciale.

**Art. 4 – Interventi finanziabili**

**1.** Sono ammissibili a contributo gli interventi edilizi afferenti a immobili, ubicati sul territorio regionale, contenenti plessi scolastici paritari riconosciuti ai sensi della normativa di cui al punto 1), riconducibili alle seguenti categorie così come definite dall'articolo 4 della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia): ristrutturazione edilizia, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo.

**2.** Non sono comunque ammessi a finanziamento gli interventi edilizi di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 19/2009.

**3.** È ammissibile una sola domanda per edificio.

**Art. 5 – Entità della dotazione finanziaria, intensità e misura della contribuzione regionale**

**1.** La disponibilità per il finanziamento degli interventi edilizi oggetto del presente Bando, ammonta complessivamente ad euro 500.000,00 per l'annualità 2021.

**2.** L'intensità massima della contribuzione regionale per il finanziamento degli interventi suddetti è pari al 95% dell'importo della spesa ritenuta ammissibile ai sensi del successivo articolo 6; il richiedente dovrà intervenire alla copertura della restante parte con fondi propri e per una percentuale comunque non inferiore al 5%.

**3.** Qualora gli altri contributi, finanziamenti o comunque incentivi ottenuti per il medesimo intervento, sommati al finanziamento regionale e al cofinanziamento coperto con fondi propri del beneficiario, superino la spesa effettivamente sostenuta, il finanziamento regionale sarà conseguentemente rideterminato in sede di rendicontazione.
**4.** L'importo della spesa ammissibile non può essere inferiore a 50.000 euro, né superiore a 300.000 euro.

**Art. 6 – Spese ammissibili**
**1.** Sono ammissibili le spese afferenti la progettazione e consulenze sostenute prima della presentazione della domanda e le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di contributo, direttamente imputabili alla realizzazione degli interventi edilizi di cui all'articolo 4, afferenti agli immobili ivi indicati.
**2.** Si considerano spese ammissibili a contributo i costi di realizzazione dell'opera, gli oneri per la sicurezza, i costi per allacciamenti a pubblici servizi, nonché i costi per attività tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudo, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 2, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).
**3.** Rientra nella spesa ammissibile l'intero importo dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) sostenuta dai beneficiari soggetti pubblici per la realizzazione dell'intervento, mentre per gli altri beneficiari trova applicazione l'articolo 59, comma 3, della suddetta LR 14/2002.
**4**. Al fine di rendere fruibili e accessibili dai minori in assoluta sicurezza le aree gioco degli istituti paritari, sono ritenuti ammissibili a contributo i lavori necessari al restauro, manutenzione e adeguamento in sicurezza delle stesse.
**5.** Non sono comunque ammissibili a contributo le spese sostenute dal beneficiario a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado, ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7.
**6**. Non sono ammissibili le spese relative alle parti dell'immobile non attinenti all'attività dei plessi scolastici paritari, calcolate in proporzione.
**7**. Non rientrano nell'importo finanziabile la pulizia dei locali, traslochi e spostamento dei materiali didattici, sistemazioni temporanee, arredi, attrezzature e apparecchiature elettroniche e spese per la collocazione temporanea degli alunni.

**Art. 7 - Modalità e termini di presentazione della domanda**
**1.** La domanda di contributo, in regola con l'assolvimento dell'imposta di bollo, quando dovuto, è presentata dal legale rappresentante pro tempore o, nel caso di richiedente pubblico, dal soggetto legittimato secondo il rispettivo ordinamento, a mezzo PEC all'indirizzo territorio@certregione.fvg.it utilizzando il modello di domanda allegato A (**DOMANDA**) al presente Bando dalla data di pubblicazione sul BUR del Bando medesimo sino al 30 luglio 2021.
**2.** La data e l'ora utili per l'arrivo sono quelli della ricevuta della trasmissione dell'istanza.
**3.** Alla domanda, presentata da soggetti pubblici di cui all'art. 3 comma 1 sono allegati:

a. la relazione illustrativa, firmata dal responsabile dell'ufficio tecnico, contenente gli elementi utili alla valutazione della domanda, con preventivo di spesa (QE);
b. il cronoprogramma dei lavori e dei pagamenti;
c. la documentazione comprovante il grado di cantierabilità del progetto (determina di approvazione del progetto per gli enti pubblici, computo metrico e progetto digitale);
d. la verifica sismica (solo se l'intervento è di adeguamento, miglioramento sismico o rafforzamento locale);
e. documento di identità del soggetto che firma la domanda di contributo.

**4.** Alla domanda, presentata da soggetti privati di cui all'art. 3 comma 1, sono allegati:

a. la relazione illustrativa, firmata dal professionista abilitato, contenente gli elementi utili alla valutazione della domanda, con preventivo di spesa (QE);
b. il cronoprogramma dei lavori e dei pagamenti;

c. la documentazione comprovante il grado di cantierabilità del progetto (computo metrico e progetto digitale, titoli abilitativi (PdC, SCIA, CILA ) eventuali pareri o autorizzazioni);
d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio prevista dall'art. 6, comma 3 del Regolamento sul modello allegato B **(DICHIARAZIONE ATTIVITA' NON COMMERCIALE**) al presente Bando;
e. la verifica sismica (solo se l'intervento è di adeguamento, miglioramento sismico o rafforzamento locale);
f. documento di identità del soggetto che firma la domanda di contributo.

**5.** Il Servizio competente in materia di edilizia scolastica si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica. In tal caso la documentazione dovrà essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella richiesta. Decorso inutilmente tale termine la domanda sarà considerata inammissibile e verrà archiviata.

**Art. 8 – Inammissibilità della domanda**

**1.** Sono inammissibili le domande:
a. non sottoscritte dal legale rappresentante (soggetti privati) o soggetto legittimato (soggetti pubblici)
b. non corredate da tutta la documentazione richiesta ai sensi dall'articolo 7, commi 3, 4, e 5;
c. riferite a interventi edilizi diversi da quelli indicati all'articolo 4, comma 1;
d. riferite a interventi edilizi i cui lavori siano già iniziati alla data di presentazione della domanda;
e. pervenute con modalità diverse da quanto previsto nel bando o oltre i termini previsti;
f. per interventi che prevedano esclusivamente la sistemazione a verde, aree gioco, l'arredo urbano e le opere stradali di pertinenza degli immobili oggetto di contributo;

**2.** Nel caso in cui vengano presentate più domande di contributo per il medesimo edificio verrà ritenuta ammissibile soltanto la domanda presentata per ultima in ordine cronologico, ai sensi dell'articolo 7, comma 2.

**Art. 9 – Criteri di valutazione e priorità delle domande**

**1.** Ai fini della valutazione delle domande risultate ammissibili e della formazione della graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento sono stabiliti i seguenti criteri e i rispettivi punteggi, ripartiti in misura corrispondente al peso percentuale attribuito nel Regolamento a ciascun criterio, tra loro cumulabili e pari complessivamente a 100 punti:

a. adeguamento o miglioramento sismico o interventi di rafforzamento locale:
   - adeguamento sismico: indice di rischio sismico (IR) da raggiungere = 1 - 35 punti
   - miglioramento sismico: indice di rischio sismico (IR) da raggiungere 0,6 per edifici vincolati ai sensi del dlgs 42/2004 e 0,8 negli altri casi, con un aumento minino di 0,1 IR -25 punti
   - miglioramento sismico con aumento di 0,1 IR – 15 punti
   - rafforzamento locale - 10 punti
   - opere per il superamento di barriere architettoniche – 7 punti
b. numero alunni interessati dall'intervento:
   - uguale o maggiore di 120 – 25 punti
   - uguale o maggiore di 100 – 20 punti
   - uguale o maggiore di 70 – 15 punti
   - uguale o maggiore di 50 – 10 punti
c. realizzazione di opere consistenti nella messa a norma degli impianti o per l'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi (punteggi non cumulabili tra loro):
   - messa a norma impianti elettrici e sanitari – 10 punti
   - presentazione SCIA ai Vigili del Fuoco – 5 punti
   - efficientamento energetico – 3 punti

d. grado di cantierabilità del progetto:
per i soggetti pubblici:
- possesso di un progetto esecutivo approvato - 20 punti
- possesso di un progetto definitivo approvato - 15 punti
- affidamento progettazione definitiva già avvenuta – 10 punti
- possesso di un progetto di fattibilità tecnico economica approvato - 5 punti

per i soggetti privati:
- possesso, al momento della domanda, del titolo edilizio in corso di efficacia ai sensi di legge (permesso di costruire, PdC) o avvenuto deposito di altri atti abilitativi (SCIA, o comunicazione di inizio lavori di attività edilizia libera asseverata) in corso di efficacia ai sensi di legge - 20 punti
- progetto di adeguato approfondimento completo di computo metrico - 15 punti

e. cofinanziamento:
- dal 5,01 al 20,99 % : 2 punti
- dal 21 al 30,99 % : 4 punti
- dal 31 al 40,99 % : 6 punti
- dal 41 al 50,99 % : 8 punti
- dal 51 % : 10 punti

**2.** Qualora il numero degli allievi frequentanti il plesso scolastico sia inferiore a quanto previsto dalle linee di indirizzo triennali per il dimensionamento della rete scolastica (riportato per estratto in calce al presente bando) previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 899/2019, i punteggi finali subiranno la seguente riduzione:
-numero allievi in meno sino al 10% di quanti previsti - riduzione del punteggio del 5%
-numero allievi in meno sino al 20% di quanti previsti - riduzione del punteggio del 10%
-numero allievi in meno sino al 30% di quanti previsti - riduzione del punteggio del 20%
Se l'immobile ospita più di un plesso scolastico, il calcolo viene effettuato sul totale degli alunni frequentanti i plessi rispetto al totale previsto dalle linee di indirizzo per gli stessi plessi.

**3**. In caso di parità tra progetti aventi uguale valutazione, ai fini dell'assegnazione del contributo la posizione in graduatoria è stabilita in base alle seguenti priorità:

a. intervento necessario per ottenimento certificato prevenzione incendi;
b. maggiore quota percentuale di cofinanziamento proposta dal beneficiario con fondi propri o altri contributi;
c. ordine cronologico di presentazione della domanda.

**Art. 10 – Istruttoria delle domande, graduatoria degli interventi**

**1.** Il Servizio competente in materia di edilizia scolastica, verificata la completezza e la regolarità formale delle domande e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'ammissibilità dell'intervento al contributo, procede all'istruttoria e alla valutazione comparativa delle domande risultate ammissibili, ai fini della formazione della graduatoria, sulla base dei criteri e delle priorità di cui all'articolo 9, e dell'assegnazione dei contributi.

**2.** A conclusione dell'istruttoria sono formati:

a. la graduatoria, in ordine decrescente di punteggio attribuito, degli interventi ammessi a finanziamento, con l'indicazione del contributo rispettivamente assegnato, e degli interventi ammissibili a finanziamento, ma non finanziati per carenza di risorse;
b. l'elenco degli interventi non ammessi a finanziamento e la relativa motivazione.

**3.** La graduatoria e l'elenco di cui al comma 2 sono approvati con provvedimento adottato entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo e pubblicati sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

**4.** La graduatoria rimane in vigore per due anni e viene utilizzata per la ripartizione di tutte le risorse che si rendono disponibili in tale lasso di tempo.

**Art. 11 – Assegnazione e quantificazione dei contributi**

**1.** L'importo del contributo regionale è determinato a copertura dell'intera spesa ritenuta ammissibile, al netto della quota di cofinanziamento dichiarata dal soggetto richiedente comunque non inferiore al 5%.
**2.** I contributi sono assegnati fino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine di graduatoria.
**3.** Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a coprire l'intera spesa ammissibile, al netto del cofinanziamento di cui al comma 1, il contributo regionale può essere assegnato per un importo inferiore, a condizione che il beneficiario assicuri una maggiore quota di cofinanziamento fino a copertura dell'intera spesa ammissibile. In assenza di tale maggiore cofinanziamento, il beneficiario può rideterminare la spesa complessiva dell'intervento a condizione che lo stesso non sia modificato in modo sostanziale; l'intervento si intende modificato in modo non sostanziale quando viene garantita la realizzazione di un suo lotto, autonomamente funzionale e fruibile.
**4.** Fatto salvo il caso previsto dal comma 3, con riferimento agli interventi inseriti nella graduatoria, eventuali variazioni degli elementi progettuali o compensazioni tra le diverse tipologie di spesa ammissibili inizialmente previste, e tali da non comportare modifiche sostanziali dell'intervento finanziato, possono essere autorizzate dal Servizio nei soli casi, eccezionali e documentati, di sopravvenuta impossibilità di realizzare l'intervento in modo conforme a quanto dichiarato nella domanda. Per modifiche sostanziali si intendono quelle variazioni che siano tali da alterare significativamente i contenuti e gli obiettivi dell'intervento finanziato, come risultanti dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda, nonché le variazioni che attengono ad aspetti oggetto di valutazione.

**Art. 12 – Concessione del contributo**

**1.** La concessione dei contributi assegnati agli interventi edilizi ammessi a finanziamento è disposta sulla base di quanto previsto dal Capo XI, ed in particolare dagli articoli 56 e 59, della legge regionale 14/2002.
**2.** Il provvedimento di concessione è adottato entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria approvata.
**3.** Con il provvedimento di concessione sono fissati il termine iniziale e finale entro i quali l'intervento edilizio deve essere rispettivamente avviato e concluso. Tali termini, su istanza del beneficiario e in presenza di motivate ragioni, possono essere prorogati ai sensi dell'articolo 64 bis della legge regionale 14/2002.

**Art. 13 – Modalità di erogazione del contributo**

**1.** L' erogazione del contributo concesso a soggetti pubblici è disposta ai sensi dell'art. 57 della legge regionale 14/2002, previa richiesta, sulla base della progressione della spesa, in relazione alle obbligazioni giuridiche assunte, certificate dal responsabile del procedimento dell'ente beneficiario.
**2.** L'erogazione del contributo concesso ai soggetti privati è disposta, ai sensi dell'art. 60 della legge regionale 14/2002, per una quota pari al 50 per cento del suo ammontare previa presentazione della documentazione comprovante l'inizio dei lavori e il modello allegato C (**PAGAMENTO E TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI PER I SOGGETTI PRIVATI**) al presente Bando; la somma rimanente è erogata a presentazione della documentazione prevista per la rendicontazione.

**Art. 14 – Termini e modalità di rendicontazione**

**1.** Il rendiconto deve essere presentato entro i termini stabiliti con il provvedimento di concessione.
I soggetti pubblici dovranno presentare a titolo di rendicontazione la documentazione prevista dall'articolo 42 della legge regionale 7/2000.
I soggetti privati dovranno presentare a titolo di rendicontazione la documentazione, inclusa quella per prestazioni tecniche, prevista dagli articoli 41 o 43 della legge regionale 7/2000.

La modulistica da utilizzare per la presentazione del rendiconto sarà resa disponibile sul sito istituzionale **www.regione.fvg.it** al link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/infrastrutture-lavori-pubblici/lavori-pubblici/edilizia-scolastica/FOGLIA6/.

**Art. 15 – Vincolo di destinazione**

**1.** I beneficiari del contributo, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 32 della legge regionale 7/2000, hanno l'obbligo di mantenere la destinazione ad uso scolastico degli immobili oggetto della contribuzione regionale per la durata di cinque anni dalla data di ultimazione dell'intervento edilizio. Il mantenimento del vincolo di destinazione riguarda sia i soggetti beneficiari che i beni oggetto di incentivi.

**2.** Allo scopo di assicurare il rispetto del vincolo di destinazione, i soggetti privati beneficiari del contributo trasmettono ogni anno, a partire dall'anno successivo alla fine dei lavori ed entro tale data, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 (Testo unico sulla documentazione amministrativa), attestante il rispetto del vincolo medesimo.

**3.** Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al comma 1 comporta la revoca del contributo e la restituzione delle somme erogate, ai sensi del Titolo III, Capo II della legge regionale 7/2000. In caso di mancata trasmissione della dichiarazione di cui al comma 2 si procede alla verifica del rispetto del vincolo di destinazione mediante ispezioni e controlli ai sensi dell'articolo 45, comma 3, della legge regionale 7/2000.

**Art. 16 – Pubblicità del Bando**

**1.** Il presente Bando è pubblicato sul sito istituzionale e sul Bollettino ufficiale della Regione.

Note informative sul bando:

Il procedimento di cui al presente Bando è affidato, nell'ambito della Direzione centrale Infrastrutture e territorio - Servizio edilizia – Posizione organizzativa "coordinamento attività di programmazione interventi a sostegno di investimenti per l'edilizia scolastica e universitaria e gestione interventi di competenza della Direzione"

- Incaricato responsabile: Rita Contento – tel. 040/3773442 e-mail: rita.contento@regione.fvg.it
- Istruttore : Maria Letizia Nicotera – tel. 040/3774527 e-mail: marialetizia.nicotera@regione.fvg.it
- Istruttore: Patrick Di Santolo – tel. 0432/555273 e-mail: patrick.disantolo@insiel.it

RIFERIMENTI ESTRATTI DALLA DGR N. 899/2019 PER CONSULTAZIONE

| TIPOLOGIA | UBICAZIONE IN PICCOLE ISOLE, COMUNI MONTANI, AREE CON SPECIFICITA' ETNICO-LINGUISTICHE | ALTRE UBICAZIONI |
|---|---|---|
| Plessi di scuola dell'infanzia | ≥ a 20 bambini | ≥ a 30 bambini |
| Plessi di scuola primaria | ≥ a 30 alunni | ≥ a 50 alunni |
| Sezioni associate di scuola secondaria di primo grado | ≥ a 30 alunni | ≥ a 45 alunni |
| Istituti secondari di secondo grado, scuole coordinate e sezioni associate | ≥ a 70 alunni | ≥ a 100 alunni |

21_26_1_DDC_LAV FOR_5878_1_TESTO

# Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 16 giugno 2021, n. 5878

## Accreditamento degli enti di formazione. Regolamento emanato con DPReg. n. 07/Pres./2005 e successive modificazioni ed integrazioni. Sostituzione dell'allegato C.

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), che all'articolo 15, prevede che la Regione sostiene interventi a favore delle persone in condizioni di svantaggio, a rischio di esclusione sociale, marginalità e discriminazione, al fine di elevarne l'occupabilità e favorirne l'inclusione sociale;
**DATO ATTO** che la citata legge regionale è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 26 luglio 2017 e che a termini del suo articolo 40 è entrata in vigore il 27 luglio 2017;
**PRESO ATTO** che l'articolo 22, comma 1 della citata legge regionale, alle lettere g) e l) prevede quanto segue:
g) applicazione al personale che opera nel sistema d formazione professionale, non rientrante all'interno della previsione di cui alla lettera f), del contratto collettivo nazionale di lavoro della categoria di appartenenza, o altro più favorevole al lavoratore, che assicuri in ogni caso un trattamento economico complessivo non inferiore a quello del contratto collettivo nazionale di lavoro della formazione professionale;
l) prevalenza dell'attività formativa desumibile dal bilancio;
**PRESO ATTO** che l'articolo 38, comma 4 della citata legge regionale prevede che tali requisiti debbano essere posseduti dagli enti entro quarantotto mesi dall'entrata in vigore della stessa legge e quindi a decorrere dal 27 luglio 2021;
**RITENUTO** per conseguenza di modificare l'allegato C del regolamento regionale emanato col D.P.Reg. n. 07/Pres/2005 dd. 12 gennaio 2005 e smi (Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche), in modo da renderlo coerente con le suddette previsioni normative;
**RITENUTO** pertanto di approvare la sostituzione dell'allegato C al D.P.Reg. n. 07/Pres/2005 dd. 12 gennaio 2005 e smi con il novellato allegato C, parte integrante e sostanziale sub 1 del presente decreto;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, relativa all'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni espresse in premessa, è approvata la sostituzione dell'allegato C (Articolo 6, comma 2 - Elenco documenti) del Regolamento regionale approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e smi, come indicato nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente decreto, nel quale viene riportato il testo novellato dei citato allegato C.
**2.** Le modifiche disposte col presente decreto sono efficaci dal 27 luglio 2021.
**3.** Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 16 giugno 2021

MANFREN

Allegato C

(Articolo 6, comma 2)

1) atto costitutivo e statuto;

2) bilanci degli ultimi due esercizi chiusi (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazioni dell'Organo di controllo, ove esistente);

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 22, comma 1, lettera l) e dell'articolo 38, comma 4 della legge regionale 21 luglio 2017, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", dai bilanci dell'ente deve risultare l'esercizio effettivo della formazione professionale come attività prevalente, in base ai ricavi, ai proventi e agli altri elementi economici iscritti alle voci A.1, A.3 e A.5 della lettera A "Valore della produzione" dello schema di conto economico previsto dall'articolo 2425 del codice civile. L'attività è prevalente quando oltre il 50% dei ricavi, dei proventi e degli altri elementi economici iscritti nelle indicate voci A.1, A.3 e A.5 sono riferibili ad attività di formazione professionale. L'ente di formazione deve tenere la propria contabilità secondo quanto previsto dall'articolo 14 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600 (contabilità ordinaria) ed adottare altresì una contabilità di tipo analitico con imputazione dei costi e dei ricavi per singolo progetto sviluppato nell'ambito dell'attività formativa sostenuta da contributi pubblici, da fondi paritetici interprofessionali o da altre fonti di finanziamento. Nella nota integrativa al bilancio d'esercizio l'ente è tenuto a dare evidenza dell'entità del volume dei ricavi, dei proventi e degli altri elementi economici di cui alle voci A.1, A.3 e A.5 del conto economico riferibili ad attività di formazione professionale che derivino o da contributi pubblici, da fondi paritetici interprofessionali specificamente destinati alla formazione professionale o da altre fonti di finanziamento, indicando anche la percentuale di detto volume rispetto all'importo complessivo dei ricavi, dei proventi e degli altri elementi economici iscritti nelle voci A.1, A.3 e A.5 del conto economico.

L'Organo interno di controllo o il revisore esterno – ove esitenti - , dichiarano la prevalenza dell'attività di formazione utilizzando l'apposito modello riportato nel presente allegato, sub 1. Tale dichiarazione è resa disponibile all'Organismo di certificazione (OdC) – ove l'ente disponga di un Sistema di Gestione della Qua.lità Certificato - mediante inserimento di una sua copia nelle informazioni documentate di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) previsto dalle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI ISO 21001:2019. La prevalenza dell'attività di formazione comprende le attività in senso lato e le attività in senso stretto di cui all'articolo 2, comma 1, lettera q) del Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26) – DPReg 203/2018 e successive modifiche e integrazioni.

Nel caso l'ente non sia dotato di un Organo interno di controllo o di un revisore esterno la suddetta dichiarazione è resa dal Legale rappresentante utilizzando l'apposito modello riportato nel presente allegato, sub 2.

A norma dell'articolo 22, comma 4 della L.R. 27/2017, ai fini dell'accreditamento, il requisito della prevalenza dell'attività formativa desumibile dal bilancio non si applica agli enti che realizzano prevalentemente attività formativa in favore delle persone in condizioni di svantaggio, in termini di ore/anno di attività formativa erogata. Il Legale rappresentante dell'ente interessato da tale previsione rende una coerente dichiarazione utilizzando l'apposito modello riportato nel presente allegato, sub 3.

3) per gli enti di nuova costituzione: piano programmatico sulle attività intraprese o da intraprendere corredato da previsioni economico-finanziarie e da una dichiarazione del legale rappresentante sull'adozione di una contabilità ordinaria, nonché l'eventuale unico bilancio disponibile (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazioni dell'Organo di controllo, ove esistente). In merito all'eventuale unico bilancio disponibile e all'esercizio in via prevalente dell'attività formativa si applica quanto previsto al punto 2.

4) visura camerale con dicitura antimafia ovvero documentazione da cui risulti la nomina del legale rappresentante e dei componenti l'esecutivo;

5) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante, concernente:
   a) i requisiti di cui all'articolo 6, lettere e) ed f), con riferimento al CCNL relativo alle macrotipologie A ed As;
   b) la fedele riproduzione dei documenti presentati in fotocopia;

6) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla situazione personale di cui all'articolo 6, lettera g), resa dal legale rappresentante, dai componenti l'Organo esecutivo e dalle persone non componenti l'Organo esecutivo, ma dotate di poteri di firma;

7) per le persone non componenti l'Organo esecutivo, ma dotate di poteri di firma : copia dell'atto di conferimento dei poteri di firma;

8) dichiarazione di correntezza contributiva rilasciata dagli enti previdenziali e assistenziali;

9) certificazione del Sistema di Gestione della Qualità (esclusi i soggetti accreditati per un volume annuo di attività di 2.500 ore, alla data del *XXXX* [ndr. : data di entrata in vigore delle presenti modifiche]). Tali soggetti sono sottoposti all'obbligo di presentare copia della certificazione nel caso chiedano di essere accreditati per un volume annuo dalle 10.000 ore in su;

10) nel caso la risorsa, componente dell'Organo esecutivo dell'ente sia incaricata di ricoprire la funzione per cui è candidata ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, articolo 2 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di

mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183) : copia della deliberazione dell'Organo esecutivo che dispone un tanto, in coerenza con la funzione e l'impegno orario dichiarati per ogni risorsa ai fini dell'accreditamento.

Tale deliberazione non è necessaria nel caso in cui la risorsa sia un dipendente dell'ente con contratto di tipo subordinato che preveda un impegno orario settimanale coerente con l'impegno annuo dichiarato dall'ente nella domanda di accreditamento o di aggiornamento dell'accreditamento;

11) per gli enti che non applicano il CCNL della formazione professionale: dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del Legale rappresentante dell'ente, corredata della copia fronte/retro di un suo valido documento di identità, resa sulla base del modello riportato nel presente allegato, sub 4), attestante il possesso del requisito previsto dal combinato disposto degli articoli 22, comma 1, lettera g) e dell'articolo 38, comma 4 della legge regionale 21 luglio 2017, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente". E' fatto salvo il caso in cui il contratto applicato sia imposto dalla legge.

**Modello dichiarazione dell'Organo di controllo o revisore esterno - ove esistenti - 1**

ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEL REQUISITO DELLA PREVALENTE ATTIVITA' FORMATIVA DESUMIBILE DA BILANCIO

I sottoscritti ________________________________(indicare cognome, nome, codice fiscale di ognuno dei sottoscrittori), in qualità di componenti l'organo di controllo della società / ente (di seguito per brevità il "soggetto formatore"), con sede a______________________________________ in via__________________n.____ , codice fiscale n.________________________________ ,
Oppure
Il sottoscritto_________________________ (indicare cognome, nome, codice fiscale del sottoscrittore) revisore iscritto al nr. ______ del Registro dei Revisori Legali, incaricato dalla società / ente (di seguito per brevità il "soggetto formatore"), con sede a_____________________________ in via_______________________n.___ , codice fiscale n. _________________________ , valutata la sussistenza dei requisiti di indipendenza rispetto a detto ente conferente l'incarico,

ATTESTANO / ATTESTA

*(scegliere la sola ipotesi pertinente)*

- o che il soggetto formatore esercita la formazione professionale come attività prevalente, così come desumibile dai bilanci riferiti ai seguenti due esercizi fiananziari_________________________secondo quanto previsto al punto 2) dell'allegato C al Regolamento emanto con D.P.Reg. n. 07/Pres. Dd. 12 gennaio 2005 e smi;
- o che il soggetto formatore esercita la formazione professionale come attività prevalente, così come desumibile dall'unico bilancio chiuso riferito ai seguente esercizio fiananziario__________________________secondo quanto previsto al punto 3) dell'allegato C al

Regolamento emanto con D.P.Reg. n. 07/Pres. Dd. 12 gennaio 2005 e smi.

Luogo e data________________________

Firma di ognuno dei dichiaranti

____________________________

Allegati: copia fronte/retro di un valido documento di identità di ognuno dei dichiaranti

**Modello dichiarazione del legale rappresentante 2**

ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEL REQUISITO DELLA PREVALENTE ATTIVITA' FORMATIVA DESUMIBILE DA BILANCIO

Il sottoscritto __________________________________(indicare cognome, nome, codice fiscale del sottoscrittore), in qualità di legale rappresentnte dell'ente (di seguito per brevità il "soggetto formatore"), con sede a_________________________________________ in via___________________n.____ , codice fiscale n.__________________________________ ,

ATTESTA

*(scegliere a sola ipotesi pertinente)*

- che il soggetto formatore esercita la formazione professionale come attività prevalente, così come desumibile dai bilanci riferiti ai seguenti due esercizi fiananiziari___________________________secondo quanto previsto al punto 2) dell'allegato C al Regolamento emanto con D.P.Reg. n. 07/Pres. Dd. 12 gennaio 2005 e smi;
- che il soggetto formatore esercita la formazione professionale come attività prevalente, così come desumibile dall'unico bilancio chiuso riferito ai seguente esercizio fiananiziario___________________________secondo quanto previsto al punto 3) dell'allegato C al Regolamento emanto con D.P.Reg. n. 07/Pres. Dd. 12 gennaio 2005 e smi.

Luogo e data________________________

Firma del dichiarante

____________________________

Allegati: copia fronte/retro di un valido documento di identità del dichiarante

**Modello dichiarazione del legale rappresentante** **3**

ATTESTAZIONE INERENTE LA PREVALENTE EROGAZIONE DI ATTIVITA' FORMATIVA A FAVORE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI, IN TERMINI DI ORE/ANNO

Il sottoscritto ________________________________(indicare cognome, nome, codice fiscale del sottoscrittore), in qualità di legale rappresentnte dell'ente (di seguito per brevità il "soggetto formatore"), con sede a_______________________________________ in via_________________n.___ , codice fiscale n.________________________________ ,

ATTESTA

che (*scegliere solo l'ipotesi pertinente*) nell'anno solare conclusosi il _________________/nell'anno formativo conclusosi il_________________ l'ente rappresentato ha esercitato in via prevalente l'attività formativa a favore di soggetti svantaggiati, in termini di ore/anno di attività formative complessivamente erogate.

A tale scopo precisa che nel suddetto (*scegliere solo l'ipotesi pertinente*) anno solare conclusosi il _________________/anno formativo conclusosi il_________________ l'ente rappresentato ha complessivamente erogato n. __________________ore formative (*indicare il numero di ore formative complessivamente erogate dall'ente nel periodo considerato, ivi incluse le attività non sostenuti da contribute erogati dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia*), di cui n. _________________________ore formative a favore di soggetti svantaggiati.

Luogo e data______________________

Firma del dichiarante

__________________________

Allegati: copia fronte/retro di un valido documento di identità del dichiarante

**NB:**

- per attività formativa conclusa si intende quella per cui l'ente abbia presentato alla Regione il modello FP7 (Modeo di fine corso), ovvero, in caso di corsi non finanziati dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, i corsi per I quali sia stato svolto l'esame di fine di corso, se previsto, oppure si siano completate le ore di docenza previste;
- i tirocini formativi e i percorsi personalizzati vanno computati al 5% delle ore/corso, gli stage al 100% della loro durata in ore.

**Modello dichiarazione del legale rappresentante** **4**

ATTESTAZIONE INERENTE IL TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Il sottoscritto ________________________________(indicare cognome, nome, codice fiscale del sottoscrittore), in qualità di legale rappresentnte dell'ente (di seguito per brevità il "soggetto formatore"), con sede a_______________________________________ in via__________________n.____ , codice fiscale n._________________________________ ,

ATTESTA

*(scegliere solo l'ipotesi pertinente)*

- che a decorrere dal 27 luglio 2021, o da data antecedente, l'ente rappresentato applica al personale che opera nel sistema di formazione professionale di cui all'articolo 22, comma 1, lettera g) della legge regioanle 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", il contratto collettivo nazionale della categoria di appartenenza, o altro più favorevole al lavoratore, che, tentuto conto del costo aziendale annuo lordo per ciascun lavoratore, assicura in ogni caso un trattamento economico complessivo non inferiore a quello del contratto collettivo nazionale di lavoro della formazione professionale.

- che la legge *(indicare gli estremi della legge di riferimento)*________________________________impone l'applicazione al proprio personale, ivi incluso quello impiegato nel sistema di formazione professionale, del seguente contratto colettivo di lavoro (*indicare il contratto imposto dalla legge*)___________________________ .

Luogo e data______________________

Firma del dichiarante

__________________________

Allegati: copia fronte/retro di un valido documento di identità del dichiarante

21_26_1_DDC_LAV FOR_6032_1_TESTO

# Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 21 giugno 2021, n. 6032

## LR 18/2005, art. 48. Avviso pubblico contenente criteri e modalità di selezione dei soggetti attuatori della misura di accompagnamento intensivo alla ricollocazione di cui all'articolo 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18, nonché modalità attuative e gestionali della misura stessa. Emanazione.

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTA** la deliberazione 23 luglio 2018, n. 1363 con cui la Giunta regionale ha approvato, con decorrenza 2 agosto 2018, l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** la deliberazione 12 giugno 2020, n. 865, con cui la Giunta regionale ha disposto il conferimento di incarico di Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in capo al dirigente del ruolo unico regionale al dott. Nicola Manfren a decorrere dal 2 agosto 2020;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con DPReg. 27 agosto 2004 n. 277;
**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante "Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023";
**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 recante "Legge di stabilità 2021";
**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27, recante "Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023";
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 2026 del 30 dicembre 2020 e successive modifiche, con la quale è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2021 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie e gli indirizzi per la spesa;
**VISTA** la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) ed, in particolare l'articolo 48, il quale prevede:
- che anche al fine di perseguire la finalità di cui all'articolo 29, comma 1, lettera a), della medesima legge, per agevolare il reinserimento lavorativo di soggetti, residenti sul territorio regionale e non rientranti fra i beneficiari dell'assegno di ricollocazione di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 150/2015, che siano disoccupati o a rischio di disoccupazione a seguito di situazioni di grave difficoltà occupazionale di cui all'articolo 46, l'Amministrazione regionale promuove misure di accompagnamento intensivo alla ricollocazione;
- che tali misure sono realizzate anche in collaborazione con i soggetti accreditati al lavoro ai sensi dell'articolo 24 della medesima legge, il cui compenso è determinato in parte prevalente in funzione dei risultati occupazionali raggiunti;
- che con regolamento regionale, previo parere della commissione consiliare competente, sono individuati soggetti beneficiari e le modalità attuative delle misure di cui al comma 1;
**VISTO** il Regolamento concernente le procedure e i requisiti per l'accreditamento di servizi al lavoro, le modalità di tenuta dell'Elenco regionale dei soggetti accreditati e l'affidamento dei servizi al lavoro ai sensi dell'articolo 24, comma 4, lettere a), b), c), d) e), g) e h) della legge regionale 18/2005, emanato con decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2009, n. 72;
**VISTO** il Regolamento per l'attuazione di una misura di accompagnamento intensivo alla ricollocazione di soggetti disoccupati o a rischio di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 48 della legge regionale 18/2005, emanato con decreto del Presidente della Regione 11 giugno 2021, n. 99, di seguito denominato anche "Regolamento";
**VISTO** l'articolo 3, comma 2, del predetto Regolamento, secondo cui con deliberazione della Giunta regionale è approvato lo schema di Avviso pubblico contenente i criteri e le modalità di selezione dei soggetti accreditati coinvolti nell'attuazione della misura;
**VISTO** altresì, l'articolo 5, comma 7, del Regolamento, secondo cui il medesimo Avviso pubblico specifica le modalità attuative e gestionali della misura, ivi comprese le modalità di rilevazone dell'avvenuta ricollocazione, nonché le modalità di riconoscimento del contributo economico a favore dei soggetti accreditati;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 18 giugno 2021, n. 964, che, in applicazione del sopra citato Regolamento, ha approvato lo schema di Avviso pubblico;
**VISTO** l' "Avviso pubblico contenente criteri e modalità di selezione dei soggetti attuatori della misura di

accompagnamento intensivo alla ricollocazione di cui all'articolo 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18, nonché modalità attuative e gestionali della misura stessa", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
**CONSIDERATO** che l'Avviso pubblico trova copertura con le risorse a carico del capitolo di spesa 8827 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023;
**RITENUTO** di:
a) approvare l' "Avviso pubblico contenente criteri e modalità di selezione dei soggetti attuatori della misura di accompagnamento intensivo alla ricollocazione di cui all'articolo 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18, nonché modalità attuative e gestionali della misura stessa", nel testo allegato al presente provvedimento;
b) prevedere che il presente decreto sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTI** la legge ed il regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

**DECRETA**

per le motivazioni indicate in premessa:
**1.** E' approvato l' "l'Avviso pubblico contenente criteri e modalità di selezione dei soggetti attuatori della misura di accompagnamento intensivo alla ricollocazione di cui all'articolo 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18, nonché modalità attuative e gestionali della misura stessa", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
**2.** Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 21 giugno 2021

MANFREN

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA

# Avviso pubblico contenente criteri e modalità di selezione dei soggetti attuatori della misura di accompagnamento intensivo alla ricollocazione di cui all'articolo 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18, nonché modalità attuative e gestionali della misura stessa

SOMMARIO

## PREMESSA E CONTESTO

**1.** L'articolo 48 della legge regionale 18/2005 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) prevede, nel quadro degli interventi per fronteggiare le situazioni di grave difficoltà occupazionale, la promozione di misure di accompagnamento intensivo alla ricollocazione finalizzate alla presa in carico di lavoratrici e di lavoratori provenienti da determinate situazioni di crisi aziendale individuate dalla Giunta regionale. Il regolamento regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 7 giugno 2021, n. 99, (di seguito anche "DPReg 99/2021") individua, tenendo conto dei requisiti e delle condizioni fissate dalla legge, i soggetti beneficiari e le modalità attuative di tale Misura. L'intervento delineato dalla normativa in questione prevede il coinvolgimento, nella fase di presa in carico dei lavoratori e delle lavoratrici e nella successiva attuazione delle misure finalizzate alla ricollocazione, accanto ai Servizi pubblici per l'impiego regionali dipendenti dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, dei soggetti accreditati dalla Regione per i servizi al lavoro, attuando in tal modo un modello che - al di là della concorrenza e della delega - vuole caratterizzare il rapporto fra soggetto pubblico e soggetti privati accreditati in chiave di collaborazione fra pari.

**2.** La Misura di ricollocazione – il cui meccanismo è stato già sperimentato negli anni scorsi in attuazione della previsione di cui all'articolo 13 della legge regionale 7/2017 - intende accrescere l'occupabilità delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti, rafforzando la loro capacità di ricerca occupazionale e di reimpiego, anche in via autonoma. Il contributo riconosciuto ai soggetti accreditati è determinato in parte prevalente in funzione dei risultati occupazionali raggiunti.

**3.** Il presente Avviso è finalizzato a individuare un soggetto attuatore disponibile a svolgere, a livello regionale ma con articolazione territoriale, l'intervento di presa in carico congiunta con le strutture pubbliche competenti per territorio dei lavoratori provenienti dalle situazioni di crisi aziendale individuate dalla Giunta regionale.

**4.** Il DPReg. 99/2021 prevede che l' Avviso pubblico disciplini sia i criteri e le modalità di selezione dei soggetti accreditati coinvolti nell'attuazione della misura sia le modalità attuative e gestionali della stessa, ivi comprese le modalità di rilevazione dell'avvenuta ricollocazione, nonché le modalità di riconoscimento del contributo economico a favore del soggetto attuatore. Per tale ragione, il presente Avviso pubblico si compone di due parti:

a) nella PARTE I sono definite le procedure per la selezione dei soggetti attuatori;

b) nella PARTE II sono dettagliate le modalità attuative e di gestione della Misura, le modalità di rilevazione dell'avvenuta ricollocazione e quelle riconoscimento del contributo economico.

## QUADRO NORMATIVO REGIONALE DI RIFERIMENTO

**1.** Il quadro normativo degli atti regionali cui il presente Avviso fa riferimento è il seguente:

a) Legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), con particolare riferimento all'art. 48;

b) Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

c) Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2009, n. 72 (Regolamento concernente le procedure e i requisiti per l'accreditamento di servizi al lavoro, le modalità di tenuta dell'Elenco regionale dei soggetti accreditati e l'affidamento dei servizi al lavoro ai sensi dell'articolo 24, comma 4, lettere a), b), c), d) e), g) e h) della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)

d) Decreto del Presidente della Regione 7 giugno 2021, n. 99 (Regolamento per l'attuazione di una misura di accompagnamento intensivo alla ricollocazione di disoccupati, ai sensi dell'articolo 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro).

# PARTE I - CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE

## 1. FINALITÀ ED ELEMENTI GENERALI

**1.** Attraverso il presente Avviso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia (di seguito anche "Direzione centrale") intende selezionare un soggetto accreditato per i servizi al lavoro, o un raggruppamento di soggetti accreditati, che realizzi **sull'intero territorio regionale**, in stretta cooperazione con le strutture della Direzione centrale stessa che forniscono servizi all'impiego, un intervento di **presa in carico congiunta** di lavoratrici e di lavoratori provenienti da situazioni di crisi aziendale, individuate, come previsto dall'articolo 5, comma 1, del Regolamento regionale emanato con DPReg 7 giugno 2021, n. 99, dalla Giunta regionale con propria deliberazione. I contenuti e le modalità di presa in carico congiunta sono dettagliate nella parte II dell'Avviso.

**2.** Le strutture della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con cui il soggetto che sarà individuato dal presente Avviso è tenuto a collaborare nell'erogazione dei servizi di ricollocazione sono le seguenti:

| STRUTTURE e AREE TERRITORIALI |
|---|
| **HUB GIULIANO,** comprendente il **Centro per l'Impiego di TRIESTE** ed avente competenza territoriale per i seguenti comuni: Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico, Trieste |
| **HUB ISONTINO,** comprendente i **Centri per l'Impiego di GORIZIA E MONFALCONE** ed avente competenza territoriale per i seguenti comuni: Capriva del Friuli, Cormons, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Sagrado, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino, Savogna d'Isonzo, Villesse, Doberdò del Lago, Fogliano Redipuglia, Grado, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco |
| **HUB UDINE E BASSA FRIULANA**, comprendente i **Centri per l'Impiego di CERVIGNANO DEL FRIULI, CIVIDALE DEL FRIULI, LATISANA e UDINE** ed avente competenza territoriale per i seguenti comuni Buttrio, Chiopris - Viscone, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Drenchia, Faedis, Grimacco, Manzano, Moimacco, Prepotto, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Torreano, Basiliano, Campoformido, Castions di Strada, Lestizza, Martignacco, Mereto di Tomba, Mortegliano, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Ud, Povoletto, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Reana del Rojale, Remanzacco, Talmassons, Tavagnacco, Udine, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Precenicco, Ronchis, Rivignano Teor, Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo Tapogliano, Carlino, Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Gonars, Marano Lagunare, Palmanova, Porpetto, Ruda, San Giorgio di Nogaro, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Terzo di Aquileia, Torviscosa, Trivignano Udinese, Visco |
| **HUB MEDIO E ALTO FRIULI**, comprendente i **Centri per l'Impiego di CODROIPO, GEMONA DEL FRIULI, PONTEBBA, SAN DANIELE DEL FRIULI, TARCENTO e TOLMEZZO** ed avente competenza territoriale per i seguenti comuni: Chiusaforte, Dogna, Malborghetto - Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sappada, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Ligosullo, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio, Artegna, Bordano, Buja, Gemona del Friuli, Montenars, Osoppo, Trasaghis, Venzone, Attimis, Cassacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana, Tarcento, Tricesimo, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo Grande, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Codroipo, Sedegliano, Varmo |
| **HUB PORDENONESE**, comprendente i **Centri per l'Impiego di PORDENONE, MANIAGO, SACILE, SAN VITO AL TAGLIAMENTO** ed avente competenza territoriale per i seguenti comuni: Andreis, Arba, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Montereale Valcellina, Vivaro, Vajont, Castelnovo del Friuli, Clauzetto, Meduno, Pinzano al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda, Sequals, Spilimbergo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vito d'Asio, Caneva, Fontanafredda, Polcenigo, Sacile, Aviano, Azzano Decimo, Brugnera, Budoia, Cordenons, Fiume Veneto, Pasiano di Pordenone, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola, Valvasone Arzene, Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena |

**3.** Nel caso in cui la presa in carico congiunta riguardi lavoratori aventi diritto al collocamento mirato cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) sono coinvolte altresì le seguenti strutture:

a) Struttura del collocamento mirato di Gorizia, operante nel territorio provinciale di Gorizia;
b) Struttura del collocamento mirato di Pordenone, operante nel territorio provinciale di Pordenone;
c) Struttura del collocamento mirato di Trieste, operante nel territorio provinciale di Trieste;
d) Struttura del collocamento mirato di Udine, operante nel territorio provinciale di Udine.

**4.** Nel seguito dell' Avviso, le strutture di cui ai capoversi 2 e 3 sono denominate anche "strutture regionali".

**5.** Il soggetto accreditato che sarà individuato assumerà il ruolo di Soggetto attuatore della Misura, in collaborazione con le strutture regionali sopra individuate, sull'intero territorio regionale.

## 2. DURATA DELLA MISURA

**1.** La Misura di cui al presente Avviso ha inizio dal giorno di adozione del decreto di impegno delle risorse economiche, a seguito dell'approvazione dell'esito della selezione.

**2.** Il termine finale per la presa in carico congiunta dei lavoratori beneficiari è fissato in tre anni decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del decreto di approvazione dell'esito della selezione. Tale data costituisce il limite entro cui possono essere iniziati periodi di affidamento congiunto secondo quanto previsto nella parte II, paragrafi 1, 4 e 7; pertanto successivamente a tale data potranno essere effettuate le attività previste dal presente Avviso esclusivamente a favore dei soggetti beneficiari che alla medesima data risultano ancora in condizione di presa in carico congiunta. Il termine finale per la presa in carico congiunta di cui al primo periodo può essere prorogato di un ulteriore anno con decreto del Direttore centrale competente in materia di lavoro.

**3.** L'attuazione della Misura può concludersi anticipatamente in caso di eventuale esaurimento delle risorse di cui al paragrafo 9. La Direzione centrale comunica tempestivamente al Soggetto attuatore l'eventuale intervenuto esaurimento, nel corso della durata della Misura, della disponibilità finanziaria.

## 3. SOGGETTI PROPONENTI

**1.** Possono presentare richiesta di partecipazione alla presente selezione i soggetti accreditati per i servizi al lavoro di cui all'articolo 24 della legge regionale 18/2005, iscritti, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, nell'Elenco regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro del Friuli Venezia Giulia ai sensi del Regolamento regionale emanato con DPReg 20 marzo 2009, n. 72, di seguito denominati "soggetti accreditati". Possono presentare richiesta di partecipazione alla selezione anche soggetti non ancora accreditati e quindi non ancora iscritti nell'Elenco regionale ma che abbiano <u>già presentato domanda</u> di accreditamento al momento della scadenza del termine per la presentazione delle candidature. In tal caso trova applicazione quanto previsto dal paragrafo 6, capoverso 3, lettera b).

**2.** Ciascun soggetto accreditato può partecipare alla selezione in forma singola o aggregata. In caso di presentazione della proposta da parte di raggruppamenti, <u>tutti i soggetti partecipanti</u> devono possedere i requisiti di ammissibilità richiesti per la partecipazione, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento.

**3.** È consentita la presentazione di candidature anche da parte di soggetti non ancora costituiti in raggruppamenti temporanei di concorrenti. In tal caso la richiesta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di esito favorevole della selezione, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato come capogruppo - mandatario - entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione nel BUR del decreto di approvazione dell'esito della selezione.

**4.** Non è consentito ai soggetti che intendono prendere parte alla selezione di partecipare in più di un raggruppamento ovvero di partecipare anche in forma singola qualora partecipino in forma di raggruppamento. In caso di violazione sono esclusi dalla selezione sia il soggetto partecipante sia il raggruppamento di cui esso fa parte.

**5.** Il mancato possesso dei requisti di cui ai capoversi 1, 2, 3 e 4, anche da parte anche di uno solo dei partecipanti in caso di raggruppamenti, è **causa di non ammissibilità generale alla valutazione della candidatura.**

## 4. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

**1.** Tenuto conto della articolazione delle azioni previste dalla presente misura, al fine di garantire le attività di coordinamento e l'omogeneità organizzativa a livello regionale, ciascuna candidatura deve dimostrare la disponibilità di una struttura organizzativa articolata in maniera tale da garantire l'efficacia, l'efficienza e la qualità delle attività promosse.

**2.** A tal fine la proposta progettuale della candidatura deve:

**a)** prevedere un **referente unico di progetto** a livello regionale, figura professionale che costituisce il referente unico nei confronti della Direzione centrale, con funzione di:

- curare, in raccordo con le strutture regionali, centrali e territoriali, l'attuazione e il raccordo metodologico, organizzativo e gestionale complessivo delle attività previste;
- garantire la qualità delle attività, verificandone periodicamente l'efficacia;
- sovrintendere alle questioni di carattere generale afferenti l'avanzamento dell'iniziativa e la sua gestione;

**b)** prevedere, a livello regionale, un **referente per l'attività di gestione amministrativa e di rendicontazione** attraverso cui garantire:

- la cura e il coordinamento degli aspetti di gestione amministrativa;
- la cura e il coordinamento degli aspetti relativi alla rendicontazione;

**c)** prevedere - **in ciascuna area territoriale di competenza delle cinque strutture "Hub"** come individuate nel paragrafo 1, capoverso 2 - una **struttura organizzativa territoriale** di realizzazione delle attività, attraverso cui garantire l'erogazione dei servizi ai lavoratori ed il raccordo con le strutture regionali del territorio, avente la seguente composizione minima:

1) almeno 1 operatore con funzione di preselettore;
2) almeno 2 operatori con funzione di tutor;
3) almeno 1 operatore con funzione di addetto ai contatti con le realtà imprenditoriali del territorio.

Ciascun operatore può far parte della struttura organizzativa territoriale operante presso una sola Hub.

**d)** prevedere - **in ciascuna area territoriale di competenza delle cinque strutture "Hub"** come individuate nel paragrafo 1, capoverso 2, - la presenza di almeno una **sede operativa territoriale**, attraverso cui garantire l'erogazione dei servizi ai lavoratori beneficiari;

**e)** evidenziare la metodologia e l'articolazione delle azioni con cui si intende dare attuazione alle attività previste dal presente Avviso in particolare per quanto riguarda:

1) le modalità con cui, tenendo conto delle caratteristiche dei potenziali lavoratori beneficiari dell'intervento, si intendono promuovere le attività della tipologia C "accompagnamento intensivo al lavoro" prevista dalla Parte II, paragrafo 8, capoverso 8, evidenziando in particolare come si intende realizzare il raccordo con la rete dei soggetti operanti sul territorio (imprese, parti sociali), con particolare riferimento al sistema regionale della formazione professionale e come si intende attuare l'attività di ricerca delle opportunità occupazionali, di preselezione dei candidati, la promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei lavoratori beneficiari presso il sistema imprenditoriale;

2) le forme di collaborazione che si intendono adottare con le strutture regionali presenti sul territorio;

3) la proposizione di servizi innovativi, anche con riferimento alle modalità di presa in carico a distanza dei lavoratori beneficiari della Misura;

**f)** evidenziare l'eventuale svolgimento, negli ultimi 5 (cinque) anni, di iniziative di ricollocazione di natura similare: per iniziative di ricollocazione di natura similare si intendono gli interventi di accompagnamento alla ricollocazione che abbiano comportato la presa in carico di almeno 5 lavoratori licenziati da un singolo datore di lavoro all'esito di una o più procedure di licenziamento collettivo di cui agli articoli 4 e 24 della legge 223/1991 ovvero la presa in carico di almeno 5 lavoratori in forza ad un datore di lavoro interessato dal ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS), per tutte le fattispecie previste dalla vigente normativa nazionale in materia, ivi compreso il contratto di solidarietà, o dal ricorso alle prestazioni erogate dai Fondi di solidarietà di cui al Titolo II del decreto legislativo 148/2015 in relazione alle causali previste dalla vigente normativa nazionale in materia di CIGS, ivi compreso l'assegno di solidarietà.

**3.** La proposta progettuale deve indicare distintamente:

a) in relazione alle funzioni di cui al capoverso 2, lettera a), un referente in possesso di un'esperienza almeno triennale di coordinamento di progetti complessi (per progetto complesso si intende un progetto comprendente una pluralità di azioni finalizzate al raggiungimento di un unico obiettivo);

b) in relazione alle funzioni di cui al capoverso 2, lettera b), un referente in possesso di un'esperienza almeno biennale di gestione amministrativa;

c) in relazione alle funzioni di cui al capoverso 2, lettera c), numeri 1), 2) e 3), l'esperienza delle figure professionali individuate per ciascuna funzione.

**4.** La proposta progettuale può prevedere la presenza di ulteriori professionalità di supporto ai referenti di cui al capoverso 2, lettera c), che si intendono mettere a disposizione per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso.

**5.** Pena la non ammissibilità generale alla valutazione della candidatura, l'esperienza delle figure professionali di cui ai capoversi 2, lettere a), b) e c), e di cui al capoverso 4 va documentata attraverso la presentazione del curriculum vitae di ciascuna di esse, predisposto su format europeo, datato, sottoscritto dall'interessato e corredato dalla copia fronte retro di un documento di identità leggibile e in corso di validità.

**6.** Tenuto conto dell'importanza dei compiti affidati alle figure professionali di cui al capoverso 2, il soggetto proponente si impegna, salvo cause di forza maggiore, a non sostituire i referenti indicati in fase di presentazione della candidatura. In caso di sostituzione la persona prescelta deve possedere un curriculum almeno di pari livello a quello posseduto dal referente indicato in sede di candidatura.

## 5. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

**1.** Ai fini della presentazione della candidatura il soggetto proponente deve inoltrare la seguente documentazione, in formato pdf:

a) domanda di presentazione della candidatura, debitamente compilata sulla base del modello disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it, nella sezione Bandi e avvisi;
b) formulario descrittivo della proposta progettuale, sulla base del modello disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it, nella sezione Bandi e avvisi;
c) i curricula scansionati delle figure professionali di cui al paragrafo 4, capoverso 2, lettere a), b) e c) e delle eventuali figure professionali di cui di cui al paragrafo 4, capoverso 4;
d) nel caso di presentazione della domanda da parte di raggruppamenti, la volontà dei soggetti coinvolti a formalizzare il raggruppamento temporaneo di imprese ad avvenuta comunicazione dell'esito favorevole della selezione, con la puntuale indicazione del capofila e della composizione della compagine ovvero l'atto costitutivo, qualora il raggruppamento temporaneo di imprese sia costituito;
e) documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo unitamente a una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante del soggetto proponente, che evidenzia che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente alla candidatura presentata;
f) **per i soggetti non accreditati** ai sensi del regolamento regionale emanato con DPReg. 72/2009 alla data di presentazione della candidatura, comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale.

**2.** Pena la non ammissibilità generale alla valutazione della candidatura, la documentazione di cui al capoverso 1, lettere a) e d) nel caso di presentazione della manifestazione della volontà, deve essere sottoscritta con le modalità di cui al capoverso 3 dal legale rappresentante del soggetto proponente o da suo delegato (va allegato l'atto di delega esplicita, anch'esso sottoscritto). Nel caso di presentazione della domanda da parte di raggruppamenti non ancora costituiti in RTI, la documentazione in questione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun soggetto componente il raggruppamento o da suo delegato (va allegato l'atto di delega esplicita, anch'essa sottoscritta). **Pena la non ammissibilità generale alla valutazione della candidatura**, per ogni sottoscrittore va allegato un documento attestante i poteri di firma all'atto della presentazione della candidatura.

**3. Pena la non ammissibilità generale alla valutazione della candidatura**, la documentazione di cui al capoverso 1, lettere a) e d) nel caso di presentazione della manifestazione della volontà, è sottoscritta in forma digitale.

**4.** La documentazione di cui al capoverso 1 deve essere presentata dal soggetto interessato, ovvero, nel caso di presentazione della domanda da parte di raggruppamenti, dal soggetto individuato quale capofila, alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, **a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) ed entro le ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente Avviso,** anche se festivo. Il mancato rispetto del suddetto termine per la presentazione della candidatura è **causa di non ammissibilità generale alla valutazione della candidatura**.

**5.** Nel caso sia presentata più volte la medesima candidatura viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro il termine consentito.

**6.** La PEC di cui al capoverso 4 deve contenere il seguente oggetto del messaggio, **pena la non ammissibilità generale alla valutazione della candidatura**: "Avviso attuazione misura di accompagnamento intensivo alla ricollocazione".

**7.** Qualora per motivi di natura tecnica non risulti possibile inviare tutta la documentazione con un'unica PEC, è consentito l'invio della candidatura in più messaggi di posta elettronica certificata. In questo caso, l'oggetto del messaggio va integrato aggiungendo alla locuzione elaborata secondo quanto previsto nel capoverso 6, a titolo esemplificativo, "prima parte", "seconda parte", ecc.

## 6. SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

**1.** Le proposte di candidatura vengono selezionate secondo una procedura valutativa articolata nelle seguenti due fasi consecutive:
a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità;
b) fase di selezione secondo la modalità di valutazione comparativa con l'applicazione dei criteri riportati al capoverso 4.

**2.** La **fase istruttoria**, a cura del responsabile dell'istruttoria, è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti, pena la non ammissibilità generale alla valutazione della candidatura:

| | Requisito di ammissibilità | Cause di non ammissibilità generale |
|---|---|---|
| 1 | Rispetto dei termini di presentazione | – Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 5, capoverso 4 |
| 2 | Rispetto delle modalità di presentazione | – Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della proposta di candidatura previste al paragrafo 5, capoversi 4 e 6 |
| 3 | Correttezza e completezza della documentazione | – Mancato utilizzo del modello e del formulario previsti al paragrafo 5, capoverso 1, lettere a) e b)<br>– Mancata presentazione della manifestazione di volontà o dell'atto costitutivo dell'ATI di cui al paragrafo 5, capoverso 1, lettera d)<br>– Mancata sottoscrizione della domanda di presentazione della candidatura e della manifestazione di volontà ai sensi del paragrafo 5, capoversi 2 e 3<br>– Mancata indicazione, nella proposta progettuale, dei referenti di cui al paragrafo 4, capoverso 2, lettere a) e b) o mancata allegazione del loro curriculum vitae ai sensi del paragrafo 4, capoverso 5<br>– Mancata indicazione, nella proposta progettuale, del numero minino dei referenti di cui al paragrafo 4, capoverso 2, lettera c) o mancata allegazione del loro curriculum vitae ai sensi del paragrafo 4, capoverso 5<br>– Mancata indicazione nella proposta progettuale del numero minimo di sedi operative territoriali di cui al paragrafo 4, capoverso 2, lettera d) |
| 4 | Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente | – Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 3, capoversi 1, 2, 3 e 4<br>– Firma non conforme rispetto a quanto previsto dal documento attestante i poteri di firma di cui al paragrafo 5, capoverso 2 |
| 5 | Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa | – Mancata presentazione della comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento di cui al paragrafo 5, capoverso 1, lettera f) (per i soggetti non |

| | | |
|---|---|---|
| | | ancora accreditati)<br>– Mancato rispetto di quanto previsto al presente paragrafo, capoverso 3 |

**3.** Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa:

a) per i soggetti già accreditati ai sensi della normativa regionale, i requisiti di capacità si danno per assolti;

b) per i soggetti non ancora accreditati, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione della candidatura. Le proposte di candidature avanzate da un soggetto o da un raggruppamento composto da uno o più soggetti non ancora accreditati sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie. In tal caso, l'individuazione del soggetto attuatore della Misura rimarrà sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento, in attesa del suo buon esito.

**4.** La **fase di selezione**, secondo la modalità di valutazione comparativa, è svolta da una Commissione costituita da un numero dispari di componenti con decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature, con l'applicazione dei criteri e dei sottocriteri di seguito riportati:

| **Criterio di selezione: A. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo/strutturale.<br>Punteggio massimo: 15 punti** | | |
|---|---|---|
| **Sottocriterio** | **Indicatore** | **Punteggio massimo** |
| **A1.** Modalità di organizzazione e strutturazione | *Completezza e qualità del gruppo di lavoro proposto e delle modalità con cui si intende assicurare il raccordo organizzativo tra le risorse, umane e logistiche, messe a disposizione dal proponente* | 5 |
| **A2.** Disponibilità di personale ulteriore nelle strutture organizzative territoriali | *Numero di operatori che si intendono mettere a disposizione nell'ambito delle strutture organizzative operanti a livello di Hub per le attività da realizzarsi sul territorio, ulteriori rispetto a quelli minimi di cui al paragrafo 4, capoverso 2, lettera c)* | 5 |
| **A3.** Disponibilità di sedi operative ulteriori nelle aree territoriali delle Hub | *Numero di sedi operative territoriali che si intendono mettere a disposizione nell'ambito delle aree territoriali delle Hub, ulteriori rispetto a quelle minime di cui al paragrafo 4, capoverso 2, lettera d)* | 5 |

| **Criterio di selezione: B. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche<br>Punteggio massimo: 10** | | |
|---|---|---|
| **Sottocriterio** | **Indicatore** | **Punteggio massimo** |
| **B1** Competenze specifiche | *Competenza ed esperienza, in coerenza con* | 5 |

| | | |
|---|---|---|
| relativamente alle professionalità messe a disposizione per le attività previste | *l'oggetto del presente Avviso, dei curricula dei referenti indicati al paragrafo 4, capoverso 2, lettere a) e c) e delle eventuali ulteriori professionalità messe a disposizione, di cui al paragrafo 4, capoverso 4* | |
| **B2.** Competenze specifiche in termini di iniziative di ricollocazione di natura similare | *Numero di iniziative di ricollocazione di natura similare realizzate negli ultimi cinque anni* | 5 |

| **Criterio di selezione: C. Coerenza, qualità e innovatività**<br>**Punteggio massimo: 25 punti** | | |
|---|---|---|
| **Sottocriterio** | **Indicatore** | **Punteggio massimo** |
| **C1.** Qualità della proposta in termini strutturali e funzionali | *Articolazione, accuratezza, esaustività e innovatività del modello proposto e delle strategie che si intendono promuovere per la promozione dell'attività e per la relazione con l'utenza di riferimento* | 10 |
| **C2.** Qualità della proposta relativamente al raccordo con le strutture regionali territoriali | *Articolazione, accuratezza, esaustività e innovatività del modello proposto, attraverso modalità, strumenti e soluzioni efficaci e pertinenti funzionali alla realizzazione degli interventi* | 8 |
| **C3.** Qualità della rete con il tessuto produttivo locale e del sistema regionale della formazione professionale accreditata | *Capacità di stabilire un rapporto strutturato con il sistema produttivo e socio economico del territorio e con i soggetti operanti sul territorio attraverso modalità, strumenti e soluzioni efficaci* | 7 |

**5.** L'attribuzione del punteggio, da parte della Commissione giudicatrice, agli elementi qualitativi, avverrà secondo le regole di seguito descritte. A ciascun sottocriterio di cui al capoverso 4, con esclusione di quelli di cui ai sottocriteri A2 e A3, B1 e B2, verrà attribuito dalla Commissione un giudizio sintetico a cui corrisponde un coefficiente compreso fra zero e 1 come nella tabella sottostante. Tale coefficiente verrà moltiplicato per il punteggio massimo previsto per ciascun sottocriterio.

| Scala di giudizio | Coefficiente |
|---|---|
| **Eccellente**<br>*Descrizione*:<br>Gli aspetti previsti dal sottocriterio/indicatore sono affrontati <u>in modo più che convincente e significativ</u>o. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte le questioni poste e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza. | 1,00 |
| **Ottimo**<br>*Descrizione*:<br>Gli aspetti previsti dal sottocriterio/indicatore sono affrontati <u>in modo convincente e significativ</u>o. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte le questioni poste e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza. | 0,90 |
| **Molto Buono**<br>*Descrizione*: | 0,80 |

| | |
|---|---|
| Gli aspetti previsti dal sottocriterio/indicatore sono affrontati in modo più che adeguato. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte le questioni poste e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza. | |
| **Buono**<br>*Descrizione*:<br>Gli aspetti previsti dal sottocriterio/indicatore sono affrontati in modo adeguato. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi le questioni poste. | 0,70 |
| **Discreto**<br>*Descrizione*:<br>Gli aspetti previsti dal sottocriterio/indicatore sono affrontati in modo adeguato, anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su quasi tutte le questioni poste. | 0,60 |
| **Sufficiente**<br>*Descrizione*:<br>Gli aspetti previsti dal sottocriterio/indicatore sono affrontati in modo generale ma sono presenti parecchie debolezze. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati. | 0,50 |
| **Parzialmente adeguato**<br>*Descrizione*:<br>Gli aspetti previsti dal sottocriterio/indicatore sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono forniti alcuni elementi ma ci sono numerose questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati. | 0,40 |
| **Insufficiente**<br>*Descrizione*:<br>Gli aspetti previsti dal sottocriterio/indicatore sono affrontati molto parzialmente e si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti. | 0,20 |
| **Non valutabile**<br>*Descrizione*:<br>Gli aspetti previsti dal sottocriterio/indicatore non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti. | 0 |

**6.** La scala di giudizio riferita al sottocriterio/indicatore A2 della Tabella di cui al capoverso 4 si articola nel modo seguente:

| Scala di giudizio | Descrizione |
|---|---|
| **5 punti** | 9 o più operatori aggiuntivi |
| **4 punti** | da 7 a 8 operatori aggiuntivi |
| **3 punti** | da 5 a 6 operatori aggiuntivi |
| **2 punti** | da 3 a 4 operatori aggiuntivi |
| **1 punto** | da 1 a 2 operatori aggiuntivi |
| In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a **0 punti**. | |

**7.** La scala di giudizio riferita al sottocriterio/indicatore A3 della Tabella di cui al capoverso 4 si articola nel modo seguente:

| Scala di giudizio | Descrizione |
|---|---|
| **5 punti** | 5 o più sedi ulteriori |
| **4 punti** | 4 sedi ulteriori |
| **3 punti** | 3 sedi ulteriori |
| **2 punti** | 2 sedi ulteriori |
| **1 punto** | 1 sede ulteriore |
| In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a **0 punti**. | |

**8.** Con riferimento al sottocriterio/indicatore B1 della Tabella di cui al capoverso 4, ciascun curriculum vitae dei referenti ivi previsti sarà punteggiato con un giudizio sintetico (espresso dai valori numerici 0, 1, 2 o 3) per esprimere il valore di ciascuna professionalità e la sua coerenza con il ruolo proposto, secondo la seguente scala di valutazione:

0 = professionalità non idonea;
1 = professionalità idonea;
2 = professionalità adeguata;
3 = professionalità più che adeguata.

Il giudizio relativo al sottocriterio/indicatore B1 sarà espresso attraverso la Media Aritmetica dei punteggi attribuiti ai Curriculum Vitae (MACV) di ciascuna proposta progettuale, nel modo seguente:

| Scala di giudizio | Descrizione |
|---|---|
| **5 punti** | 2,51 ≤ MACV ≤ 3,00 |
| **4,5 punti** | 2,01 ≤ MACV ≤ 2,50 |
| **4 punti** | 1,51 ≤ MACV ≤ 2,00 |
| **3,5 punti** | 1,01 ≤ MACV ≤ 1,50 |
| **3 punti** | 0,51 ≤ MACV ≤ 1,00 |
| **2,5 punti** | 0,41 ≤ MACV ≤ 0,50 |
| **2 punti** | 0,21 ≤ MACV ≤ 0,40 |
| **1 punto** | 0,01 ≤ MACV ≤ 0,20 |
| In caso di MACV = 0, il punteggio assegnato è pari a **0 punti**. | |

**9.** La scala di giudizio riferita al sottocriterio/indicatore B2 della Tabella di cui al capoverso 4 si articola nel modo seguente:

| Scala di giudizio | Descrizione |
|---|---|
| **5 punti** | 13 o più iniziative |
| **4 punti** | da 10 a 12 iniziative |
| **3 punti** | da 7 a 9 iniziative |
| **2 punti** | da 4 a 6 iniziative |
| **1 punto** | da 1 a 3 iniziative |
| In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a **0 punti**. | |

**10.** Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna candidatura è pari a **50 punti**.

**11.** La soglia minima di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria è fissata in **30 punti**.

**12.** Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più proposte si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio A. Nel caso di ulteriore situazione di parità si prenderà in

considerazione il punteggio ottenuto nel criterio B. Qualora perduri la situazione di parità si prenderà in considerazione la priorità temporale della data di presentazione della candidatura.

**13.** Le proposte di candidatura sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle stesse con la sottoscrizione del verbale di selezione.

## 7. APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE

**1.** Entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione il Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia adotta un decreto con il quale:
a) approva l'elenco delle candidature escluse dalla valutazione;
b) approva l'elenco delle candidature che non hanno raggiunto la soglia minima di punteggio per l'inserimento in graduatoria di cui al paragrafo 6, capoverso 10;
c) approva la graduatoria delle candidature che hanno raggiunto la soglia minima di punteggio prevista al paragrafo 6, capoverso 10. La graduatoria contiene l'indicazione della candidatura che in virtù del punteggio più alto conseguito diviene Soggetto attuatore delle attività previste dal presente Avviso.

**2.** Il decreto di cui al paragrafo 1 è notificato, a mezzo PEC, ai soggetti interessati e pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito www.regione.fvg.it.

**3.** Nel caso di candidature proposte da raggruppamenti non ancora costituiti, condizione per l'impegno delle risorse da parte della Regione è la formalizzazione del raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), che deve intervenire entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BUR del decreto di cui al capoverso 1.

**4.** Successivamente all'approvazione del decreto di cui al capoverso 1 e all'eventuale formalizzazione del RTI, la Direzione centrale provvede, con decreto, all'impegno delle risorse economiche.

## 8. IMPEGNI E RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO ATTUATORE

**1.** Il soggetto selezionato si impegna per tutta la durata dell'attuazione della misura a:
a) promuovere le attività di cui al paragrafo 1, capoverso 1, come specificato nella parte II del presente Avviso, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia;
b) attivare in ciascuna area territoriale (Buh) le attività previste e assicurare il servizio senza soluzione di continuità durante tutto l'arco temporale previsto;
c) assicurare attraverso i referenti di cui al paragrafo 4, capoverso 2, il raccordo ed il coordinamento con le strutture regionali, centrali e territoriali;
d) utilizzare gli applicativi informatici messi a disposizione della Direzione centrale e conservare la documentazione relativa allo svolgimento dell'attività.

## 9. RISORSE ECONOMICHE

**1.** La Misura di cui al presente Avviso ha una disponibilità finanziaria di euro 800.000 (ottocentomila), di cui euro 200.000 (duecentomila) a valere sull'anno 2021, euro 300.000 (trecentomila) a valere sul 2022 ed euro 300.000 (trecentomila) a valere sul 2023. Subordinatamente alla disponibilità di risorse aggiuntive della dotazione di bilancio, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di integrare la disponibilità finanziaria, anche in relazione al numero delle situazioni di crisi aziendale nel cui bacino occupazionale sono identificati i soggetti beneficiari della Misura.

## 10. TRATTAMENTO DEI DATI

**1.** I dati personali e sensibili forniti alla Direzione centrale sono raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in

ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio (GDPR).

**2.** I dati saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei e saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
- selezione del soggetti attuatori della misura;
- comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
- gestione del procedimento contributivo;
- monitoraggio, valutazione e indagini statistiche.

**3.** Ai sensi dell'articolo 13 Regolamento (UE) n. 679/2016 si segnala che:
- il titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste, nella persona del Presidente pro tempore, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e–mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it;
- il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e–mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
- il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it

## 11. ELEMENTI INFORMATIVI

**1.** Il Responsabile del procedimento è il Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia Nicola Manfren (040 3775247 nicola.manfren@regione.fvg.it).

**2.** I responsabili dell'istruttoria e persone di contatto sono:
- Luca Sanson (040 3775146 luca.sanson@regione.fvg.it);
- Raffaela Moliterni (040 3775129 raffaela.moliterni@regione.fvg.it).

# PARTE II - MODALITA' ATTUATIVE E GESTIONALI DELLA MISURA E MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO ECONOMICO

## 1. PRESA IN CARICO CONGIUNTA

**1.** La Misura di accompagnamento intensivo di cui al presente Avviso è finalizzata ad accrescere l'occupabilità e a favorire la ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali aventi i requisiti di cui al paragrafo 2 attraverso la realizzazione di un percorso personalizzato (denominato anche "presa in carico congiunta") definito in maniera integrata dal tutor della struttura regionale competente per territorio e dal tutor del soggetto individuato dall'Avviso (di seguito denominato anche "Soggetto attuatore") e formalizzato in un documento denominato Piano di Azione Individuale (di seguito denominato anche "PAI").

**2.** Attraverso la presa incarico congiunta, la Misura di accompagnamento intensivo persegue l'obiettivo di potenziare e mettere in sinergia le competenze, le risorse e le relazioni proprie delle strutture regionali e del Soggetto attuatore a favore di ciascun lavoratore beneficiario, valorizzando il risultato occupazionale conseguito come risultato dell'attività di sistema svolta e coordinata da entrambi.

**3.** La realizzazione delle attività programmate nel PAI è concordata dai tutor e la sua attuazione può avvenire con mezzi e strumenti di appartenenza a ciascuna organizzazione. La realizzazione delle attività è registrata sul sistema informativo utilizzato dalle strutture regionali e resa visibile, per la parte di interesse, al soggetto attuatore su un apposito applicativo informatico raggiungibile attraverso la rete internet, messo a disposizione dall'Amministrazione regionale. Le attività svolte a favore del lavoratore sono oggetto di incontri periodici di monitoraggio tra il tutor della struttura regionale e quello del Soggetto attuatore.

## 2. SOGGETTI BENEFICIARI DELLA MISURA

**1.** Ai sensi dell'articolo 4 del DPReg. 99/2021, possono beneficiare della Misura di ricollocazione di cui al presente Avviso i soggetti (di seguito anche "lavoratori") che, alla data di sottoscrizione del PAI, sono in possesso di tutti i seguenti requisiti:

**a)** si trovano, alternativamente, in una delle seguenti condizioni:

1) sono **disoccupati a seguito di situazioni di grave difficoltà occupazionale di cui all'articolo 46 della legge regionale 18/2005** (Si tratta dei soggetti disoccupati che hanno perso la propria occupazione a seguito di uno dei seguenti eventi, la cui causa sia riconducibile a una situazione di grave difficoltà occupazionale sussistente ai sensi dell'articolo 46 della legge regionale 18/2005:
- licenziamento collettivo ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge 23 luglio 1991 n. 223 (Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro);
- licenziamento per giustificato motivo oggettivo di cui alla legge 15 luglio 1966, n. 604 (Norme sui licenziamenti individuali);
- risoluzione del rapporto di lavoro conseguente all'adesione all'accordo collettivo aziendale di cui all'articolo 14, comma 3, del decreto - legge 14 agosto 2020, n. 104 (Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia) convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e di cui all'articolo 1, comma 311, della legge della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023);
- risoluzione, per decorso del termine o della durata pattuiti, di un rapporto di lavoro instaurato in base ad un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche parziale, come disciplinato dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 (Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES) o dal Capo III del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183), ad un contratto di lavoro intermittente, ad un contratto di apprendistato, ad un contratto di inserimento, ad un contratto di somministrazione di lavoro ovvero ad un contratto di lavoro a progetto;

- interruzione, intervenuta in anticipo rispetto al termine o alla durata pattuiti per cause diverse dalle dimissioni volontarie del lavoratore o dalla risoluzione consensuale del rapporto, di un rapporto di lavoro instaurato in base ad un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche parziale, come disciplinato dal decreto legislativo 368/2001 o dal Capo III del decreto legislativo 81/2015, ad un contratto di lavoro intermittente, ad un contratto di apprendistato, ad un contratto di inserimento, ad un contratto di somministrazione di lavoro ovvero ad un contratto di lavoro a progetto;
- dimissioni per giusta causa del lavoratore, determinate dalla mancata corresponsione della retribuzione o di ogni altra somma o indennità dovuta in relazione al rapporto di lavoro, dalla mancata regolarizzazione della posizione contributiva o dall'omesso versamento dei contributi previdenziali);

2) sono **soggetti a rischio di disoccupazione a seguito di situazioni di grave difficoltà occupazionale di cui all'articolo 46 della legge regionale 18/2005** (si tratta dei soggetti che siano stati sospesi o posti in riduzione di orario con ricorso all'intervento straordinario di integrazione salariale, per tutte le fattispecie previste dalla vigente normativa nazionale in materia, ivi compreso l'intervento di cassa integrazione guadagni straordinaria di cui all'articolo 40, comma 1, del decreto – legge 25 maggio 2021, n. 73 (Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali), o con ricorso alle prestazioni erogate dai Fondi di solidarietà di cui al Titolo II del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in esecuzione della legge 10 dicembre 2014, n. 183) in relazione alle causali previste dalla vigente normativa nazionale in materia di intervento straordinario di integrazione salariale, ivi compreso l'assegno di solidarietà, ovvero posti in distacco ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 (Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione), convertito in legge 19 luglio 1993, n. 236, per motivi riconducibili ad una situazione di grave difficoltà occupazionale sussistente ai sensi dell'articolo 46 della legge regionale 18/2005);

**b)** sono residenti sul territorio regionale;

**c)** non rientrano fra i beneficiari dell'assegno di ricollocazione di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183) nonché di altre misure di politica attiva analoghe, erogate da amministrazioni pubbliche centrali o territoriali ovvero nell'ambito di progetti o programmi operativi cofinanziati dal Fondo sociale europeo o da altri fondi europei. Ai fini della presente misura debbono intendersi non rientranti tra i beneficiari dell'assegno di ricollocazione ovvero delle altre misure di politica attiva analoghe, coloro che presentino o abbiano eventualmente già presentato richiesta di assegno di ricollocazione o di misura analoga, fino al termine del servizio personalizzato di assistenza alla ricollocazione ad essi connesso.

**2.** L'adesione alla Misura di cui al presente Avviso da parte di ciascun lavoratore beneficiario è volontaria.

**3.** Ciascun lavoratore, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del DPReg. 99/2021, può aderire alla presente Misura esclusivamente per una volta.

**4.** La Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in particolare attraverso i Servizi pubblici per l'impiego regionali, svolge attività promozionale ed informativa finalizzata a favorire la partecipazione da parte dei lavoratori aventi diritto alla Misura. Alla realizzazione delle attività informative può collaborare, in raccordo con i Servizi pubblici per l'impiego competenti, anche il Soggetto attuatore.

**5.** La verifica del possesso dei requisiti di cui al capoverso 1 è effettuata dal Centro per l'impiego competente in relazione al domicilio del lavoratore.

## 3. TUTOR

**1.** Ciascun lavoratore che aderisce alla Misura è seguito nel proprio percorso di ricollocazione da due tutor, individuati rispettivamente dalla struttura regionale competente per territorio e dal Soggetto attuatore.

**2.** I tutor affiancano il lavoratore e seguono l'attuazione del percorso di ricollocazione per tutta la durata della presa in carico congiunta. In caso di variazione della figura del tutor trova applicazione il paragrafo 6, capoverso 3.

## 4. PRIMO COLLOQUIO DI ORIENTAMENTO ED ELABORAZIONE DEL PAI

**1.** Il primo colloquio di orientamento si svolge presso la sede del Centro per l'impiego in cui è domiciliato il lavoratore ovvero con le altre modalità definite d'intesa tra Soggetto attuatore e Centro per l'impiego competente per territorio. Nel corso del primo incontro, il tutor della struttura regionale ed il tutor del Soggetto attuatore effettuano congiuntamente, assieme al lavoratore beneficiario, un colloquio di prima verifica e di orientamento finalizzato ad approfondire il suo profilo personale di occupabilità, tenendo in considerazione anche il valore dell'indice di profilazione individuato dal portale nazionale delle politiche del lavoro, ai sensi ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 150/2015.

**2.** All'esito del primo colloquio di orientamento, per ciascun lavoratore, è concordato il PAI, che declina puntualmente le attività da realizzare per favorire la sua ricollocazione, nell'ambito delle tipologie previste al paragrafo 8. Il PAI è registrato sul sistema informativo in uso agli uffici della Direzione centrale a cura del tutor della struttura regionale e reso disponibile al soggetto attuatore sull'apposito applicativo informatico raggiungibile attraverso la rete internet. Il PAI è sottoscritto congiuntamente dal lavoratore, dal tutor della struttura regionale e dal tutor del soggetto attuatore. Copia del PAI è rilasciata al lavoratore e al soggetto accreditato. Con la sottoscrizione del PAI il lavoratore aderisce formalmente alla Misura; la data di sottoscrizione del PAI determina altresì l'inizio del periodo di presa in carico congiunta.

**3.** In sede di redazione del PAI, il tutor della struttura regionale ed il tutor del soggetto attuatore individuano d'intesa quale sarà il soggetto erogatore di ciascuna attività prevista dal PAI. L'assegnazione dell'attività al soggetto erogatore è registrata sull'applicativo informatico.

**4.** In occasione della sottoscrizione del PAI viene effettuata la profilazione quantitativa del lavoratore di cui al capoverso 1, ovvero viene aggiornata nel caso in cui fosse già stata elaborata in precedenza. Il valore dell'indice di profilazione elaborato per il singolo lavoratore alla data di sottoscrizione iniziale del PAI costituisce riferimento per la determinazione della misura dell'eventuale riconoscimento per l'avvenuta ricollocazione come previsto dal paragrafo 12, capoverso 2.

**5.** La gestione del PAI è informatizzata e consente ad entrambi i tutor di operare registrando le attività di volta in volta svolte e di produrre stampe aggiornate del PAI stesso. Sul PAI e sul relativo supporto informatico sono riportate, in particolare le seguenti informazioni:

a) le generalità del lavoratore;
b) riferimenti dellla struttura regionale e del soggetto accreditato che hanno effettuato la presa in carico congiunta, con l'indicazione della sede operativa di ciascuno di essi;
c) il nome e cognome del tutor assegnato dalla struttura regionale ed i recapiti dello stesso;
d) il nome e cognome del tutor assegnato dal Soggetto attuatore ed i recapiti dello stesso;
e) la data iniziale di presa in carico congiunta, corrispondente alla data di sottoscrizione del PAI;
f) la data finale prevista del periodo di presa in carico congiunta;
g) a quale tipologia, tra quelle previste dal paragrafo 8, capoverso 1, appartiene ciascuna attività prevista;
h) le attività previste, con l'indicazione per ciascuna di esse del soggetto erogatore;
i) per le attività di cui alla tipologia A del paragrafo 8, l'indicazione della durata espressa in ore, con arrotondamento alla mezz'ora;
l) l'indice di profilazione del lavoratore elaborato alla data di sottoscrizione iniziale del PAI;
m) il valore dell'importo dell'eventuale compenso per l'avvenuta ricollocazione.

## 5. INCONTRI PERIODICI DI MONITORAGGIO

**1.** Nel corso del periodo di presa in carico congiunta, il tutor della struttura regionale e il tutor del Soggetto attuatore concordano ed effettuano, a cadenza almeno bimestrale, incontri periodici di esame congiunto dello stato di avanzamento delle attività previste nel PAI. L'avvenuto svolgimento di ciascun incontro è registrato, per ciascun lavoratore, sull'apposito applicativo informatico a cura del tutor della struttura regionale.

## 6. REVISIONE DEL PAI E MODIFICHE DELL'IMPUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

**1.** Nel corso del periodo di affidamento, i tutor della struttura regionale e del Soggetto attuatore ed il lavoratore interessato, al fine di meglio orientare il percorso di ricollocazione, possono concordare di apportare modifiche delle attività precedentemente previste nel PAI. La revisione del PAI è registrata sull'applicativo informatico a cura del tutor della struttura regionale. Il PAI modificato è nuovamente sottoscritto secondo le modalità previste dal paragrafo 4, capoverso 2. Fermo restando quanto previsto dal paragrafo 7, capoverso 2, lettera a), la revisione dei contenuti del PAI inizialmente definito non modifica la durata del periodo di presa in carica congiunta.

**2.** Nel corso del periodo di affidamento del lavoratore beneficiario, la struttura regionale ed il Soggetto attuatore possono concordare il cambiamento della persona del tutor ovvero pattuire una diversa ripartizione delle attività da realizzare tra struttura regionale e Soggetto attuatore. Tali modifiche non comportano una revisione del PAI, ma sono tracciate sull'applicativo informatico a cura del tutor della struttura regionale.

## 7. DURATA DEL PERIODO DI PRESA IN CARICO CONGIUNTA

**1.** Il periodo di presa in carico congiunta di ciascun lavoratore beneficiario ha inizio dalla data di sottoscrizione del PAI e ha una durata di 240 giorni consecutivi.

**2.** Il periodo di presa in carico congiunta di cui al capoverso 1 è prorogato oltre il termine ivi previsto nei seguenti casi:
**a)** di 180 giorni, qualora tra le attività del PAI sia prevista la realizzazione di un'attività formativa appartenente alla Tipologia B di cui al paragrafo 8 e tale attività formativa abbia una durata prevista non inferiore a 15 giorni. In tal caso, esclusivamente in data successiva all'inizio dell'attività formativa, i tutor della struttura regionale e del Soggetto attuatore ed il lavoratore interessato possono concordare di prorogare la durata del periodo di presa in carico congiunta di ulteriori 180 giorni rispetto alla scadenza al momento prevista, fermo restando il limite temporale massimo di cui al paragrafo 4. La proroga è indipendente dall'esito e dalla durata effettiva del corso.

**b)** fino a un massimo di ulteriori 240 giorni nel caso di instaurazione, durante il periodo di presa in carico congiunta, di uno o più contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata inferiore a 6 mesi, pari a 180 giorni, anche in regime di somministrazione. La proroga è pari alla durata prevista dei contratti di lavoro aventi i requisiti di cui al periodo precedente ed è computata in giorni.

**3.** Ai fini della proroga di cui al capoverso 2, lettera b), non si tiene conto:
a) dei contratti di lavoro intermittente, con o senza obbligo di disponibilità;
b) con riferimento ai lavoratori a rischio di disoccupazione, dei contratti di lavoro intercorsi con medesimo datore di lavoro risultante al momento della sottoscrizione del PAI.

**4.** Nel caso in cui durante il periodo di presa in carico di un lavoratore si verifichino sia le condizioni di cui alla lettera a) che quelle di cui alla lettera b) del paragrafo 2, la durata della presa in carico congiunta non può, in ogni caso, eccedere il 240° giorno successivo a quello di cui al capoverso 1, data in cui il periodo di presa in carico ha in ogni caso termine.

**5.** Le proroghe di cui al capoverso 2 sono rese operative:
a) nel caso di cui alla lettera a), attraverso un'operazione di revisione del PAI effettuata con le modalità di cui al paragrafo 6, capoverso 1;
b) nel caso di cui alla lettera b), sulla base informazioni rese disponibili dal sistema informativo relative alle comunicazioni obbligatorie trasmesse dai datori di lavoro e tenendo conto di eventuale altre documentate informazioni. In tale caso le proroghe sono tracciate sul sistema informativo a cura del tutor della struttura regionale.

**6.** Il periodo di presa in carico congiunta del lavoratore beneficiario si conclude anticipatamente nei seguenti casi:
a) qualora intervenga, a favore dello stesso lavoratore, un risultato occupazionale che presenta le caratteristiche di cui al paragrafo 11, capoverso 1, lettera a);
b) in caso di rinuncia del lavoratore a proseguire nella misura di ricollocazione, debitamente formalizzata; in tal caso restano ferme le valutazioni da parte delle strutture competenti in ordine alla eventuale applicazione dei meccanismi di condizionalità previsti dalla normativa applicabile in materia.

**7.** Il verificarsi, nel corso del periodo di presa in carico congiunta, di una condizione che non consente la prosecuzione del percorso di ricollocazione da parte del lavoratore beneficiario (ad esempio per motivi di salute, sopravvenuta ripresa di attività lavorativa, altre cause di forza maggiore) non comporta né la conclusione anticipata del periodo di presa in carico congiunta, né la sua proroga.

## 8. TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ OGGETTO DEL PAI

**1.** Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del DPReg. 99/2021, le attività da realizzare nei confronti di ciascun lavoratore, dettagliate nel PAI, rientrano in una o più delle seguenti tipologie:
a) tipologia A: attività di accoglienza, presa in carico, orientamento;
b) tipologia B: attività formative, ove ritenute necessarie all'esito della realizzazione delle attività di cui alla tipologia A;
c) tipologia C: attività di accompagnamento intensivo al lavoro.

**2.** Le attività di cui alla tipologia A, erogabili in forma individuale o collettiva, comprendono - in via esemplificativa - le seguenti:
a) orientamento di base;
b) colloqui di gruppo finalizzati alla definizione di un progetto professionale, erogati in modalità laboratoriale;
c) colloqui individuali di orientamento specialistico (finalizzati - in via non esaustiva - all'accompagnamento al lavoro, all'elaborazione del curriculum vitae, alla rilevazione dei fabbisogni formativi o all'individuazione delle aspirazioni);
d) consulenza orientativa specialistica individuale / bilancio di competenze.

**3.** Tra le attività ricomprese nel capoverso 2 rientra il primo colloquio di orientamento di cui al paragrafo 4, che si conclude con la sottoscrizione del PAI. A tale colloquio, effettuato obbligatoriamente per ciascun lavoratore beneficiario, è attribuita convenzionalmente, al fine della determinazione del compenso a favore del soggetto accreditato ai sensi del paragrafo 10, la durata di un'ora intera per ciascun lavoratore beneficiario.

**4.** Tra le attività ricomprese nel capoverso 2 rientrano altresì i colloqui perodici di monitoraggio di cui al paragrafo 5. A ciascuno di tali colloqui è attribuita convenzionalmente, al fine della determinazione del compenso a favore del soggetto accreditato ai sensi del paragrafo 10, la durata di mezz'ora per ciascun lavoratore beneficiario.

**5.** Le attività di cui al capoverso 2 diverse dal primo colloquio di orientamento sono facoltative. Le attività attuate collettivamente quali i "colloqui di gruppo finalizzati alla definizione di un progetto professionale personale, erogati in modalità laboratoriale" sono erogabili in classi ad almeno 5 (cinque) persone effettivamente partecipanti.

**6.** Ai fini della registrazione nell'applicativo informatico e della rendicontazione, le attività di cui alla tipologia A sono quantificate in ore, con arrotondamento alla mezz'ora; le frazioni orarie inferiori alla mezz'ora non sono prese in considerazione.

**7.** Le attività di cui alla tipologia B comprendono le attività formative strumentali all'inserimento lavorativo, realizzate anche nell'ambito di iniziative sostenute dal Fondo sociale europeo o di altri canali formativi messi a disposizione dalla Regione ovvero di canali formativi messi a disposizione dal soggetto attuatore della Misura. Tra tali attività rientrano anche i tirocini extracurriculari.

**8.** Le attività di accompagnamento intensivo al lavoro cui alla tipologia C comprendono tutte le attività di "consulenza e ricerca impiego", diverse da quelle di cui alla tipologia A, finalizzate alla promozione dei profili delle competenze e delle professionaliltà dei lavoratori presso il sistema imprenditoriale e al supporto all'inserimento lavorativo, quali, in via esemplificativa:
a) ricerca delle offerte di lavoro;
b) incrocio domanda/offerta;
c) invio di curriculum vitae a potenziali datori di lavoro;
d) attività di supporto alla candidatura.

**9.** Le attività di cui al capoverso 1, sulla base di quanto concordato d'intesa tra Soggetto attuatore e struttura regionale competente, possono essere svolte sia in presenza sia con modalità a distanza.

**10.** La struttura regionale competente ed il Soggetto attuatore, ciascuno per le attività di cui sono attuatori, sono tenuti a riportare sull'apposito applicativo informatico, con riferimento a ciascun lavoratore beneficiario:
a) lo svolgimento o meno delle attività previste dal PAI, con la relativa durata temporale, ove prevista;
b) se del caso, le motivazioni per la mancata presentazione del lavoratore e il mancato svolgimento di attività concordate, con l'indicazione della relativa documentazione a supporto.

## 9. CONTRIBUTO ECONOMICO

**1.** A favore del Soggetto attuatore, con riferimento a ciascun lavoratore beneficiario preso in carico, viene riconosciuto un contributo nei termini ed alle condizioni definiti dal presente paragrafo e dai paragrafi 10, 11, 12 e 13:
**a)** una quota per lo svolgimento delle attività della tipologia A di cui al paragrafo 8, riconosciuta indipendentemente dall'avvenuta ricollocazione del lavoratore intervenuta nel corso del periodo di presa in carico congiunta;
**b)** una quota per lo svolgimento delle attività della tipologia C di cui al paragrafo 8, riconosciuta esclusivamente in caso di avvenuta ricollazione del lavoratore intervenuta nel corso del periodo di presa in carico congiunta.

**2.** Lo svolgimento delle attività di cui alla tipologia B non è oggetto di contributo.

## 10. CONDIZIONI DI RICONOSCIMENTO E DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DI CONTRIBUTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALLA TIPOLOGIA A)

**1.** Con riferimento a ciascun lavoratore preso in carico, la quota di contributo riconosciuta al soggetto accreditato per le attività della tipologia A per le quali risulta dal PAI soggetto erogatore è quantificata nei termini che seguono, fino a un limite massimo complessivo di euro 600,00 (seicento/00) per lavoratore beneficiario:
a) un importo di 35,50 (trentacinque/50) euro/ora, per le attività erogate individualmente;
b) un importo di 9,00 (nove/00) euro/ora, per le attività attuate collettivamente ai sensi del paragrafo 8, capoverso 5;
c) un importo di 25,00 (venticinque/00) euro orari per le attività di incontro periodico di monitoraggio di cui al paragrafo 5, riconoscibile fino a un limite massimo di euro 62,5 (sessantadue/50) per lavoratore beneficiario.

**2.** Per la determinazione dei valori orari di cui al capoverso 1, sono presi a riferimento:
a) per il valore orario di cui al paragrafo 1, lettera a), l'UCS definita dal Regolamento delegato (UE) 2017/2016 con riferimento al costo orario previsto per il cd. orientamento specialistico o di II livello nell'ambito del Programma operativo nazionale Iniziativa per l'occupazione giovanile (PON IOG), nell'ambito della programmazione del Fondo sociale europeo;
b) per il valore orario di cui al paragrafo 1, lettera b), l'UCS 9 (Orientamento) prevista nell'allegato B del "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", emanato con DPReg. 203/2018;
c) per il valore orario di cui al paragrafo 1, lettera c), l'UCS 29 (Attività di carattere tecnico/amministrativo) prevista nell'allegato B del "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", emanato con DPReg. 203/2018.

**3.** In ogni caso, in relazione a quanto previsto dal capoverso 1, lettera b), per le attività attuate collettivamente ai sensi del paragrafo 8, capoverso 5, al soggetto attuatore non può essere complessivamente erogato un compenso orario superiore a quello previsto dal capoverso 1, lettera b, pari a 49,00 (quarantanove/00) euro per ciascuna ora erogata, indipendentemente dal numero dei partecipanti all'attività.

**4.** Ai fini del riconoscimento della quota di contributo di cui al presente paragrafo, l'effettiva realizzazione delle attività è attestata dalla redazione della scheda riassuntiva dei servizi erogati, elaborata dall'applicativo informatico, sottoscritta dal lavoratore e dal tutor del soggetto accreditato, che riporta, in coerenza con quanto indicato nel PAI, la natura e la durata delle attività svolte.

## 11. CONDIZIONI DI RICONOSCIMENTO DELLA QUOTA DI CONTRIBUTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALLA TIPOLOGIA C)

**1.** Nel caso in cui nel corso del periodo di presa in carico congiunta sia accertata l'avvenuta ricollocazione del lavoratore beneficiario, è riconosciuta al soggetto attuatore una quota di contributo ulteriore rispetto a quella di cui all'articolo 10, a condizione che ricorrano tutte le seguenti condizioni:

**a)** la ricollocazione sia avvenuta secondo una delle seguenti tipologie contrattuali:
   1) contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, anche in regime di somministrazione, compreso l'apprendistato;
   2) contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata pari o superiore a 6 (sei) mesi, pari a 180 giorni, anche in regime di somministrazione;

**b)** la data di assunzione con una delle tipologie contrattuali di cui alla lettera a), sia ricompresa nel periodo di presa in carico congiunta;

**c)** la durata effettiva del rapporto di lavoro ovvero, in caso di somministrazione, della missione attivata nel periodo di presa in carico sia pari ad almeno 6 (sei) mesi, pari a 180 giorni;

**d)** nei confronti del lavoratore beneficiario sia stata effettuta almeno un'attività della tipologia C;

**e)** l'attività di cui alla lettera d) sia causalmente ricollegabile all'avvenuta ricollocazione.

**2**. La sussistenza della condizione di cui al capoverso 1, lettera d), è attestata dalla redazione della scheda riassuntiva dei servizi erogati, elaborata dall'applicativo informatico, sottoscritta dal lavoratore e dal tutor del soggetto accreditato, che riporta, in coerenza con quanto indicato nel PAI, la natura delle attività svolte.

**3.** La sussistenza della condizione di cui al capoverso 1, lettera e), è attestata allegando alla rendicontazione l'"offerta di lavoro", elaborata secondo il modello allegato al presente Avviso, sottoscritta dal lavoratore beneficiario e da un rappresentante del soggetto accreditato.

**4.** Qualora non ricorra la condizione di cui al capoverso 1, lettera e), la quota di contributo di cui al presente paragrafo viene ugualmente riconosciuta purché a favore del lavoratore risultino essere state erogate attività di cui alla tipologia A) di durata complessiva non inferiore a 5 (cinque) ore.

**5.** La quota di contributo di cui al presente paragrafo è riconosciuta anche a fronte di rapporti di lavoro in somministrazione eventualmente attivati dal soggetto attuatore.

**6.** La quota di contributo di cui al presente paragrafo non è riconosciuta nei seguenti casi:
a) in caso di instaurazione di un rapporto di lavoro attraverso contratti di lavoro intermittente, con o senza obbligo di disponibilità, ancorché stipulati a tempo indeterminato;
b) con riferimento ai lavoratori che sono stati licenziati nei sei mesi precedenti, in caso di instaurazione di un rapporto di lavoro con il medesimo datore di lavoro, ovvero con il datore di lavoro che al momento dell'assunzione presenta aspetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quello che ha effettuato il licenziamento ovvvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo.

**7.** La quota di contributo di cui al presente paragrafo non è riconosciuta in caso di instaurazione di un contratto di lavoro subordinato di durata inferiore a sei mesi, pari a 180 giorni; tuttavia la quota di contributo è riconosciuta in caso di eventuale proroga o trasformazione a tempo indeterminato di un contratto originariamente stipulato per un periodo inferiore a sei mesi, pari a 180 gioni, che comporti il superamento della durata minima prevista, esclusivamente nel caso in cui la trasformazione o la proroga siano intervenute nel corso del periodo di presa in carico congiunta.

**8.** In caso di contratto di lavoro a tempo parziale, la quota di contributo di cui al presente paragrafo è riconosciuta solo in presenza di una percentuale di part-time almeno pari al 50% dell'orario normale di lavoro. Tale percentuale rimane ferma anche nei casi in cui il contratto collettivo di settore prevede una percentuale minima di part time inferiore al 50%.

**9.** Ai fini del presente paragrafo:

a) la durata dei contratti è computata in giorni;

b) tipologia contrattuale effettivamente instaurata è rilevata dalle comunicazioni obbligatorie effettuate dal datore di lavoro ovvero dal contratto individuale di lavoro sottoscritto dalle parti;

c) per la determinazione della data di assunzione si tiene conto della data effettiva di inizio attività, quale risultante dalla comunicazione obbligatoria effettuata dal datore di lavoro.

## 12. DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DI CONTRIBUTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALLA TIPOLOGIA C)

**1.** La misura della quota di contributo di cui al paragrafo 11 è determinata in relazione all'indice di profilazione del lavoratore beneficiario determinato alla data di sottoscrizione del PAI e alla tipologia del contratto con cui lo stesso è assunto.

**2.** Posto che l'indice di profilazione di ciascun lavoratore è costituito da un valore compreso tra 0 (probabilità nulla di restare disoccupato nei successivi 12 mesi) e 1 (probabilità totale di restare disoccupato nei successivi 12 mesi), l'importo della quota di contributo riconosciuta a seguito dell'avvenuta ricollocazione è calcolato come segue:

a) per i valori di p inferiori a 0,5 il valore è posto pari al minimo;

b) per i valori di p superiori a 0,5, l'algoritmo è il seguente: Valore della quota di contributo = m + (p-0,5) * 2 * (M-m) dove:

p indice di profilazione
m importo minimo della quota di contributo per la specifica tipologia contrattuale
M importo massimo della quota di contributo per la specifica tipologia contrattuale.

**3.** Gli importi minimi e massimi della quota di contributo di cui al paragrafo 11 sono definiti come segue:

| **Tipologia contrattuale** | **Valore minimo quota di contributo** (in euro) | **Valore massimo quota di contributo** (in euro) |
|---|---|---|
| contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato (paragrafo 11, capoverso 1, lettera a), numero 1) | 1.500 | 3.000 |
| contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata pari o superiore a 6 mesi (paragrafo 11, capoverso 1, lettera a), numero 2) | 600 | 1.200 |

**4.** Per la determinazione dei valori minimi e massimi della quota di contributo di cui al capoverso 3 sono presi a riferimento i valori definiti dal Regolamento delegato (UE) 2017/2016 con riferimento alla Misura 3 nell'ambito del programma operativo nazionale Iniziativa per l'occupazione giovanile (PON IOG), nell'ambito della programmazione del Fondo sociale europeo.

**5.** In caso di contratto a tempo parziale, l'importo è pari all'ammontare della quota di contributo previsto per il contratto in questione dalla tabella di cui al capoverso 3, moltiplicato per la percentuale di part-time.

**6.** In caso di proroga o trasformazione a tempo indeterminato di un contratto originariamente stipulato per un periodo inferiore a 6 mesi si tiene conto della percentuale di part-time definita all'atto della proroga o della trasformazione del contratto.

**7.** L'importo della quota di contributo di cui al presente paragrafo è arrotondata all'euro.

## 13. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

**1.** Il contributo è erogato al termine del periodo di presa in carico congiunta di ciascun lavoratore.

**2.** Il soggetto attuatore la rendicontazione delle attività svolte per ciascun lavoratore utilizzando le funzionalità e la modulistica previste dall'apposito applicativo informatico.

**3.** La rendicontazione delle attività è presentata singolarmente per ciascun lavoratore nel periodo compreso tra il termine del periodo di presa in carico congiunta e i 120 giorni successivi. La rendicontazione presentata dopo tale termine non è ammissibile. La rendicontazione è trasmessa, attraverso il format messo a disposizione sull'applicativo informatico, sia al Centro per l'impiego competente per il lavoratore che all'ufficio competente per la liquidazione del contributo.

**4.** Il rendiconto è costituito dalla seguente documentazione:

a) in relazione al riconoscimento della quota di contributo per lo svolgimento delle attività di cui alla tipologia A, dalla scheda riassuntiva dei servizi erogati al lavoratore, elaborata dall'applicativo informatico sulla base delle attività tracciate sul PAI, completa con il dettaglio dell'attività effettuate e della loro durata temporale, sottoscritta dal lavoratore interessato e dal tutor del soggetto accreditato;

b) in relazione al riconoscimento della quota di contributo per lo svolgimento delle attività di cui alla tipologia C:
   1) dall'indicazione degli estremi della comunicazione obbligatoria di avvenuta assunzione, da cui risultino data di assunzione, tipologia contrattuale, durata del contratto e eventuale percentuale di part-time, ovvero, in alternativa, dalla copia del contratto individuale di lavoro sottoscritto dalle parti;
   2) dalla scheda attività individuale del lavoratore, elaborata dall'applicativo informatico sulla base delle attività tracciate sul PAI, con il dettaglio dell'attività C effettuata, sottoscritta dal lavoratore interessato e dal tutor del soggetto accreditato;
   3) dall' "offerta di lavoro" elaborata secondo le indicazioni di cui al paragrafo 11, capoverso 3, ovvero, in alternativa, da una dichiarazione che riscontri la circostanza che a favore del lavoratore interessato sono state erogate attività di cui alla tipologia A di durata complessiva non inferiore a cinque ore.

**5.** Il rendiconto è approvato dalla struttura competente entro 60 giorni dal suo ricevimento ovvero, nel caso sussistano le condizioni per il riconoscimento della quota di contributo per lo svolgimento delle attività di cui alla tipologia C, entro 30 giorni dall'avvenuta verifica del raggiungimento della durata minima effettiva del rapporto di lavoro o della missione prevista dal paragrafo 11, capoverso 1, lettera c).

**6.** Il decreto di erogazione è emanato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto; i suoi estremi e l'entità della somma erogata sono comunicati al Soggetto attuatore.

## 14. DISPOSIZIONI PROCEDURALI

**1.** Qualora nel corso dell'attuazione della Misura il Soggetto attuatore sia costretto a sostituire uno o più referenti indicati in fase di presentazione della candidatura di cui alla Parte I, paragrafo 4, capoverso 2, è tenuto a darne tempestiva comunicazione alla Direzione centrale per la conseguente autorizzazione allegando il relativo curriculum di livello almeno pari a quello posseduto dal referente indicato in sede di candidatura.

**2.** Il Soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della Direzione centrale, degli atti amministrativi di concessione ed erogazione del contributo: nel caso di Soggetto attuatore costituito da un raggruppamento temporaneo di imprese, i pagamenti sono effettuati a favore del soggetto individuato quale capofila, per conto del raggruppamento. Il contributo è soggetto all'applicazione della ritenuta prevista dall'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 600/1973. All'iniziativa è assegnato il codice CUP D29J21005380002.

**3.** Nel corso dell'attuazione della Misura la Direzione centrale può fornire indicazioni operative per il miglior raccordo operativo tra Soggetto attuatore e strutture regionali coinvolte nella attuazione della Misura.

ALLEGATO A – modello di OFFERTA DI LAVORO (paragrafo 11, capoverso 3)

| **DATI SOGGETTO E SEDE OPERATIVA CHE FA LA PROPOSTA** |
|---|
| Denominazione: [DENOMINAZIONE SOGGETTO ACCREDITATO] |
| Denominazione: [DENOMINAZIONE SEDE OPERATIVA] |
| Sede [INDIRIZZO SEDE OPERATIVA] |
| Recapiti [TELEFONO e EMAIL SEDE OPERATIVA] |
| Tutor [NOMINATIVO TUTOR e RECAPITI] |

| **DATI DESTINATARIO OFFERTA DI LAVORO** | |
|---|---|
| Nome: [NOME DESTINATARIO] | COGNOME: [COGNOME DESTINATARIO] |
| Codice fiscale [COD_FISCALE DESTINATARIO] | |

| **ESTREMI OFFERTA DI LAVORO** | |
|---|---|
| **DATORE DI LAVORO** | |
| Denominazione [RAGIONE SOCIALE] | |
| Codice fiscale/Partita Iva [COD_FISCALE] | Attività/settore [ATTIVITÀ/SETTORE]: |
| Sede legale in [INDIRIZZO SEDE LEGALE] | |
| Recapiti [TELEFONO e EMAIL SEDE LEGALE] | |
| **CON SEDE OPERATIVA – LOCALITA' DI IMPIEGO DEL LAVORATORE** | |
| Sede operativa in [INDIRIZZO SEDE OPERATIVA] | |
| Recapiti [TELEFONO e EMAIL SEDE OPERATIVA] | |

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROFILO RICHIESTO**

______________________________________________________________________________

______________________________________________________________________________

**INQUADRAMENTO PROFESSIONALE OFFERTO**

Grado/Qualifica

Livello

CCNL applicato

Il rapporto di lavoro avrà inizio dal ______________

**TIPOLOGIA CONTRATTUALE:**

□ TEMPO INDETERMINATO

□ TEMPO DETERMINATO per __________giorni/mesi

□ APPRENDISTATO

□ LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE

**ORARIO DI LAVORO**

□ TEMPO PIENO □ PART-TIME %___ (orario previsto da CCNL per tempo pieno_____)

□ ORARIO SU DUE TURNI (6-14 / 14-22 □ ORARIO SU TRE TURNI (TURNO DI NOTTE)

□ LAVORO IL SABATO □ LAVORO LA DOMENICA

**LIVELLO RETRIBUTIVO PROPOSTO** ________________________________

data _______________________

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO ACCREDITATO ____________________________________________

FIRMA DEL DESTINATARIO (PER PRESA VISIONE) ____________________________________________________

21_26_1_DDS_CACCIA RIS ITT_4490_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 21 giugno 2021, n. 4490

## Porti e approdi di pesca nel Compartimento marittimo di Monfalcone. Ricognizione e disposizioni generali di gestione dell'attività di pesca regionale.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il regolamento (CE) 11 dicembre 2013, n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla politica comune della pesca;
**VISTO** il regolamento (CE) 21 dicembre 2006, n. 1967/2006 del Consiglio relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel mar Mediterraneo;
**VISTO** il regolamento (CE) 29 settembre 2008, n. 1005/2008 del Consiglio che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, e successivi regolamenti integrativi;
**VISTO** il regolamento (CE) 20 novembre 2009, n. 1224/2009 del Consiglio istitutivo di un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto della politica comune della pesca;
**VISTO** il regolamento (CE) 9 aprile 2011, n. 404/2011 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio;
**VISTI** i regolamenti (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio, costituenti il "pacchetto igiene", che disciplinano le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti, e, in particolare:
- il regolamento (CE) 28 gennaio 2002, n. 178/2002 il quale stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare da applicare all'interno dell'area comunitaria e nazionale, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- il regolamento (CE) 29 aprile 2004, n. 852/2004 il quale stabilisce le norme generali propedeutiche in materia di igiene dei prodotti alimentari destinate a tutti gli operatori del settore alimentare;
- il regolamento (CE) 29 aprile 2004 n. 853/2004 il quale detta norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
- il regolamento (CE) del 29 aprile 2004 n. 854/2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

**VISTO** il Codice della Navigazione approvato con Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
**VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84, in tema di riordino della legislazione in materia portuale e ss.mm.ii.;
**VISTO** il regolamento di sicurezza per la navigazione e della vita umana in mare approvato con D.P.R. 8 novembre 1991, n. 435;
**VISTO** il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 182 di attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico;
**VISTO** il D.P.R. 2 ottobre 1968, n. 1639, recante il "Regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1965, n. 963, concernente la disciplina della pesca marittima";
**VISTO** il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 153, relativo all'attuazione della legge 7 marzo 2003, n. 38, in materia di pesca marittima;
**VISTO** il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, recante modernizzazione del settore della pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
**VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia per il trasferimento di beni del demanio idrico e marittimo, nonché di funzioni in materia di risorse idriche e di difesa del suolo" e ss.mm.ii.;
**VISTO** l'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 1 aprile 2004, n. 111 "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti", comprese le funzioni amministrative relative alle concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità di pesca e acquacoltura;
**VISTO** il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193 attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore;
**VISTO** il decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 recante misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;
**VISTO** l'art. 39 della legge 28 luglio 2016, n. 154 recante modificazioni al summenzionato decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 22 dicembre 2015, n. 2557 e successive modifiche

e integrazioni, concernente le linee guida per l'applicazione dei regolamenti (CE) 853 e 854/2004 nel settore dei molluschi bivalvi, riclassificazione triennale delle zone di produzione, raccolta e stabulazione dell'arco costiero del Friuli Venezia Giulia e approvazione del protocollo d'intesa per la gestione dell'attività ai fini della sicurezza alimentare;
**VISTA** la concessione demaniale marittima n. 42/2013 per l'ormeggio dell'unità asservita agli impianti di mitilicoltura e la movimentazione del prodotto ittico in Canale Locovaz - Monfalcone;
**VISTA** la concessione demaniale marittima n. 41/2007 in località "Marina Nova" - Monfalcone dove il comune di Monfalcone ha avviato un importante progetto di riqualificazione delle proprie strutture e approdi destinati tradizionalmente alla locale pesca professionale;
**VISTE** le concessioni demaniali marittime, di cui al decreto 1187/2016 e n. 1/2018, rilasciate unicamente per l'ormeggio delle unità da pesca in località Primero - Grado;
**VISTO** il proprio decreto n. 608 del 22.03.2013 di individuazione dei punti di sbarco pubblico del prodotto ittico nel Compartimento marittimo di Monfalcone. Riva Dandolo-Grado antistante il Mercato ittico comunale all'ingrosso e Darsena Nazario Sauro-Monfalcone;
**VISTO** il proprio decreto n. 1096 del 06.06.2013 di individuazione del punto di sbarco pubblico in Darsena Punta Sdobba-Grado;
**VISTO** il proprio decreto n. 928 del 12.04.2016 di individuazione del punto di sbarco pubblico in località Boscat;
**VISTO** il proprio decreto n. 382 del 27.02.2013 di individuazione dei punti di sbarco pubblico in comune di Marano Lagunare, in località Isola del Dossat antistante il Mercato ittico comunale all'ingrosso e in località Nalon;
**PRESO ATTO** che l'area demaniale in Darsena "Porto Vecchio" - Lignano Sabbiadoro è affidata dall'attuale concessionario, ai sensi dell'art. 45bis del CdN, per l'ormeggio delle unità e movimentazione del prodotto ittico del locale ceto peschereccio;
**VISTO** il proprio decreto n. 5679 del 06.08.2020, concernente la disciplina della pesca subacquea professionale nei Compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone, dove, all'articolo 9, sono individuati i luoghi di sbarco del pescato;
**VISTI** i provvedimenti della Regione e le ordinanze dell'Autorità marittima che regolano l'operatività della pesca locale nel Compartimento marittimo di Monfalcone, nel rispetto delle modalità e di tutti i limiti spaziali e temporali fissati dalla normativa nazionale e regionale vigente alle quali ci si conforma;
**TENUTO CONTO** delle esigenze dal ceto peschereccio emerse nel corso dei sopralluoghi nei porti e approdi compartimentali dove viene esercitata tradizionalmente l'attività di pesca, effettuati congiuntamente dall'Amministrazione regionale, Autorità marittima e sanitaria e dai rappresentanti del settore ittico, e tenuto conto dell'idoneità ovvero della necessità di adeguamento di tali aree ai requisiti minimi strutturali e sanitari, indicati dalle summenzionate Autorità in merito alle condizioni gestionali di tali luoghi e alle soluzioni migliorative da apportare;
**CONSIDERATA** la conformazione dei fondali e delle banchine per gli ormeggi delle unità; la individuazione di punti di sbarco pubblici per la movimentazione del pescato; gli spazi utili per l'allocazione in banchina delle attrezzature da pesca appartenenti alle unità ormeggiate; l'idoneità e conformità dei luoghi accertata;
**SENTITO** il Servizio demanio sulla compatibilità di quanto disciplinato con il presente provvedimento con gli utilizzi delle aree demaniali marittime nell'ambito del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo Regionale - PUDMAR, di cui alla legge regionale 21 aprile 2017, n. 10, nota prot. n. 13248 del 21/05/2021;
**VERIFICATA** la compatibilità ai piani urbanistici dei comuni territorialmente coinvolti delle zone destinate all'attività di pesca e acquacoltura negli ambiti demaniali marittimi del Compartimento marittimo di Monfalcone rappresentati cartograficamente e allegati al presente atto;
**ACQUISITO**, nell'ambito della consultazione scritta dalla Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura - Sottocommissione Compartimento marittimo di Monfalcone, il parere favorevole per l'emanazione del presente provvedimento di ricognizione e gestione dei porti e approdi da pesca nel Compartimento marittimo di Monfalcone e la relativa cartografia allegata, giusto verbale del 07/06/2021;
**RITENUTO** necessario che gli operatori della pesca e dell'acquacoltura dispongano razionalmente di tali ambiti demaniali e contemperandoli alla pluralità delle esigenze connesse agli usi pubblici del mare;
**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 recante "Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura";
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 191 del 20 settembre 2012, che approva il "Regolamento recante criteri e modalità per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di pesca e acquacoltura", in attuazione dell'art. 2, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 22 dicembre 2015, n. 2557 e successive modifiche e integrazioni, concernente le linee guida per l'applicazione dei regolamenti (CE) 853 e 854/2004 nel settore dei molluschi bivalvi, riclassificazione triennale delle zone di produzione, raccolta e stabulazione

dell'arco costiero del Friuli Venezia Giulia e approvazione del protocollo d'intesa per la gestione dell'attività ai fini della sicurezza alimentare;
**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 4 agosto 2020, n. 1415 concernente "Linee guida per l'acquisizione in banchina da parte dell'Autorità competente di campioni, finalizzati al mantenimento della classificazione delle zone di produzione, raccolta e stabulazione dell'arco costiero del Friuli Venezia Giulia";
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e successive modificazioni ed integrazioni;
**PER QUANTO IN PREMESSA**,

**DECRETA**

**Articolo 1**

(Disciplina degli ormeggi)

**1.** Nell'ambito del Compartimento marittimo di Monfalcone sono individuate le seguenti banchine regolamentate o in concessione destinate all'ormeggio del naviglio da pesca professionale stanziale, ovvero delle unità iscritte nei Registri Navi Minori e Galleggianti in possesso di licenza di pesca rilasciata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali:
- Canale Locovaz - Monfalcone
- Canale Valentinis/Piazzale Nazario Sauro-Monfalcone;
- Marina Nova - Monfalcone;
- Località Primero - Grado
- Darsena Punta Sdobba - Grado;
- Porto "Mandracchio": Riva Dandolo e Riva Bersaglieri - Grado;
- Località Boscat - Grado;
- Porto Marano Lagunare: Canale di Marano, Canale del Porto, Canale del Molino e della Cuna;
- Darsena "Porto Vecchio" - Lignano Sabbiadoro.

**2.** In relazione alla conformazione dell'ambito portuale, dei fondali e delle banchine, e alle dimensioni delle unità da pesca, l'ormeggio delle suddette sarà regolato secondo disposizioni impartite dall'Autorità Marittima competente per territorio.
**3.** Lungo i tratti di banchina destinati all'ormeggio del naviglio da pesca può essere riservata permanentemente alle operazioni di sbarco/imbarco e deposito ordinato delle attrezzature da pesca un'area di profondità adeguata. Suddetta area, così come determinata dalle Autorità competenti, dovrà essere delimitata da striscia continua gialla e segnalata con la prevista cartellonistica verticale a cura del ceto peschereccio.

**Articolo 2**

(Sbarco del pescato)

**1.** Le operazioni di sbarco del prodotto ittico devono effettuarsi nelle giornate in cui è consentita l'attività di pesca e nelle fasce orarie previste, così come disciplinato dalle vigenti disposizioni in materia per le varie tipologie di pesca, esclusivamente presso punti di sbarco pubblici ovvero nell'ambito delle aree demaniali individuati e di seguito elencati:
- Canale Locovaz - Monfalcone;
- Canale Valentinis/Piazzale Nazario Sauro-Monfalcone;
- Darsena Punta Sdobba - Grado;
- Porto di Grado: Riva Dandolo - banchina antistante il Mercato ittico comunale all'ingrosso;
- Località Boscat - Grado;
- Porto di Marano Lagunare- centro di raccolta località Nalon (concessionario privato);
- Porto di Marano Lagunare - Isola del Dossat antistante il Mercato ittico comunale all'ingrosso;
- Darsena "Porto Vecchio" - Lignano Sabbiadoro

**2.** Al fine di consentire il regolare svolgimento delle operazioni di sbarco del pescato, nei punti di sbarco pubblici le movimentazioni devono essere effettuate per il tempo strettamente necessario al completamento delle medesime.
**3.** Ai fini del controllo della pesca dei molluschi bivalvi con draghe idrauliche, il prodotto pescato dalle imbarcazioni iscritte nel Compartimento marittimo di Monfalcone deve essere sbarcato, non oltre l'orario consentito, esclusivamente nei punti di sbarco e di controllo individuati dalla locale Autorità marittima, dal Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali ed ittiche e dal Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, di seguito elencati:
- Porto di Grado: Riva Dandolo - banchina antistante il Mercato ittico comunale all'ingrosso;
- Porto di Marano Lagunare: centro di raccolta località Nalon (concessionario privato);
- Porto di Marano Lagunare: Isola del Dossat antistante il Mercato ittico comunale all'ingrosso.

**4.** Solo in caso di condizioni metereologiche avverse o per manifesta necessità, previa comunicazione all'Autorità Marittima di competenza, le operazioni di sbarco del pescato e di deposito temporaneo delle attrezzature possono essere effettuate lungo le banchine dei porti e approdi di pesca, di cui all'art. 1, comma 1; l'area occupata una volta sgomberata dovrà essere pulita.

**Articolo 3**

**1.** In conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente, sono mantenute le disposizioni gestionali della pesca regionale riguardanti le distanze dalla costa, le dimensioni dell'attrezzo, le limitazioni delle giornate e dei periodi di pesca, gli orari e i punti di sbarco fissati per i controlli, le taglie minime e gli habitat e zone protette.

**Articolo 4**

**1.** E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare il presente provvedimento; i trasgressori sono puniti con le sanzioni previste dal Capo II del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4, e ss.mm.ii. e, per le violazioni non previste da tale norma, dall'art. 1174 del Codice della Navigazione.

**Articolo 5**

**1.** Il presente provvedimento e la relativa cartografia allegata (Allegati 1 - 10) viene reso pubblico mediante pubblicazione sul sito della Regione www.regione.fvg.it nonché con affissione all'albo della Capitaneria di Porto di Monfalcone e degli Uffici marittimi decentrati a cui viene trasmesso per le funzioni di propria competenza.

Udine, 21 giugno 2021

COLUSSA

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio caccia e risorse ittiche

cacciapesca@regione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 757
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

# Punti di sbarco e ormeggi pescherecci nel Compartimento Marittimo di Monfalcone

**Elaborato**

maggio 2021

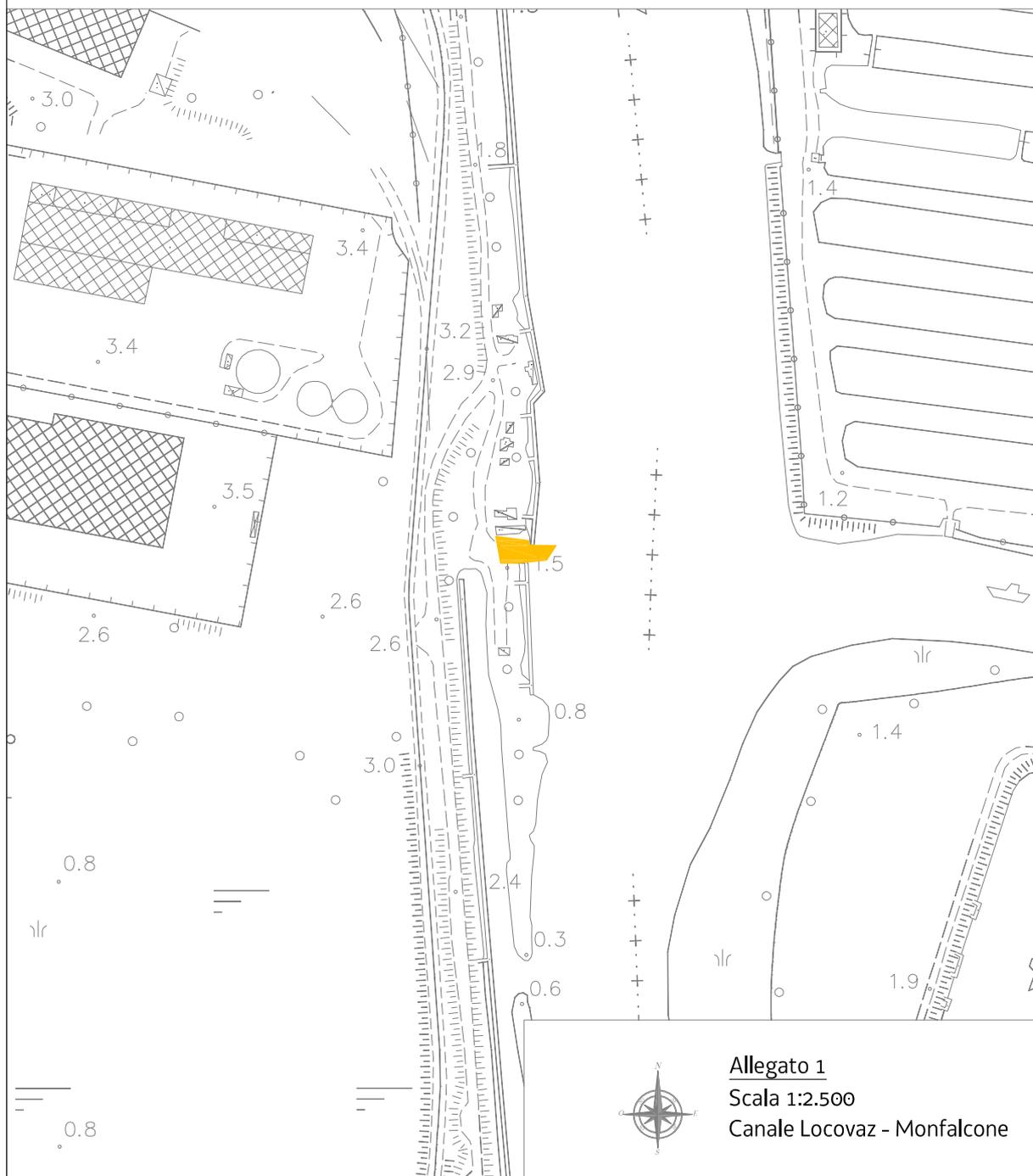
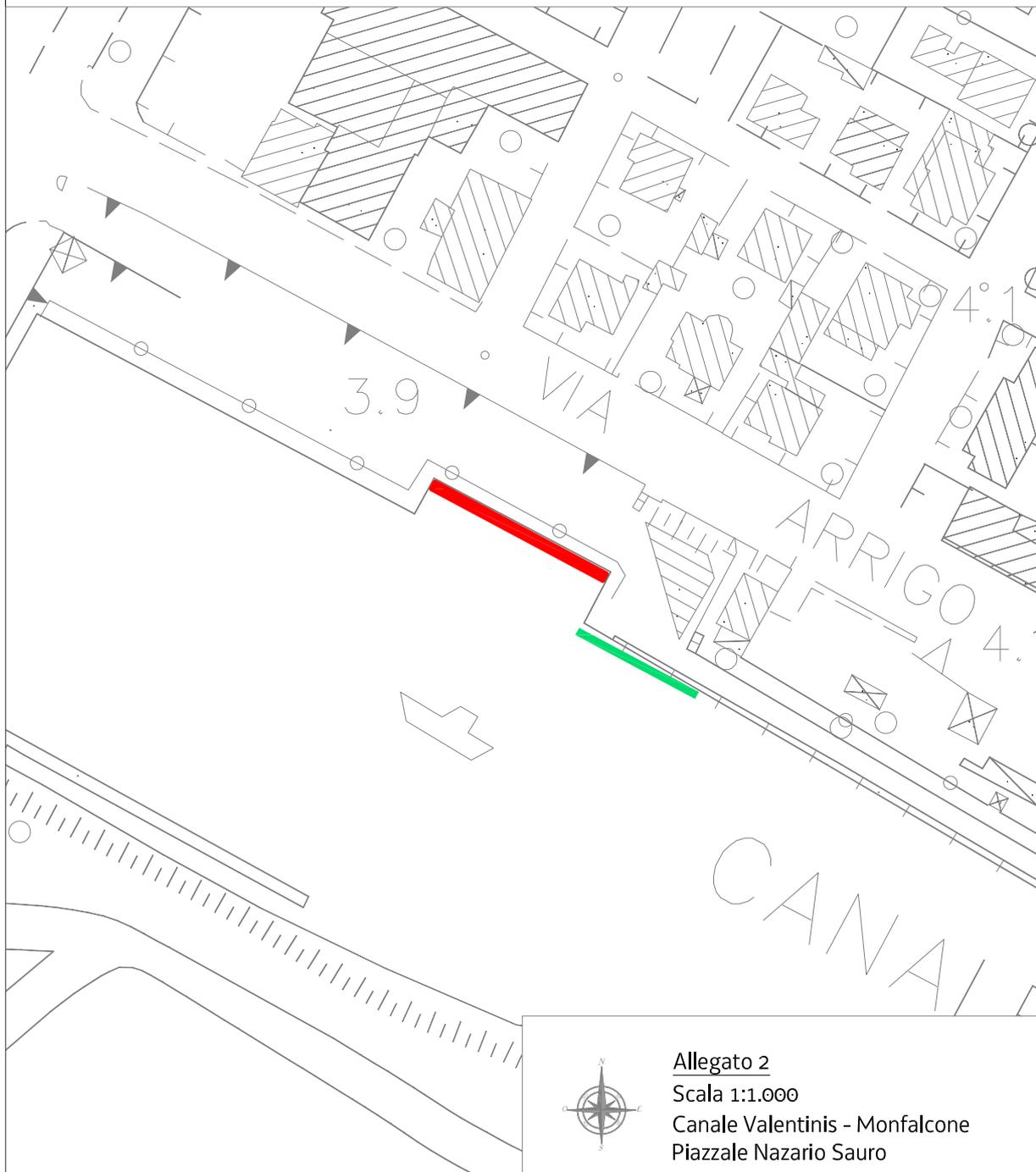
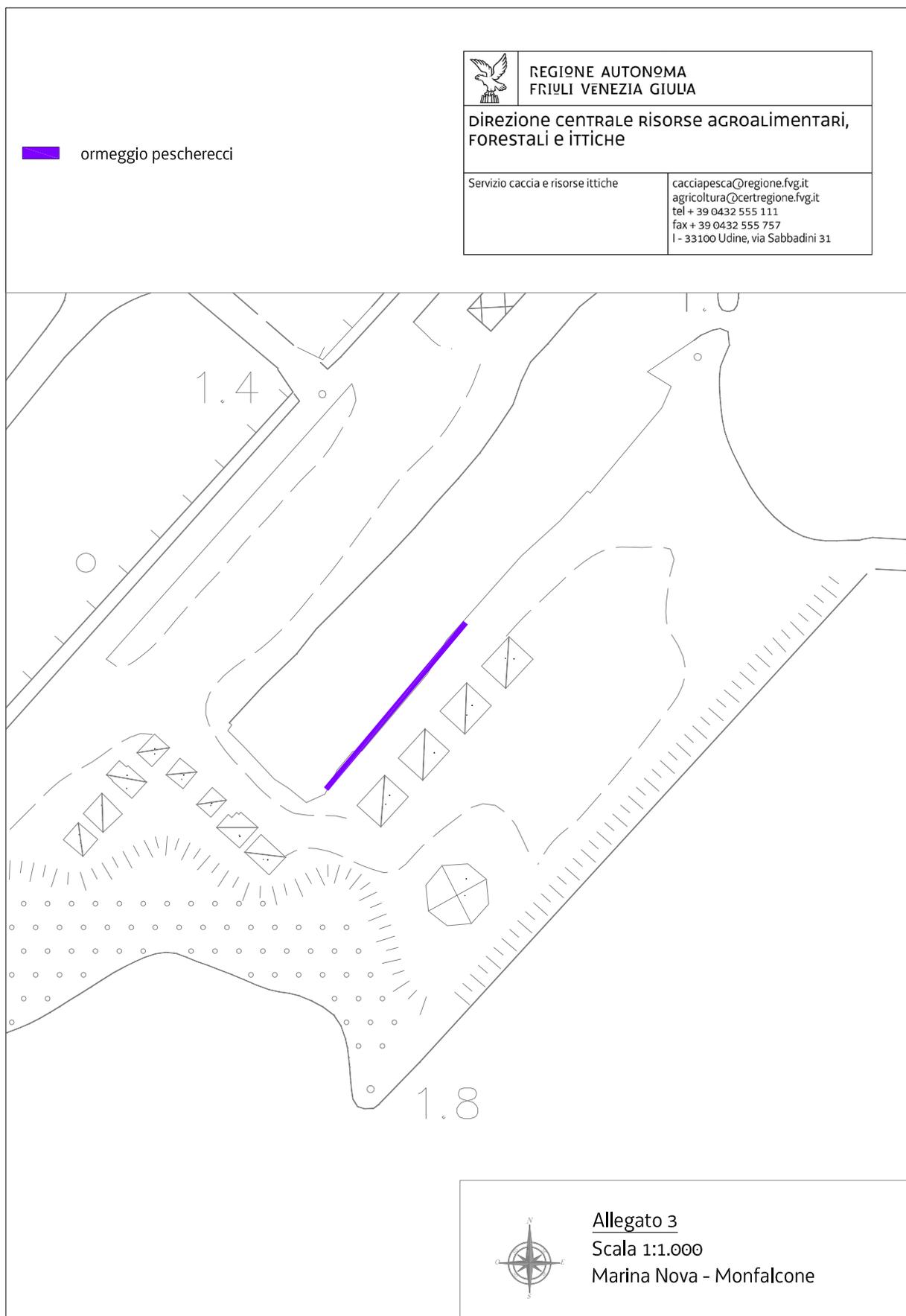
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI E ITTICHE

Servizio caccia e risorse ittiche

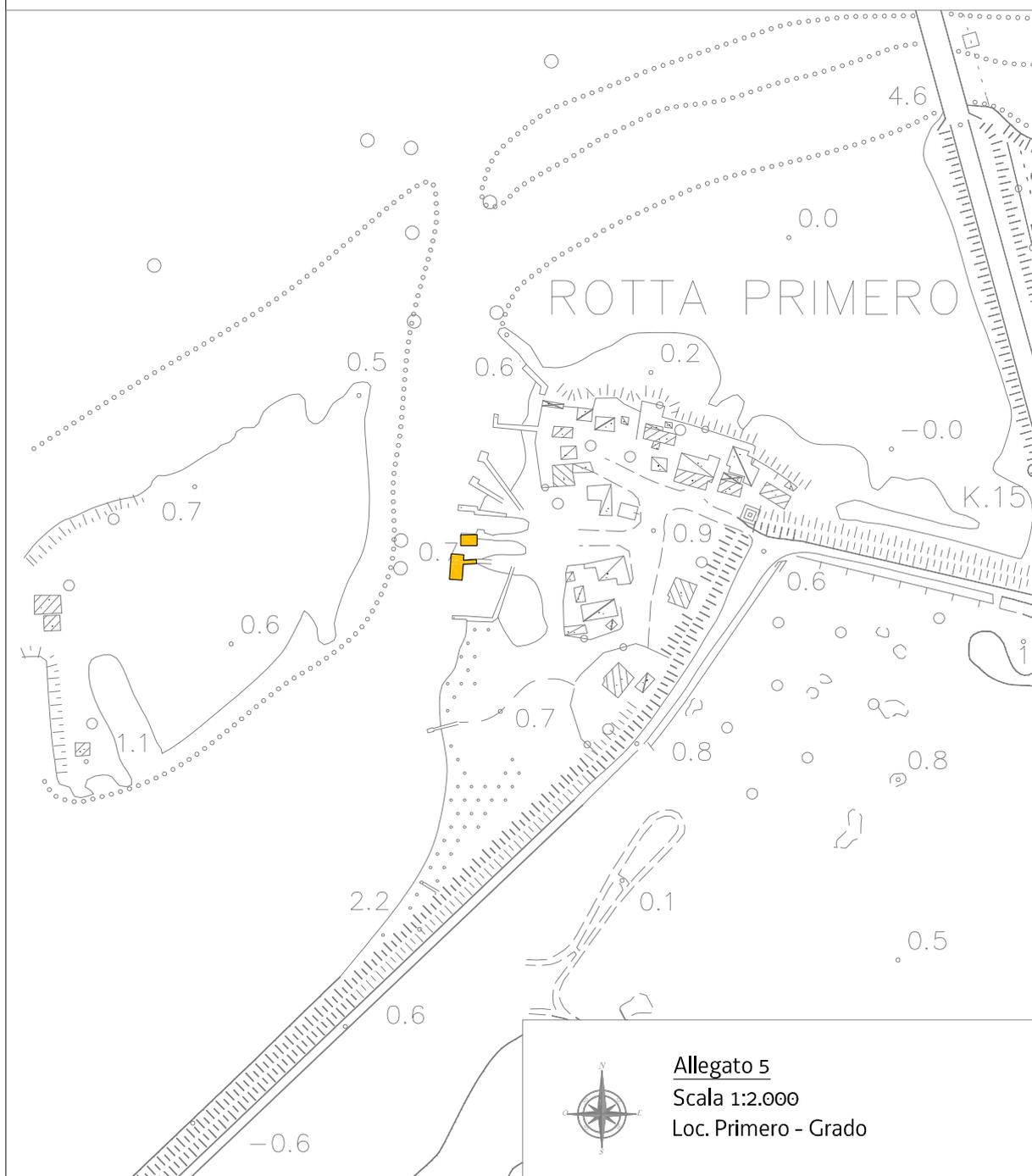
cacciapesca@regione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 757
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

1 - Canale Locovaz - Monfalcone
2 - Canale Valentinis - Monfalcone
3 - Marina Nova - Monfalcone
4 - Punta Sdobba - Grado
5 - Primero - Grado
6 - Riva Dandolo - Grado
7 - Boscat - Grado
8 - Isola del Dossat- Marano Lagunare
9 - Loc. Nalon - Marano Lagunare
10 - Darsena vecchia - Lignano Sabbiadoro

Scala 1:200.000
Porti e approdi nel Compartimento Marittimo di Monfalcone

area in concessione demaniale marittima per ormeggio imbarcazione da pesca e movimentazione prodotto ittico
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI E ITTICHE
Servizio caccia e risorse ittiche
cacciapesca@regione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 757
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31
Allegato 1
Scala 1:2.500
Canale Locovaz - Monfalcone

Punto di sbarco pubblico del prodotto ittico
accosto del naviglio da pesca
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI E ITTICHE
Servizio caccia e risorse ittiche
cacciapesca@regione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 757
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31
3.9
VIA
ARRIGO
4.1
CANAL
Allegato 2
Scala 1:1.000
Canale Valentinis - Monfalcone
Piazzale Nazario Sauro

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI E ITTICHE
Servizio caccia e risorse ittiche
cacciapesca@regione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 757
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31
ormeggio pescherecci
1.4
1.8
Allegato 3
Scala 1:1.000
Marina Nova - Monfalcone

Punto di sbarco pubblico del prodotto ittico
ormeggio pescherecci
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI E ITTICHE
Servizio caccia e risorse ittiche
cacciapesca@regione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 757
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31
Ingrandimento
8.00
SDOBBA
CANEO
Allegato 4
Scala 1:5.000
Darsena Punta Sdobba - Grado

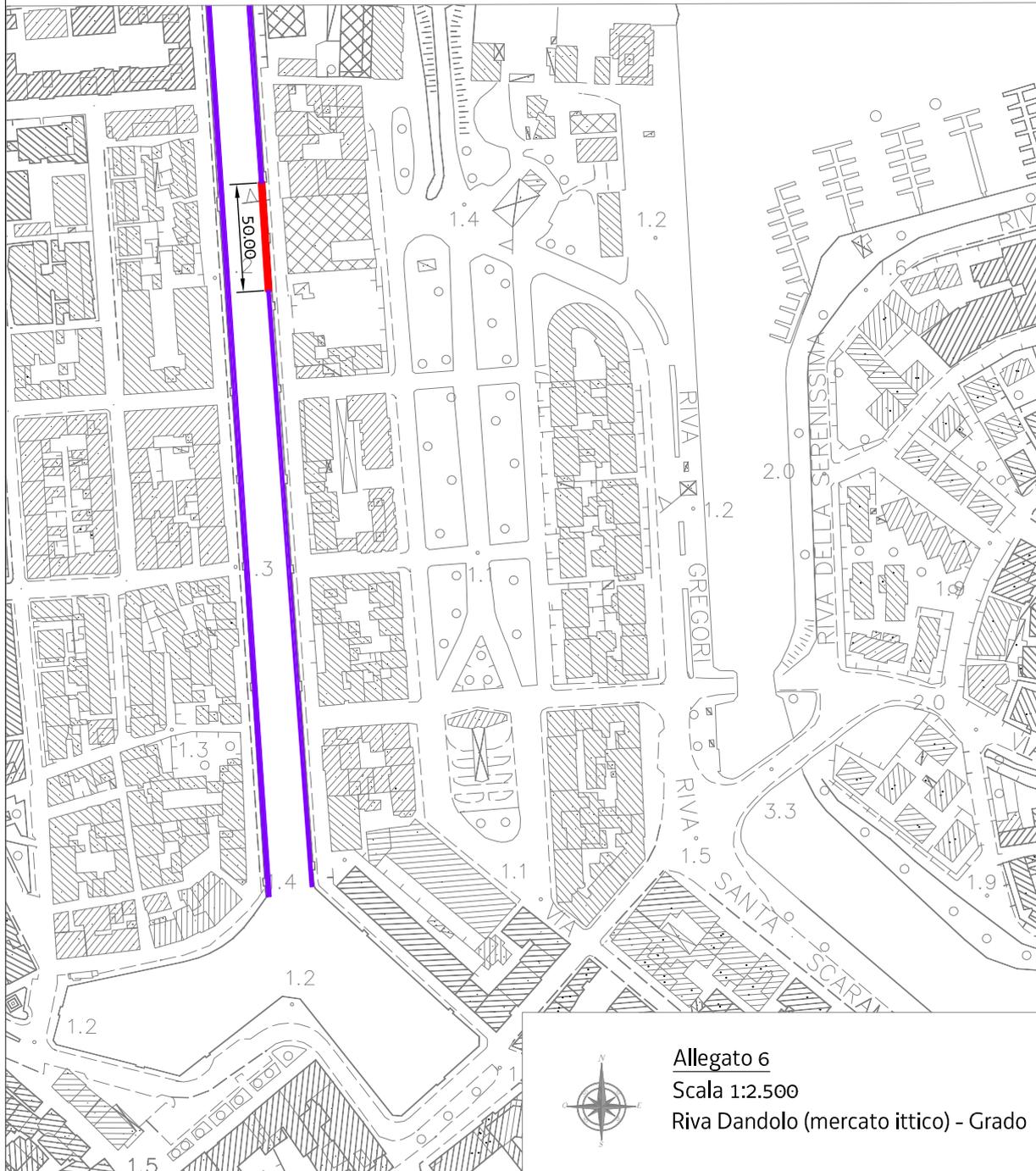
area in concessione demaniale marittima
per ormeggio imbarcazione da pesca
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI E ITTICHE
Servizio caccia e risorse ittiche
cacciapesca@regione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 757
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31
ROTTA PRIMERO
4.6
0.0
0.2
0.5
0.6
0.7
-0.0
K.15
0.9
0.6
0.6
1.1
0.7
0.8
0.8
2.2
0.1
0.5
0.6
-0.6
Allegato 5
Scala 1:2.000
Loc. Primero - Grado

Punto di sbarco pubblico del prodotto ittico

ormeggio pescherecci

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

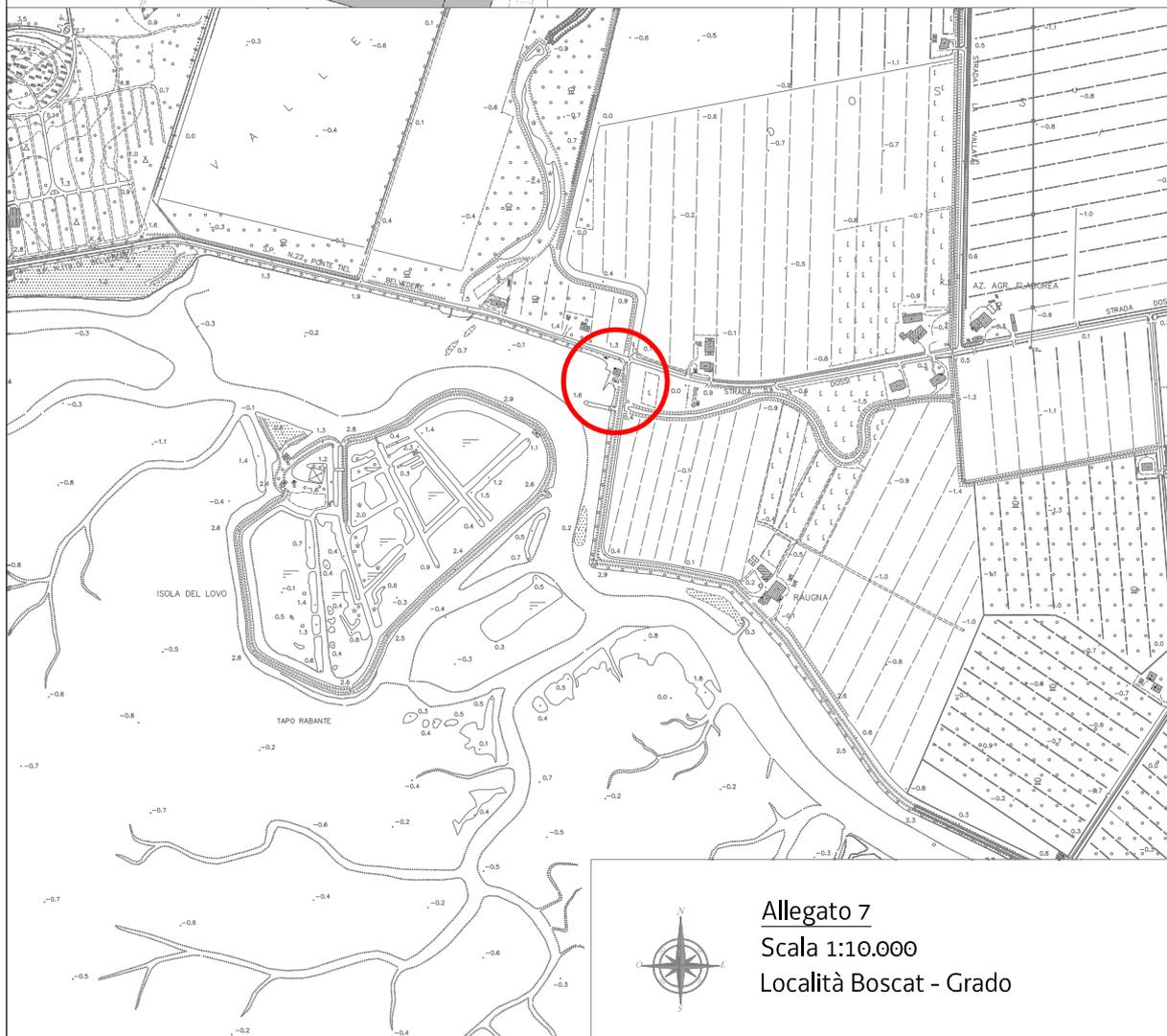
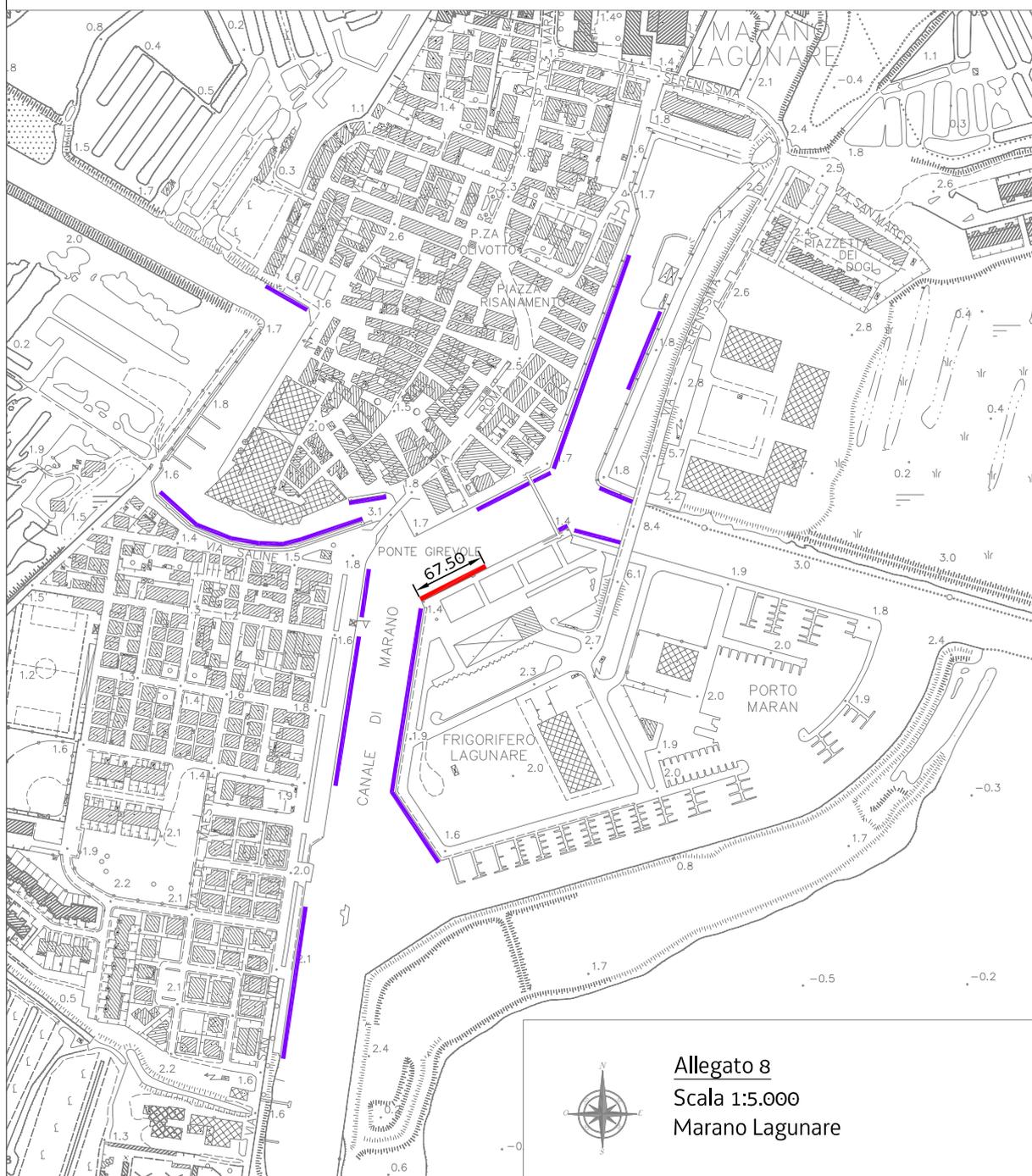
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI E ITTICHE

Servizio caccia e risorse ittiche

cacciapesca@regione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 757
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Allegato 6

Scala 1:2.500

Riva Dandolo (mercato ittico) - Grado

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI E ITTICHE
Servizio caccia e risorse ittiche
cacciapesca@regione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 757
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31
Punto di sbarco pubblico del prodotto ittico
Dettaglio punto di sbarco
Laguna di grado
ISOLA DEL LOVO
TAPO RABANTE
BELVEDERE
RAUGNA
STRADA DOSSI
AZ. AGR. FLAVOREA
Allegato 7
Scala 1:10.000
Località Boscat - Grado

Punto di sbarco pubblico del prodotto ittico
ormeggio pescherecci
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI E ITTICHE
Servizio caccia e risorse ittiche
cacciapesca@regione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 757
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31
MARANO LAGUNARE
VIA SERENISSIMA
P.ZA OLIVOTTO
PIAZZA RISANAMENTO
PIAZZETTA DEI DOGI
VIA SAN MARCO
VIA SALINE
PONTE GIREVOLE
67.50
CANALE DI MARANO
FRIGORIFERO LAGUNARE
PORTO MARAN
Allegato 8
Scala 1:5.000
Marano Lagunare

Punto di sbarco pubblico del prodotto ittico
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI E ITTICHE
Servizio caccia e risorse ittiche
cacciapesca@regione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 757
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31
SAN VITO
CASONE MARINI
VIA
CANALE DELLE TRAGHETE
MARANO
CANALE DI
Allegato 9
Scala 1:5.000
Località Nalon - Marano Lagunare

area movimentazione prodotto ittico
ormeggio pescherecci
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI E ITTICHE
Servizio caccia e risorse ittiche
cacciapesca@regione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 757
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31
VIDERA
DARSENA
VIA LAGUNARE
SABBIADORO
VIALE
DI PUNTA FARO
MARINA
Allegato 10
Scala 1:2.500
Darsena Vecchia - Lignano Sabbiadoro

21_26_1_DDS_COORD POL FAM_5865_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia 16 giugno 2021, n. 5865

## Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2021 Programma specifico n. 23/21- Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia. Approvazione delle operazioni presentate e contestuale prenotazione fondi.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la deliberazione 23 luglio 2018, n. 1363 con cui la Giunta regionale ha approvato, con decorrenza 2 agosto 2018, l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**VISTA** la deliberazione n. 537 del 09 aprile 2020 con cui la Giunta regionale ha disposto il conferimento di incarico di Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in capo alla dott.ssa Elisa Marzinotto, a decorrere dal 12 aprile 2021;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con DPReg. 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Legge regionale 18 agosto 2005 n. 20 del "Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia";

**VISTA** la Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";

**VISTO** il "Regolamento concernente i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia e le modalità di erogazione dei benefici di cui all'articolo 15 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)", nel testo vigente;

**CONSIDERATO** che, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, come modificato con decisione della Commissione europea n. C (2021)1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito denominato POR FSE;

**CONSIDERATO** che, con D.P.Reg. 0203 del 15 ottobre 2018, è stato emanato il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26);

**VISTA** la Legge regionale 30 marzo 2021, n. 4 "Modifiche alla legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020, cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale e ulteriori disposizioni in materia di programmazione europea" e, in particolare l'articolo 7 bis;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 622 del 23/4/2021 "POR FSE 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2021. Approvazione" con la quale è stato approvato il relativo Documento e, in particolare, il Programma specifico n. 23/21 Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia;

**CONSIDERATO** che, nelle more dell'approvazione del Programma FSE+ del periodo 2021/2027, il Programma specifico n. 23/21 si realizza nell'ambito dell'Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà, con riguardo alla priorità di investimento 9.iv) Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali, Obiettivo specifico: 9.3 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali - del POR FSE 2014/2020, con uno stanziamento di euro 4.500.000,00;

**CONSIDERATO** altresì che, ad avvenuta approvazione del Programma FSE+ 2021/2027 il Programma specifico n. 23/21 verrà ricondotto nell'ambito di tale Programma;
**VISTO** il decreto n. 4744/LAVFORU del 10/5/2021 con il quale si è provveduto a:
a) approvare l'Avviso pubblico destinato alla selezione delle operazioni inerenti l'attuazione al programma specifico n. 23/21 - Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia - del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2021" come da Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento;
b) destinare al finanziamento delle operazioni da realizzare sulla base dell'Avviso pubblico, di cui al punto precedente, la somma complessiva di euro 4.500.000,00 a valere sul POR-FSE 2014-2020 - Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà priorità di investimento 9.iv) Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali;
c) disporre la pubblicazione del decreto e dell'Avviso, Allegato A che costituisce parte integrante, sul Bollettino Ufficiale della Regione
**CONSIDERATO** che entro il giorno 8 giugno 2021 - data di scadenza di presentazione delle operazioni - sono pervenute 18 (diciotto) operazioni;
**EVIDENZIATO** che le operazioni presentate sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, paragrafo 2, lettera a) del regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato attraverso la procedura scritta del 10 ottobre 2017 e fatto proprio dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2017 e successive modificazioni;
**CONSIDERATO** che tutte le operazioni hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;
**PRESO ATTO** che, secondo quanto previsto dal paragrafo 11 dell'Avviso "Selezione delle operazioni", la fase di selezione delle operazioni è svolta da un'apposita Commissione, nominata dal dirigente responsabile della SRA con proprio decreto;
**VISTO** il decreto n. 5817/LAVFORU del 14 giugno 2021 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle operazioni presentate, nell'ambito del Programma specifico n. 23/21;
**VISTO** il verbale, sottoscritto in data 14 giugno 2021, in cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione delle operazioni;
**PRESO ATTO** che dal verbale si evince che tutte le 18 operazioni ammesse alla fase di valutazione, hanno conseguito una valutazione positiva e sono approvabili;
**CONSIDERATO** che nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto, sono evidenziate le operazioni approvate e ammesse a finanziamento, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione, per le quali il totale del costo ammesso a contributo ammonta a complessivi euro 4.500.000,00;
**PRECISATO** che, sulla base di quanto indicato nell'Allegato 1, necessita provvedere alla prenotazione dell'importo complessivo pari a euro 4.500.000,00, di cui euro 4.335.766,42 a carico del capitolo 10095/S e di cui euro 164.233,58 a carico del capitolo 11065/S del bilancio regionale 2021;
**PRECISATO** altresì che il presente decreto comprensivo dell'Allegato 1 viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica dei risultati della valutazione ai soggetti interessati;
**RITENUTO** di:
a) Approvare l'elenco delle operazioni approvate e ammesse a finanziamento, presentate nell'ambito del Programma specifico 23/2021, di cui all'Allegato 1 (parte integrante) ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
b) Prenotare l'importo complessivo pari a euro 4.500.000,00, di cui euro 4.335.766,42 a carico del capitolo 10095/S e di cui euro 164.233,58 a carico del capitolo 11065/S del bilancio regionale 2021, come indicato nell'Allegato 1 e nell'allegato contabile, parti integranti e sostanziali del presente decreto;
c) Provvedere alla pubblicazione del presente decreto comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica dei risultati della valutazione ai soggetti interessati;
**VISTI:**
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 13 febbraio 2015 n. 1 recante "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023";
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 "Legge di stabilità 2021";
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 "Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023";
- la delibera della Giunta regionale n. 2026 del 30 dicembre 2020, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale (BFG) 2021 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie e gli indirizzi per la spesa e successive variazioni;

**DECRETA**

Per le motivazioni indicate in premessa,
**1.** È approvato l'elenco delle operazioni approvate e ammesse a finanziamento, presentate nell'ambito del Programma specifico 23/2021, di cui all'Allegato 1 (parte integrante) ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
**2.** È prenotato l'importo complessivo pari a euro 4.500.000,00, di cui euro 4.335.766,42 a carico del capitolo 10095/S e di cui euro 164.233,58 a carico del capitolo 11065/S del bilancio regionale 2021, come indicato nell'Allegato 1 e nell'allegato contabile, parti integranti e sostanziali del presente decreto;
**3.** Il presente decreto comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica dei risultati della valutazione ai soggetti interessati.

Trieste, 16 giugno 2021

MARZINOTTO

Programma Operativo Regionale 2014-2020
Il Fondo Sociale Europeo in Friuli Venezia Giulia
UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Allegato 1

**Programma specifico n. 23/21– Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia di cui all'Avviso approvato con decreto n. 4744/LAVFORU del 10/05/2021.**

## Elenco operazioni approvate e ammesse a finanziamento

| Tipo finanziamento | Cod. operazione | Proponente | Titolo operazione | Contributo pubblico | QUOTA REGIONE CAP 10095/S | QUOTA REGIONE CAP 11065/S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| FSE2127_23_21_SISEPI | 26/2021 | COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI | SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA | 176.177,84 € | 176.177,84 € | / |
| FSE2127_23_21_SISEPI | 27/2021 | UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DELLE VALLI E DELLE DOLOMITI FRIULANE | SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA | 101.526,21 € | 101.526,21 € | / |
| FSE2127_23_21_SISEPI | 28/2021 | COMUNE DI MUGGIA | SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA | 200.066,36 € | 200.066,36 € | / |
| FSE2127_23_21_SISEPI | 29/2021 | COMUNE DI UDINE | SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA | 809.223,62 € | 809.223,62 € | / |
| FSE2127_23_21_SISEPI | 30/2021 | COMUNE DI SACILE | SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA | 250.829,46 € | 250.829,46 € | / |

**Allegato 1**

| Tipo finanziamento | Cod. operazione | Proponente | Titolo operazione | Contributo pubblico | QUOTA REGIONE CAP 10095/S | QUOTA REGIONE CAP 11065/S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| FSE2127_23_21_SISEPI | 31/2021 | **COMUNE DI AZZANO DECIMO** | **SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA** | 107.498,34 € | 107.498,34 € | / |
| FSE2127_23_21_SISEPI | 32/2021 | **COMUNE DI TARCENTO** | **SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA** | 92.568,02 € | 92.568,02 € | / |
| FSE2127_23_21_SISEPI | 33/2021 | **AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE - UDINE (Ambito Gemonese,Canal del Ferro-Val Canale)** | **SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA** | 74.651,63 € | 74.651,63 € | / |
| FSE2127_23_21_SISEPI | 34/2021 | **AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE - UDINE (Ambito Collinare)** | **SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA** | 95.554,08 € | 95.554,08 € | / |
| FSE2127_23_21_SISEPI | 35/2021 | **AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE - UDINE (Ambito Carnia)** | **SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA** | 62.707,35 € | 62.707,35 € | / |
| FSE2127_23_21_SISEPI | 36/2021 | **COMUNE DI TRIESTE** | **SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA** | 1.071.997,35 € | 1.071.997,35 € | / |
| FSE2127_23_21_SISEPI | 37/2021 | **COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO** | **SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA** | 149.303,25 € | 149.303,25 € | / |

**Allegato 1**

| Tipo finanziamento | Cod. operazione | Proponente | Titolo operazione | Contributo pubblico | QUOTA REGIONE CAP 10095/S | QUOTA REGIONE CAP 11065/S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| FSE2127_23_21_SISEPI | 38/2021 | **COMUNE DI PORDENONE** | **SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA** | 370.272,06 € | 370.272,06 € | / |
| FSE2127_23_21_SISEPI | 39/2021 | **COMUNE DI GORIZIA** | **SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA** | 274.717,98 € | 274.717,98 € | / |
| FSE2127_23_21_SISEPI | 40/2021 | **AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DANIELE MORO DI CODROIPO** | **SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA** | 164.233,58 € | / | 164.233,58 € |
| FSE2127_23_21_SISEPI | 41/2021 | **COMUNE DI MONFALCONE** | **SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA** | 265.759,79 € | 265.759,79 € | / |
| FSE2127_23_21_SISEPI | 42/2021 | **COMUNE DI LATISANA** | **SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA** | 80.623,76 € | 80.623,76 € | / |
| FSE2127_23_21_SISEPI | 43/2021 | **COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI** | **SOSTEGNO ACCESSO DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO AI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA** | 152.289,32 € | 152.289,32 € | / |
| | | | **TOT.** | **4.500.000,00 €** | 4.335.766,42 € | 164.233,58 € |

21_26_1_DDS_DEM_1485_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio demanio 19 maggio 2021, n. 1485/PADES

“Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPReg. n. 0108, dd. 18/05/2012 e s.m.i. Sdemanializzazione di beni ubicati in Comune di Marano Lagunare, Fg. 8, mapp. 13 e Fg. 9 mapp. 29 ed in Comune di Palazzolo dello Stella, Fg. 30, mapp.li 211 e 212, e Fg. 31 mapp. 85 per un totale di 12.160 mq.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**PREMESSO** che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;
**CONSIDERATO** che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 “acque esenti da estimo” sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;
**VISTI** gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;
**VISTO** il Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente “criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009”;
**PRESO ATTO** che, in data 02/10/2019, è stata avanzata istanza per l’acquisizione di beni del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione degli stessi catastalmente identificati in Comune di Marano Lagunare, Fg. 8 e 9, mapp.li incensiti ed in Comune di Palazzolo dello Stella, Fg. 30 e 31 mapp.li incensiti per un totale di circa 12.260,00 mq; istanza che segue ad un’altra del 01/10/2012 in seguito archiviata.
**VISTA** la nota prot. 3281 del 28/01/2013 della Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio difesa del suolo - con la quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica delle aree demaniali in questione;
**DATO ATTO** che l’istante, in data 21/07/2020, ha manifestato l’interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all’acquisto dei beni immobili suddetti;
**VISTO** che il Comune di Marano Lagunare e di Palazzolo dello Stella, interpellati ai sensi dell’art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 con nota prot. 9499 del 30/12/2019 non hanno manifestato interesse all’acquisizione dei beni nei termini previsti dal regolamento di cui al DPReg. n. 0108 del 18/05/2012 e s.m.i.;
**VISTA** la DGR n. 1638 dd. 13/09/2013 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica dei beni catastalmente identificati in Comune di Marano Lagunare, Fg. 8 e 9, mapp.li incensiti ed in Comune di Palazzolo dello Stella, Fg. 30 e 31 mapp.li incensiti per un totale di circa 12.260 mq;
**ACCERTATO** che con variazione d’ufficio di intestazione (n. 110/2021, 221.1/2021, 112.1/2021, 222.1/2021) si è provveduto al censimento dei beni ora identificati in Comune di Marano Lagunare, Fg. 8, mapp. 13 e Fg. 9 mapp. 29 ed in Comune di Palazzolo dello Stella, Fg. 30, mapp.li 211 e 212, e Fg. 31 mapp. 85 per un totale di 12.160 mq;
**RITENUTO** di procedere alla sdemanializzazione dei beni in argomento secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i.;
**VISTA** la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la “Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale”;

**VISTO** il DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. ;
**VISTO** lo Statuto regionale;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

**DECRETA**

**1.** Sono sdemanializzati - secondo la procedure disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. - i beni demaniali catastalmente identificati in Comune di Marano Lagunare, Fg. 8, mapp. 13 e Fg. 9 mapp. 29 ed in Comune di Palazzolo dello Stella, Fg. 30, mapp.li 211 e 212, e Fg. 31 mapp. 85 per un totale di 12.160 mq del catasto terreni;
**2.** I predetti beni saranno intestati a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".
**3.** Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 19 maggio 2021

PASQUALE

21_26_1_DDS_POL LAV_5837_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro 15 giugno 2021, n. 5837

## Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019. Programma specifico 96/2019 incentivi alle imprese per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Avviso pubblico approvato con decreto n. 11950 del 18 maggio 2020. Approvazione delle operazioni.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 1146 del 24 luglio 2020 con cui è stato disposto il rinnovo dell'incarico dirigenziale con scadenza 2 agosto 2020 sino al 02 agosto 2023 al dott. Adriano Coslovich;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
**VISTA** la D.G.R. 13 settembre 2013 n. 1612 e successive modifiche ed integrazioni con la quale la Giunta regionale approva, tra l'altro, l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative delle Direzioni centrali dell'Amministrazione regionale;
**PREMESSO** che la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, ha approvato il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione Friuli Venezia Giulia - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
**VISTO** il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019", di seguito PPO 2019, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019, come modificato dalla deliberazione n.641 del 30 aprile 2020;
**PRESO ATTO** che il PPO 2019 prevede la realizzazione del Programma specifico n. 96/2019 - FSE 2014/20. Incentivi alle imprese per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
**VISTO** l'Avviso approvato con decreto n. 11950 del 18 maggio 2020 relativo suddetto programma specifico n. 96/2019, pubblicato sul BUR n. 22 del 27 maggio 2020, relativo al P.S. 96/19, asse 1 - Occupazione - del POR FSE;
**DATO ATTO** che con decreto n. 18198 del 7 luglio 2020 detto Avviso è stato integrato al paragrafo 5, disponendo la concessione dell'aiuto nel regime del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato

a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
**VISTA** la delibera n.1541 del 16 ottobre 2020 "POR FSE 2014-2020 Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2015, 2016, 2017, 2018,2019, 2020. Modifiche e integrazioni, con la quale è stata integrata la dotazione finanziaria del programma specifico 96/2019 per € 2.500.000,00;
**VISTA** la legge regionale 6 novembre 2020, n.22, con la quale sono stati assegnati € 1.500.000,00 alla dotazione finanziaria del programma specifico 96/2019, portando la dotazione complessiva da € 3.500.000,00 a € 7.500.000,00;
**VISTO** il decreto n.23147 del 19 novembre 2020 di modifica dell'Avviso 11950/20;
**DATO ATTO** che con decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro 4 febbraio 2021, n. 639 Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019. Programma specifico 96/2019. Incentivi alle imprese per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è stato modificato l'Avviso n. 11950 del 18 maggio 2020, prevedendo la proroga al 30 giugno 2021 della concessione dell'aiuto di stato nel regime del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
**VISTO** il paragrafo 16 capoverso 1 dell'Avviso pubblico secondo cui, in esito alla valutazione, il Direttore della SRA con apposito decreto approva, entro 5 giorni dalla conclusione della valutazione, l'elenco relativo alle operazioni approvate, ordinate in ordine cronologico di presentazione e con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento nei limiti della disponibilità finanziaria e l'elenco delle operazioni non approvate;
**RILEVATO** che la fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza, prevista al paragrafo 15 capoverso 3 dell'Avviso pubblico, è svolta dalla Commissione valutatrice costituita con decreto n. 18759 del 17 luglio 2020 e smi;
**CONSIDERATO** che la Commissione ha valutato le domande presentate come da verbale del 15/06/2021 afferente alle sedute dd. 11/06/2021 e 14/06/2021 e relativi allegati 1 e 2, che danno conto, attraverso il richiamo alle relative schede di valutazione, delle motivazioni della valutazione stessa, cui il presente provvedimento a sua volta rinvia;
**VISTI** la graduatoria delle operazioni ammissibili a finanziamento, riportata nell'allegato A e l'elenco delle operazioni non approvate riportato nell'allegato B al presente provvedimento quali parte integrante dello stesso, come risultante dalla valutazione di coerenza svolta dalla Commissione;
**RITENUTO** pertanto di approvare l'elenco relativo alle operazioni approvate di cui all'allegato A al presente decreto nonché l'elenco delle operazioni non approvate di cui all'Allegato B, secondo quanto previsto dal paragrafo 16 capoverso 1 dell'Avviso pubblico;
**RITENUTO** pertanto, sulla base della disponibilità finanziaria prevista dall'Avviso pubblico, di ammettere a finanziamento le operazioni utilmente collocate nella graduatoria di cui all'allegato A al presente decreto, finanziando le operazioni per gli importi indicati a fianco di ciascuna operazione;
**RITENUTO** altresì, ai sensi del paragrafo 16 capoverso 2 dell'Avviso pubblico, di pubblicare il presente decreto sul B.U.R. e sul sito internet www.regione.fvg.it;
**VISTA** la Legge Regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;

**DECRETA**

Per i motivi esposti in premessa, integralmente richiamati:
**1.** di approvare, ai sensi paragrafo 16 capoverso 1 dell'Avviso pubblico 11950 del 18 maggio 2020 e smi, l'elenco (allegato A) delle operazioni approvate dalla Commissione;
**2.** di non ammettere a finanziamento le operazioni non approvate dalla Commissione e di non ammettere altresì a finanziamento l'istanza 107241 dd. 23/06/2020, anch'essa non approvata dalla Commissione, modificando il decreto n.5329 del 31/05/2021 (allegato B);
**3.** di ammettere a finanziamento le operazioni utilmente collocate nella graduatoria di cui all'allegato A al presente decreto, finanziando le operazioni per gli importi indicati a fianco, per un contributo complessivo pari ad euro 730.443,32.-;
**4.** il presente provvedimento, l'allegato A e l'allegato B che costituiscono parte integrante del presente provvedimento sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it alle pagine dedicate all'Avviso.

Trieste, 15 giugno 2021

COSLOVICH

Allegato A_operazioni approvate

| Numero protocollo | Data spedizione domanda | Data protocollo | Denominazione | Codice fiscale | Importo preventivo ammesso | ESITO DELLA VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 114187 | 01/07/2020 10:00:29 | 03/07/2020 | SIMONETTI ENZO | SMNNZE65B04H816Z | 4.900,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 114209 | 01/07/2020 10:47:17 | 03/07/2020 | F.LLI TAMBURIN S.N.C. DI TAMBURIN G. & CO. | 00121850317 | 6.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 114214 | 01/07/2020 11:03:26 | 03/07/2020 | EMEC OFFICINA CARPENTERIA TUBI S.R.L., IN SIGLA "EMEC S.R.L." | 01204560310 | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 114283 | 01/07/2020 14:29:09 | 03/07/2020 | MA.LA. DI RINO MARIN & C. S.A.S. | 01722570932 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 114315 | 01/07/2020 15:55:22 | 03/07/2020 | ALBANO SALVATORE PAOLO | LBNSVT63M07L057D | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 114409 | 01/07/2020 17:40:19 | 03/07/2020 | VIVA SRL | 02981430305 | 1.750,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 114605 | 01/07/2020 18:40:00 | 03/07/2020 | EMMEJ GREEN S.R.L. | 01226770327 | 4.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 114640 | 02/07/2020 11:33:34 | 03/07/2020 | DAMIANI CHERIGE | DMNCRG83B49L483H | 5.250,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 114652 | 02/07/2020 13:50:28 | 03/07/2020 | CEREGATTI PAOLA | CRGPLA71H58L682Y | 2.560,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 114660 | 02/07/2020 14:15:56 | 03/07/2020 | SUPERMARKET EUROPA S.R.L. | 00198280323 | 2.625,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 114671 | 02/07/2020 15:31:54 | 03/07/2020 | ALLA FRASCA DI TARLAO IGINO S.N.C. DI TARLAO SABINO, SALMERI GIUSEPPA & C. | 00666950308 | 2.275,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 114685 | 02/07/2020 16:50:39 | 03/07/2020 | CANEVA GINO | CNVGNI66L09G674P | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 114690 | 02/07/2020 17:28:19 | 03/07/2020 | CANEVA GINO | CNVGNI66L09G674P | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 114692 | 02/07/2020 18:17:17 | 03/07/2020 | LA GENZIANELLA S.R.L. | 01653920932 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 114697 | 02/07/2020 19:50:21 | 03/07/2020 | ALPE SERVICE S.R.L. | 02244090300 | 8.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 114699 | 02/07/2020 21:17:13 | 03/07/2020 | PAMALUDES DI TEDESCO PAMELA & DE BIASIO MASSIMO S.N.C. | 01799510936 | 4.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 114702 | 03/07/2020 09:21:03 | 03/07/2020 | COMILEGNO S.R.L. | 01951600301 | 7.200,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 114707 | 03/07/2020 10:00:39 | 03/07/2020 | S.E.A DI DI DOI GIUSEPPE & C. S.N.C. | 00478420300 | 6.300,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 114715 | 03/07/2020 11:08:09 | 03/07/2020 | S.E.A DI DI DOI GIUSEPPE & C. S.A.S. | 00478420300 | 6.300,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 114719 | 03/07/2020 11:25:03 | 03/07/2020 | TEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS | 01073870329 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 114720 | 03/07/2020 11:33:26 | 03/07/2020 | AUTOEST S.P.A. | 00309580314 | 6.300,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 114790 | 03/07/2020 13:12:51 | 03/07/2020 | PANIFICIO PASTICCERIA ANDRIAN S.N.C. DI ANDRIAN MAURO, PAOLO E C | 02269190308 | 6.300,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 114932 | 03/07/2020 15:42:26 | 03/07/2020 | ASSILAB GROUP SRL | 01703690303 | 6.160,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115105 | 04/07/2020 11:26:23 | 06/07/2020 | TERMOIDRAULICA PORDENONESE DI BORTOLIN GIORGIO | BRTGRG51D20G888X | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115109 | 04/07/2020 13:56:10 | 06/07/2020 | COOPERATIVA GERMANO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 00592290324 | 6.631,80 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115119 | 04/07/2020 21:07:44 | 06/07/2020 | IDEAL CLIMA SAS DI VIOLANTE FRANCO & C. | 06138291213 | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115152 | 05/07/2020 17:23:07 | 06/07/2020 | MERIDIANUS SRL | 02311800300 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115189 | 06/07/2020 09:25:52 | 06/07/2020 | RUGO SANTE | RGUSNT53D17E476H | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115205 | 06/07/2020 09:35:32 | 06/07/2020 | ELITA SRL | 02363030301 | 2.147,60 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115212 | 06/07/2020 09:43:03 | 06/07/2020 | FIDEMA GROUP S.R.L. | 00523440311 | 6.300,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115231 | 06/07/2020 10:08:01 | 06/07/2020 | JODAL SRL | 01690720931 | 5.600,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115245 | 06/07/2020 10:21:25 | 06/07/2020 | BAR VIGO DI ZANIN LARA | ZNNLRA75P65D014D | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115271 | 06/07/2020 10:53:29 | 06/07/2020 | TANDEM DI ROSSET PAOLO & C. - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE | 00294850938 | 1.925,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115277 | 06/07/2020 10:59:19 | 06/07/2020 | IACUZZO FRANCO SRL | 02964000307 | 5.600,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115326 | 06/07/2020 11:48:56 | 06/07/2020 | CO.GE.P SRL | 02773250309 | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115327 | 06/07/2020 11:51:33 | 06/07/2020 | MECHANICA S.R.L. | 01561760933 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115328 | 06/07/2020 11:52:19 | 06/07/2020 | CALO' COSTRUZIONI S.A.S. DI DANIEL CALO' | 01012050322 | 8.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115343 | 06/07/2020 11:56:18 | 06/07/2020 | FREGONESE GIANNI | FRGGNN59P11G353F | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115348 | 06/07/2020 12:00:25 | 06/07/2020 | SONIA ACCONCIATURE DI BOLCI SONIA | BLCSNO68D56L424T | 5.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115352 | 06/07/2020 12:05:11 | 06/07/2020 | LA BUTEGHE DI MA & VI SRL | 02836140307 | 6.300,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115353 | 06/07/2020 12:06:49 | 06/07/2020 | PAUSSA'S S.A.S. DI PAUSSA EDI & C. | 01062280316 | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115365 | 06/07/2020 12:19:26 | 06/07/2020 | MODO S.R.L. | 01659050932 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115397 | 06/07/2020 12:45:52 | 06/07/2020 | DE PALA S.R.L. | 01704360930 | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115398 | 06/07/2020 12:50:52 | 06/07/2020 | ALBERGO MATIZ - DA OTTO DI MATIZ DIEGO | MTZDGI53H05G300Q | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115425 | 06/07/2020 13:13:24 | 06/07/2020 | GLOBAL SECURITY S.R.L. | 01049390329 | 6.300,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115456 | 06/07/2020 13:38:55 | 06/07/2020 | ITALCINA DI CHENG HAO MAURIZIO & CHENG XIAO DANIELE - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO | 00416930311 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115500 | 06/07/2020 14:10:25 | 06/07/2020 | TRATTORIA ALLA LAGUNA VEDOVA RADDI DI BIASONI FLAVIO | BSNFLV64H21L219O | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115513 | 06/07/2020 14:44:07 | 06/07/2020 | VANESIA PARRUCCHIERI DI MARTA ZANFAGNIN | ZNFMRT86R43E473D | 6.475,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115539 | 06/07/2020 15:09:10 | 06/07/2020 | GIUSTINA GIANFRANCO | GSTGFR71D12L424P | 2.187,50 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115551 | 06/07/2020 15:18:20 | 06/07/2020 | PINZANI CLAUDIO | PNZCLD69H22L483B | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115559 | 06/07/2020 15:26:18 | 06/07/2020 | D.L.M. S.R.L. | 00517610317 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115568 | 06/07/2020 15:36:04 | 06/07/2020 | BIEMME S.R.L. | 02382570303 | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115588 | 06/07/2020 15:55:13 | 06/07/2020 | D.L.M. S.R.L. | 00517610317 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115589 | 06/07/2020 15:56:08 | 06/07/2020 | PANIFICIO STEFANUTTI DI STEFANUTTI ANDREA & C. S.N.C. | 00014770309 | 5.197,50 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115590 | 06/07/2020 15:56:58 | 06/07/2020 | CADO' GIANFRANCO S.R.L. | 02284160302 | 6.300,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115591 | 06/07/2020 15:58:07 | 06/07/2020 | BLASUTTA S.R.L. | 02415270301 | 6.300,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115619 | 06/07/2020 16:18:45 | 06/07/2020 | COSSA SRL | 02981950302 | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115637 | 06/07/2020 16:41:29 | 06/07/2020 | D.L.M. S.R.L. | 00517610317 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115665 | 06/07/2020 17:14:37 | 07/07/2020 | TECNO QUADRI DI RAFFIN ANDREA | RFFNDR74H16I403L | 6.300,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115666 | 06/07/2020 17:24:07 | 07/07/2020 | D.L.M. S.R.L. | 00517610317 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115667 | 06/07/2020 17:35:14 | 07/07/2020 | GREGORY SRL | 03235400268 | 2.362,50 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115668 | 06/07/2020 17:36:21 | 07/07/2020 | FABBRICA DELLE IDEE SRLS | 01788830931 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115709 | 06/07/2020 18:12:21 | 07/07/2020 | "MY WOOD HOME S.R.L." IN SIGLA "MWH S.R.L." | 02915670307 | 6.300,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115711 | 06/07/2020 18:36:49 | 07/07/2020 | BLUE RETAIL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | 02853160303 | 3.237,50 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 115721 | 06/07/2020 19:57:53 | 07/07/2020 | CESCA DOTT. FABRIZIO | CSCFRZ76A21L483X | 2.450,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116135 | 07/07/2020 09:11:33 | 07/07/2020 | SE. CO. CONSULT - S.R.L. | 00500550306 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116170 | 07/07/2020 10:03:47 | 07/07/2020 | OLSE BIOEXPERT S.R.L. | 02421960309 | 6.300,00 | APPROVATO/FINANZIATO |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 116171 | 07/07/2020 10:07:26 | 07/07/2020 | "RED SYSTEM SNC DI RONCOLETTA LUCA & C." | 02768640308 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116201 | 07/07/2020 10:56:05 | 07/07/2020 | ELITA SRL | 02363030301 | 2.147,60 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116214 | 07/07/2020 11:45:53 | 07/07/2020 | PROSCIUTTIFICIO PROLONGO GIOVANNI DI PROLONGO LUCIO & C. S.N.C. | 00254260300 | 6.300,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116216 | 07/07/2020 11:49:04 | 07/07/2020 | PRISMAFOOD SERVICE S.R.L. | 01770490934 | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116217 | 07/07/2020 11:52:26 | 07/07/2020 | PAVIOTTI S.R.L. | 01586760934 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116295 | 07/07/2020 12:15:53 | 07/07/2020 | NASCENTE -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. | 01534390305 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116307 | 07/07/2020 12:42:41 | 07/07/2020 | GELATERIA LA GIOIOSA DI BLASON CINZIA | BLSCNZ63C46A346I | 4.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116325 | 07/07/2020 12:53:41 | 07/07/2020 | AURORA S.R.L. | 00553460312 | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116329 | 07/07/2020 13:02:23 | 07/07/2020 | ISAIA S.R.L. | 01160630313 | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116365 | 07/07/2020 14:44:15 | 07/07/2020 | FARMACIA LOVISONI DEI DOTTORI LOVROVICH G. E BONINI D. SAS | 02908870302 | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116368 | 07/07/2020 15:03:56 | 07/07/2020 | DI DOI NICOLINO E C. S.A.S. | 01712360302 | 1.855,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116375 | 07/07/2020 15:20:57 | 07/07/2020 | TOP COMMUNICATION SRL | 01742630930 | 15.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116376 | 07/07/2020 15:28:53 | 07/07/2020 | BM PLUS S.R.L. | 02864710302 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116377 | 07/07/2020 15:32:36 | 07/07/2020 | COSTRUZIONI VIDONI S.R.L. | 01589090305 | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116379 | 07/07/2020 15:38:35 | 07/07/2020 | ETA S.R.L. | 01760550309 | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116387 | 07/07/2020 15:58:08 | 07/07/2020 | FORNACA GIUSEPPE | FRNGPP75B04A479M | 2.450,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116391 | 07/07/2020 16:01:49 | 07/07/2020 | ZIP-LINE SAURIS ZAHRE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | 02933020303 | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116392 | 07/07/2020 16:03:09 | 07/07/2020 | EDILIMPIANTI S.R.L. | 02737760302 | 6.300,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116394 | 07/07/2020 16:13:27 | 07/07/2020 | CDS AUDIT S.R.L. | 00372210310 | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116395 | 07/07/2020 16:13:47 | 07/07/2020 | PAR PLASE' SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA | 02811090303 | 4.153,68 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116396 | 07/07/2020 16:17:11 | 07/07/2020 | FREGONESE GIANNI | FRGGNN59P11G353F | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116405 | 07/07/2020 16:33:02 | 07/07/2020 | ZIP-LINE SAURIS ZAHRE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | 02933020303 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116412 | 07/07/2020 17:09:54 | 07/07/2020 | STUDIO ASS.TO DI MARTINIS P.I. GIORGIO E ROSSI P.I. ANDREA | 02631070303 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116413 | 07/07/2020 17:14:22 | 07/07/2020 | HOTEL ROMA S.R.L. | 00268350303 | 3.150,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116417 | 07/07/2020 17:21:54 | 07/07/2020 | CENERGY S.R.L. | 01175720323 | 2.100,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116421 | 07/07/2020 17:39:58 | 07/07/2020 | FRIGONAVALE S.R.L. | 01174570315 | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116429 | 07/07/2020 17:49:34 | 07/07/2020 | 1975 FOOD SRL | 02853190300 | 1.750,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116438 | 07/07/2020 18:26:14 | 07/07/2020 | 1975 FOOD SRL | 02853190300 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116446 | 07/07/2020 19:02:03 | 07/07/2020 | GREGORY SRL | 03235400268 | 1.837,50 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116447 | 07/07/2020 19:18:50 | 07/07/2020 | PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO | 90003860302 | 1.968,75 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116449 | 07/07/2020 20:02:12 | 07/07/2020 | ADRIA SEE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | 02907450304 | 4.800,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116669 | 08/07/2020 08:52:16 | 08/07/2020 | MARMI SGUBIN DI FREDDIE SGUBIN | SGBFDD85P30F356S | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116671 | 08/07/2020 09:02:14 | 08/07/2020 | VENCHIARUTTI & GIOVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 01992090306 | 3.453,94 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116701 | 08/07/2020 09:52:32 | 08/07/2020 | ACQUASERVICE S.N.C. DI PONTONI E LUNAZZI | 01373410305 | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116719 | 08/07/2020 10:14:23 | 08/07/2020 | ZIP-LINE SAURIS ZAHRE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | 02933020303 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116720 | 08/07/2020 10:27:14 | 08/07/2020 | PASCUTTO ALEX | PSCLXA88E11F356B | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116725 | 08/07/2020 10:30:11 | 08/07/2020 | FRIO FRIO S.A.S. DI CAMS RITA | 01193050315 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116726 | 08/07/2020 10:33:44 | 08/07/2020 | I.S. COPY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA | 00637000324 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116737 | 08/07/2020 11:13:14 | 08/07/2020 | DM COSTRUZIONI SRL | 01204340317 | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116743 | 08/07/2020 11:34:05 | 08/07/2020 | SAZ IMPIANTI S.R.L. | 01323360329 | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116747 | 08/07/2020 11:39:30 | 08/07/2020 | PIK DI TOFFOLETTO GIACOMINO | TFFGMN50S04L335H | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116798 | 08/07/2020 11:52:39 | 08/07/2020 | ELITA SRL | 02363030301 | 2.147,60 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116807 | 08/07/2020 12:15:18 | 08/07/2020 | STUDIO SAN VITO SRL | 01301090328 | 2.450,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116808 | 08/07/2020 12:20:30 | 08/07/2020 | IMMOBILIARE UNIVERSITA' NUOVA S.R.L. | 01146510324 | 4.900,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116830 | 08/07/2020 13:20:00 | 08/07/2020 | C.I.E.M. SOCIETA' COOPERATIVA | 02613510599 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116837 | 08/07/2020 13:25:43 | 08/07/2020 | LEG EDIZIONI S.R.L. | 01145680318 | 3.150,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116838 | 08/07/2020 13:26:02 | 08/07/2020 | ALBERGO RISTORANTE CARSO DI BARBERIS LUCA & C. S.A.S. | 01115080325 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116863 | 08/07/2020 13:55:27 | 08/07/2020 | BALACEANU ANA-MARIA | BLCNMR89D61Z129X | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116884 | 08/07/2020 14:15:28 | 08/07/2020 | PANE E PIZZA S.R.L.S. | 01281920320 | 6.300,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116944 | 08/07/2020 15:36:03 | 08/07/2020 | OBR S.R.L.. | 01849110935 | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116985 | 08/07/2020 16:26:19 | 08/07/2020 | ALBERGO DIFFUSO POLCENIGO S.R.L. | 01755910930 | 2.100,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 116989 | 08/07/2020 16:32:26 | 08/07/2020 | P.F.A. - POMPE FUNEBRI ASSOCIATE - SAN MARCO SRL | 01401310931 | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117007 | 08/07/2020 17:03:32 | 08/07/2020 | HOTEL REGINA DI BENVEGNU' MICHELE & C. S.A.S. | 00465480317 | 2.625,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117023 | 08/07/2020 17:18:40 | 08/07/2020 | NUOVA SIDERURGICA S.R.L. | 02812450308 | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117029 | 08/07/2020 17:26:48 | 08/07/2020 | BIO KALOR SNC DI RINALDI MAURIZIO E SCHIAVA MASSIMILIANO | 02476650300 | 2.187,50 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117034 | 08/07/2020 18:05:33 | 08/07/2020 | MT GROUP SRL | 02968330304 | 2.187,50 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117035 | 08/07/2020 18:12:14 | 08/07/2020 | LA COLLINA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS IMPRESA SOCIALE IN SIGLA LA COLLINA SOC. | 00746150325 | 3.223,50 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117037 | 08/07/2020 18:23:32 | 08/07/2020 | VENERE SRL | 01057110312 | 2.153,85 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117040 | 08/07/2020 18:45:35 | 08/07/2020 | PUNTO CASA RISPARMIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | 01826130930 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117042 | 08/07/2020 18:55:50 | 08/07/2020 | BATTISTELLA S.P.A. | 00080970932 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117046 | 08/07/2020 19:35:32 | 08/07/2020 | ALLE GRIGLIE S.R.L. | 02410970301 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117191 | 08/07/2020 20:09:05 | 09/07/2020 | ALLE GRIGLIE S.R.L. | 02410970301 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117192 | 08/07/2020 20:20:31 | 09/07/2020 | ALLE GRIGLIE S.R.L. | 02410970301 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117195 | 08/07/2020 20:41:53 | 09/07/2020 | ALLE GRIGLIE S.R.L. | 02410970301 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117196 | 08/07/2020 20:50:18 | 09/07/2020 | ALLE GRIGLIE S.R.L. | 02410970301 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117211 | 08/07/2020 22:46:24 | 09/07/2020 | CAFFE' BONSAI DI ZIZZA FRANCA | ZZZFNC64A63F023Q | 2.625,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117237 | 09/07/2020 09:07:28 | 09/07/2020 | CEDOLIN MONICA | CDLMNC63P42L483H | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117258 | 09/07/2020 09:51:36 | 09/07/2020 | CARMET S.R.L. | 00718050321 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117264 | 09/07/2020 09:58:59 | 09/07/2020 | AR - TRE S.R.L. | 01117350932 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 117279 | 09/07/2020 10:09:35 | 09/07/2020 | TOM & JERRY DI CICUTA DANIELA | CCTDNL64A55G888P | 3.780,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117297 | 09/07/2020 10:30:39 | 09/07/2020 | VI-TECHNIK S.R.L. | 01776500934 | 3.150,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117301 | 09/07/2020 10:41:52 | 09/07/2020 | OSTERIA DI RAMANDOLO DI GRECO PIETRO | GRCPTR61D21L483N | 2.625,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117312 | 09/07/2020 11:17:34 | 09/07/2020 | ZANINI OLIVIERO S.R.L. | 02187700303 | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117333 | 09/07/2020 11:29:43 | 09/07/2020 | DIACO BIOFARMACEUTICI S.R.L. | 01221530320 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117391 | 09/07/2020 12:29:42 | 09/07/2020 | C.I.E.B. S.N.C. DI BERNARDINIS PIERINO & C. | 02293970303 | 7.200,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117393 | 09/07/2020 12:45:05 | 09/07/2020 | VI-TECHNIK S.R.L. | 01776500934 | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117395 | 09/07/2020 12:47:18 | 09/07/2020 | ADAMI TRASPORTI S.R.L. | 02640060303 | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117396 | 09/07/2020 12:50:09 | 09/07/2020 | IMPRESA STAFETTA SRL | 00299960302 | 5.600,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117402 | 09/07/2020 14:03:52 | 09/07/2020 | NICE DAY S.N.C. DI PUSIOL SARA | 02688890306 | 1.837,50 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117411 | 09/07/2020 14:53:13 | 09/07/2020 | CLIRE SRL | 02690730300 | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117427 | 09/07/2020 15:15:07 | 09/07/2020 | HOME SAPORE DI CASA SRL | 01342020326 | 2.625,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117438 | 09/07/2020 15:38:24 | 09/07/2020 | MAD SNC DI CAPORALE M. & RITURANTE A. | 02807020306 | 3.675,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117444 | 09/07/2020 15:55:24 | 09/07/2020 | AL CAVALLINO BIANCO DI BENEDETTI OLINTO & FIGLIE S.N.C. | 02986010300 | 13.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117453 | 09/07/2020 16:23:04 | 09/07/2020 | BORRIELLO ROSA | BRRRSO75A62L245F | 1.750,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117477 | 09/07/2020 16:52:30 | 09/07/2020 | ZANUTTA S.P.A. | 02717210302 | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117480 | 09/07/2020 16:55:32 | 09/07/2020 | F.LLI TAMBURIN S.N.C. DI TAMBURIN G. & CO. | 00121850317 | 1.750,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117482 | 09/07/2020 17:01:49 | 09/07/2020 | GAGLIANO FRANCESCO | GGLFNC66S02F899O | 7.000,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117497 | 09/07/2020 17:29:31 | 09/07/2020 | MACELLERIA PUGNETTI DI PUGNETTI MAURO SAS | 01838210308 | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |
| 117499 | 09/07/2020 17:36:41 | 09/07/2020 | CELLESE TANIA | CLLTNA81B60C758Z | 3.500,00 | APPROVATO/FINANZIATO |

Allegato B_operazioni non approvate

| Numero protocollo | Data spedizione domanda | Data protocollo | Denominazione | Codice fiscale | Contributo richiesto | Importo preventivo ammesso | ESITO DELLA VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE | MOTIVAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 107241 | 23/06/2020 11:21:31 | 23/06/2020 | COLTELLERIE MASERIN S.N.C. DI MASERIN GIANFRANCO & C. | 00108700931 | 6.300,00 | 0,00 | NON APPROVATO | contratto a tempo determinato non lavorato conformemente alla fascia richiesta in domanda |
| 114804 | 03/07/2020 13:26:59 | 03/07/2020 | GLOBAL SECURITY S.R.L. | 01049390329 | 3.500,00 | 0,00 | NON APPROVATO | stato di disoccupazione acquisito da rapporto intermittente con datore di lavoro istante/proponente |
| 114866 | 03/07/2020 14:24:58 | 03/07/2020 | TECNOPLAST S.R.L. | 01834130930 | 7.000,00 | 0,00 | NON APPROVATO | insussitenza patto servizio |
| 114887 | 03/07/2020 14:52:27 | 03/07/2020 | GESTECO S.P.A. | 01523580304 | 3.500,00 | 0,00 | NON APPROVATO | insussitenza patto servizio |
| 115455 | 06/07/2020 13:37:47 | 06/07/2020 | GIGANTE ANGELO | GGNNGL68C18C817L | 7.000,00 | 0,00 | NON APPROVATO | insussitenza patto servizio e insussitenza stato disoccupazione |
| 116400 | 07/07/2020 16:23:05 | 07/07/2020 | P.P.M. SRL DI GIACOMINI MANUELE E MONICA | 01703190304 | 3.500,00 | 0,00 | NON APPROVATO | insussitenza did e patto servizio |
| 116440 | 07/07/2020 18:37:31 | 07/07/2020 | OSCAR SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | 01208640316 | 3.500,00 | 0,00 | NON APPROVATO | insussitenza did e patto servizio |
| 116941 | 08/07/2020 15:31:58 | 08/07/2020 | RENATO GARIBALDI | GRBRNT59L02L483Y | 3.500,00 | 0,00 | NON APPROVATO | assunto con contratto di bracciante agricolo a tempo determinato,escluso dal d.lgs 15/06/2015 n. 81 art. 29, comma 1, lett. b) |
| 116970 | 08/07/2020 15:57:12 | 08/07/2020 | RENATO GARIBALDI | GRBRNT59L02L483Y | 3.500,00 | 0,00 | NON APPROVATO | assunto con contratto di bracciante agricolo a tempo determinato,escluso dal d.lgs 15/06/2015 n. 81 art. 29, comma 1, lett. b) |
| 117190 | 08/07/2020 19:56:54 | 09/07/2020 | ALLE GRIGLIE S.R.L. | 02410970301 | 3.500,00 | 0,00 | NON APPROVATO | insussitenza did e patto servizio |
| 117194 | 08/07/2020 20:31:56 | 09/07/2020 | ALLE GRIGLIE S.R.L. | 02410970301 | 3.500,00 | 0,00 | NON APPROVATO | insussitenza stato di disoccupazione |
| 117348 | 09/07/2020 12:11:22 | 09/07/2020 | MERILIN S.R.L. | 00669230302 | 7.000,00 | 0,00 | NON APPROVATO | stato di disoccupazione acquisito da rapporto intermittente con datore di lavoro istante/proponente |
| 117469 | 09/07/2020 16:42:27 | 09/07/2020 | TOMMASINI LORENA | TMMLRN70H43E098Y | 1.750,00 | 0,00 | NON APPROVATO | stato di disoccupazione acquisito da rapporto intermittente con datore di lavoro istante/proponente |

21_26_1_DDS_POL LAV_5871_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro 16 giugno 2021, n. 5871

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018". Programma specifico 84/2018 - Misure a favore della crescita del potenziale interno di occupabilità di persone in situazione di fragilità. Modifica avviso per la presentazione di operazioni di carattere non formativo approvato con decreto n.14151/ LAVFOR del 22 novembre 2019 - Proroga dei termini di conclusione.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la D.G.R. 13 settembre 2013 n. 1612 e successive modifiche ed integrazioni con la quale la Giunta regionale approva, tra l'altro, l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative delle Direzioni centrali dell'Amministrazione regionale;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**PREMESSO** che la Commissione europea, con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della regione Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** il Programma operativo del Fondo sociale europeo - "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modificazioni nel quale è inserito il Programma specifico n. 84/18 - Misure a favore della crescita del potenziale interno di occupabilità di persone in situazione di fragilità a valere sull'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - del programma operativo;

**VISTO** il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con D.P.Reg. 203/ Pres. del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE

**VISTO** l'Avviso n. 14151 del 22 novembre 2020, pubblicato sul BUR n.49 del 4 dicembre 2020, Programma specifico n. 84/18 - Misure a favore della crescita del potenziale interno di occupabilità di persone in situazione di fragilità a valere sull'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà,

**VISTO** che con proprio decreto n.19836 del 3 settembre 2020, pubblicato sul BUR n. 38 del 16 settembre 2020 si modificava il paragrafo 25 dell'avviso approvato con decreto 14151/LAVFOR, posticipando il termine di conclusione delle operazioni al 31 luglio 2021;

**VISTO** che con proprio decreto n.23586 del 25 novembre 2020, pubblicato sul BUR n. 50 del 9 dicembre 2020 si modificava il paragrafo 25 dell'avviso approvato con decreto 14151/LAVFOR, posticipando ulteriormente il termine di conclusione delle operazioni al 31/12/2021;

**PRESO ATTO** che, a seguito del decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2 che ha prorogato al 30/04/2021 lo stato di emergenza, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52 (c.d. Decreto Riaperture) recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", che ha prorogato lo stato di emergenza al 31 luglio 2021;

**CONSIDERATE** le esigente espresse, in vario modo, dalle Amministrazioni proponenti tra le quali si cita a titolo di esempio il Comune di Tricesimo, volte ad ottenere la posticipazione della data di conclusione delle operazioni;

**DATO ATTO** che si rileva la necessità di posticipare nuovamente il termine di conclusione delle opera-

zioni, causa il protrarsi del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, che, come conseguenza, ha comportato, in generale, l'insorgenza di criticità di carattere sanitario, sociale ed economico, che si sono riverberate anche sull'avvio ed in generale sulla gestione dei progetti che vedono coinvolti i lavoratori di pubblica utilità;
**RITENUTO** pertanto di prorogare al 28 febbraio 2022 il termine di conclusione delle operazioni relative all'avviso approvato con decreto 14151/LAVFOR dd. 22/11/2019 e specificato al paragrafo 25 "Sintesi dei termini di riferimento", capoverso 1, lettera d);
**VISTA** la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023);
**VISTA** la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);
**VISTA** la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023);
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 2026 del 30 dicembre 2020, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2021 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie e gli indirizzi per la spesa e successive variazioni;
**VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 1146 del 24 luglio 2020 con cui è stato disposto il rinnovo dell'incarico dirigenziale dal 2 agosto 2020 e sino al 01 agosto 2023 al dott. Adriano Coslovich;
**TUTTO CIÒ PREMESSO**

**DECRETA**

**1.** di prorogare al 28 febbraio 2022 il termine di conclusione delle operazioni relative all'avviso approvato con decreto 14151/LAVFOR dd. 22/11/2019 e specificato al paragrafo 25 "Sintesi dei termini di riferimento", capoverso 1, lettera d);
**2.** Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it alle pagine dedicate al Fondo sociale europeo e al lavoro

Trieste, 16 giugno 2021

COSLOVICH

21_26_1_DDS_POL LAV_5947_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro 17 giugno 2021, n. 5947

Comitato provinciale INPS di Pordenone - Commissione provinciale trattamento sostitutivo della retribuzione ai lavoratori agricoli con contratto a tempo indeterminato - C.I.S.O.A. - Sostituzione del rappresentante della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio sviluppo comparto agricolo.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), che all'art. 2 attribuisce all'Amministrazione regionale quelle competenze amministrative in materia di lavoro che, nell'ambito delle regioni a statuto ordinario, sono gestite dagli Ispettorati territoriali del lavoro;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1146 del 24 luglio 2020, con la quale è stata disposta la proroga, a favore dell'avv. Adriano Coslovich, dell'incarico di direttore del Servizio Politiche del lavoro sino alla data del 1 agosto 2023;
**VISTO** l'art. 14 della Legge 8 agosto 1972, n. 457 che prevede la costituzione, presso ogni sede provinciale dell'INPS, della Commissione Provinciale per il trattamento sostitutivo della retribuzione ai lavoratori agricoli con contratto a tempo indeterminato - C.I.S.O.A.;
**RICHIAMATO** il decreto 1398/LAVFORU del 19 febbraio 2019, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il trattamento sostitutivo della retribuzione ai lavoratori agricoli con contratto a tempo indeterminato - C.I.S.O.A presso la sede provinciale dell'INPS di Pordenone;
**ATTESO** che nell'ambito di tale organismo collegiale risulta presente, in qualità di membro effettivo e in rappresentanza del Servizio sviluppo comparto agricolo di Pordenone, il funzionario regionale dott. Fulvio Del Ponte;

**ATTESO** che con nota del 15 giugno 2021 il suddetto Servizio regionale ha comunicato, stante il collocamento in quiescenza dell'attuale rappresentante, la sua sostituzione con il funzionario regionale dott. Francesco Tomasello;
**PRESO ATTO** di un tanto e ravvisata, conseguentemente, la necessità di procedere alla sostituzione richiesta, al fine di garantire la regolarità del funzionamento del Comitato in questione;
**RITENUTO**, pertanto, di nominare, a parziale modifica di quanto disposto con il decreto n. 1398/LAVFORU del 19 febbraio 2019, il funzionario regionale dott. Francesco Tomasello, quale membro effettivo del Comitato provinciale INPS di Pordenone, Commissione provinciale trattamento sostitutivo della retribuzione ai lavoratori agricoli con contratto a tempo indeterminato - C.I.S.O.A., in rappresentanza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio sviluppo comparto agricolo ed in sostituzione del componente precedentemente designato;

**DECRETA**

**1.** è nominato, a parziale modifica di quanto disposto con il decreto n. 1398/LAVFORU del 19 febbraio 2019, il funzionario regionale dott. Francesco Tomasello quali membro effettivo del Comitato provinciale INPS di Pordenone, Commissione provinciale trattamento sostitutivo della retribuzione ai lavoratori agricoli con contratto a tempo indeterminato - C.I.S.O.A., in rappresentanza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio sviluppo comparto agricolo, in sostituzione del dott. Fulvio Del Ponte;
**2.** è data pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 17 giugno 2021

COSLOVICH

---

21_26_1_DDS_POL RUR_4395_1_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura 15 giugno 2021, n. 4395

Programma di sviluppo rurale 2014 - 2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Misure 11 - Agricoltura biologica e 12 - Indennità natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque. Proroga termine presentazione domande di pagamento.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO / L'AUTORITÀ DI GESTIONE**

**VISTI**:
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e, in particolare:
• l'articolo 29 concernente l'agricoltura biologica;
• l'articolo 30 concernente l'indennità Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nella sua ultima versione n. 10, approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2020) final 5722 del 14 agosto 2020, della quale si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 1333 del 28 agosto 2020;
- il decreto del Presidente della Regione 30 marzo 2016, n. 55, con il quale è stato emanato il regola-

mento di attuazione per l'accesso alla Misura 11 agricoltura biologica del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), pubblicato sul BUR n. 17 dell'8 aprile 2016;
- il decreto del Presidente della Regione 22 aprile 2016, n. 83 con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione per l'accesso alla misura 12 Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 30 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), pubblicato sul BUR n. 20 del 04 maggio 2016;
**PRESO ATTO** che i regolamenti sopra citati prevedono che i beneficiari delle relative misure del PSR presentino ogni anno la domanda di pagamento entro il termine del 15 maggio, salvo proroghe disposte dai regolamenti europei;
**CONSIDERATO** che le modifiche al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014 introdotte dal regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021, concedono maggiore flessibilità agli Stati membri nella fissazione del termine ultimo per la presentazione, tra l'altro, delle domande di pagamento, al fine di tenere maggiormente conto delle loro circostanze specifiche e che la medesima flessibilità deve applicarsi anche alla data di presentazione delle modifiche di cui all'articolo 15, paragrafo 2, del medesimo regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014;
**VISTI** altresì:
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 10 maggio 2021, n. 215187 il quale stabilisce, tra l'altro, che:
- per l'anno 2021, le Autorità di gestione dei Programmi di sviluppo rurale possano fissare, fino al 15 giugno 2021 il termine per la presentazione delle domande di pagamento per gli aiuti a superficie e le misure connesse agli animali nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale;
- in caso di posticipazione al 15 giugno 2021, le modifiche alla domanda di pagamento, apportate ai sensi dell'articolo 15 del regolamento (UE) n. 809/2014, possono essere comunicate per iscritto all'autorità competente entro il 30 giugno 2021;

- il decreto dell'Autorità di gestione n. 3651/AGFOR del 13/05/2021 con il quale è stato fissato al 15 giugno 2021 il termine di presentazione delle domande di pagamento che saranno presentate a valere sui regolamenti di cui ai DPREG nn. 55/2016 e 83/2016, concernenti rispettivamente le misure 11 Agricoltura biologica e 12 Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque del PSR, con la precisazione che le modifiche a dette domande di pagamento, apportate ai sensi dell'articolo 15 del regolamento (UE) n. 809/2014, possono essere comunicate per iscritto all'autorità competente entro il 30 giugno 2021;
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali dd. 8 giugno 2021, n. 264094 con il quale sono state apportate delle modifiche al decreto ministeriale n. 215187/2021, spostando, in particolare, con riferimento alle misure connesse alla superficie e agli animali:
- il termine di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento dal 15 giugno al 25 giugno 2021;
- il termine di presentazione delle domande di modifica alla domanda di pagamento, apportate ai sensi dell'articolo 15 del regolamento (UE) n. 809/2014, dal 30 giugno al 12 luglio 2021;

**RITENUTO** necessario pertanto adeguare i termini fissati con il decreto n. 3651/2021 alle modifiche introdotte con DM n. 264094/2021, spostando:
- al 25 giugno 2021 il termine di presentazione delle domande di pagamento che saranno presentate a valere sui regolamenti di cui ai DPREG nn. 55/2016 e 83/2016, concernenti rispettivamente le misure 11 Agricoltura biologica e 12 Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque del PSR;
- al 12 luglio 2021 il termine di presentazione delle domande di modifica alla domanda di pagamento, apportate ai sensi dell'articolo 15 del regolamento (UE) n. 809/2014, in relazione alle domande di pagamento presentate a valere sulle misure di cui sopra;

**VISTE** le istruzioni operative AGEA n. 52 del 15 giugno 2021 recanti Sviluppo Rurale - Modifica Istruzioni operative n. 13 del 19/02/2021 n. 30 del 30/03/2021, n.45 del 14/05/2021 e n.46 del 31/05/2021 - Reg. UE 1305/2013 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande - Campagna 2021;
**VISTI** infine:
- la legge regionale 20 marzo 2000, n.7;
- il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e successive modificazioni e integrazioni;

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2020, n. 1133 recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche e integrazioni alla DGR 893/2020";

**DECRETA**

**1.** di modificare i termini stabiliti con decreto dell'Autorità di gestione n. 3651/AGFOR del 13/05/2021 fissando:
a) al 25 giugno 2021 il termine di presentazione delle domande di pagamento che saranno presentate a valere sui regolamenti di cui ai DPREG nn. 55/2016 e 83/2016, concernenti rispettivamente le misure 11 Agricoltura biologica e 12 Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque del PSR;
b) al 12 luglio 2021 il termine di presentazione delle domande di modifica alla domanda di pagamento, apportate ai sensi dell'articolo 15 del regolamento (UE) n. 809/2014, in relazione alle domande di pagamento presentate a valere sulle misure di cui alla lettera a).
**2.** Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 15 giugno 2021

MINIUTTI

---

21_26_1_DDS_POL RUR_4396_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura 15 giugno 2021, n. 4396

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 Misura 8, sottomisura 8.1, operazione 2 imboschimento con specie idonee all'arboricoltura da legno - Proroga termini per la presentazione domande di pagamento per l'annualità 2021 fissati con proprio decreto n. 3663 del 14/05/2021. Programma pluriennale regionale d'imboschimento in applicazione del Regolamento (CEE) n. 2080/92. Regolamento (CE) 1257/99. Regolamento (CE) n. 1698/2005. Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento derivanti dagli impegni pluriennali relativi ai precedenti periodi di programmazione, per l'annualità 2021 fissati con proprio decreto n. 3663 del 14/05/2021.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO / L'AUTORITÀ DI GESTIONE**

**VISTI**:
- il regolamento (CEE) n. 2080/92 del Consiglio del 30 giugno 1992, che istituisce un regime comunitario di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo e successive modifiche e integrazioni;
- il Programma pluriennale regionale d'imboschimento in applicazione del regolamento (CEE) n. 2080/92 approvato con deliberazione della Giunta regionale 08 aprile 1993, n. 1739, avviato e modificato con deliberazione della Giunta regionale 28 gennaio 1994, n. 193;
- il Manuale applicativo del programma pluriennale regionale 1994-1998 di attuazione del regolamento (CEE) n. 2080/92 approvato con Decreto dell'Assessore regionale alle foreste e ai parchi 04 agosto 1995, n. 341 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento recante norme di attuazione del regolamento (CEE) n. 2080/92 approvato con Decreto del Ministro per le Politiche Agricole del 18 dicembre 1998, n. 494;
- il regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti;
- il regolamento (CE) n. 817/2004 della Commissione, del 29 aprile 2004, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1257/99 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG);

- il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e successive modificazioni ed integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e relativi decreti ministeriali di attuazione nn. 6513/2014, 1420/2015 e 1922/2015;
- il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- il regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**CONSIDERATO** che le modifiche al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 concedono maggiore flessibilità agli Stati membri nella fissazione del termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, al fine di tenere maggiormente conto delle loro circostanze specifiche e che la medesima flessibilità deve applicarsi anche alla data di presentazione delle modifiche di cui all'articolo 15, paragrafo 2, del medesimo regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014;

**VISTO** il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione adottata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C (2020) final 5722 del 14 agosto 2020 della quale si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale del 28 agosto 2020, n. 1333;

**VISTO** il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 10 maggio 2021, n. 215187 (Termini per la presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2021);

**CONSIDERATO** che sono tuttora vigenti gli impegni pluriennali per l'imboschimento di superfici agricole, riferibili al regolamento (CEE) n. 2080/92, all'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1257/99 e all'articolo 36, lettera b), punto i) del regolamento (CE) n. 1698/2005, che prevedono la corresponsione di premi di manutenzione e perdita di reddito agricolo;

**CONSIDERATO** che tutti i suddetti pagamenti sono a carico del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 a valere sulla misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste;

**VISTO** il decreto n° 3116/AGFOR del 26/04/2021 concernente i termini per la presentazione delle domande di pagamento derivanti dagli impegni pluriennali relativi ai precedenti periodi di programmazione, per l'annualità 2021;

**VISTO** il decreto n° 3663/AGFOR del 14/05/2021 concernente i termini per la presentazione delle domande di pagamento derivanti dagli impegni pluriennali relativi al corrente e ai precedenti periodi di programmazione, per l'annualità 2021;

**VISTI** altresì:
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 10 maggio 2021, prot. 215187, concernente "Termini per la presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno

2021" e, in particolare, l'articolo 1, comma 3 secondo il quale "Per l'anno 2021, le Autorità di gestione dei Programmi di sviluppo rurale e gli Organismi pagatori possono fissare, fino al 15 giugno 2021 il termine per la presentazione, rispettivamente, delle domande di sostegno e delle domande di pagamento per gli aiuti a superficie e le misure connesse agli animali nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale di cui all'articolo 67, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013";
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 8 giugno 2021, prot. 264094, con il quale sono state apportate modifiche ai termini di cui al decreto sopra citato spostando, in particolare, il termine di presentazione delle domande di aiuto per le misure connesse alla superficie e agli animali dal 15 giugno 2021 al 25 giugno 2021;
- le istruzioni operative Agea numero 52 e 53 del 15 giugno 2021 relative alla modifica dei termini di presentazione delle domande - Campagna 2021.
**DATO ATTO** altresì che l'Autorità di Gestione deve ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 66 del regolamento 1305/2013, coordina ed è responsabile della programmazione, nonché della corretta, efficiente ed efficace gestione del PSR per l'intero periodo di attuazione dello stesso;
**VISTI**:
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 277;
- l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, allegato alla deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituito con deliberazione 24 luglio 2020, n. 1133 e modificato con deliberazione 30 ottobre 2020, n. 1602, 30 dicembre 2020, n. 2001, 30 dicembre 2020, n. 2002, 1 aprile 2021, n. 500;
**TUTTO CIÒ PREMESSO**

**DECRETA**

**1.** Di stabilire che per le domande di pagamento per i premi annuali a copertura dei costi di manutenzione e di mancato reddito relative alla misura 8, sottomisura 8.1 - sostegno alla forestazione/all'imboschimento - tipologia di intervento 8.1.2 - imboschimento con specie idonee all'arboricoltura da legno, con durata del ciclo non inferiore a 20 anni, di cui all'art. 29 del bando (DGR 15 marzo 2018 n. 556) per l'annualità 2021, il termine ultimo di presentazione è posticipato al 25 giugno 2021.
**2.** Di stabilire che per le domande di pagamento derivanti dagli impegni pluriennali relativi ai precedenti periodi di programmazione, per l'annualità 2021, in relazione al Programma pluriennale regionale d'imboschimento in applicazione del regolamento (CEE) n. 2080/92, Regolamento (CE) 1257/99. Regolamento (CE) n.1698/2005 il termine ultimo di presentazione è posticipato al 25 giugno 2021.
**4.** Di stabilire che le modifiche apportate alle domande di cui ai punti 1 e 2 ai sensi dell'articolo 15 del regolamento (UE) n. 809/2014, possono essere comunicate per iscritto all'autorità competente entro il 12 luglio 2021.
**3.** Ai sensi dell'art. 13, par. 1 del reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 25 giugno. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.
**6.** Di stabilire che sia le domande di pagamento sia le domande di modifica di cui all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 809/2014 presentate oltre il 20 luglio 2021 sono irricevibili.
**7.** Le domande di pagamento o di modifica, rilasciate sul portale SIAN, sono trasmesse in formato cartaceo con relativi allegati agli Ispettorati forestali competenti per territorio entro il 30 settembre 2021.
**8.** Resta fermo quanto altro disposto con decreto n° 3663/AGFOR del 14/05/2021.
**9.** Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione

Udine, 15 giugno 2021

MINIUTTI

21_26_1_DDS_RIC_FSE_5999_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 giugno 2021, n. 5999

## Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020 - Programma specifico n. 99/20 - Progetti di "Alternanza scuola-lavoro" - Dolomiti Friulane. Approvazione operazioni a valere sull'asse 1 - Occupazione - presentate entro il 31 maggio 2021.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il decreto n. 842/LAVFORU del 18 febbraio 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 3 marzo 2021, con il quale è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle operazioni a valere sull'asse 1 - Occupazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 99/20 - Progetti di "Alternanza scuola - lavoro" - Dolomiti Friulana - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2020" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020 e successive modificazioni;
**VISTI** i successivi decreti di modifica n. 1612/LAVFORU del 4 marzo 2021, n. 3667/LAVFORU del 14 aprile 2021 e n. 4907/LAVFORU del 19 maggio 2021;
**PRECISATO** che il programma specifico n. 99/20 prevede l'attivazione di progetti di "Alternanza scuola - lavoro" rientranti nella tipologia dei tirocini extracurriculari, prevedendo la realizzazione, fra le altre, della seguente attività:
a) tirocini estivi a favore degli allievi di età compresa tra 16 e 18 anni frequentanti l'anno scolastico 2020/2021 presso l'IIS "E. Torricelli" di Maniago e l'IIS "Il Tagliamento" di Spilimbergo;
**PRECISATO** che le operazioni devono essere presentate alla Struttura attuatrice, tramite il sistema web forma, entro le ore 17:00 del 31 maggio 2021;
**PRECISATO** che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei tirocini estivi ammontano complessivamente ad euro 50.000,00, di cui euro 25.000,00 a favore dell'IIS "E. Torricelli" di Maniago e euro 25.000,00 a favore dell'IIS "Il Tagliamento" di Spilimbergo;
**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase di coerenza sulla base di quanto stabilito dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, e dalle Linee guida SRA;
**VISTE** le operazioni presentate entro le ore 17:00 del 31 maggio 2021;
**EVIDENZIATO** che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 5599/LAVFORU dell'8 giugno 2021, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17:00 del 31 maggio 2021, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 16 giugno 2021;
**PRESO ATTO** che dal citato verbale di valutazione si evince che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;
**CONSIDERATO** che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 19 operazioni per complessivi euro 18.462,99;
**PRECISATO** che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
**PRECISATO** che i tirocini estivi devono svolgersi nel periodo di sospensione dell'attività scolastica intercorrente tra la conclusione dell'anno educativo 2020/2021 e l'inizio dell'anno educativo 2021/2022;
**PRECISATO** inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche,

ed in particolare l'articolo 20;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
**DATO ATTO** che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
**VISTO** il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

**DECRETA**

**1.** In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate entro le ore 17:00 del 31 maggio 2021 è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 19 operazioni per complessivi euro 18.462,99.
**3.** Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
**4.** I tirocini estivi devono svolgersi nel periodo di sospensione dell'attività scolastica intercorrente tra la conclusione dell'anno educativo 2020/2021 e l'inizio dell'anno educativo 2021/2022.
**5.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 giugno 2021

SEGATTI

**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**

**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

1420-TIROCINI-DOLOM FRIUL ESTIVI

FSE 2014/2020 - ALTERNANZA SCUOLALAVORO DOLOMITI FRIULANE TIROCINI ESTIVI

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Esito |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | TIROCINIO IN OPERATRICE TURISTICA - S.G.- 4AT | FP2111019101 | ISTITUZIONE STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE IL TAGLIAMENTO | 2021 | 951,00 | 951,00 | APPROVATO |
| **2** | TIROCINIO IN OPERATRICE TURISTICA - V.M.- 4AT | FP2111019102 | ISTITUZIONE STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE IL TAGLIAMENTO | 2021 | 951,00 | 951,00 | APPROVATO |
| **3** | TIROCINIO IN OPERATRICE AGRICOLA - F.F.- 4DP | FP2111309601 | ISTITUZIONE STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE IL TAGLIAMENTO | 2021 | 951,00 | 951,00 | APPROVATO |
| **4** | TIROCINIO IN OPERATRICE AGRICOLA - E.R.- 3BG | FP2111309602 | ISTITUZIONE STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE IL TAGLIAMENTO | 2021 | 951,00 | 951,00 | APPROVATO |
| **5** | TIROCINIO IN OPERATORE AGRICOLO - F.D.P. 4AG | FP2111663301 | ISTITUZIONE STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE IL TAGLIAMENTO | 2021 | 951,00 | 951,00 | APPROVATO |
| **6** | TIROCINIO IN OPERATRICE TURISTICO - J.T. 4AT | FP2111663302 | ISTITUZIONE STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE IL TAGLIAMENTO | 2021 | 951,00 | 951,00 | APPROVATO |
| **7** | TIROCINIO IN OPERATORE AGRICOLO - A.P. 4BG | FP2111663303 | ISTITUZIONE STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE IL TAGLIAMENTO | 2021 | 951,00 | 951,00 | APPROVATO |
| **8** | TIROCINIO IN OPERATRICE TURISTICO - W.E.Z 4AT | FP2111663304 | ISTITUZIONE STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE IL TAGLIAMENTO | 2021 | 951,00 | 951,00 | APPROVATO |
| **9** | TIROCINIO IN OPERATORE AGRICOLO - R.M. 4BG | FP2112005901 | ISTITUZIONE STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE IL TAGLIAMENTO | 2021 | 951,00 | 951,00 | APPROVATO |
| **10** | TIROCINIO IN OPERATORE AGRICOLO - M.M. 4AG | FP2112323801 | ISTITUZIONE STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE IL TAGLIAMENTO | 2021 | 951,00 | 951,00 | APPROVATO |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **11** | TIROCINIO IN OPERATORE AGRICOLO - A.Z. 4BG | FP2112323802 | ISTITUZIONE STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE IL TAGLIAMENTO | 2021 | 951,00 | 951,00 | APPROVATO |
| **12** | TIROCINIO IN OPERATRICE TURISTICA - L.L. 4AT | FP2112323803 | ISTITUZIONE STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE IL TAGLIAMENTO | 2021 | 1.148,00 | 1.148,00 | APPROVATO |
| **13** | TIROCINIO IN OPERATRICE TURISTICO-MUSEALE - M.M.P.T.- 4AT | FP2112324101 | ISTITUZIONE STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE IL TAGLIAMENTO | 2021 | 951,00 | 951,00 | APPROVATO |
| **14** | TIROCINIO IN OPERATRICE AGRICOLA - A.F.- 4AG | FP2112324501 | ISTITUZIONE STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE IL TAGLIAMENTO | 2021 | 951,00 | 951,00 | APPROVATO |
| **15** | TIROCINIO IN OPERATORE AGRICOLO - E.D.A. 4DP | FP2112401301 | ISTITUZIONE STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE IL TAGLIAMENTO | 2021 | 951,00 | 951,00 | APPROVATO |
| **16** | TIROCINIO IN OPERATORE AGRICOLO - M.T. 4EP | FP2112401302 | ISTITUZIONE STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE IL TAGLIAMENTO | 2021 | 951,00 | 951,00 | APPROVATO |
| **17** | TIROCINIO IN OPERATORE AGRICOLO - M.V. 4AG | FP2112401401 | ISTITUZIONE STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE IL TAGLIAMENTO | 2021 | 951,00 | 951,00 | APPROVATO |
| **18** | TIROCINIO IN OPERATORE AGRICOLO - C.L.G. 3CP | FP2112401402 | ISTITUZIONE STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE IL TAGLIAMENTO | 2021 | 951,00 | 951,00 | APPROVATO |
| **19** | TIROCINIO IN OPERATRICE TURISTICO-MUSEALE - A.R.B..- 4AT | FP2112409901 | ISTITUZIONE STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE IL TAGLIAMENTO | 2021 | 1.147,99 | 1.147,99 | APPROVATO |
| | | | Totale con finanziamento | | 18.462,99 | 18.462,99 | |
| | | | Totale | | 18.462,99 | 18.462,99 | |
| | | | Totale con finanziamento | | 18.462,99 | 18.462,99 | |
| | | | Totale | | 18.462,99 | 18.462,99 | |

21_26_1_DDS_RIC_FSE_6000_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 giugno 2021, n. 6000

## Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di Sviluppo e Coesione (PSC). Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relative all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - Mese di maggio 2021.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

**VISTO** l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;

**CONSIDERATO** che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

**CONSIDERATO** che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

**CONSIDERATO** che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

**VISTA** la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

**CONSIDERATO** che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

**VISTA** la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15 - Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

**VISTO** il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro

autonomo - “IMPRENDERÒ [in] FVG“;
**VISTI** i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019 e n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVORU del 3 maggio 2021 e n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021 con i quali è stato modificato l’Avviso;
**VISTO** il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l’altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata “SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG” con capofila l’AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
**VISTO** il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell’incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l’avvio e la conclusione dell’incarico ad AD FORMANDUM - capofila dell’A.T.I. denominata “SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG”, e relativi alle attività in senso stretto;
**VISTO** il decreto n. 7369/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreti n. 14129/LAVFORU del 21 novembre 2019 e n. 540/LAVFORU del 26 gennaio 2021, con il quale è stato approvato il documento concernente “Direttive per la realizzazione delle attività dell’Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l’università”;
**PRECISATO** che le attività dell’Area 2 si svolgono nell’ambito del seguente quadro finanziario:

| Priorità d’investimento | Disponibilità finanziaria |
|---|---|
| 8 ii | 216.000,00 |

**EVIDENZIATO** che il soggetto attuatore sottoscrive appositi accordi con gli istituti coinvolti (Associazione Effe.Pi., istituti scolastici di secondo grado, fondazioni ITS, poli IFTS, Università di Trieste e di Udine) e deve presentare, ad avvenuta sottoscrizione di ciascun accordo, il pertinente progetto inerente la priorità d’investimento 8ii;
**EVIDENZIATO** che i progetti possono essere presentati alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite il sistema web forma, entro le ore 18:00 del 28 dicembre 2021;
**EVIDENZIATO** che i progetti vengono valutati sulla base di quanto previsto dal documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013” approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA, approvate con decreto n. 11702/LAVFORU/2017 e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** il decreto n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021 con il quale si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziarie aumentando la disponibilità finanziaria dell’Area 2 - priorità d’investimento 8 ii, con un importo pari ad euro 200.000,00;
**EVIDENZIATO** che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 5447/LAVFORU/2021, le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell’Area 2 - priorità d’investimento 8 ii, sono pari ad euro 416.000,00;
**VISTO** il decreto n. 5809/LAVFORU del 14 giugno 2021 con il quale sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i progetti relativi all’Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l’università presentati nei mesi di febbraio e marzo 2021 - a seguito del quale la disponibilità residua relativa all’Area 2 è la seguente:

| Priorità d’investimento | Disponibilità finanziaria |
|---|---|
| 8 ii | 264.004,14 |

**VISTI** i progetti relativi all’Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l’università - presentati nel mese di maggio 2021;
**EVIDENZIATO** che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 18438/LAVFORU del 10 luglio 2020, ha provveduto alla valutazione dei progetti presentati nel mese di maggio 2021, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 16 giugno 2021;
**PRESO ATTO** che dal citato verbale di valutazione emerge che tutti i progetti presentati sono stati valutati positivamente e sono approvabili;
**CONSIDERATO** che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l’allegato 1 determina l’approvazione ed il finanziamento di 3 progetti relativi all’Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l’università - priorità d’investimento 8ii - per complessivi euro 12.315,00;
**EVIDENZIATO** che la disponibilità residua relativa all’Area 2 è la seguente:

| Priorità d’investimento | Disponibilità finanziaria |
|---|---|
| 8 ii | 251.689,14 |

**PRECISATO** inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
**VISTO** il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

**DECRETA**

**1.** In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame dei progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - presentati nel mese di maggio 2021, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii - per complessivi euro 12.315,00.
**3.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 giugno 2021

SEGATTI

**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**

**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

FSC-AREA28II

FSC - AREA 2 - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE D'IMPRESA - 8.II

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Esito |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | ISS GALILEI FERMI - PACASSI GO - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE D'IMPRESA | FP2111972701 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 8.625,00 | 8.625,00 | APPROVATO |
| **2** | ITS ZOIS E LICEO SLOMSEK LINGUA INS. SLOVENA - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA | FP2112061901 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 1.845,00 | 1.845,00 | APPROVATO |
| **3** | ISISS CON LINGUA INS. SLOVENA GREGORCIC - TRUBAR - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA | FP2112061902 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 1.845,00 | 1.845,00 | APPROVATO |
| | | | Totale con finanziamento | | 12.315,00 | 12.315,00 | |
| | | | Totale | | 12.315,00 | 12.315,00 | |
| | | | Totale con finanziamento | | 12.315,00 | 12.315,00 | |
| | | | Totale | | 12.315,00 | 12.315,00 | |

21_26_1_DDS_RIC_FSE_6001_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 giugno 2021, n. 6001

## Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 64/18 - Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo. Approvazione tirocini extracurriculari - TIREX - a valere sull'Asse 1 - Occupazione - Mesi di marzo e aprile 2021.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il decreto n. 6169/LAVFORU del 29 maggio 2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 del 12 giugno 2019, con il quale è stato emanato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse 1 - Occupazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n.64/18 - Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2018" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modificazioni;
**VISTI** i decreti n. 12945/LAVFOR del 6 novembre 2019, n. 971/LAVFORU del 9 febbraio 2020, n.18859/LAVFORU del 22 luglio 2020, n. 572/LAVFORU del 29 gennaio 2021, e n. 1614/LAVFORU del 4 marzo 2021, con i quali sono state apportate modifiche all'Avviso;
**PRECISATO** che il succitato Avviso prevede la presentazione di tre tipologie di operazioni come meglio specificato:
- operazioni finalizzate esclusivamente al raggiungimento di uno o più QPR previsti dai Repertori di Settore di cui al documento "Repertorio dei profili professionali"
- operazioni riferite unicamente a competenze non ricomprese nei Repertori di Settore, o QPR parziali
- operazioni al di fuori dei Repertori o delle ADA;

**PRECISATO** che le suddette operazioni FPGO devono incardinarsi nelle seguenti sottotipologie:
1. Formazione nell'ambito del turismo culturale e sportivo - FPGO1
2. Formazione nell'ambito dei beni culturali e paesaggistici - FPGO2
3. Formazione nell'ambito dell'audiovisivo - FPGO 3
4. Formazione nell'ambito di eventi e spettacoli dal vivo - FPGO 4
5. Formazione nell'ambito dei social media - FPGO 5
6. Formazione nell'ambito dell'artigianato artistico - FPGO 6

**EVIDENZIATO** che il succitato Avviso prevede, per chi termina un corso FPGO, la possibilità di effettuare un tirocinio extracurricolare (TIREX) presso un ente pubblico o privato partner del progetto;
**PRECISATO** che le operazioni TIREX devono essere presentate alla Struttura attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it entro 30 giorni di calendario dalla conclusione delle operazioni FPGO di riferimento, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili ammontanti ad euro 1.500.000,00;
**EVIDENZIATO** che le operazioni TIREX vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase di coerenza sulla base di quanto stabilito dal documento "Linee guida alle strutture regionali attuatrici" e dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013";
**RICHIAMATO** il decreto n. 2395/LAVFORU del 22 marzo 2021, con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni TIREX presentate entro il 28 febbraio 2020, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 398.377,00;
**VISTE** le operazioni TIREX presentate nei mesi di marzo e aprile 2021;
**EVIDENZIATO** che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 18943/LAVFORU del 28 luglio 2020 ha provveduto alla valutazione delle operazioni TIREX presentate nei mesi di marzo e aprile 2021, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 21 maggio 2021;
**PRESO ATTO** che dal citato verbale di valutazione si evince che delle 21 operazioni presentate, 20 operazioni e sono state valutate positivamente e sono approvabili, mentre 1 operazione è stata oggetto di rinuncia dopo la fase di ammissibilità e pertanto non è approvabile;
**CONSIDERATO** che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei se-

guenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 20 operazioni per complessivi euro 67.521,00;
**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 330.856,00;
**PRECISATO** che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
**PRECISATO** che le operazioni devono concludersi entro il 30 aprile 2022;
**PRECISATO** inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
**VISTO** il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

**DECRETA**

**1.** In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni TIREX presentate nei mesi di marzo e aprile 2021 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 20 operazioni per complessivi euro 67.521,00.
**3.** Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
**4.** Le operazioni devono concludersi entro il 30 aprile 2022.
**5.** Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 giugno 2021

SEGATTI

**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**

**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

1420-TIREX6418

FSE 2014/2020 - OPERAZIONI TIREX - TIROCINI PS 64/18

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Esito |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | TIROCINIO IN TECNICO SVILUPPATORE DI PROGETTI PRESSO CONSORZIO CULTURALE M.G. | FP2107553401 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | 2021 | 4.260,00 | 4.260,00 | APPROVATO |
| **2** | TIROCINIO IN TECNICO DELLACCOGLIENZA E DELLA PROMOZIONE TURISTICO-CULTURALE - ME | FP2108677701 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 2021 | 3.922,00 | 3.922,00 | APPROVATO |
| **3** | TIROCINIO IN TECNICO DELLACCOGLIENZA E DELLA PROMOZIONE TURISTICO-CULTURALE - DA | FP2108677702 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 2021 | 4.282,00 | 4.282,00 | APPROVATO |
| **4** | TIROCINIO IN TECNICO DELLACCOGLIENZA E DELLA PROMOZIONE TURISTICO-CULTURALE - RBK | FP2108677703 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 2021 | 2.732,00 | 2.732,00 | APPROVATO |
| **5** | TIROCINIO IN TECNICO DELLACCOGLIENZA E DELLA PROMOZIONE TURISTICO-CULTURALE - MA | FP2108677705 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 2021 | 4.282,00 | 4.282,00 | APPROVATO |
| **6** | TIROCINIO IN TECNICO DELLACCOGLIENZA E DELLA PROMOZIONE TURISTICO-CULTURALE - GA | FP2108677706 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 2021 | 2.812,00 | 2.812,00 | APPROVATO |
| **7** | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PROMOZIONE TURISTICA ATTRAVERSO I SOCIAL MEDIA - TM | FP2108997101 | I.TER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2021 | 3.264,00 | 3.264,00 | APPROVATO |
| **8** | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PROMOZIONE TURISTICA ATTRAVERSO I SOCIAL MEDIA - FM | FP2108997102 | I.TER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2021 | 2.940,00 | 2.940,00 | APPROVATO |
| **9** | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PROMOZIONE TURISTICA ATTRAVERSO I SOCIAL MEDIA - BA | FP2108997103 | I.TER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2021 | 2.716,00 | 2.716,00 | APPROVATO |
| **10** | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PROMOZIONE TURISTICA ATTRAVERSO I SOCIAL MEDIA - FC | FP2108997104 | I.TER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2021 | 2.076,00 | 2.076,00 | APPROVATO |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 11 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PROMOZIONE TURISTICA ATTRAVERSO I SOCIAL MEDIA - TI | FP2108997105 | I.TER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2021 | 3.900,00 | 3.900,00 | APPROVATO |
| 12 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PROMOZIONE TURISTICA ATTRAVERSO I SOCIAL MEDIA - CS | FP2108997106 | I.TER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2021 | 2.244,00 | 2.244,00 | APPROVATO |
| 13 | TIROCINIO PER SUPPORTO NELLA PROMOZIONE DI EVENTI CULTURALI NEL SERVIZIO PUNTO GIOVANI J.P. | FP2109374701 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | 2021 | 3.900,00 | 3.900,00 | APPROVATO |
| 14 | TIROCINIO PER OPERATORE NELLA PROMOZIONE DI EVENTI CULTURALI INERENTI SERVIZIO UNIVERSITA T.C. | FP2109374702 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | 2021 | 3.900,00 | 3.900,00 | APPROVATO |
| 15 | TIROCINIO IN TECNICO DI GESTIONE DEI CONTENUTI MULTIMEDIALI PER IL WEB MARKETING - QF | FP2110529501 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 2021 | 3.322,00 | 3.322,00 | APPROVATO |
| 16 | TIROCINIO IN TECNICO DI GESTIONE DEI CONTENUTI MULTIMEDIALI PER IL WEB MARKETING - VR | FP2110529502 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 2021 | 3.214,00 | 3.214,00 | APPROVATO |
| 17 | TIROCINIO IN TECNICO DI GESTIONE DEI CONTENUTI MULTIMEDIALI PER IL WEB MARKETING - CG | FP2110529503 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 2021 | 3.322,00 | 3.322,00 | APPROVATO |
| 18 | TIROCINIO IN TECNICO DI GESTIONE DEI CONTENUTI MULTIMEDIALI PER IL WEB MARKETING - FL | FP2110529504 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 2021 | 3.322,00 | 3.322,00 | APPROVATO |
| 19 | TIROCINIO IN TECNICO DI GESTIONE DEI CONTENUTI MULTIMEDIALI PER IL WEB MARKETING - CA | FP2110529505 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 2021 | 2.829,00 | 2.829,00 | APPROVATO |
| 20 | TIROCINIO IN TECNICO DI GESTIONE DEI CONTENUTI MULTIMEDIALI PER IL WEB MARKETING - LS | FP2110529506 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 2021 | 4.282,00 | 4.282,00 | APPROVATO |
| | | | | Totale con finanziamento | 67.521,00 | 67.521,00 | |
| | | | | Totale | 67.521,00 | 67.521,00 | |
| | | | | Totale con finanziamento | 67.521,00 | 67.521,00 | |
| | | | | Totale | 67.521,00 | 67.521,00 | |

**ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE**

| Tipo fin. | Codice Operazione | Denominazione Operazione | Operatore | |
|---|---|---|---|---|
| 1420-TIREX6418 | FP2108677704 | TIROCINIO IN TECNICO DELLACCOGLIENZA E DELLA PROMOZIONE TURISTICO-CULTURALE - PA | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE |

21_26_1_DDS_RIC_FSE_6002_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 giugno 2021, n. 6002

POR FSE 2014-2020 - Asse 4 Capacità istituzionale e amministrativa. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020 - Programma specifico 106/20 - Sostegno allo svolgimento del lavoro agile nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Emergenza da COVID-19. Approvazione operazione.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

**VISTO** il REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** il REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus;

**VISTO** il REGOLAMENTO (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

**VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTA** la Legge 24 aprile 2020, n. 27 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi", ed in particolare l'articolo 87bis che introduce modalità abbreviate nelle procedure di acquisto di PC per il lavoro agile nelle PA;

**VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri Ulteriori recanti misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTE** le ordinanze contingibili ed urgenti del Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia recanti ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019.

**VISTA** la Direttiva del Ministro della Pubblica amministrazione n. 2/2020 e s.m.i. recante "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

**PRESO ATTO** che la citata Direttiva, in considerazione delle misure in materia di lavoro agile previste dai provvedimenti adottati in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, prevede che le pubbliche amministrazioni (enti locali inclusi), anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurino il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera e) del DPCM 8 marzo 2020;

**VISTO** il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020", di seguito PPO 2020, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 4 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1541 del 16 ottobre 2020 con la quale, ad integrazione del PPO 2020, ha approvato il programma specifico n. 106/20 - Sostegno allo svolgimento del lavoro agile nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia -, finalizzato al potenziamento del lavoro agile (smart working) dei lavoratori dell'Amministrazione regionale;
**PRESO ATTO** che il suddetto programma specifico n. 106/20:
- si colloca nell'ambito dell'Asse 4 - Capacità istituzionale e amministrativa, del POR FSE;
- prevede una disponibilità finanziaria di euro 400.000,00;
- prevede l'acquisizione di strumentazione informatica utile per lo svolgimento del lavoro agile da parte del personale dell'Amministrazione regionale;
- si realizza secondo la modalità a "titolarità regionale", secondo quanto definito dal documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par, 2.a del Reg. (UE) 1303/2013, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 20609 del 26 ottobre 2017, con l'individuazione del Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government quale Struttura regionale attuatrice - SRA - e beneficiario, come definito dal sistema di gestione e controllo del POR FSE ed ai fini dell'attuazione del programma specifico medesimo;
**PRESO ATTO** altresì che la SRA, in relazione all'attuazione del programma specifico, si avvale del supporto di INSIEL SpA, società in house della Regione Friuli Venezia Giulia;
**RITENUTO** di approvare il documento costituente allegato 1 parte integrante del presente decreto, il quale costituisce la scheda progetto del programma specifico n. 104/20 e rappresenta un'operazione ai sensi dell'art 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
**PRESO ATTO** che in ottemperanza alle modifiche regolamentari UE relative ai Fondi SIE volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori in risposta all'epidemia di COVID-19, sono ritenute ammissibili le spese ove sostenute a partire dal 1° febbraio 2020;
**RITENUTO** di rimandare ad apposito atto della SRA, per la definizione delle modalità di coinvolgimento di INSIEL Spa, anche in relazione alle procedure di attuazione e gestione degli interventi e delle risorse finanziarie previste nell'Allegato 1, nel rispetto delle regole applicabili al POR FSE;
**RITENUTO** di procedere con successivo atto dell'AdG FSE al trasferimento delle risorse finanziarie alla SRA;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonchè l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
**VISTO** il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

**DECRETA**

**1.** Per quanto indicato nelle premesse ed in relazione all'attuazione del programma specifico n.106/20 - Sostegno allo svolgimento del lavoro agile nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. EMERGENZA DA COVID-19:
a) la realizzazione dell'operazione è affidata al Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government, che opera in qualità di Struttura regionale attuatrice - SRA - e beneficiario;
b) ai fini dell'attuazione dell'operazione, la SRA si avvale di INSIEL SpA;
c) è approvato il documento costituente allegato 1 parte integrante del presente decreto, il quale definisce i contenuti dell'operazione da realizzare in attuazione del richiamato programma specifico n. 106/20, a fronte e nel contesto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
**2.** Con successivi atti la SRA disciplina le modalità di coinvolgimento di INSIEL Spa.
**3.** Il presente decreto è adottato dal Vice direttore centrale lavoro, formazione, istruzione famiglia, in qualità di Autorità di gestione del POR FSE.
**4.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 18 giugno 2021

SEGATTI

INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE
PROGRAMMA OPERATIVO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA FONDO SOCIALE EUROPEO – PROGRAMMAZIONE 2014/2020

ASSE 4 – CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA

Allegato 1

# PIANIFICAZIONE PERIODICA DELLE OPERAZIONI – PPO ANNUALITÀ 2020

## *PROGRAMMA SPECIFICO 106/20 - SOSTEGNO ALLO SVOLGIMENTO DEL LAVORO AGILE NELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA. EMERGENZA DA COVID-19*

## *SCHEDA OPERAZIONE*

# 1. Premessa

1. La Direttiva del Ministro della Pubblica amministrazione n. 2/2020 e s.m.i. recante "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in considerazione delle misure in materia di lavoro agile previste dai provvedimenti adottati in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, prevede che le pubbliche amministrazioni (enti locali inclusi), anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera e) del DPCM 8 marzo 2020.
2. In relazione a tali finalità, la Regione Friuli Venezia Giulia ha inteso promuovere una misura finalizzata al potenziamento dello smart working (o lavoro agile) presso gli uffivi dell'Amministrazione regionale, individuando a tal fine il programma specifico n. 106/20 - Sostegno allo svolgimento del lavoro agile nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. EMERGENZA DA COVID-19, previsto dal PPO 2020.
3. La presente scheda definisce pertanto i contenuti dell'intervento previsto dal PPO 2020, con riferimento al Programma Specifico 106/20, che assume quindi anche la forma di una operazione ai sensi dell'art. 2 del Regolamento UE 1030/2013.

# Quadro normativo e atti di riferimento

1. Il quadro normativo di riferimento entro cui sui realizza il programma specifico 104/20 è il seguente:

a) Normativa UE
- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO (UE, Euratom) n. 1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la

pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 2015/207 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi- benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- REGOLAMENTO (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19.

b) Atti UE:
- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014 e successive modifiche ed integrazioni;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 final del 16 febbraio 2021.

c) Normativa nazionale
- DPR 5 febbraio 2018 n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 GURI Serie speciale n.71 26/03/2018).

d) Normativa regionale
- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni
- Regolamento recante modifiche al Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con D.P.Reg. n. 0186 del 24/10/2019 e che modifica il Regolamento di cui al D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018.

e) Atti regionali
- Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, di seguito Metodologie;
- "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA" nel tempo vigenti;
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2020", di seguito PPO, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni;

f) Disposizioni legate all'emergenza COVID-19
- Legge 24 aprile 2020, n. 27. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi;
- Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri recanti Ulteriori misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Ordinanze contingibili ed urgenti del Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia recanti ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

- Direttiva del Ministro della pubblica amministrazione n. 2 del 12 marzo 2020 in forza del quale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato previsto che i dipendenti pubblici assicurano lo svolgimento, in via ordinaria, delle prestazioni lavorative in forma agile.

## 3. STRUTTURA RESPONSABILE

1. L'intervento viene realizzato, in qualità di struttura regionale attuatrice (SRA), dal Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi.
2. Il Servizio assume, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento UE 1303/2013, il ruolo di beneficiario dell'operazione.
3. Per la realizzazione dei servizi previsti nelle Misure previste, la SRA si avvarrà della società in house INSIEL Spa.
4. Il rapporto tra la SRA e INSIEL Spa è disciplinato sulla base di accordi convenzionali esistenti o da definire tra le parti.

## 4. CONTENUTI DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione nel suo complesso prevede l'acquisizione di strumentazioni hardware (Personal Computer portatili) da mettere a disposizione dei dipendenti regionali per i quali si prevede il ricorso al lavoro agile. I Personal Computer portatili da acquisire avranno le caratteristiche pari ai sistemi normalmente in uso presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, corredati di docking station, monitor, tastiera, mouse.
2. INSIEL Spa provvederà, in accordo con la SRA, ad acquistare la strumentazione informatica e tecnica prevista, nel rispetto delle norme e procedure in materia di appalti di servizi e forniture, applicabili in base alla normativa vigente e a definire con l'Amministrazione regionale la modalità di messa a disposizione della strumentazione tecnica. In tal senso si ricordano le disposizioni dell'articolo 87bis della Legge 27/2020.
3. INSIEL Spa, in raccordo con la SRA, inoltre realizzerà direttamente il supporto tecnico, , ivi comprese le attività di configurazione e installazione degli stessi.
4. Il piano d'acquisto prevede l'acquisizione dei computer a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili a valere sul programma specifico 106/20 e pari a euro 400.000,00.
5. Il piano d'acquisto è oggetto di istruttoria da parte della SRA, con l'applicazione delle modalità previste dall'articolo 35, commi 4 e 6 della legge regionale n. 7/2000.
6. L'istruttoria da parte della SRA deve concludersi entro 30 giorni solari dalla presentazione del piano d'acquisto da parte di INSIEL Spa.
7. Il piano d'acquisto, in esito all'istruttoria svolta, è approvato dalla SRA, con apposito decreto.
8. Ove il piano d'acquisto risulti non approvato, la SRA può prevedere la riapertura dei termini per la sua nuova presentazione.

## 5. GESTIONE DELL'OPERAZIONE

1. Ulteriori aspetti gestionali sono definiti dall'Autorità di gestione, nei confronti della SRA, con apposita nota predisposta entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente documento nel Bollettino ufficiale della Regione.

## 6. RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie disponibili, a valere sull'Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa del POR FSE per la realizzazione dell'operazione a valere sul programma specifico 106/2020 sono pari a euro 400.000,00.
2. Ai fini della presente operazione, si ritiene ammissibile la spesa sostenuta a partire dal 1° febbraio 2020, in ottemperanza alle modifiche regolamentari UE relative ai Fondi SIE volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori in risposta all'epidemia di COVID-19.

## 7. FLUSSI FINANZIARI E RENDICONTAZIONE

1. L'Autorità di gestione provvede al trasferimento delle risorse complessivamente disponibili (euro 400.000,00) alla SRA successivamente alla pubblicazione del presente documento nel Bollettino ufficiale della Regione.
2. La SRA procede al trasferimento delle risorse spettanti a INSIEL Spa secondo modalità definite nell'ambito del rapporto convenzionale tra le due parti.
3. La documentazione prodotta da INSIEL a sostegno dell'attività svolta e della spesa complessivamente sostenuta deve essere trasmessa alla SRA entro 60 giorni dalla conclusione dell'operazione che si identifica nel momento del collaudo della fornitura.
4. Ad avvenuta verifica della documentazione prodotta da INSIEL, di cui al capoverso 3, la SRA provvede, entro 60 giorni dalla conclusione di detta verifica, al pagamento a INSIEL di una somma pari al costo riconosciuto e comunque non superiore a euro 400.000,00.

## 8. INDICATORI

1. Il programma specifico 106 /20 trova allocazione nell'asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa -, con riferimento alla priorità di investimento 11i) Investimento nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale e nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance.
2. Gli indicatori relativi all'attuazione del presente programma specifico sono i seguenti:

- Indicatori di risultato comuni

| ID | Indicatore | Categoria di Regioni | Unità di misura per |
|---|---|---|---|

| | | | **l'indicatore** |
|---|---|---|---|
| CVR4 | Tasso di copertura di dipendenti della Pubblica Amministrazione che beneficiano di forme flessibili di organizzazione del lavoro | Più sviluppate | Percentuale |

- Indicatori di output comuni e specifici per programma

| **ID** | **Indicatore** | **Unità di misura** | **Fondo** | **Categoria di Regioni** |
|---|---|---|---|---|
| CV30 | Valore delle azioni dell'FSE per combattere gli effetti del COVID-19 | EUR | FSE | Più sviluppate |
| CV31 | Partecipanti supportati per combattere la pandemia di COVID-19 | Persone | FSE | Partecipanti supportati per combattere la pandemia di COVID-19 |

21_26_1_DDS_VAL AMB_3115_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 15 giugno 2021, n. 3115

## DPR 357/1997 - DGR 1323/2014. Valutazione d'incidenza della variante n. 34 al PRGC del Comune di Grado (VAS/844). Proponente: Comune di Grado.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1323 di data 11 luglio 2014 con la quale vengono dati nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di cui al precitato D.P.R. 357/1997;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 21 ottobre 2013 che designa quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) 24 Siti della regione Friuli Venezia Giulia, già proposti alla Commissione europea quali Siti di Importanza Comunitaria (SIC);

**VISTA** l'istanza presentata in data 31 marzo 2020 con la quale il Comune di Grado ha chiesto di sottoporre a Valutazione di incidenza la variante n. 34 al PRGC nell'ambito della Valutazione ambientale strategica della variante, successivamente integrata con nota di data 4 febbraio 2021;

**VISTA** la documentazione trasmessa e in particolare lo Studio di incidenza a firma del dott. Paolo Vincenzo Filetto, così come integrato con la relazione denominata "Allegato 1 - Integrazioni al R.A. e Vinca" datato gennaio 2021;

**CONSTATATO** che il procedimento amministrativo di Valutazione di incidenza è stato avviato in data 4 febbraio 2021, data di integrazione della documentazione;

**VISTA** la nota prot. 21289 di data 22 marzo 2021, con la quale la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità, ha ritenuto necessario acquisire da parte del Comune alcune precisazioni relative alla relazione integrativa, con particolare riferimento alla zonizzazione e alle norme della zona che il vigente PRGC assegna a "destinazione termale e colonie";

**VISTA** la propria nota di richiesta integrazioni prot. n.16677 di data 23 marzo 2021;

**VISTE** le integrazioni pervenute con nota assunta a prot. 23380 di data 26 aprile 2021;

**RILEVATO** che, con le suddette integrazioni, è stata trasmessa la delibera di Giunta comunale n. 54 del 22 aprile 2021 con la quale si prende atto delle conclusioni a cui è giunta la Società incaricata della redazione dei documenti di valutazione ambientale e della necessità di ipotizzare alcune modifiche alle Tavole e alle Norme di attuazione della variante n. 34; è stata altresì trasmessa la proposta di un nuovo articolo delle Norme di attuazione relativo alla sottozona "Ambiti di rinaturalizzazione", unitamente alla traduzione grafica di tale ipotesi zonizzativa;

**VISTA** la nota nota prot.39928 di data 27 maggio 2021 redatta a seguito delle integrazioni pervenute, con la quale la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità, ha espresso un articolato parere nel quale evidenzia come la documentazione pervenuta dal Comune non contenga i richiesti approfondimenti sugli effetti delle previsioni adottate sugli obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i Siti della Rete Natura 2000 IT3320037 Laguna di Grado e Marano e IT3330006 Cavanata e Banco della Mula di Muggia sono stati istituiti. L'istruttoria si è pertanto basata sui dati ambientali disponibili e sulle misure di conservazione in vigore, e, escluse incidenze negative significative delle restanti modifiche, si è concentrata in particolare su alcune previsioni, di cui si riportano di seguito le valutazioni relative all'incidenza sui Siti Natura 2000:

- Ambito AP - PA -02 ampliamento del sistema portuale sulla bocca di Primero "La pianificazione dell'Ambito AP - PA -02 ampliamento del sistema portuale sulla bocca di Primero pervenuta consiste in una localizzazione conseguente agli obbiettivi di piano ma non contiene indicazioni urbanistiche sufficienti per una verifica del progetto e per garantire eventuali necessarie mitigazioni, né il proponente ha fornito uno studio di incidenza che affronti le tematiche evidenziate nel piano di gestione al livello di dettaglio richiesto, necessario per una valutazione appropriata (contenuti scheda 3 AllB DGR 1323/2014). Vista la dimensione dell'ambito, la localizzazione ed i rapporti di sovrapposizione con le aree tutelate, nonchè le indicazioni ad essa riferibili contenute nelle Misure dei due Pdg sopra citate, appare ragionevole pensare che la previsione possa provocare effetti nel sito tutelato quali: distruzione di habitat di interesse, disturbo alle specie, modifiche degli equilibri idrogeologici ed erosione, ovvero incidere sugli obbiettivi di conservazione del sito IT3330006. Per non incorrere in incidenze negative, ammissibili solo in casi di rilevante interesse pubblico ed in assenza di alternative, la previsione deve essere accompagnata e valutata congiuntamente alle necessarie mitigazioni secondo i criteri della misura RE1 del pdg

IT3330006 citata e verificando le possibili pressioni indicate dal PdG sulle specie e gli habitat del sito tutelato. Deve inoltre essere verificato l'aumento della pressione cumulativa della nautica da diporto nel sito IT3320037. Si ritiene che la previsione 1.1 di V34 vada stralciata. Si noti che, sulla base dell'integrazione al RA pervenuto in data 04.02.2021 la giunta comunale con DGC 54 del 22.04.2021 ha previsto lo stralcio della previsione nell'ambito del parere motivato di VAS".

- Ambito AP-PA-01 - Previsioni di ampliamento del porto san Vito. "La pianificazione pervenuta consiste nella localizzazione dell'"Ambito AP-PA-01 - Previsioni di ampliamento del porto san Vito" conseguente agli obbiettivi di piano, e non contiene indicazioni urbanistiche sufficienti per una verifica del progetto e per garantire eventuali necessarie mitigazioni. Le dimensioni della previsione e le misure ad esso associabili rendono ragionevole pensare che possa provocare effetti sulle aree tutelate limitrofe: sugli equilibri idraulici, sull'erosione delle morfologie, sull'estensione e la qualità degli habitat, nonchè sul disturbo alle specie derivato dall'aumentato traffico nautico (così come evidenziato nello Studio citato). Poiché lo studio di incidenza è carente nell' affrontare le tematiche evidenziate nel piano di gestione al livello di dettaglio richiesto, necessario per una valutazione appropriata (contenuti scheda 3 All.B DGR 1323/2014), la previsione non è al momento valutabile dall'Ufficio e conseguentemente deve essere stralciata".

- Ambito AP-PA-03 - Previsioni di ampliamento del porto presso "ponte Matteotti"."La previsione di ambito di ampliamento del Piano struttura del PRGC non è accompagnata da analisi valutazioni o indicazioni normative con riferimento agli habitat presenti nell'area di localizzazione e nelle sue vicinanze e proposta di eventuali mitigazioni. Con riferimento alla carta degli habitat del Pdg 3320037, qui verificata su "True Ortofoto FVG 2019", vi è una riduzione di habitat 1140 e non è possibile verificare se lo stesso sia morfologicamente collegato alla barena immediatamente a sud, e ricada nella misura REJ03.0 che ha come target anche l'habitat 1140. L'habitat 1140 acquatico, ha valutazione eccellente nel sito, ha distribuzione nazionale limitata, stato di conservazione a livello regionale favorevole anche se in diminuzione. L'habitat è elettivo per il mantenimento in buono stato di conservazione degli uccelli limicoli che si nutrono della fauna bentonica. Gli obbiettivi di conservazione del sito lagunare, proposti nell'ambito dell'approvazione del PdG a dicembre 2020, danno per obbiettivo per gli habitat acquatici la conservazione della superficie con una tolleranza del 5% . La collocazione dell'habitat è al margine dell'areale in un'area disturbata a bordo di un canale ad alta percorrenza affiancato al ponte, la dimensione dell'ampliamento è modesta in termina assoluti e la vicinanza con la bocca di porto razionale. Qualora l'habitat 1140 presente non fosse collegabile alla sottostante barena ed alla sua conservazione, potrebbe essere ridotto senza incidenze significative per gli obbiettivi di conservazione del sito. Si ritiene che la localizzazione della superficie di ampliamento AP PA 03 non contrasti con le MCS e non incida sugli obbiettivi di conservazione del sito IT320037 qualora la trasposizione nella zonizzazione "operativa" del PRGC preveda di evitare l'interessamento significativo dell'habitat "1140 Distese fangose o sabbiose emergenti durante la bassa marea" e vengano considerate le risultanze dello studio "piano del Turismo sostenibile, allegato 6 PdG".

- Nuove previsioni di piano struttura e piano operativo per "Ex Ambito G1.5 Impianti termali e per colonie". "I Siti Natura 2000 sono inseriti in una rete coerente, potenzialmente sufficiente a tutelarli; l'area, pur essendo esterna a Natura 2000 è sostanzialmente contigua e interclusa tra i due Siti ed è limitrofa all'area di connessione ecologica "bosco di grado" individuata nel Pdg IT3330006 con cui si pone in continuità paesaggistica. L'area svolge funzione di tampone del disturbo antropico dei campeggi per le presenze faunistiche della Mula di Muggia e della Valle Artalina in Laguna. Vista la collocazione, gli habitat rilevati, la loro idoneità funzionale per le specie dei Siti tutelati e le presenze faunistiche circostanti non si può escludere che l'area di cui è proposta la trasformazione abbia anche un ruolo ecologico per gli obbiettivi di conservazione dei Siti Natura 2000 e si ribadisce che, per valutare l'eventuale incidenza delle previsioni urbanistiche è opportuno uno studio di incidenza al dettaglio degli habitat e delle specie e della loro localizzazione, come da integrazioni richieste. Il Comune, sulla base della relazione di sopralluogo contenente i dati ambientali sopra esposti ha rivisto le valutazioni del rapporto ambientale e comunicato di voler modificare il piano adottato attraverso il parere motivato di VAS con nuove previsione urbanistiche contenuta nella DGC 54 2021. L'ipotesi urbanistica contenuta nell' integrazione al RA adottata con DGC 54 2021 non determina incidenze significative sugli obbiettivi di conservazione dei Siti, e pertanto si prescrive che il piano venga conseguentemente adeguato".

- Volpera. "Il sito Natura 2000 circonda completamente l'isola, la Variante in esame inserisce due previsioni non congruenti - nella "parte strutturale" del Piano: definisce il perimetro "CM campeggio e villaggi turistici" e la ZTO G1 ad interessare una la barena a nord dell'isola, inclusa in natura 2000 escludendo invece la barena a sud dell'isola, non inclusa in N2000. - nella "tav.PO.6 zonizzazione particolareggiata di variante" di parte operativa: inserisce la barena a sud e non quella a nord classificandola "zto G1 - strutture ricettive all'aperto. … La discrepanza dei perimetri non è comprensibile e, in assenza di dati e valutazioni specifiche fornite dal proponente, la previsione azzonativa non può interessare la barena ricompresa in Natura 2000 ed i suoi habitat e va adeguata a quella riportata in tavola P02.6. A tutela

della vegetazione lagunare i criteri di redazione del Piano particolareggiato, contenuti all'art.22.8 devono essere integrati formando un ambiente interamente costituito da specie autoctone o storicamente acclimatate, utilizzando specie tipiche della macchia mediterranea nei mascheramenti delle piazzole e schermando le strutture a mitigazione dell'inquinamento luminoso verso le aree lagunari limitrofe".

**VISTA** la Relazione istruttoria di data 11 giugno 2021 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia nella quale, concordando con il parere del Servizio biodiversità, si valuta che la variante n. 34 al PRGC del Comune di Grado sia compatibile con gli obiettivi di conservazione dei Siti Natura 2000 IT3330006 Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia, IT3320037 Laguna di Marano e Grado e IT3330008 "Relitti di Posidonia presso Grado" in quanto non determinerà:

- riduzione, danneggiamento o frammentazione degli habitat o degli habitat di specie di interesse comunitario presenti nei Siti Natura 2000 - le modifiche interne ai Siti Natura 2000, relative in particolare ad alcune previsioni del Piano struttura, sono state stralciate (porto di Primero) o sono state oggetto di specifiche prescrizioni finalizzate alla tutela degli habitat di interesse comunitario (porto presso il ponte girevole).
- diminuzione o scomparsa dei processi ecologici funzionali in seguito ad alterazione di componenti strutturali degli habitat - sulla base dei dati forniti non sono stimabili significative alterazioni delle componenti strutturali degli habitat; in merito tuttavia alla previsione del Piano struttura relativa all'ampliamento del porto San Vito, il Comune rimanda alla fase di trasposizione operativa la produzione di appositi studi idrogeologici e sedimentologici. La necessità di avere la certezza che una previsione non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito ha fatto ritenere opportuno lo stralcio di questa previsione.
- riduzione del numero di soggetti, scomparsa o perturbazione di singole specie di interesse comunitario presenti nel sito - la previsione di trasformare l'area "ex colonie" in "ambito di rinaturalizzazione", scongiura il rischio di perdita, insieme all'habitat delle dune alberate, di un'area funzionale allo svolgimento di importanti fasi del ciclo biologico di specie di avifauna di interesse comunitario. Le restanti previsioni per le aree confinanti con i Siti Natura 2000 sono state oggetto di specifiche prescrizioni finalizzate a limitare il disturbo nei confronti delle aree naturali limitrofe.

**RILEVATO** altresì, dalla predetta relazione istruttoria, che le pressioni individuate dai Formulari standard dei Siti interessati e relative in particolare ad "aree portuali", "aree urbane, insediamenti umani" e "campeggi e aree di sosta camper" non subiranno un incremento significato nel rispetto delle prescrizioni individuate;

**RITENUTO** di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;

**RITENUTO**, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che il piano così come proposto, non comportando incidenze negative significative sugli elementi faunistici e vegetazionali/ecosistemici che caratterizzano i siti nelle loro peculiarità, può essere considerato compatibile con gli obiettivi di conservazione dei siti in argomento;

**RITENUTO** pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole il piano in argomento ai sensi del sesto comma, dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997;

**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al Comune proponente, ma anche al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio;

**DECRETA**

di valutare favorevolmente, ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 la variante n. 34 al PRGC del Comune di Grado, con il recepimento delle seguenti prescrizioni:

1. Tavole piano struttura - Adeguare il perimetro dell'ambito G1-CM-04 (isola Volpera) a quello riportato nella tavola P02.6 Zonizzazione particolareggiata variante;
2. Tavole piano struttura - Stralciare le previsioni di ampliamento dei porti relative all'ambito AP-PA-01 (porto San Vito) e AP-PA-02 (porto Primero); l'eventuale riproposizione di queste previsioni, con apposita variante, dovrà essere oggetto di approfondite valutazioni degli effetti sulle specie e gli habitat tutelati.
3. Relazioni piano struttura - Integrare le relazioni specificando che la trasposizione operativa dell'ambito AP-PA-03 dovrà evitare la riduzione significativa dell'habitat "1140 Distese fangose o sabbiose emergenti durante la bassa marea" e dovrà tenere conto delle risultanze del "piano del Turismo sostenibile", allegato 6 del Piano di gestione del sito IT3320037 Laguna di Marano e Grado.
4. Tavola P01.12 della Componente operativa, Zonizzazione generale - Trasformare l'ambito zonizzato dal vigente strumento urbanistico quale "Z.T.O. G1 - Turistico marino - Zona per impianti termali e colonie" in "ZTO G1 - Ambiti di Rinaturalizzazione", coerentemente con quanto indicato dal Comune con le integrazioni di data 26 aprile 2021.
5. Quaderno P08, Norme tecniche di attuazione - Integrare le norme di attuazione con l'articolo 22.11

ZTO G1 - Ambiti di Rinaturalizzazione, così come proposto con le integrazioni del Comune di data 26 aprile 2021.
6. Quaderno P08, Norme tecniche di attuazione, Art. 22.6 ZTO G1,Strutture ricettive all'aria aperta - Integrare le indicazioni date per l'isola Volpera prescrivendo che lo strumento attuativo dovrà prevedere idonee misure finalizzate alla riduzione degli impatti verso le aree lagunari limitrofe, quali ad esempio idonea schermatura delle strutture e delle piazzole mediante specie autoctone tipiche della macchia mediterranea, mitigazione dell'inquinamento luminoso e utilizzo delle migliori tecnologie disponibili per la gestione delle acque reflue.
7. Quaderno P08, Norme tecniche di attuazione, Art. 22.8 ZTO G1, Zona per standard: Ambito di pineta a servizio dei campeggi - Integrare gli elementi prescrittivi per la realizzazione degli interventi con l'indicazione di prevedere misure di mitigazione dell'inquinamento visivo e luminoso nei confronti del limitrofo sito Natura 2000, utilizzando per le schermature vegetali specie autoctone coerenti con la vegetazione mediterranea.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune proponente, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 15 giugno 2021

PENGUE

21_26_1_DPO_IMP RIF_3129_1_TESTO

# Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 16 giugno 2021, n. 3129/AMB (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208, LR n. 34/2017 - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Udine in sigla "ATER di Udine" - Autorizzazione unica per l'impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi di Udine.

**IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.**

(omissis)

**DECRETA**

(omissis)

**1.** Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti, l'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale di Udine in sigla ATER di Udine, nella persona del Legale Rappresentate protempore, è autorizzata ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 152/2006 per 10 anni all'attività di gestione rifiuti presso l'impianto di Udine, via Salvo D'Acquisto n. 56;
**2.** gli elaborati progettuali approvati, le caratteristiche tecniche dell'impianto, le condizioni e le prescrizioni relative alla gestione dell'impianto sono riassunte nell'Allegato 1 "Scheda tecnica impianto", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

(omissis)

Trieste, 16 giugno 2021

BUSOLINI

21_26_1_DGR_940_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 18 giugno 2021, n. 940
LR 7/2000, art. 26 - Riordino di organi collegiali presso l'Amministrazione regionale.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**PREMESSO** che l'art. 26 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, stabilisce l'obbligo per l'Amministrazione regionale di individuare, con provvedimento da emanare entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenute indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali;
**PRESO ATTO** che il medesimo art. 26 della L.R. 7/2000 dispone, altresì, che gli organismi non identificati come indispensabili siano soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione del provvedimento di conferma, attribuendo le relative funzioni all'ufficio competente in materia;
**ATTESO** che l'art. 14 della legge regionale 16 novembre 2007, n. 26, al comma 1 prevede che sia stabilita un'adeguata rappresentanza della minoranza linguistica slovena nella composizione degli organi collegiali regionali consultivi competenti nelle materie relative all'assetto amministrativo, all'utilizzo del territorio, nonché agli strumenti urbanistici e di programmazione economica e sociale e loro provvedimenti attuativi;
**RILEVATO** che il medesimo articolo 14, al comma 2, dispone che l'Amministrazione regionale individui, con il provvedimento da adottarsi ai sensi dell'articolo 26 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e sentita la Commissione regionale consultiva per la minoranza linguistica slovena, gli organi collegiali di cui risulta necessaria l'integrazione con un'adeguata rappresentanza della minoranza;
**RITENUTO** che all'attuazione del disposto del precitato art. 14 della LR 26/2007 provveda, sentite le Strutture competenti in materia, la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione alla luce delle competenze attribuite dall'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali di cui alla deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituito con deliberazione 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni e integrazioni;
**RITENUTO** pertanto di provvedere con la presente deliberazione alla ricognizione per l'anno 2021 degli organi collegiali ritenuti indispensabili, riservando a un successivo eventuale provvedimento l'individuazione di quegli organi collegiali di cui risulti necessaria l'integrazione con un'adeguata rappresentanza della minoranza linguistica slovena;
**RITENUTO** altresì di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione per il successivo iter necessario all'attuazione di quanto disposto dal precitato art. 14 della LR 26/2007;
**ATTESO** che, in coerenza con l'orientamento già assunto in sede di riordino degli organi collegiali negli anni precedenti, non rientrano nella fattispecie disciplinata dall'articolo 26 della legge regionale precitata gli organi collegiali aventi natura istituzionale, comprovata anche dalle riserve di competenza operate dalle norme istitutive;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/ Pres. e successive modificazioni e integrazioni che individua le strutture della Presidenza della Regione e delle Direzioni centrali;
**VISTA** l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali di cui alla deliberazione della cui alla deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituito con deliberazione 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni e integrazioni;
**CONSIDERATO** che ogni singola Struttura dell'Amministrazione regionale esercita la competenza in ordine agli organi collegiali ad essa riferibili;
**RAVVISATA** l'opportunità, nell'ottica di perseguire le esigenze di semplificazione ed economicità dell'azione amministrativa, di provvedere all'emanazione di un unico provvedimento riassuntivo, evitando l'adozione di una pluralità di deliberazioni giuntali di analogo contenuto;
**VISTA** la nota prot. 2700/ P di data 9 Aprile 2021 del Segretariato generale con la quale sono state avviate le procedure per adempiere a quanto disposto dalla norma precitata;
**VISTE** le note trasmesse dagli Uffici dell'Amministrazione regionale con le quali sono state assunte le relative determinazioni, alla luce della motivata impossibilità di conferimento delle relative funzioni all'ufficio che riveste preminente competenza in materia;
**PRESO ATTO** delle valutazioni esperite dalle competenti Direzioni centrali in ordine alla fonte istitutiva,

alla natura e alla finalità degli organismi operanti presso le medesime;
**RITENUTO** pertanto di confermare gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale di cui all'allegato elenco che fa parte integrante della presente deliberazione;
**SU PROPOSTA** del Presidente,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Per le finalità di cui all'art. 26 della L.R. 20 marzo 2000, n. 7 sono individuati i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione regionale di cui all'allegato elenco che fa parte integrante della presente deliberazione.
**2.** Gli organi collegiali non compresi nell'elenco di cui al precedente capoverso sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione della presente deliberazione.
**3.** La presente deliberazione sarà inviata alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione per il successivo iter necessario all'attuazione di quanto disposto dall'art. 14 della LR 26/2007.
**4.** L'individuazione degli organi collegiali di cui dovesse risultare necessaria l'integrazione con un'adeguata rappresentanza della minoranza linguistica slovena, con le modalità previste dall'art. 14 della LR 26/2007, sarà disposta con successivo provvedimento giuntale.
**5.** La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N 940 DEL 18 GIUGNO 2021

# ELENCO ORGANI COLLEGIALI INDISPENSABILI ANNO 2021

## DIREZIONE GENERALE

- Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale (art. 8 LR 19/2000)
- Commissione tecnica Regionale per il Censimento dell'agricoltura (L..n. 205-2017 art 1 co 232, lett a), Piano Generale Censimento adottato dal Consiglio dell'Istat l'11-06-2020, dgr 1530-2020, dgr 186-2021, DPReg. 022/Pres. 24.11.2021);

## PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE

- Comitato regionale per le emergenze (art.15 LR 64/1986)

## DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI

- Commissione di valutazione dei beni mobili regionali (art. 16 Regolamento DPReg. 225/Pres. dd.26/10/2015)
- Commissione regionale per la cooperazione (artt. 11, 12 e 13 LR 27/2007)

## DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, FUNZIONE PUBBLICA SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE

- Comitato tecnico per gli adempimenti connessi alle procedure di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 32 c. 4 LR 18/2015)
- Comitato tecnico regionale per la polizia locale (art. 28 LR 5/2021)
- Comitato dei corregionali all'estero e dei rimpatriati (artt.7 e 8 LR 7/2002)
- Comitato regionale per la valorizzazione dei dialetti di origine veneta (art 10 LR 5/2010)
- Commissione regionale per le minoranze di lingua tedesca del Friuli Venezia Giulia (art. 15 e 16 LR 20/2009)
- Commissione regionale consultiva per la minoranza linguistica slovena (art. 8 LR 26/2007)

## DIREZIONE CENTRALE CULTURA E SPORT

- Conferenza della rete bibliotecaria regionale (art. 32 LR 23/2015)

DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL' AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

- Commissione tecnico-consultiva V.I.A. (art. 22 LR 43/1990)
- Comitato di indirizzo e di verifica dell'A.R.P.A. FVG (art. 13 LR 6/1998)

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

- Comitato tecnico per la redazione e l'aggiornamento del prezzario regionale dei lavori (art 40 c. 1 bis LR. 14-2002)
- Comitato per l'istituzione dell'archivio storico del terremoto e della ricostruzione (art 5 commi 7 bis – 7 sexies LR 14/2016)
- Commissione regionale dei lavori pubblici (art. 41 LR 14/2002)
- Comitato misto paritetico (Comipar) (art. 322 c. 1 D.Lgs 66/2010)
- Comitato consultivo di Porto Nogaro (art. 8 LR 12/2012)
- Organismo tecnico di GORIZIA (art. 3 c. 4 e art. 4 c. 2 LR 16/2009)
- Organismo tecnico di PORDENONE (art. 3 c. 4 e art. 4 c. 2 LR 16/2009)
- Organismo tecnico di TRIESTE (art. 3 c. 4 e art. 4 c. 2 LR 16/2009)
- Organismo tecnico di UDINE (art. 3 c. 4 e art. 4 c. 2 LR 16/2009)
- Comitato di monitoraggio e coordinamento (art. 47 LR 23/2007)
- Commissione regionale d'esame per il conseguimento dell'attestato professionale per l'attività di consulenza dei mezzi di trasporto di Udine (L 264/1991 e art.48 c.2 lett. d) LR 23/2007)
- Commissione regionale d'esame per il conseguimento dell'abilitazione a insegnante e istruttore di scuola guida sede di Udine (art. 8 DM 17/2011)
- Commissione regionale d'esame per il conseguimento della capacità professionale per l'autotrasporto di merci e viaggiatori sede di Trieste (art. 48 c. 2 lett. c) LR 23/2007)
- Commissione per il trasporto di cose in conto proprio su strada sede di UDINE (art.32 L 298/1974 e art. 48 c. 2 lett. b) LR 23/2007)
- Commissione per il trasporto di cose in conto proprio su strada sede di GORIZIA (art.32 L 298/1974 e art. 48 c. 2 lett. b) LR 23/2007)
- Commissione per il trasporto di cose in conto proprio su strada sede di PORDENONE (art.32 L 298/1974 e art. 48 c. 2 lett. b) LR 23/2007)
- Commissione per il trasporto di cose in conto proprio su strada sede di TRIESTE (art.32 L 298/1974 e art. 48 c. 2 lett. b) LR 23/2007)
- Commissione regionale per il paesaggio (art. 137 D.Lgs. 42/2004 e art. 56 LR 5/2007)
- Commissione tecnica regionale per attuare gli studi di microzonazione sismica del territorio regionale (art 5 commi 19- 21 Lr. 27-2012)

- Commissione regionale per le politiche socio abitative (art 5 LR 1/2016)
- Tavolo Tecnico Regionale per la Mobilità Ciclabile (TREC) (art. 11, co 4, LR 8/2018)

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA’ PRODUTTIVE E TURISMO

- Commissione regionale impianti a fune e piste da sci (art. 4 e 5 LR 15/1981)
- Commissione esaminatrice per il rilascio dell’abilitazione Direttori di Esercizio o Responsabili di Esercizio per impianti a fune (art. 4 Regolamento esecuzione DPReg 241/Pres dd. 17/11/2015)
- Commissione esaminatrice per il rilascio dell’abilitazione del personale (relativamente ai capi servizio) destinata a svolgere funzioni di sicurezza sugli impianti a fune in servizio pubblico (art 19 Regolamento esecuzione Dpreg. 241/ Pres dd. 17/11/2015);
- Commissione incaricata dell’espletamento delle verifiche e prove funzionali nell’ambito di nuovi impianti (Decreto Direttoriale Ministero infrastrutture e Trasporti dd. 11 Maggio 2017)
- Commissione incaricata dell’espletamento delle verifiche e prove funzionali in caso di Revisione Generale di prolungamento della vita tecnica o di variante costruttiva. (Decreto Direttoriale Ministero delle infrastrutture e Trasporti dd. 7 gennaio 2016 in applicazione D.M. dd. 1 dicembre 2015)
- Comitato tecnico di valutazione (art. 15 LR 26/2005)
- Comitato agevolazioni ex “Legge Sabatini” 1329/1965 (art. 6 c. 49 LR 23/2002 e Regolamenti DPReg 205/Pres dd. 23/6/2004, DPReg 175/Pres dd. 4/10/19)
- Comitato di gestione del Fondo di rotazione iniziative economiche (FRIE) e del Fondo per lo sviluppo delle piccole e medie imprese e dei servizi (art. 10 LR 2/2012)
- Commissione regionale per l’artigianato (artt. 21 e 22 LR 12/2002)
- Commissione provinciale per l’artigianato di TRIESTE (artt. 18 e 19 LR 12/2002)
- Commissione provinciale per l’artigianato di GORIZIA (artt. 18 e 19 LR 12/2002)
- Commissione provinciale per l’artigianato di UDINE (artt. 18 e 19 LR 12/2002)
- Commissione provinciale per l’artigianato di PORDENONE (artt. 18 e 19 LR 12/2002)
- Commissione per l’esame di qualificazione estetiste (art. 26 LR 12/2002)
- Commissione per l’esame di qualificazione acconciatori (LR 12/2002 art 28 comma 7)
- Comitato tecnico (Fondo regionale per l’audiovisivo) (art. 12 LR 21/2006)
- Comitato tecnico di valutazione delle opere del Film Fund (FVG Film Commission) (art. 10 LR 21/2006)
- Commissione esaminatrice per il conseguimento dell’idoneità all’abilitazione tecnica all’esercizio della professione di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo (art. 46 LR 2/2002)
- Commissione esaminatrice per il conseguimento dell’idoneità all’abilitazione tecnica all’esercizio della professione di guida naturalistica o ambientale escursionistica (art 113 e 114 LR 2/2002)
- Commissione d’esame per il conseguimento dell’abilitazione tecnica all’esercizio della professione di maestro di sci per le discipline alpine (art. 138 LR 2/2002)

- Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di maestro di sci per la disciplina dello snowboard (art. 138 LR 2/2002)
- Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di maestro di sci per la disciplina del fondo e del telemark (art. 138 LR 2/2002)
- Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione tecnica per l'esercizio dell'attività di operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci – figure professionali di soccorritore, pattugliatore e coordinatore di stazione (art. 148 LR 2/2002)
- Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio delle attività professionali di guida speleologica-maestro di speleologia e aspirante guida speleologica (art. 138 LR 2/2002)
- Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di guida alpina-maestro sci alpinismo e aspirante guida alpina (art. 138 LR 2/2002)
- Comitato di valutazione delle iniziative per la promozione turistica (art. 62 c. 1 lett. a) e b) e c. 4 e 5 LR 21/2016)
- Commissione esaminatrice per agenti e rappresentanti di commercio dell'ambito territoriale di GORIZIA (L 204/1985 - art. 9bis LR 29/2005)
- Commissione esaminatrice per agenti e rappresentanti di commercio dell'ambito territoriale di PORDENONE (L 204/1985 - art. 9bis LR 29/2005)
- Commissione esaminatrice per agenti e rappresentanti di commercio dell'ambito territoriale di TRIESTE (L 204/1985 - art. 9bis LR 29/2005)
- Commissione esaminatrice per agenti e rappresentanti di commercio dell'ambito territoriale di UDINE (L 204/1985 - art. 9bis LR 29/2005)
- Consulta regionale dei consumatori e degli utenti (L.R. 16/2004, art 2)

## DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI E ITTICHE

- Tavolo Verde (art. 8 LR 8/2004)
- Commissione di esperti per la valutazione dei progetti nel settore della filiera foresta -legno, relativi alle domande di cui all'art. 16 della LR 26/2005, concernente la disciplina generale in materia di innovazione (Regolamento DPReg 9/Pres dd. 14/1/2008)
- Commissione per la valutazione dei progetti di cui alla LR 5/2006, concernente il Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale (SISSAR) (art. 16 LR 5/2006)
- Commissione per la valutazione dei piani di ristrutturazione delle imprese agricole in difficoltà (art. 16 c. da 1 quater a 1 octies LR 18/2004)
- Comitato faunistico regionale (art. 6 LR 6/2008)
- Conferenza permanente dei Presidenti dei distretti venatori (artt. 18 e 40 c.8 LR 6/2008)

- Commissione disciplinare di primo grado per l'irrogazione di sanzioni disciplinari conseguenti ad illeciti venatori (art. 40 c. 13 LR 6/2008)
- Commissione regionale di secondo grado avverso i provvedimenti disciplinari adottati dalla Commissione disciplinare di primo grado per gli illeciti venatori (art. 40 c. 13 LR 6/2008)
- Commissione regionale consultiva sulla inseminazione artificiale e impianto embrionale (art. 2 LR 33/1996)
- Commissione giudicatrice dell'idoneità per operatori pratici di fecondazione artificiale degli animali (art. 2 L 74/1974)
- Comitato di valutazione dei progetti presentati sulla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" dell'OCM Vino (art. 12 DM 3893/2019)
- Nucleo tecnico di valutazione dei progetti di innovazione di cui alle sottomisure 16.1 e 16.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Regolamento DPReg 141/Pres dd. 7/7/2016)
- Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione venatoria (L. 157/1992 e art. 3 lett. j nonies) LR 6/2008)
- Commissione d'esame per l'abilitazione alla caccia di selezione (L. 157/1992 e art. 3 lett. j nonies LR 6/2008)
- Commissione d'esame per i conduttori dei cani da traccia ( LR 6/2008 art 3 lett.J nonies)
- Commissioni d'esame per l'abilitazione alla caccia tradizionale agli ungulati, ivi compresa la caccia agli ungulati con cani da seguita (L. 157/1992 e L.R. 6/2008 e art 3 lett, j nonies)
- Nucleo tecnico di valutazione preposto a supportare la struttura responsabile nella selezione dei progetti di "filiera agricola" - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Regolamento DPReg 141/Pres dd. 7/7/2016)
- Nucleo tecnico di valutazione delle proposte progettuali relative al tipo di intervento 16.7.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Regolamento DPReg 141/Pres dd. 7/7/2016)
- Nucleo tecnico di valutazione delle proposte progettuali relative al tipo di intervento 16.5.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Regolamento DPReg 141/Pres dd. 7/7/2016)
- Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura (art. 60 LR 28/2017, art. 3 L.R. 22/2020)
- Commissione per la valutazione dei progetti di avviamento di centri di lavorazione delle carni di selvaggina uccisa a caccia (art. 64 LR 28/2017)
- Commissione d'esame dei cani da seguita (art. 7 ter c.3 LR 56/1986)
- Commissione scientifica regionale per la micologia (art. 11 LR 25/2017)
- Commissione apistica provinciale di UDINE (art.9 LR 6/2010)
- Commissione apistica provinciale di PORDENONE (art.9 LR 6/2010)

- Commissione apistica provinciale di GORIZIA (art.9 LR 6/2010)
- Comitato tecnico scientifico per le aree protette (art. 8 LR 42/1996)
- Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione ai prelievi in deroga (art.3 c. 1 lett j) sexies punto 6) e lett j) nonies LR 6/2008)

## DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA

- Commissione regionale per il lavoro (art.5 LR18/2005)
- Commissione regionale per l'esame di abilitazione dei centralinisti telefonici privi della vista (art. 44 LR 18/2005)
- Comitato di gestione del fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari (art. 8 c. 11 e seguenti LR 2/2006)
- Comitato tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità di TRIESTE (art. 38 c. 2 LR 18/2005)
- Comitato tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità di GORIZIA (art. 38 c. 2 LR 18/2005)
- Comitato tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità di UDINE (art. 38 c. 2 LR 18/2005)
- Comitato tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità di PORDENONE (art. 38 c. 2 LR 18/2005)
- Gruppo di lavoro tecnico (art. 4 LR 7/2005)
- Consulta regionale delle professioni (artt. 2 e 3 LR 13/2004)
- Comitato regionale delle professioni non ordinistiche (art. 5 LR 13/2004)
- Commissione permanente per l'insegnamento della lingua friulana (art. 13 c. 4 e seguenti LR 29/2007)
- Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori (art. 6 LR 21/2014)
- Conferenza del sistema universitario regionale (art. 5 LR 2/2011)
- Comitato di coordinamento pedagogico (art. 14 LR 20/2005)
- Consulta regionale della famiglia (art. 19 LR 11/2006)

## DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'

- Commissione di esperti di cui all'art. 4, comma 2, del regolamento emanato con DPReg 247/Pres dd. 1/9/2009 concernente la disciplina di attuazione del Fondo finalizzato al sostegno a domicilio delle persone in situazioni di bisogno assistenziale a elevatissima intensità
- Comitato regionale di coordinamento per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro (DPCM 21/12/2007)
- Commissione tecnica per il parere al rilascio del nulla osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti a scopo medico (art. 3 della LR 17/2003)
- Commissione regionale per gli aspiranti all'idoneità all'impiego dei gas tossici (art. 28 della LR 43/1981)
- Commissione regionale per i ricorsi contro la non idoneità alla pratica sportiva agonistica (DM 18 febbraio 1982)

- Commissione regionale per l'esame delle richieste per il trasferimento all'estero di cui al DM 3 novembre 1989 (DGR3349/1993)
- Comitato regionale trapianti (art. 11 della L 91/1999 e DGR 594 dd. 28/3/2014)
- Nucleo di valutazione degli investimenti sanitari e sociali (art. 33 c. 13 e seguenti LR 26/2015)
- Comitato permanente regionale di cui all'art. 24 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo il 23 marzo 2005 e 29 luglio 2009
- Comitato permanente regionale di cui all'art. 24 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, reso esecutivo il 15 dicembre 2005 e 29 luglio 2009
- Comitato consultivo regionale di cui all'art. 25 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari e altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo il 29 luglio 2009
- Collegio arbitrale di cui all'art. 30 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo il 23 marzo 2005 e 29 luglio 2009
- Collegio arbitrale di cui all'art. 30 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera scelta reso esecutivo il 15 dicembre 2005
- Commissione farmaceutica regionale (art. 11 DPR 371/1998)
- Comitato regionale tecnico consultivo per la cooperazione sociale (art. 12 LR 20/2006)
- Commissione regionale per le terapie e le attività assistite con gli animali (art. 4 LR 8/2012)
- Commissione regionale sull'amianto (artt. 4 e 5 LR 22/2001)
- Comitato regionale volontariato (art 6 LR 23/2012)
- Consulta regionale per il servizio civile regionale e solidale (art 4 LR 11-2007)

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_26_1_DGR_941_1_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 18 giugno 2021, n. 941
LR 43/1981, art. 28 - Commissione regionale per gli aspiranti all'idoneità all'impiego dei gas tossici. Sostituzione componente supplente.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** l'articolo 28 della legge regionale 13 luglio 1981, n. 43 e sue successive modificazioni ed integrazioni il quale prevede la costituzione, presso la Direzione centrale salute e protezione sociale (attualmente denominata Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità), della Commissione regionale per gli aspiranti all'idoneità all'impiego dei gas tossici in attuazione di quanto disposto dal R.D. 9 gennaio 1927, n. 147 "Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici";
**VISTA** la DGR n. 176 dd. 8.2.2019 con la quale è stata ricostituita la Commissione in parola, per una durata in carica di tre anni;
**PRESO ATTO** che, ai sensi del citato articolo 28, comma 2 della L.R. n. 43/1981, la Commissione in parola è composta, tra l'altro, da un funzionario medico del ruolo unico della Regione oppure da un dirigente medico dei dipartimenti di prevenzione delle aziende per i servizi sanitari e che per tale ruolo è stata nominata la dott.ssa Barbara Alessandrini e, quale supplente, con DGR n. 1011 dd. 21.6.2019, la dott. Maria Luisa Canfora;
**VISTA** la nota prot. n. 17863/P dd. 4.6.2021 con la quale il direttore sostituto del dipartimento di Prevenzione dell'ASUFC ha comunicato l'impossibilità della dott.ssa Maria Luisa Canfora a partecipare alla Commissione di che trattasi;
**RITENUTO**, pertanto, di designare quale componente supplente della dott.ssa Barbara Alessandrini nella predetta commissione, il dott. Andrea Ticali, dirigente medico - igiene e sanità pubblica, specialista in medicina del lavoro del lavoro, dipendente ASUGI in utilizzo presso la Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità;
**PRESO ATTO** che dalle dichiarazioni rese dall'interessato non sussistono cause di inconferibilità e incompatibilità;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità;
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Di sostituire, per quanto esposto in premessa, la dott.ssa Maria Luisa Canfora con il dott. Andrea Ticali quale componente supplente della dott.ssa Barbara Alessandrini, all'interno della Commissione regionale per gli aspiranti all'idoneità all'impiego di gas tossici.
**2.** La presente delibera verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_26_1_DGR_943_1_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 18 giugno 2021, n. 943
Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica, rep. atti n. 34/CSR, dd. 25 marzo 2021. Recepimento.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il regolamento CE 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
**VISTO** il regolamento CE 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;
**VISTO** il regolamento CE 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
**VISTO** il regolamento CE 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati

al consumo umano e che abroga il regolamento CE n. 1774/2002; (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);
**VISTO** il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);
**VISTO** il regolamento UE 2019/624 della Commissione dell'8 febbraio 2019 recante norme specifiche per l'esecuzione dei controlli ufficiali sulla produzione di carni e per le zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi in conformità al regolamento UE 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio;
**VISTO** il regolamento UE 2019/627 della Commissione del 15 marzo 2019 che stabilisce modalità pratiche uniformi per l'esecuzione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano in conformità al regolamento UE 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica il regolamento CE n. 2074/2005 della Commissione per quanto riguarda i controlli ufficiali;
**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/2235 della Commissione, del 16 dicembre 2020, recante modalità di applicazione dei regolamenti (UE) 2016/429 e (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli di certificati sanitari, i modelli di certificati ufficiali e i modelli di certificati sanitari/ufficiali per l'ingresso nell'Unione e i movimenti all'interno dell'Unione di partite di determinate categorie di animali e merci nonché la certificazione ufficiale relativa a tali certificati e che abroga il regolamento (CE) n. 599/2004, i regolamenti di esecuzione (UE) n. 636/2014 e (UE) 2019/628, la direttiva 98/68/CE e le decisioni 2000/572/CE, 2003/779/CE e 2007/240/CE
**VISTO** il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 32 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117;
**VISTO** l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo a "Linee guida applicative del regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale" (Rep Atti n. 253/CSR del 17 dicembre 2009);
**VISTO** l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano relativo a "Linee guida applicative del regolamento 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari". (Rep Atti 59/CSR del 29 aprile 2010);
**VISTA** l'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento concernente "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) 882/2004 e 854/2004 (Rep Atti 212/CSR del 10 novembre 2016);
**RICHIAMATA** la Legge regionale 17 luglio 1996, n. 24 "Norme in materia di specie cacciabili e periodi di attività venatoria ed ulteriori norme modificative"
**CONSIDERATA** la Legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria ed integrative in materia venatoria e di pesca di mestiere", così come modificata dalla Legge regionale 21 luglio 2017, n. 28 "Disposizioni in materia di risorse agricole, forestali e ittiche e di attività venatoria";
**RICHIAMATA** la Deliberazione Giuntale n. 2564 dd. 19.11.2009 recante Linee guida regionali applicative del regolamento (ce) n. 853/2004 del parlamento europeo e del consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale, con disposizioni, ai sensi dell'art 38 della LR 13/2009, relative alle deroghe per gli stabilimenti di macellazione di ridotta capacità produttiva in conformità a quanto previsto dall'intesa S/R n. 115/CSR del 31.5.2007, in approvazione definitiva;
**TENUTO CONTO** della Deliberazione Giuntale n. 815 dd. 13.05.2016 e sss.mm.ii recante Linee guida applicative del regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari. Indicazioni operative aggiornate;
**AVUTO RIGUARDO** della Deliberazione Giuntale n. 976 dd.22.05.2015 "Recepimento dell'accordo rep. n. 20/cu del 07/02/2013, recante "linee guida per l'applicazione del regolamento (CE) n. 1069/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21.10.2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002"
**CONSIDERATO** il Decreto del Direttore del Servizio di Sanità Pubblica Veterinaria n. 820/SEVE dd. 03.09.2014 "Istituzione del cacciatore formato. Acquisizione della qualifica" e ss.mm.ii;

**PRESO ATTO** della previsione normativa di aumentare il limite di selvaggina che il cacciatore può cedere a terzi, già espressa con nota prot. 13317/SP-VETAL dd. 29.06.2009, qualora i cacciatori della Regione Friuli Venezia Giulia fossero stato adeguatamente formati;
**PREMESSO** che, allo stato dell'arte, in Regione Friuli Venezia Giulia la selvaggina selvatica cacciata può seguire 3 diversi destini:
- l'autoconsumo ad uso esclusivo del cacciatore,
- la fornitura diretta, da parte del cacciatore di piccoli quantitativi di carne al consumatore finale, deliberato in 1 capo/cacciatore/anno per la selvaggina di grossa taglia e senza alcun limite per la piccola selvaggina da penna e piuma, fatte salvo le pertinenti normative in materia venatoria,
- il conferimento dei capi abbattuti presso centri di lavorazione della selvaggina riconosciuti per la successiva immissione in commercio;

**RAVVISATA** la necessità di mantenere la sorveglianza sanitaria sulle specie selvatiche cacciate sensibili alla trichinellosi, ai fini del rispetto dei principi di sicurezza alimentare;
**RITENUTO** di dover fornire agli operatori del settore alimentare ed alle autorità regionali competenti al controllo ufficiale talune indicazioni coerenti con la formazione e consapevolezza, in tema di sicurezza alimentare, acquista dal mondo venatorio, nonché con le recenti disposizioni legislative su menzionate, in tema di:
- tariffe e diritti sanitari applicabili alla analisi per la ricerca di Trichine, effettuate su animali selvatici oggetto di attività venatoria o abbattuti nei piani di autocontrollo,
- cessione di selvaggina di grossa taglia, fatte salve le pertinenti normative in materia venatoria, che può essere alienata dal singolo cacciatore;
- modulistica da utilizzarsi per la tracciabilità delle carni di selvaggina cacciata;
- selvaggina rinvenuta morta o incidentata;
- buone prassi venatorie per lo smaltimento dei visceri appartenenti alla selvaggina cacciata;

**APPURATO** che:
- a norma dell'art. 7 (4) del D.lgs. n.32/2021, ai fini del mantenimento del controllo della situazione epidemiologica sul territorio, nel caso di animali selvatici oggetto di attività venatoria o abbattuti nei piani di controllo, l'analisi per la ricerca delle Trichinelle è effettuata gratuitamente dall'Istituto zooprofilattico sperimentale, a far data dall'entrata in vigore del decreto medesimo;
- a norma dell'art. 21(2) del D.lgs. su menzionato, le disposizioni e le tariffe di competenza, ivi riportate, entrano in vigore a far data dal 01.01.2022;
- a norma della DGR 2564/2009, non sono stati stabiliti i piccoli quantitativi, cedibili a terzi, per quanto attiene alla piccola selvaggina da pelo e da piuma, mentre si è ritenuto di limitare solo la cessione di selvaggina di grossa taglia, fatte salve le pertinenti normative in materia venatoria, che viene alienata in ragione di un capo/cacciatore/anno, tenuto conto delle limitazioni imposte dalla normativa regionale in materia di caccia e pesca, e ritenuto tale previsione debba ritenersi ormai superata e oltretutto limitante, avuto riguardo della popolazione di selvaggina selvatica presente sul territorio della Regione FVG e dell'incremento esponenziale di cacciatori formati;
- a norma del Reg. CE/853/2004 entrano nel circuito commerciale esclusivamente le carni ottenute dalla macellazione degli animali o abbattute a caccia;
- a norma del Reg. CE/1069/2009, sono esclusi dall'ambito di applicazione delle norme comunitarie i corpi interi o parti di selvaggina non raccolti dopo l'uccisione da parte del cacciatore ai fini dell'autoconsumo, nel rispetto delle buone prassi venatorie, nonché i sottoprodotti di origine animale derivanti da selvaggina o da carni di selvaggina fornite dai cacciatori stessi in piccole quantità a terzi

**RITENUTO**, pertanto, indispensabile procedere con il recepimento dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente le Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica, rep. Atti n. 34/CSR dd. 25 marzo 2021, adeguandolo, ove necessario, alla realtà regionale
**TUTTO CIÒ PREMESSO**, **SU PROPOSTA** dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Di recepire l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente le Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica, rep. Atti n. 34/CSR dd. 25 marzo 2021, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, adeguandola, ove necessario, alla realtà regionale.
**2.** Di confermare la gratuità delle analisi per la ricerca delle Trichinelle, effettuata gratuitamente dall'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie, sugli animali selvatici oggetto di attività venatoria o abbattuti nei piani di controllo, un tanto ai fini del mantenimento del controllo della situazione epidemiologica sul territorio, come disposto dall' art. 7 (4) del D.lgs 32/2021, a far data dal 01.01.2022.
**3.** Di ridefinire, aggiornandoli e contestualizzandolo, i piccoli quantitativi di selvaggina cacciata che il

cacciatore può alienare, fatte salve le pertinenti normative in materia venatoria, direttamente al consumatore finale, agli esercizi al dettaglio o ai laboratori annessi agli esercizi di commercio al dettaglio o di somministrazione a livello locale che riforniscono il consumatore finale, nella misura di numero 1 capo/cacciatore/anno per la specie “cervo” e nella misura di numero 2 capi/cacciatore/anno per le specie “daino”, “camoscio” “capriolo” e “cinghiale”, a differenza della precedente previsione normativa, adottata con Deliberazione giuntale 2564/2009.

**4.** Di confermare i quantitativi in essere di capi piccola selvaggina da pelo e da piuma che il cacciatore, fatte salve le pertinenti normative in materia venatoria, può cedere direttamente al consumatore finale, agli esercizi al dettaglio o ai laboratori annessi agli esercizi di commercio al dettaglio o di somministrazione a livello locale che riforniscono il consumatore finale, come da Deliberazione giuntale 2564/2009.

**5.** Di adottare su tutto il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia la modulistica utile alla tracciabilità delle carni di selvaggina selvatica immesse in commercio, così come modificata in allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**6.** Di disporre che le carni di selvaggina trovata morta, anche per un caso fortuito (incidente) non possono essere destinate al consumo umano per ragioni igienico-sanitarie, mentre gli animali sani investiti sono valutati dal veterinario ufficiale che ne dispone l’eventuale abbattimento sul posto e il successivo utilizzo in favore dello stesso cacciatore, associato alla riserva di caccia ove l’animale è stato soppresso, per usi tassidermici o per proprio consumo.

**7.** Di mantenere, nel rispetto delle buone prassi venatorie e in ragione della mutevole situazione sanitaria, la consuetudine che i visceri degli animali cacciati possono esser smaltiti in loco previo opportuno sotterramento in un terreno adeguato per evitare la contaminazione delle falde freatiche o danni all’ambiente e ad una profondità sufficiente ad impedire ai carnivori di accedervi. Prima del sotterramento i visceri devono essere cosparsi, se necessario, con idoneo disinfettante. In alternativa i visceri devono essere smaltiti secondo le indicazioni della Autorità competente.

**8.** La presente deliberazione con i documenti allegati sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N 943 DEL 18 GIUGNO 2021

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente le "Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica".

Rep. Atti n. 34/CSR del 25 marzo 2021

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 25 marzo 2021:

VISTO l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il quale prevede che, in sede di Conferenza Stato Regioni, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

VISTO il regolamento CE n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il regolamento CE 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il regolamento CE 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO il regolamento CE 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento CE n. 1774/2002; (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il regolamento UE 2019/624 della Commissione dell'8 febbraio 2019 recante norme specifiche per l'esecuzione dei controlli ufficiali sulla produzione di carni e per le zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi in conformità al regolamento UE 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il regolamento UE 2019/627 della Commissione del 15 marzo 2019 che stabilisce modalità pratiche uniformi per l'esecuzione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano in conformità al regolamento UE 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica il regolamento CE n. 2074/2005 della Commissione per quanto riguarda i controlli ufficiali;

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO il Regolamento UE 2019/628 della Commissione dell'8 aprile 2019 relativo a modelli di certificati ufficiali per determinati animali e merci che modifica il regolamento CE n. 2074/2005 e il regolamento di esecuzione UE 2016/759 per quanto riguarda tali modelli di certificati;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo a "Linee guida applicative del regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale" (Rep Atti n. 253/CSR del 17 dicembre 2009);

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano relativo a "Linee guida applicative del regolamento 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari". (Rep Atti 59/CSR del 29 aprile 2010);

VISTA l'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento concernente "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) 882/2004 e 854/2004 (Rep Atti 212/CSR del 10 novembre 2016);

VISTO il documento trasmesso dal Ministero della salute il 3 dicembre 2020 e diramato dall'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza il 7 dicembre 2020 alle regioni e province autonome, con contestuale richiesta di assenso tecnico;

VISTO il documento con il quale il Coordinamento tecnico della Commissione salute ha espresso l'avviso tecnico favorevole sul provvedimento formulando osservazioni e proposte emendative, inviato il 15 marzo 2021 all'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza e diramato il 16 marzo 2021;

VISTA la nota pervenuta in data 24 marzo 2021 e diramata in pari data dall'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso la versione definitiva delle Linee guida in epigrafe, che recepisce le richieste emendative formulate dal Coordinamento tecnico della Commissione salute con la sopramenzionata nota;

CONSIDERATO che, nel corso della odierna seduta, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano hanno espresso avviso favorevole al perfezionamento dell'Intesa sulla versione del predetto documento, diramata il 24 marzo 2021;

ACQUISITO, nel corso della seduta odierna, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

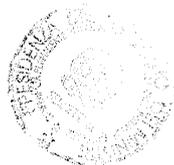
SANCISCE INTESA

Tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nei termini di seguito riportati:

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

1. E' approvato nei termini di cui in premessa il documento concernente le "Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica" che, allegato sub A, costituisce parte integrante del presente Atto;
2. All'Adozione delle anzidette linee guida si provvede senza nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio dello Stato.

Il Segretario
Cons.Ermenegilda Siniscalchi

Il Presidente
On.le Mariastella Gelmini

Allegato A

# Indice

# Capitolo 1 – Introduzione, scopo del documento e campo di applicazione

Il settore delle carni di selvaggina ha dimostrato negli ultimi anni un costante incremento della domanda e dell'offerta. In particolare la preparazione di piatti a base di carni di selvaggina nella ristorazione pubblica si ritrova con sempre maggior frequenza anche al di fuori delle aree tradizionalmente vocate. Parallelamente è in atto un notevole incremento numerico di talune popolazioni di animali selvatici, in particolare di ungulati (es. cinghiali, cervi, daini, caprioli, camosci, mufloni). La maggior parte di questa selvaggina può essere oggetto di prelievo venatorio ai sensi della normativa di settore e alcune specie sono sottoposte a specifici piani di controllo numerico, che possono coinvolgere soggetti diversi, come previsto dalla legge 157/92 e dalla legge 394/91. Inoltre, in alcuni periodi dell'anno, si verifica la disponibilità di grandi quantitativi di carni di piccola selvaggina da pelo e da penna, abbattuta a caccia. Infine vanno considerate le movimentazioni di carcasse o carni di selvaggina selvatica operate direttamente dai cacciatori, in ambito comunitario o extracomunitario.

In un tale contesto di ampia disponibilità di carni di selvaggina, abbattuta a caccia o nell'ambito dei piani di contenimento attuati dagli enti competenti, e di grande richiesta da parte dei consumatori e dei ristoratori, si rende necessario condividere le linee guida di riferimento per la produzione igienica delle carni di selvaggina e per le modalità di controllo ufficiale delle stesse.

Sono fatte salve le norme speciali in materia di protezione della fauna omeoterma e di sanità animale.

Poiché, la selvaggina selvatica, come altri animali selvatici costituisce un importante strumento di valutazione della prevalenza di parassiti e di altri agenti zoonotici (ad es. responsabili di trichinellosi, echinoccocosi, toxoplasmosi, brucellosi, tubercolosi etc). si offre anche la possibilità di procedere al controllo regolare degli animali qualificati come indicatori. I risultati dei monitoraggi effettuati sulla fauna saranno inseriti nella relazione annuale conformemente alla direttiva 2003/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

Come noto, il regolamento (CE) n. 853/2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene degli alimenti di origine animale, all'allegato III, sezione IV, definisce precisi requisiti per quanto riguarda l'immissione sul mercato delle carni di selvaggina selvatica. Il regolamento non si applica alla produzione primaria per uso domestico privato nonché "ai cacciatori che forniscono piccoli quantitativi di selvaggina selvatica o di carne di selvaggina selvatica direttamente al consumatore finale o ai laboratori annessi agli esercizi di commercio al dettaglio o di somministrazione a livello locale che riforniscono il consumatore finale" (art 1, comma 3, lettera e del regolamento (CE) 853/2004). La regolamentazione di quest'ultimo aspetto, in applicazione al principio di sussidiarietà, è demandata ai singoli Stati Membri.

L'Italia ha provveduto a parziale attuazione di quest'ultima previsione mediante l'accordo tra il Ministero della salute, le Regioni e le Province autonome del 9/2/2006, da ultimo aggiornato e modificato con l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome relativo a "Linee guida applicative del regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'Igiene dei prodotti alimentari" (Rep. Atti n.59/CSR del 29 aprile 2010).

Le presenti linee guida hanno la finalità di armonizzare le indicazioni relative all'igiene della produzione di carni di selvaggina selvatica, cosi come definita ai punti 1 e 5 dell'allegato I del regolamento (CE) n. 853/2004 nonché le relative attività di controllo ufficiale sul territorio nazionale.

Le presenti linee guida non si applicano alla selvaggina di allevamento così come definita dall'allegato I, punto 1.6 del regolamento (CE) n. 853/2004.

## Origine delle carcasse e/o carni di selvaggina selvatica

Le carcasse degli animali selvatici da destinare alla produzione di carni di selvaggina selvatica possono essere di:

1. animali abbattuti dal cacciatore nel regolare esercizio dell'attività venatoria;
2. animali abbattuti, nel corso di attività di controllo gestite da Enti (Regioni, Parchi, Province etc);
3. animali abbattuti con sistemi anche diversi da quelli previsti per il prelievo venatorio (es. cattura in chiusino e successivo abbattimento ove possibile in loco con metodo idoneo) ma assimilabili ad animali abbattuti nell'ambito dell'attività di controllo.

Le carcasse di animali abbattuti a seguito di incidenti, non possono essere immesse sul mercato, salvo quanto disposto al successivo capitolo 8.

## Destinazione delle carcasse e/o carni di selvaggina selvatica

La selvaggina selvatica abbattuta e/o le carni possono essere destinate a:

- autoconsumo da parte del cacciatore o dell'assegnatario del capo abbattuto in un Piano di controllo (Capitolo 3);
- immissione sul mercato come fornitura diretta di piccoli quantitativi da parte del cacciatore di selvaggina selvatica al consumatore finale o a un dettagliante in ambito locale (Capitolo 4);
- immissione sul mercato ai fini della commercializzazione attraverso uno stabilimento riconosciuto (Capitolo 5).

# Capitolo 2 - Definizioni e glossario

**Prodotti primari:** i prodotti della produzione primaria compresi i prodotti della terra, dell'allevamento, della caccia e della pesca (Reg. (CE) 852/2004 articolo 2).

**Acqua pulita**: l'acqua di mare pulita o acqua dolce di qualità analoga (Reg. (CE) 852/2004 articolo 2).

**Carne**: tutte le parti commestibili degli animali di cui ai punti da 1.2 a 1.8 dell'allegato I del Reg. (CE) 853/2004, compreso il sangue.

**Selvaggina selvatica**:

- Ungulati e lagomorfi selvatici, nonché altri mammiferi terrestri oggetto di attività venatorie ai fini del consumo umano considerati selvaggina selvatica ai sensi della legislazione vigente, compresi i mammiferi che vivono in territori chiusi in condizioni simili a quelle della selvaggina allo stato libero (Reg. (CE) 853/2004 allegato I, punto 1.5).

- Selvaggina da penna oggetto di attività venatoria ai fini del consumo umano (Reg. (CE) 853/2004 allegato I).

**Selvaggina d'allevamento**: ratiti e mammiferi terrestri d'allevamento diversi dagli Ungulati domestici (Reg. (CE) 853/2004 allegato I, punto 1.6).

**Selvaggina selvatica piccola**: selvaggina da penna e lagomorfi che vivono in libertà (Reg. 853/2004 allegato I, punto 1.7).

**Selvaggina selvatica grossa**: mammiferi terrestri selvatici che vivono in libertà i quali non appartengono alla selvaggina selvatica piccola (reg. (CE) 853/2004 allegato I, punto 1.8).

**Persona formata**: persona che dispone di sufficienti nozioni in materia di etologia, patologie della selvaggina e di produzione e trattamento della selvaggina e delle carni di selvaggina dopo la caccia (reg. (CE) 853/2004 allegato III, Sez. IV).

**Centro di raccolta selvaggina cacciata:** stabilimento registrato ai sensi dell'art. 6 del regolamento (CE) 852/2004 destinato al deposito temporaneo, refrigerato o non refrigerato, della selvaggina abbattuta.

**Centro di lavorazione della selvaggina (CLS-GHE):** ogni stabilimento riconosciuto in cui la selvaggina e le carni della selvaggina, di cui ai punti 1, 2 e 3 del capitolo 1 "Origine delle carcasse e/o carni di selvaggina selvatica", sono preparate per essere immesse sul mercato (regolamento (CE) n. 853/2004, allegato I, punto 1.18).

**Immissione sul mercato**: quanto definito dall'art. 3, punto 8 del regolamento (CE) n. 178/2002.

**Commercio al dettaglio:** la movimentazione e/o trasformazione degli alimenti, dei mangimi e dei MOCA e il loro stoccaggio nel punto di vendita o di consegna al consumatore finale, compresi i terminali di distribuzione, gli esercizi di ristorazione, le mense di aziende e istituzioni, i ristoranti e le strutture di ristorazione analoghe, i negozi, i centri di distribuzione per supermercati e i punti vendita all'ingrosso";

**Livello locale:** è definito, in coerenza con l'Accordo recante "Linee guida applicative del regolamento n. 853/2004/CE sull'igiene dei prodotti di origine animale", come il "territorio della provincia in cui l'animale selvatico è stato abbattuto e quello delle provincie contermini".

# Capitolo 3 - Autoconsumo

Per autoconsumo, ai fini del presente documento, si intende il consumo domestico privato, escluso dal campo di applicazione dei regolamenti del pacchetto igiene e del regolamento (UE) 1375/2015.

Le regioni e le provincie autonome adottano misure per incentivare la consegna da parte dei cacciatori dei campioni di muscolo di animali sensibili all'infestazione da Trichinella al fine dell'esecuzione del piano di monitoraggio della presenza del parassita nel rispetto della direttiva 2003/99/CE.

# Capitolo 4 - Fornitura diretta di piccoli quantitativi

La fornitura di "piccoli quantitativi" di selvaggina selvatica o di carne di selvaggina selvatica dal cacciatore direttamente al consumatore finale o agli esercizi di commercio al dettaglio o di somministrazione "a livello locale" che riforniscono il consumatore finale è esclusa dall'ambito di applicazione del regolamento (CE) 853/2004 (art. 1, paragrafo 3, lettera e) il quale comunque lascia agli Stati membri la possibilità di disciplinare tale attività.

Alla fornitura diretta si applica il regolamento (CE) n. 178/2002, in particolare gli articoli 14, 18 e 19. Tale "fornitura diretta" non viene considerata "commercializzazione".

Nel caso degli ungulati, il capo abbattuto può essere fornito direttamente dal cacciatore al dettagliante, intero, comunque eviscerato, oppure la carne può essere fornita ad uno stesso dettagliante in mezzena o in quarti o in terzi di mezzena.
In casi particolari, correlati a situazioni locali, le Regioni e le P.A. possono prevedere la fornitura diretta della carne del capo di ungulato abbattuto a più dettaglianti purché ne venga mantenuta la tracciabilità e l'ambito locale (provincia e province contermini) sia comunque limitato al territorio regionale.
In tal caso le Regioni e le P.A prevedono criteri e disposizioni affinché le lavorazioni avvengano in locali e secondo procedure adeguati a garantire l'igiene delle carni.

Le Regioni e le Province autonome favoriscono la formazione dei cacciatori anche al fine di effettuare la fornitura diretta di piccoli quantitativi.

Le Regioni e le Province autonome possono richiedere che la fornitura diretta agli esercizi di commercio al dettaglio in ambito locale, incluse le attività di ristorazione, avvenga attraverso un centro di lavorazione selvaggina dove le carcasse di selvaggina abbattuta a caccia vengano sottoposte a ispezione post-mortem da parte di un veterinario ufficiale.

La fornitura di carcasse o carni di selvaggina abbattuta in paesi europei o extraeuropei è consentita a condizione che sia transitata attraverso un centro di lavorazione selvaggina riconosciuto.

Il "piccolo quantitativo" è definito in un numero di carcasse corrispondenti a 2 unità/anno di "capo grosso equivalente" (CGE) secondo la seguente tabella di conversione.

| **Specie e categoria** | **Unità di "capo grosso equivalente"** |
|---|---|
| Cervo adulto | 1 |
| Daino adulto | 0,5 |
| Cinghiale adulto | 0,5 |
| Muflone, camoscio | 0,33 |
| Capriolo adulto | 0,25 |
| Capi ungulati giovani | Metà del valore del corrispondente capo adulto |
| Selvaggina da piuma | 0,01 |
| Selvaggina piccola da pelo | 0,08 |

Ogni cacciatore, appartenente o meno a squadre di caccia, può cedere ogni anno un numero corrispondente a due unità "capo grosso equivalente", per esempio:

| **n. capi** | **n. capi** |
|---|---|
| 1 cervo (1 CGE) | 2 cinghiali adulti (0,5x2=1 CGE) |
| 10 lepri (0,08x10=0,8 CGE) | 4 caprioli adulti (0,25x4=1 CGE) |

| 3 caprioli adulti (0,25x3=0,75 CGE) | 1 cinghiale giovane (0,25 CGE) |
|---|---|

Il cacciatore è tenuto:

1. a sottoporre tutti i capi di specie sensibili alla trichinellosi all'esame per la ricerca di Trichinella sp. nelle carni secondo quanto stabilito dal reg. (UE) n. 2015/1375;

2. a compilare il Modello 1 (di cui all'allegato 1) in due copie, se la carcassa va ad un consumatore finale, o in tre copie, o più copie, in relazione al numero di destinatari, se la carcassa è fornita direttamente ad uno o più dettaglianti: una copia va a ciascuno dei dettaglianti che riceve la carne; una copia rimane sempre al cacciatore; la terza copia deve essere inviata, in forma cartacea o per via informatica, da parte del cacciatore al Servizio Igiene Alimenti di origine animale dell'ASL (Autorità competente locale) in cui ha sede il/ciascun dettagliante entro 3 giorni dalla fornitura, per consentire i controlli ufficiali sullo stesso.

Nel caso di fornitura diretta di carni a più destinatari, su ogni copia del modello 1 di ogni destinatario devono essere indicati tutti i destinatari di ogni pezzo di carcassa proveniente dallo stesso animale.

Il dettagliante (macellaio, ristoratore ecc.) è tenuto a:

1. documentare la provenienza delle carni oggetto di fornitura diretta dal cacciatore secondo le disposizioni relative alla rintracciabilità, di cui al reg. (CE) n. 178/2002, con il Modello 1 (di cui all'allegato 1) o con documentazione rilasciata dal CLS;
2. acquisire, per le carni di cinghiale o delle altre specie sensibili alla Trichinella, l'esito favorevole dell'analisi per la ricerca della Trichinella prima di destinarle al consumo umano e/o alla lavorazione.
3. disporre, nel caso di fornitura diretta da parte di un cacciatore di carcasse "sotto pelle", di strutture e procedure di autocontrollo specifiche per l'esecuzione della scuoiatura e delle successive operazioni di preparazione.

La documentazione di cui ai punti 1, 2 e 3 deve essere conservata per almeno due anni.

# Capitolo 5 - Immissione sul mercato ai fini della commercializzazione

La selvaggina, le cui carni sono destinate alla commercializzazione, deve essere lavorata e sottoposta a ispezione veterinaria presso un centro di lavorazione della selvaggina riconosciuto ai sensi del regolamento (CE) n. 853/2004, anche previo transito da un centro di raccolta.
Nel luogo di abbattimento o nelle vicinanze deve essere presente una persona formata che esamina il capo. In quest'ultimo caso il cacciatore deve presentare la selvaggina alla persona formata per informarla di qualsiasi comportamento anomalo osservato prima dell'abbattimento e per la compilazione della parte di competenza della persona formata del documento di cui al modello 2 dell'allegato I.

In casi particolari, correlati a situazioni di gestione locale di determinate specie, le Regioni e le P.A. possono definire percorsi specifici nei quali i capi abbattuti sono consegnati ai CLS, senza che nessuna persona formata abbia effettuato l'esame. In tali casi la testa (eccetto le zanne, i palchi e le

corna) e tutti i visceri eccetto lo stomaco e gli intestini devono accompagnare la carcassa, che deve essere inviata direttamente al CLS senza transitare per un centro di raccolta.

In ogni caso il cacciatore è tenuto a compilare il Modello 2 (di cui all'allegato 1) in due copie: una copia rimane sempre al cacciatore e una copia accompagna la carcassa al CLS.

# Capitolo 6 - Requisiti igienico strutturali dei locali per la gestione e la lavorazione delle carni di selvaggina-

## 1. Centro di raccolta della selvaggina

Il Centro di raccolta è uno stabilimento funzionale all'area di caccia, in cui le carcasse degli animali abbattuti sono depositate temporaneamente, in attesa della loro successiva destinazione: autoconsumo, fornitura di piccoli quantitativi o ulteriore lavorazione presso un CLS. Il centro di raccolta è costituito da uno o più locali in cui possono essere effettuate le seguenti attività:

- eventuale rilievo dei parametri biometrici;
- eviscerazione, se non già eseguita sul posto di abbattimento, e raccolta dei visceri;
- prelievo di campioni per esami di laboratorio;
- stoccaggio temporaneo delle carcasse appese evitando l'accatastamento.

Le carcasse devono essere spedite non oltre la giornata nella quale è avvenuto l'abbattimento. Qualora le condizioni climatiche lo consentano e nel caso in cui la struttura sia dotata di un sistema di refrigerazione che permetta il raggiungimento della temperatura a cuore delle carni di cui al punto 5, capitolo 2, sezione IV o di cui al punto 4, capitolo 3, sezione IV, dell'allegato III del regolamento (CE) n. 853/2004, le carcasse possono sostare presso il centro fino a 5 giorni.

I centri di raccolta devono:
- essere in condizioni di manutenzione e di igiene adeguate al fine di prevenire la possibile contaminazione delle carni, questo vale anche per le aree immediatamente circostanti;
- essere facilmente pulibili e, se del caso, lavabili e disinfettabili. Tali operazioni possono avvenire impiegando acqua potabile o acqua pulita;
- essere forniti di appositi contenitori per i visceri degli animali e degli altri sottoprodotti non destinati al consumo umano; ove pertinente devono essere adottate misure atte a garantire la corrispondenza delle carcasse con i visceri relativi;
- essere registrati ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 852/2004 e mantenere un registro di carico e scarico dei capi conferiti ai fini della rintracciabilità ai sensi del regolamento (CE) n. 178/2002; tuttavia nel caso in cui tutte le carcasse che vi entrano siano esclusivamente destinate all'autoconsumo, non si applicano i regolamenti (CE) n. 178/2002 e (CE) n. 852/2004.

Le Regioni e le Province autonome possono stabilire i requisiti del Centro di raccolta affinché il cacciatore possa eseguire le operazioni finalizzate alla cessione diretta delle carni di cui al Capitolo 4 (divisione della carcassa in mezzene, in quarti o in un terzo di mezzena).

## 2. Centro di lavorazione riconosciuto della selvaggina (CLS)

I Centri di lavorazione della selvaggina riconosciuti (Game Handling Establishment – GHE) devono soddisfare i requisiti generali e specifici previsti in materia di igiene dai regolamenti (CE) n. 852/2004 e n. 853/2004.
Presso i CLS le carcasse degli animali abbattuti vengono:

- spellate/scuoiate o spennate;
- private dei visceri, laddove non siano state già eviscerate;
- sottoposte ad ispezione post mortem da parte del veterinario ufficiale;
- ove previsto, bollate;
- divise in mezzene o in tre parti di mezzena.

I CLS devono:

- possedere strutture e/o dispositivi separati per lo stoccaggio refrigerato delle carcasse appese. Le carcasse sottopelo e quelle scuoiate devono essere mantenute separate: tale separazione può essere garantita in locali distinti o anche nel tempo. Tenuto conto che la consegna dei capi abbattuti presso il CLS potrebbe avvenire in orari di chiusura dell'impianto, è possibile che le carcasse sotto pelo/in piuma siano depositate presso un locale, o struttura o dispositivo, chiuso ed esterno allo stabilimento e direttamente accessibile da parte di chi consegna le carcasse;
- nel caso in cui presso uno stesso stabilimento vengano lavorate sia carcasse di selvaggina "da pelo" sia di selvaggina "da penna", la spennatura deve avvenire in un locale distinto da quello dove vengono condotte le altre operazioni o con modalità tali da prevenire rischi di contaminazione delle carni durante tale operazione;
- nel caso in cui presso la stessa struttura vengano lavorate sia carcasse di selvaggina selvatica, sia macellati animali delle specie domestiche o selvatiche, differire nel tempo o nello spazio le lavorazioni degli animali delle diverse specie domestiche e selvatiche.

## 3. Laboratorio di sezionamento riconosciuto della selvaggina (CP)

Le strutture che svolgono attività di sezionamento e disosso delle carcasse di selvaggina, devono ottemperare alle disposizioni di cui al Capitolo V, Sezione I, o Capitolo III, Sezione II dell'allegato III del regolamento (CE) 853/2004.

# Capitolo 7 - Indicazioni igienico sanitarie

## A. Indicazioni igienico sanitarie per la commercializzazione di carni di selvaggina di grossa taglia

Nel caso in cui le carcasse di selvaggina selvatica grossa siano destinate alla commercializzazione devono essere conferite ad un CLS.

Il capo di selvaggina selvatica grossa, una volta abbattuto, deve essere privato dello stomaco e dell'intestino il più rapidamente possibile e, se necessario, dissanguato.

Le carcasse destinate ad un CLS possono transitare da un centro di raccolta selvaggina registrato (Vedi capitolo 6.1).

Durante il trasporto a un CLS, le carcasse non devono essere ammassate ed i visceri, qualora presenti, devono essere identificabili come appartenenti ad un determinato animale fino all'ispezione post mortem.
Nel caso in cui, subito dopo l'abbattimento, il capo abbattuto sia esaminato da una persona formata, per come definita ai sensi del capitolo 2 della presente intesa, la testa e i visceri toraco-addominali possono non accompagnare la carcassa al CLS. In questo caso la "persona formata" deve allegare alla carcassa una dichiarazione, appositamente numerata, nella quale oltre ad indicare la data, l'ora e il luogo dell'abbattimento, attesti che l'animale è stato sottoposto ad esame a seguito del quale non sono stati evidenziati segni indicanti che la carne presentava un rischio per la salute. Il modello di dichiarazione di cui alla sezione IV, capitolo II, punto 4, lettera a) dell'allegato III del regolamento (CE) n. 853/2004, che accompagna la carcassa destinata ad un CLS, è riportato nel Modello 2 di cui all'allegato I.
Nel caso dei cinghiali o di altra selvaggina sensibile alla trichinellosi, la testa e il diaframma devono sempre accompagnare la carcassa al centro di lavorazione selvaggina.

## B. Indicazioni igienico sanitarie per la commercializzazione di selvaggina di piccola taglia

Nel caso in cui le carcasse di selvaggina selvatica piccola siano destinate alla commercializzazione devono essere conferite al più presto ad un CLS. Una volta giunte al centro di lavorazione della selvaggina le carcasse devono essere eviscerate e mantenute ad una temperatura non superiore ai 4°C ed ispezionate dal veterinario ufficiale, come da regolamento (UE) n. 2019/627, art. 28.
Nel caso in cui la selvaggina "da penna" sia soggetta a eviscerazione differita, le carcasse devono essere mantenute a una temperatura non superiore a + 4°C sino al momento dell'eviscerazione.
Alle operazioni di sezionamento e disosso delle carni di selvaggina selvatica di piccola taglia si applicano le disposizioni di igiene di cui all'allegato III, Sez. II, Cap. V del regolamento (CE) n. 853/2004.

# Capitolo 8 - Destinazione delle carcasse di animali selvatici che hanno subito un incidente

Le carcasse degli animali selvatici morti non possono essere immesse sul mercato.

Gli animali abbattuti perché feriti in modo tale da non permetterne il recupero presso un centro per il recupero della fauna selvatica, non possono essere destinate all'immissione sul mercato ai fini della commercializzazione.

Qualora le regioni e le province autonome abbiano adottato procedure specifiche affinché l'animale venga sottoposto ad una visita ante mortem da parte di un veterinario ufficiale o di una persona formata, le carcasse degli animali selvatici abbattuti perché feriti in modo tale da non permetterne il recupero possono essere destinate all'immissione sul mercato ai fini della commercializzazione, previo transito da un CLS in cui un veterinario ufficiale esegue la visita post mortem.

# Capitolo 9 - Gestione e tecniche di campionamento per la ricerca delle Trichinelle

Il prelievo del campione per la ricerca delle Trichinelle è effettuato, a seconda dei casi:

- dal cacciatore che ha abbattuto l'animale o dalla persona formata;
- da un veterinario ufficiale.

Il prelevatore è responsabile della corretta esecuzione del campione e della sua consegna al laboratorio o al servizio veterinario territorialmente competente.

Il campione, di peso non inferiore a 60 grammi di parte muscolare (al netto delle parti grasse o tendinee), deve essere prelevato conformemente al regolamento (UE) n. 2015/1375, dal pilastro del diaframma, nella zona di transizione tra la parte muscolare e la parte tendinea, dai muscoli masseteri o da quelli della base della lingua. Laddove il campione non dovesse essere consegnato nel corso della stessa giornata di abbattimento deve essere conservato a temperatura di refrigerazione e consegnato al più presto a un laboratorio di cui all'Intesa tra il Governo le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano concernente le "*linee guida per la corretta applicazione del regolamento (CE) 2075/2005, che definisce norme specifiche applicabili ai controlli ufficiali relativi alla presenza di Trichinella nelle carni*".

Nel caso dell'autoconsumo e della fornitura diretta di piccoli quantitativi le analisi per la ricerca della Trichinella eseguite dagli IZS rientrano nell'attività di sorveglianza del parassita e quindi non sono soggette a pagamento di alcuna tariffa, fatto salvo quanto diversamente disposto dalle Regioni e dalle P.A.

# Capitolo 10 - Rintracciabilità

Tutti i capi di selvaggina grossa abbattuti e destinati al consumo, compresi i "piccoli quantitativi" oggetto di fornitura diretta devono essere identificati secondo metodologie indicate dagli Enti competenti in materia di caccia o faunistici, sulla base della legislazione regionale vigente. Tale identificazione deve consentire il collegamento del capo alla documentazione di accompagnamento ed è funzionale anche all'esecuzione dell'esame per la ricerca della Trichinella.

Il cacciatore che fornisce piccoli quantitativi di carne di selvaggina deve tenere la documentazione contenente le informazioni circa le carni fornite direttamente al dettagliante, per un tempo minimo di due anni e deve metterle a disposizione dell'Autorità competente.

Gli operatori del settore alimentare (OSA) che a qualsiasi titolo utilizzano carne di selvaggina devono mettere a disposizione dell'Autorità competente la documentazione contenente le informazioni circa l'origine di tali carni.

# Capitolo 11 - Formazione per "Persona formata"

Le Regioni e le Province autonome favoriscono la formazione relativa all'igiene delle carni per tutti i cacciatori al fine di migliorare la gestione igienica delle carni e la sicurezza degli alimenti a tutela

del consumatore e della salute pubblica e la formazione relativa alle malattie degli animali selvatici per poter contribuire attivamente alla tutela del patrimonio zootecnico e alla sorveglianza sanitaria delle popolazioni selvatiche.

Le Autorità competenti devono adoperarsi al fine di rendere disponibili adeguati percorsi formativi per i cacciatori o altre figure interessate al fine del conseguimento, dopo aver superato apposito test di verifica finale, del titolo di "persona formata" ai sensi dell'allegato III, cap. l, sez. IV, del regolamento (CE) 853/2004.

L'organizzazione e i contenuti di detti corsi vengono concordati tra i Servizi Veterinari territorialmente competenti e le Amministrazioni che gestiscono la caccia, le associazioni venatorie e le altre organizzazioni interessate e possono prevedere il coinvolgimento attivo di veterinari ufficiali.

Il CERMAS, quale Centro di referenza nazionale per le malattie degli animali selvatici presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, gli IZS, le Università e gli altri centri di ricerca interessati potranno fornire supporto tecnico e formativo.

Gli argomenti previsti dall'allegato III, cap. l, sez. IV, del regolamento (CE) 853/2004 devono essere trattati per un numero minimo di 10 ore escluso l'esame finale. Tali argomenti possono essere integrati nell'ambito dei corsi di formazione per cacciatori o cacciatori di selezione.

È opportuno che il personale formato si tenga aggiornato per mantenere le competenze acquisite e le informazioni necessarie.

Il Ministero della Salute rende accessibile alle autorità competenti un registro delle "persone formate" ai sensi dell'allegato III, cap. l, sez. IV, del regolamento (CE) 853/2004; le regioni e le province autonome mantengono aggiornato tale registro.

Le persone in possesso di un titolo di studio conseguito al termine di un percorso formativo nell'ambito del quale siano stati trattati gli argomenti di cui sopra, possono essere iscritti nel registro delle "persone formate" anche senza avere partecipato agli specifici corsi.

# Capitolo 12 - Modalità di gestione dei visceri degli animali cacciati

Fermo restando quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1069/2009 e delle relative linee guida nazionali e seppur previsto nell'ambito delle pratiche venatorie, in particolari situazioni sanitarie (presenza di talune malattie infettive esempio PSA) e contesti ambientali i visceri degli animali cacciati non devono essere lasciati sul terreno ma smaltiti secondo le indicazioni delle autorità competenti.

Allegato 1

Modello 1

**Dichiarazione di provenienza delle carcasse o delle carni di selvaggina ai fini della cessione diretta di piccoli quantitativi**

Data……………………………….. Dichiarazione n° …………………………………………………

Il sottoscritto ……………………………………………… CF ……………………………………..

residente nel Comune di…………………… Provincia ………………………………………...............

via ………………………………………………………………………………….……………n. …….

dichiara che le ☐ carcasse/ ☐ mezzene/ ☐ i quarti/ ☐ i terzi di mezzena, di seguito elencate/i provengono da animale/i:

- specie ………………………categoria ………..………n° fascetta (se dovuto) ……………..…… abbattuto/i in data…………………….. alle ore ……………………………………… in comune di …………….. località ……………………………eventuale passaggio al centro di raccolta …………………… sito in ……..…… dal …….. al ………..

- specie ………………………categoria ………..………n° fascetta (se dovuto) ……………..…… abbattuto/i in data…………………….. alle ore ……………………………………… in comune di …………….località…………………………… eventuale passaggio al centro di raccolta ……………………sito in ……..…… dal …….. al………..

- specie ………………………categoria ………..………n° fascetta (se dovuto) ……………..…… abbattuto/i in data…………………….. alle ore ……………………………………… in comune di …………….località…………………………… eventuale passaggio al centro di raccolta ……………………sito in ………… dal …….. al………..

Le carni di cinghiale sono state sottoposte all'esame per la ricerca delle trichinelle in data …..…. con esito favorevole come da rapporto di prova n. ….. del …... del laboratorio ………..

Il/i suddetto/i ☐ capo/i o le ☐ carni vengono ceduti a:

Ragione Sociale o generalità …………………………………………………………………………

Comune …………………………………………......... Via ………………………………………

In data ………..

Firma del dichiarante ……………………………………………

Modulo da compilare in duplice copia: una per il cacciatore e una per ogni destinatario della carcassa/delle carni.

Una terza copia deve essere inviata, se stabilito dalla disciplina della regione/PA di destinazione, in forma cartacea o per via informatica, al Servizio Igiene Alimenti di origine Animale dell'ASL competente sul territorio del dettagliante che riceve la carcassa/carni.

# Modello 2

**Dichiarazione di provenienza delle carcasse e degli eventuali visceri destinate a un CLS**

Data……………………………….. Dichiarazione n°……………………………………………….
Il sottoscritto ………………………………………………………… CF ……………………….
residente in Comune ……………………… Provincia ……………………….........................
via …………………………………………………… n. ………………………………………
dichiara che le carcasse e i relativi visceri di seguito elencate appartengono a animale/i:
specie ………………………categoria ………..………n° fascetta (se dovuto) ……………………
abbattuto/i in data………………………alle ore ……………………………………………………
In comune di ………………………………..località……………………………………………
Eventuale passaggio al centro di raccolta ……………………sito in ……..…… dal …….. al………..
specie ………………………categoria ………..………n° fascetta (se dovuto) ……………..……..
abbattuto/i in data…………………………………alle ore ………………………………………
In comune di ……………..località……………………………
Eventuale passaggio al centro di raccolta ……………………sito in ……..…… dal …….. al………..
specie ………………………categoria ………..………n° fascetta (se dovuto) ……………..……..
abbattuto/i in data…………………………………alle ore ………………………………………
In comune di …………………………………località………………..……………………………
abbattuto/i in data………………………… alle ore ……………………..………………………
in comune di …………………………….. località ……………………..………………………
Eviscerato alle ore ……………..
Eventuale passaggio al centro di raccolta ……………………sito in ……..…… dal …….. al………..
elenco delle carcasse suddivise per specie e categoria

Il/i capo/i abbattuto/i sono avviato/i al Centro di lavorazione della selvaggina
Ragione Sociale ………………………………………………………………………………
Comune …………… …………………………Via ……………………………………………

Firma del cacciatore

__________________

Parte da compilare a cura della "Persona formata"

Il sottoscritto............................................... "persona formata" CF ..........................

con attestato rilasciato da...........................................................................................

dichiara:

che prima dell'abbattimento l'animale:

☐ NON MOSTRAVA anomalie o modificazioni comportamentali

☐ MOSTRAVA le seguenti anomalie o modificazioni comportamentali:

.......................................................................................................................

.......................................................................................................................

☐ che durante l'esame dei visceri NON HA riscontrato anomalie o modificazioni patologiche.

☐ che durante l'esame dei visceri HA riscontrato le seguenti anomalie o modificazioni patologiche:

.......................................................................................................................

.......................................................................................................................

Alla luce di quanto sopra, il capo abbattuto viene avviato

☐ con

☐ senza

visceri al Centro di lavorazione della selvaggina denominato:

.................................................................

Data,_____________

Firma della persona formata

______________________________

Da compilare in duplice copia: una per il cacciatore e una per il CLS destinatario della carcassa.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE



VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N 943 DEL 18 GIUGNO 2021

# Allegato B

## Modello 1

**Dichiarazione di provenienza delle carcasse o delle carni di selvaggina ai fini della cessione diretta di piccoli quantitativi**

Data……………………………… Dichiarazione n° ……………………………………………

Il sottoscritto ………………………………………………… CF …………………………………

residente nel Comune di………………… Provincia ………………………………………………

via ……………………………………………………………………………………………n………

dichiara che le carcasse/ mezzene/ i quarti/ i terzi di mezzena, di seguito elencate/i provengono da animale/i:

- specie ……………………classe di sesso ed età ……………n° fascetta ……………… abbattuto/i in data…………………… alle ore ………………………………… in Comune di ………… riserva di caccia di …………………………

eventuale passaggio al centro di raccolta ………………… sito in ……… dal …… al ………

- specie ……………………classe di sesso ed età ……………n° fascetta ……………… abbattuto/i in data…………………… alle ore ………………………………… in Comune di ………… riserva di caccia di …………………………

eventuale passaggio al centro di raccolta ………………… sito in ……… dal …… al ………

- specie ……………………classe di sesso ed età ……………n° fascetta ……………… abbattuto/i in data…………………… alle ore ………………………………… in Comune di ………… riserva di caccia di …………………………

eventuale passaggio al centro di raccolta ………………… sito in ……… dal …… al ………

Le carni di cinghiale sono state sottoposte all'esame per la ricerca delle trichinelle in data ……… con esito favorevole come da rapporto di prova n. …… del …… del laboratorio ………

Il/i suddetto/i capo/i o le carni vengono ceduti a:

Ragione Sociale o generalità ……………………………………………………………………

Comune ………………………………………………… Via ……………………………………

In data ………

Firma del dichiarante ……………………………………

Modulo da compilare in duplice copia: una per il cacciatore e una per ogni destinatario della carcassa/delle carni.

Una terza copia deve essere inviata, se stabilito dalla disciplina della regione/PA di destinazione, in forma cartacea o per via informatica, al Servizio Igiene Alimenti di origine Animale dell'ASL competente sul territorio del dettagliante che riceve la carcassa/carni.

## Modello 2

**Dichiarazione di provenienza delle carcasse e degli eventuali visceri destinate a un CLS**

Data.............................. Dichiarazione n°...............................................

Il sottoscritto ...................................................................... CF .........................

residente in Comune ........................ Provincia ..........................................

via ..................................................................... n. ...............................................

dichiara che le carcasse e i relativi visceri di seguito elencate appartengono a animale/i:

- specie ......................... classe di sesso ed età ....................n° fascetta ........................

abbattuto/i in data.........................alle ore ............................................................

In Comune di .................    riserva di caccia di .....................................................

Eventuale passaggio al centro di raccolta ......................sito in ............ dal ........ al..........

- specie ......................... classe di sesso ed età ....................n° fascetta ........................

abbattuto/i in data......................................alle ore ..............................................

In Comune di ............... riserva di caccia di ..............................

Eventuale passaggio al centro di raccolta ......................sito in ............ dal ........ al..........

- specie ......................... classe di sesso ed età ....................n° fascetta ........................

abbattuto/i in data.........................alle ore ............................................................

In Comune di .................    riserva di caccia di .....................................................

Eventuale passaggio al centro di raccolta ......................sito in ............ dal ........ al..........

Eviscerato alle ore ...............

Eventuale passaggio al centro di raccolta ......................sito in ............ dal ........ al..........

elenco delle carcasse suddivise per specie e classe di sesso ed età

Il/i capo/i abbattuto/i sono avviato/i al Centro di lavorazione della selvaggina

Ragione Sociale ....................................................................................................

Comune ..............................................Via .................................................

Firma del cacciatore

__________________

Parte da compilare a cura della "Persona formata"

Il sottoscritto……………………………………………. "persona formata" CF ………………………....

con attestato rilasciato da……………………………………………………………………………………

dichiara:

che prima dell'abbattimento l'animale:

NON MOSTRAVA anomalie o modificazioni comportamentali

MOSTRAVA le seguenti anomalie o modificazioni comportamentali:

……………………………………………………………………………………………………......……

…………………………………………………………………………………………………………….

che durante l'esame dei visceri NON HA riscontrato anomalie o modificazioni patologiche.

che durante l'esame dei visceri HA riscontrato le seguenti anomalie o modificazioni patologiche:

………………………………………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………

Alla luce di quanto sopra, il capo abbattuto viene avviato

con

senza

visceri al Centro di lavorazione della selvaggina denominato:

……………………………………………………………

Data,____________

Firma della persona formata

________________________

Da compilare in duplice copia: una per il cacciatore e una per il CLS destinatario della carcassa.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_26_1_DGR_948_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 18 giugno 2021, n. 948
## Art. 2545-sexiesdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23 - Proroga della gestione commissariale della Cooperativa "La Bora - Società cooperativa a r.l." con sede in Trieste.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1904 del 18.12.2020, con la quale il dott. Piergiorgio Renier veniva nominato commissario governativo per un periodo massimo di sei mesi della cooperativa "La Bora - Società Cooperativa a r.l." con sede in Trieste;
**VISTA**, altresì, la nota dd.09.06.2021, sub prot. n. 14798/PADES/GEN dd.10.06.2021, del succitato commissario governativo, da cui si rileva l'indifferibile esigenza di dilazionare la durata della gestione commissariale per un periodo ulteriore di sei mesi onde curare gli adempimenti necessari ad ultimare il mandato conferito;
**RAVVISATA**, quindi, la necessità di prorogare la durata dell'incarico in questione per il tempo occorrente al compimento delle incombenze di gestione e, comunque, non oltre il periodo massimo di sei mesi dalla notifica del presente provvedimento;
**PRESO ATTO** del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 16 giugno 2021, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
**CONSIDERATO**, pertanto, di provvedere in conformità a detto parere a prorogare l'incarico del commissario governativo nominato, con i poteri degli amministratori revocati, per un ulteriore periodo massimo di sei mesi;
**VISTA** la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, in data 15.06.2021, pervenuta addì 15.06.2021 ed ammessa a protocollo regionale al n. 15223/PADES/GEN dd.15.06.2021;
**VISTA** la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31.12.2012, n. 235, nonchè ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 15.06.2021, pervenuta il giorno 15.06.2021 ed ammessa a protocollo regionale al n. 15250/PADES/GEN dd.15.06.2021;
**RITENUTO**, quindi, di confermare quale commissario governativo della suddetta cooperativa il dott. Piergiorgio Renier, con studio in Trieste, Via Coroneo n. 4, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trieste;
**VISTO** l'articolo 2545-sexiesdecies del codice civile;
**VISTO** l'articolo 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale al patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, all'unanimità,

**DELIBERA**

- di prorogare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-sexiesdecies c.c., per un periodo massimo di sei mesi dalla notifica del presente provvedimento, il mandato conferito al dott. Piergiorgio Renier, con studio in Trieste, Via Coroneo n. 4, quale commissario governativo della cooperativa "La Bora - Società Cooperativa a r.l." con sede in Trieste, C.F. 00838420321, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 1904 del giorno 18.12.2020;
- le spese della gestione commissariale ed il compenso al commissario governativo sono a carico della cooperativa. L'ammontare del compenso sarà determinato dall'Autorità di vigilanza, in relazione alla complessità della gestione ed alla sua durata, in conformità alla vigente normativa in materia;
- contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_26_1_DGR_952_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 18 giugno 2021, n. 952
## DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica al Comune di Aviano.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), di seguito denominato Codice e, in particolare l'articolo 146, comma 6, del Codice ai sensi del quale la Regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio e può delegare tale funzione, per i rispettivi territori, a Province, forme associative e di cooperazione tra enti locali, agli Enti Parco ovvero a Comuni purchè gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;
**VISTO** l'articolo 159, comma 1, dello stesso Codice, recante regime transitorio in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi del quale entro il 31 dicembre 2009 "le Regioni provvedono a verificare la sussistenza, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'articolo 146, comma 6, apportando le eventuali necessarie modificazioni all'assetto della funzione delegata. Il mancato adempimento, da parte delle regioni, di quanto prescritto al precedente periodo determina la decadenza delle deleghe in essere alla data del 31 dicembre 2009";
**VISTA** la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e in particolare:
- l'articolo 59 che disciplina le Commissioni locali per il paesaggio;
- l'articolo 60, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale 10 luglio 2020, n. 14, ai sensi del quale la Giunta regionale, previa verifica dei presupposti stabiliti dall'articolo 146, comma 6, del decreto legislativo 42/2004 da parte della struttura competente, dispone la delega ai Comuni delle funzioni amministrative in materia di paesaggio di cui all'articolo 60, fatte salve le competenze regionali previste al comma 3. Qualora non sia istituita la Commissione locale del paesaggio di cui all'articolo 59 può essere conferita la delega per le sole funzioni amministrative relative a interventi sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata ai sensi dell'articolo 60, comma 1;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2008, n. 2970, con la quale sono stati impartiti i criteri per la verifica, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6, del Codice;
**DATO ATTO** che l'allegato A, punto 1, della citata deliberazione della Giunta regionale 2970/2008, dispone:
- alla lettera a) che i Comuni nominano la Commissione locale per il paesaggio prevista dall'art. 148 del Codice e disciplinata dall'articolo 59 della legge regionale 5/2007 e dal D.P.Reg. 29 settembre 2009, n. 268;
- alla lettera b) che i Comuni con numero di abitanti pari o superiore a 5000 e con numero di autorizzazioni paesaggistiche annue superiori a 10 devono altresì nominare un responsabile del procedimento diverso rispetto a quello preposto ai procedimenti urbanistico-edilizi;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 23 luglio 2009, n. 1749, con la quale è stato approvato, ai sensi del combinato disposto degli articoli 146, comma 6 e 159, comma 1, del D.Lgs 42/2004, l'elenco dei Comuni idonei all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica, tra i quali il comune di Aviano;
**VISTA** la deliberazione della giunta regionale del 29 giugno 2018, n. 1206, con la quale è stata confermata al comune di Aviano la delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica;
**VISTA** la nota accolta al prot. n. AGFOR-GEN-2021-0040599 del 31 maggio 2021, con la quale il comune di Aviano ha trasmesso:
- copia della deliberazione giuntale n. 74 del 12 maggio 2021 recante il rinnovo della nomina della Commissione locale per il paesaggio;
- copia dei curricula aggiornati dei componenti della Commissione locale per il paesaggio;
- comunicazione di avere provveduto ad attuare il principio di differenziazione tra i procedimenti paesaggistici e i procedimenti urbanistico-edilizi come previsto all'Allegato A, punto 1, lettera b), della deliberazione della Giunta regionale 2970/2008;

**DATO ATTO** che il Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione Centrale infrastrutture e territorio in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2008, n. 2970, ha espletato la necessaria verifica del rispetto dei criteri per l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria;
**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** lo Statuto di autonomia;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Per quanto esposto in narrativa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 146, comma 6, del decreto legislativo 42/2004 e nei limiti delle competenze indicate all'articolo 60 della legge regionale 5/2007, è confermata la delega della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica al Comune di Aviano.
**2.** È disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_26_1_DGR_965_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 18 giugno 2021, n. 965
## LR 11/2006, articoli 10 e 21 bis e LR 26/2020, art. 8, commi 43-47. Attivazione del beneficio regionale per servizi socioeducativi e di sostegno alla genitorialità per la fascia di età 3-14 anni, per le spese sostenute nel periodo da giugno ad agosto 2021. Disposizioni procedurali e delega ai Comuni delle funzioni amministrative. Approvazione definitiva.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la legge regionale 7 luglio 2006 n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità);
**VISTO** l'articolo 10 della citata l.r. 11/2006 che istituisce il beneficio denominato "Carta Famiglia";
**VISTO** il Regolamento per l'attuazione della Carta Famiglia prevista dall'articolo 10 della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità), approvato con Decreto del Presidente della Regione 30 ottobre 2007 n. 347 e s.m.i., d'ora innanzi "Regolamento";
**VISTO** l'articolo 3, comma 1, lettera c) bis e comma 2 del Regolamento, i quali individuano tra i benefici attivabili indicati nell'allegato A riferito al medesimo articolo 3, i servizi socioeducativi di sostegno alla genitorialità;
**ATTESO** che l'articolo 4 del Regolamento demanda ad una deliberazione giuntale l'individuazione dei benefici da attivare ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera a) e c) bis;
**VISTO**, inoltre, l'articolo 9 del Regolamento secondo cui:
a) Le funzioni amministrative connesse all'attivazione di uno o più benefici regionali di cui all'articolo 3 possono essere delegate a soggetti pubblici o ad Insiel S.p.a. in applicazione dell'articolo 21 bis della legge regionale 11/2006;
b) Nei casi di cui al comma 1, la Giunta regionale individua con delibera il soggetto delegato, disciplina le modalità relative al trasferimento dei fondi per il finanziamento dei benefici attivabili e quelle con cui l'Amministrazione regionale, attraverso l'erogazione di uno specifico contributo, concorre al finanziamento degli oneri di gestione sostenuti;
c) Il contributo determinato ai sensi del comma 2 a concorrenza dei costi di gestione sostenuti dal soggetto delegato, può essere determinato forfetariamente in proporzione alle risorse regionali assegnate per l'attivazione dei benefici di cui al comma 1, entro il limite del 3 per cento.
**VISTO**, in particolare l'articolo 8 della l.r. 26/2020 commi 43-47, al fine di favorire l'accesso ai servizi socioeducativi e di sostegno alla genitorialità, nel periodo intercorrente tra il mese di giugno e agosto 2021, l'Amministrazione regionale è autorizzata, a concedere una agevolazione ai nuclei familiari in possesso di Carta Famiglia, quale contributo diretto e forfettario per le spese sostenute, per servizi

socioeducativi e di sostegno alla genitorialità per la fascia di età 3-14 anni o per servizi di baby sitting regolati da contratti di lavoro domestico o mediante prestazioni di lavoro occasionali, utilizzando il Libretto Famiglia, per la fascia di età 3-12 anni;
**RITENUTO**, pertanto di attivare per il periodo intercorrente tra i mesi di giugno e agosto 2021 una agevolazione ai nuclei familiari in possesso di Carta Famiglia per le spese sostenute, per i servizi socioeducativi e di sostegno alla genitorialità per la fascia di età 3-14 anni o per servizi di baby sitting, regolati da contratti di lavoro domestico o mediante prestazioni di lavoro occasionale, utilizzando il Libretto Famiglia, per la fascia 3-12 anni;
**ATTESO** che, ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 26/2020 comma 45, i servizi socioeducativi e di sostegno alla genitorialità sono promossi da soggetti pubblici o privati e organizzati ed erogati nel territorio regionale;
**RITENUTO**, altresì, ai sensi dell'articolo 21 bis della l.r 11/2006, di individuare nei Comuni della regione, i quali già provvedono al rilascio della Carta Famiglia e che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 bis della l.r. 11/2006 e 17 del Regolamento, possono gestire le relative attività anche in forma associata di cui all'articolo 17 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza), i soggetti pubblici cui delegare le funzioni amministrative connesse all'attivazione di tale beneficio, ed in particolare:
a) la ricezione e presa in carico delle domande presentate dal 15 luglio al 15 settembre 2021 dai titolari di Carta famiglia rilasciata ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento;
b) l'istruttoria delle domande presentate ai fini della loro ammissibilità al beneficio regionale;
c) la concessione e l'erogazione del beneficio ai titolari di Carta famiglia che hanno regolarmente presentato domanda;
d) l'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
e) l'effettuazione di idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni acquisite anche ai sensi del DPR n. 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
**RITENUTO** di stabilire che la presentazione delle istanze di contributo, avvenga esclusivamente per via telematica tramite il sistema ISTANZE ONLINE disponibile sul sito della Regione;
**CONSIDERATO** opportuno riconoscere ai Comuni o agli Enti gestori, in caso di gestione nella forma associata, un contributo a concorrenza dei costi di gestione sostenuti per l'esercizio delle funzioni delegate come sopra individuate, nella misura forfetaria dell'1,5 per cento delle risorse regionali assegnate per l'attivazione dei benefici;
**RICHIAMATO** l'articolo 8 della l.r. 26/2020 e in particolare il comma 46 che dispone che la Giunta regionale stabilisca, con propria deliberazione, le modalità di presentazione delle domande e di quelle di erogazione, nonché la misura dei benefici;
**VISTE** le disposizioni procedurali definite nell'Allegato 1 alla presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale;
**RITENUTO** di stabilire, ai sensi degli articoli 6 e 7 del Regolamento, i valori massimi dei contributi concedibili come indicati nella seguente tabella:

| CONTRIBUTO MASSIMO SPETTANTE IN BASE ALLA SPESA SOSTENUTA E ALLA FASCIA DI INTENSITA' | | | |
|---|---|---|---|
| | FASCE DI INTENSITA' MASSIMA DEL BENEFICIO<br><br>ISEE NON SUPERIORE A 30.000,00 EURO | | |
| FASCE DI SPESA | A | B | C |
| | BASSA INTENSITA' (Nucleo familiare con 1 figlio) | MEDIA INTENSITA' (Nucleo familiare con 2 figli) | ALTA INTENSITA' (Nucleo Familiare con 3 o più figli) |
| DA 0 a 600,00 | 150,00 | 255,00 | 345,00 |
| DA 600,01 a 1000,00 | 200,00 | 340,00 | 460,00 |
| OLTRE 1000,00 | 250,00 | 425,00 | 575,00 |

**DATO ATTO** che la misura dei contributi effettivamente erogabili agli aventi diritto sarà definita con successivo provvedimento, tenuto conto dei valori massimi dei contributi concedibili, come indicati nella sopra riportata tabella, delle domande pervenute, degli importi dichiarati relativi alla spesa complessiva sostenuta e delle risorse disponibili;
**RITENUTO**, inoltre, di stabilire che, con proprio provvedimento, la Direzione competente provvederà a trasferire ai Comuni, o agli Enti gestori in caso di gestione nella forma associata, i fondi necessari per l'erogazione del contributo spettante agli aventi diritto, unitamente all'importo pari all'1,5 per cento del-

le risorse regionali assegnate, a concorrenza dei costi di gestione sostenuti per l'esercizio delle funzioni delegate;
**DATO ATTO** che la disponibilità del capitolo 10061, destinato alla finalità di cui trattasi, per l'esercizio finanziario in corso è di Euro 2.000.000,00;
**VISTA** la propria delibera di giunta n. 876 del 04 giugno 2021, avente ad oggetto: "LR 11/2006, articoli 10 e 21 bis e LR 26/2020, art. 8, commi 43-47. Attivazione del beneficio regionale per servizi socioeducativi e di sostegno alla genitorialità per la fascia di età 3-14 anni, per le spese sostenute nel periodo da giugno ad agosto 2021. Disposizioni procedurali e delega ai Comuni delle funzioni amministrative. Approvazione preliminare.";
**PRESO ATTO** che come previsto dall'art. 8 della legge regionale 22 maggio 2015, n. 12 (Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione-Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali) il Consiglio delle Autonomie locali nella seduta del 16 giugno 2021, ha espresso parere favorevole sulla sopracitata deliberazione come risulta dall'estratto n. 18 del verbale agli atti;
**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal presidente della Regione con il decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n.25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023);
**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n.26 (Legge di stabilità 2021);
**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n.27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023);
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.2026 del 30 dicembre 2020 che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2021, e successive modifiche e integrazioni;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** È attivata, per l'anno 2021, una agevolazione ai nuclei familiari in possesso di Carta Famiglia regionale e ISEE 2021 in corso di validità, per le spese sostenute per la fruizione dei servizi socioeducativi e di sostegno alla genitorialità, per la fascia di età 3 - 14 anni o per servizi di baby sitting, regolati da contratti di lavoro domestico o mediante prestazioni di lavoro occasionali, utilizzando il Libretto Famiglia, per la fascia di età 3 - 12 anni, nel periodo intercorrente tra i mesi di giugno e agosto 2021.
**2.** Sono approvate le disposizioni procedurali, definite nell'Allegato 1 alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale.
**3.** Sono stabiliti i valori massimi dei contributi concedibili come indicati nella seguente tabella:

| CONTRIBUTO MASSIMO SPETTANTE IN BASE ALLA SPESA SOSTENUTA E ALLA FASCIA DI INTENSITA' | | | |
|---|---|---|---|
| | FASCE DI INTENSITA' MASSIMA DEL BENEFICIO<br><br>ISEE NON SUPERIORE A 30.000,00 EURO | | |
| FASCE DI SPESA | A | B | C |
| | BASSA INTENSITA'<br>(Nucleo familiare con 1 figlio) | MEDIA INTENSITA'<br>(Nucleo familiare con 2 figli) | ALTA INTENSITA'<br>(Nucleo Familiare con 3 o più figli) |
| DA 0 a 600,00 | 150,00 | 255,00 | 345,00 |
| DA 600,01 a 1000,00 | 200,00 | 340,00 | 460,00 |
| OLTRE 1000,00 | 250,00 | 425,00 | 575,00 |

**4.** Si stabilisce che i valori definitivi del contributo effettivamente erogabili agli aventi diritto saranno determinati con successivo provvedimento, tenuto conto dei valori massimi dei contributi, come indicati nella sopra riportata tabella, delle domande pervenute, degli importi dichiarati relativi alla spesa complessiva sostenuta e delle risorse disponibili.
**5.** Sono delegate, ai sensi dell'articolo 21 bis della l.r 11/2006, le funzioni amministrative ai Comuni della regione che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 bis della l.r. 11/2006 e 17 del Regolamento, possono gestire le relative attività anche nella forma associata di cui all'articolo 17 della l.r. 6/2006;
**6.** Spettano agli enti delegati le seguenti funzioni:
a) la ricezione e presa in carico delle domande a partire dal 15 luglio al 15 settembre 2021, presentate esclusivamente per via telematica tramite il sistema ISTANZE ONLINE disponibile sul sito della Regione, dai titolari di Carta famiglia rilasciata ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento;
b) l'istruttoria delle domande presentate ai fini della loro ammissibilità al beneficio regionale e l'inserimento delle domande ammissibili nell'applicativo informatico fornito dall'Amministrazione regionale

per il tramite di Insiel S.p.a.;
c) la concessione e l'erogazione del beneficio ai titolari di Carta famiglia che hanno regolarmente presentato domanda;
d) l'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
e) l'effettuazione di idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni acquisite anche ai sensi del DPR n. 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
**7.** Sono trasferiti agli enti delegati i fondi necessari per l'erogazione dei contributi spettanti agli aventi diritto, unitamente all'importo pari all'1,5 per cento delle risorse regionali assegnate, a concorrenza dei costi di gestione sostenuti per l'esercizio delle funzioni delegate.
**8.** E' disposta la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N 965 DEL 18 GIUGNO 2021

ALLEGATO 1

DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO REGIONALE PER SERVIZI SOCIOEDUCATIVI E DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ PER LA FASCIA DI ETÀ 3- 14 ANNI.

## Art. 1 Oggetto

1. Le seguenti Disposizioni procedurali, hanno ad oggetto i criteri, le modalità ed i termini di presentazione delle domande di contributo di sostegno alla genitorialità di cui all'articolo 2.

## Art. 2 Contributi concedibili

1. Sono concessi contributi al nucleo familiare, come definito dall'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)) e in possesso di Carta Famiglia di cui all'articolo 10 della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 in corso di validità, per le seguenti spese sostenute per la fruizione dei servizi nel periodo intercorrente tra giugno ed agosto 2021:

   a) spese per servizi socio educativi e di sostegno alla genitorialità (a titolo esemplificativo: attività diurne estive a carattere educativo, ludico/ricreativo o sportivo) rivolti ai figli minori di età compresa tra 3 e 14 anni;

   b) spese per servizi di baby sitting regolati da contratti di lavoro domestico o mediante prestazioni occasionali di lavoro attivate utilizzando il Libretto famiglia, di cui al Decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge n. 96 del 21 giugno 2017, rivolti ai figli minori di età compresa tra 3 e 12 anni.

## Art. 3 Soggetti beneficiari

1. Sono beneficiari dei contributi i nuclei familiari in possesso di Carta famiglia in corso di validità di cui all'articolo 10 della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità), che presentino i seguenti requisiti:

   a) almeno uno dei genitori è residente in Regione Friuli Venezia Giulia da almeno 24 mesi;

   b) il nucleo familiare è in possesso di un ISEE ordinario o corrente in corso di validità con valore inferiore o uguale ad euro 30.000,00, calcolato, qualora ne ricorrano le condizioni, anche con le modalità di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 159/2013 (ISEE MINORENNI);

   c) all'interno del nucleo familiare è presente almeno un figlio a carico di età compresa tra 3 e 14 anni. Come previsto da Carta famiglia, è possibile richiedere il contributo anche in presenza di minori in adozione o affidamento con il medesimo requisito dell'età.

2. Il requisito dell'età di cui al comma 1, lettera c), deve essere posseduto al momento in cui è effettuata la spesa.

## Art. 4 Richiesta Carta famiglia

1. La Carta famiglia è richiesta al Comune di residenza, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento per l'attuazione della Carta famiglia (DPReg 30/10/2007 e s.m.i) con procedura on line tramite il sistema ISTANZE ONLINE disponibile sul sito della Regione.

## Art. 5 Intensità del contributo

1. Il contributo spettante è valutato sulla base della spesa effettivamente sostenuta e rientra nelle seguenti fasce di intensità massima.

| CONTRIBUTO MASSIMO SPETTANTE IN BASE ALLA SPESA SOSTENUTA E ALLA FASCIA DI INTENSITA' | | | |
|---|---|---|---|
| | FASCE DI INTENSITA' MASSIMA DEL BENEFICIO<br><br>ISEE NON SUPERIORE A 30.000,00 EURO | | |
| FASCE DI SPESA | A | B | C |
| | BASSA INTENSITA' (Nucleo familiare con 1 figlio) | MEDIA INTENSITA' (Nucleo familiare con 2 figli) | ALTA INTENSITA' (Nucleo Familiare con 3 o più figli) |
| DA 0 a 600,00 | 150,00 | 255,00 | 345,00 |
| DA 600,01 a 1000,00 | 200,00 | 340,00 | 460,00 |
| OLTRE 1000,00 | 250,00 | 425,00 | 575,00 |

2. La misura del contributo erogabile agli aventi diritto sarà definita tenuto conto dei valori massimi stabiliti al comma 1, degli importi dichiarati relativi alla spesa sostenuta e delle risorse disponibili.

## Art. 6 Presentazione delle domande e rendicontazione della spesa sostenuta

1. Può accedere al contributo solo il titolare di Carta Famiglia regionale che presenta un'unica domanda, dal 15 luglio al 15 settembre 2021, al termine del periodo per il quale si chiede il contributo, corredata dalla documentazione giustificativa della spesa effettuata.

2. La domanda presentata da un soggetto diverso dal titolare di Carta famiglia regionale non sarà considerata ammissibile.

3. La presentazione della domanda avviene, a pena di esclusione, per via telematica tramite il sistema ISTANZE ONLINE disponibile sul sito della Regione, nella sezione dedicata alle politiche per la famiglia.

4. La domanda di contributo deve essere corredata da idonea documentazione della spesa sostenuta e dei pagamenti effettuati. In particolare, vanno riportate tutte le informazioni necessarie all'individuazione del servizio per il quale si richiede il contributo, gli estremi dell'Ente erogatore del servizio, il periodo di erogazione del servizio, l'importo della spesa sostenuta, la quietanza della spesa, il nominativo del minore coinvolto ed il luogo in cui si sono svolti i servizi socio educativi e di sostegno alla genitorialità.
   La domanda deve, inoltre, contenere la modalità prescelta per la liquidazione del contributo (accredito c/c o contanti).

5. La documentazione relativa alla spesa sostenuta deve riportare i dati del minore, presente in Carta famiglia, che ha usufruito dei servizi socio educativi e di sostegno alla genitorialità e deve essere intestata ad uno dei soggetti inseriti in Carta Famiglia

6. Il titolare di Carta famiglia presenta un'unica domanda per le spese complessivamente sostenute per tutti i minori presenti in Carta famiglia, per i quali vengono attivati i servizi oggetto del contributo.

7. Le domande presentate non potranno essere modificate, pertanto nel caso di errori nella compilazione sarà necessario presentare una nuova domanda. Al momento della valutazione di ammissibilità, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda inoltrata entro il termine ultimo di presentazione di cui al comma 1.

## Art. 7 Enti delegati

1. La Regione ha individuato nei Comuni i soggetti pubblici a cui delegare le funzioni amministrative connesse all'attivazione dei contributi, i quali possono gestire le relative attività anche in forma associata attraverso i Servizi sociali dei Comuni (SSC). Sono trasferiti agli enti delegati i fondi necessari per l'erogazione dei contributi spettanti agli aventi diritto, unitamente all'importo pari all'1,5 per cento delle risorse regionali assegnate, a concorrenza dei costi di gestione sostenuti per l'esercizio delle funzioni delegate.

2. Gli Enti delegati provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti e determinazioni, a:

   - raccogliere ed istruire le domande;
   - concedere ed erogare il contributo;
   - adempiere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni;
   - effettuare gli idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni acquisite.

## Art. 8 Istruttoria dell'ammissibilità delle domande

1. La procedura istruttoria è finalizzata a verificare la correttezza delle istanze ed il possesso dei requisiti di ammissibilità.

2. In fase di istruttoria l'Ente delegato, provvede a richiedere al beneficiario eventuale integrazione di informazioni o documentazioni incomplete, ovvero mancanti e, a seguito della verifica della congruità tra la spesa dichiarata e la relativa documentazione giustificativa allegata, provvede a concedere ed erogare il beneficio.

## Art. 9 Intensità del contributo

1. Con delibera di Giunta regionale, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, degli importi dichiarati relativi alla spesa effettuata e delle domande pervenute, sono determinati i valori definitivi del contributo concedibile ai richiedenti, nei limiti delle intensità massime di cui all'articolo 5.

## Art. 10 Trasferimento fondi agli Enti delegati

1. Entro 30 giorni dalla determinazione dei valori definitivi del contributo concedibile di cui all'articolo 9, con proprio provvedimento, la Direzione competente trasferisce agli Enti delegati i fondi necessari all'erogazione dei contributi agli aventi diritto, unitamente all'importo pari all'1,5 per cento delle risorse regionali assegnate, con l'indicazione del termine di rendicontazione effettuata dai Comuni alla Regione ai sensi di quanto disposto dall'articolo 42 della LR 7/2000.

## Art. 11 Erogazione del contributo

1. Gli Enti delegati, entro 30 giorni dal ricevimento delle risorse necessarie alla erogazione del contributo, ed in seguito alla valutazione dell'ammissibilità delle domande, provvedono a concedere ed erogare il contributo, in un'unica soluzione e con le modalità indicate dai richiedenti (accredito su c/c o contanti).

## Art. 12 Cumulabilità dei contributi

1. I contributi concedibili di cui all'articolo 2, sono cumulabili tra loro e con altri benefici o sgravi fiscali, fino alla concorrenza della spesa sostenuta. Il contributo concedibile verrà calcolata sulla spesa effettivamente sostenuta e non coperta da altri benefici o sgravi fiscali.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_26_1_DGR_972_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 18 giugno 2021, n. 972
Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Modifiche al Piano finanziario analitico e variazione dotazione finanziaria bandi.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI**:
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento(UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 73/2021 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) nella sua ultima versione n. 10, approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2020) final 5722 del 14 agosto 2020, della quale si è preso atto con propria deliberazione n. 1333 del 28 agosto 2020 e, in particolare, il Piano finanziario riportato nel capitolo 10 del Programma stesso, il quale stanzia le risorse FEASR per Misura e focus area nonché per annualità;
- l'articolo 73, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico) relativo alle modalità attuative del PSR;
- il regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR, emanato con D.P.Reg. 7 luglio 2016 n. 0141/Pres. e, in particolare, l'articolo 7, comma 1, che individua tra le competenze della Giunta regionale l'approvazione e la modifica del piano finanziario analitico del PSR, ripartito per tipi di intervento e secondo la competenza delle strutture responsabili, nonché la riallocazione delle risorse assegnate e non utilizzate;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'articolo 4 del regolamento di attuazione di cui al DPReg n. 0141/Pres/2016, l'Autorità di Gestione ha la competenza a sovrintendere alla gestione finanziaria del PSR, sottoponendo all'approvazione della Giunta Regionale la ripartizione delle risorse finanziarie tra le strutture responsabili e la riallocazione di quelle non utilizzate;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 22 luglio 2016, n. 1378 con la quale si dispone, sulla base delle disponibilità assegnate dal Piano finanziario del PSR, la ripartizione delle risorse suddivise per tipologia di intervento, di accesso e per annualità di attivazione, come da ultimo modificata con propria deliberazione 29 gennaio 2021, n. 124;

**PRESO ATTO** che a seguito della ricognizione delle economie, risultano disponibili i seguenti importi:
• dal bando con accesso mediante il pacchetto giovani, di cui al regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016, n. 26:
- euro 3.471,67 dalla tipologia di intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole";
- euro 3.845,79 dalla tipologia di intervento 4.1.2 "Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole";
- euro 1.500,00 dalla tipologia di intervento 6.1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori";
• dal bando con accesso individuale alla misura 4, tipologia di intervento 4.1.2 "Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole", approvato con la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2016, n. 1440:
- euro 2.492,24;
• dal bando con accesso mediante il pacchetto giovani, approvato con il decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agroalimentare del 10 febbraio 2017, n. 834, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 8 del 22 febbraio 2017:
- euro 10.830,42 dalla tipologia di intervento 4.1.2 "Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole";
- euro 50.000,00 dalla tipologia di intervento 6.1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori";
• dal bando con accesso mediante il pacchetto giovani, approvato con la deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2017, n. 786:
- euro 568.542,81 dalla tipologia di intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole";
- euro 27.939,38 dalla tipologia di intervento 4.1.2 "Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole";
- euro 190.000,00 dalla tipologia di intervento 6.1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori";
• dal bando con accesso mediante i progetti di filiera agricola, approvato con la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2017, n. 39:
- euro 33.197,71 dalla tipologia di intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese";
• dal bando con accesso individuale alla misura 6, tipologia di intervento 6.1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori", approvato con la deliberazione della Giunta regionale 16 febbraio 2018, n. 292:
- euro 10.000,00;
**PRESO ATTO** altresì che dalla tipologia di intervento 4.1.2 "Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole" risultano liberabili risorse pari a euro 558.736,90 in quanto non attivate;
**CONSIDERATO** che i regolamenti comunitari e il PSR prevedono il raggiungimento di obiettivi di spesa e fisici, di carattere trasversale e specifici, correlati alle priorità dello sviluppo rurale tramite il finanziamento degli investimenti qualitativamente migliori al fine di garantire altresì la massima efficacia e proficuità del finanziamento comunitario, come richiamato anche dalla relazione della Corte dei conti europea n. 25/2015;
**RITENUTO**, al fine di scongiurare il disimpegno automatico delle risorse impegnate ma non spese, nonché di garantire un utilizzo più efficiente delle risorse medesime, di riprogrammare l'impiego delle economie sopra determinate spostando queste ultime come di seguito indicato:
- gli importi di euro 2.492,24, euro 3.845,79, euro 10.830,42, euro 27.939,38 e euro 558.736,90 dalla tipologia 4.1.2 alla tipologia 4.1.1;
- gli importi di euro 3.471,67, euro 568.542,81 dall'accesso a pacchetto all'accesso individuale, nell'ambito della tipologia di intervento 4.1.1;
- l'importo di euro 33.197,71 dall'accesso a filiera all'accesso individuale nell'ambito della tipologia di intervento 4.1.1;
- l'importo di euro 10.000,00 dall'annualità 2018 all'annualità 2020 della tipologia di intervento 6.1.1;
- gli importi di euro 1.500,00, euro 50.000,00 e euro 190.000,00 dall'accesso a pacchetto all'accesso individuale, nell'ambito della tipologia di intervento 6.1.1, di questi l'ammontare complessivo di euro 221.500,00 viene assegnato all'annualità 2020, mentre l'importo di euro 30.000,00 all'annualità 2019;
**RITENUTO** inoltre necessario:
- provvedere contestualmente allo spostamento di euro 94.705,55 dalla tipologia di intervento 16.1.1 alla tipologia di intervento 16.2.1 per la correzione di un mero errore materiale indicato nella propria deliberazione 18 settembre 2020 n. 1422;
- incrementare la dotazione finanziaria assegnata ai seguenti bandi per gli importi indicati:

- euro 906.947,48 al bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole", avente per oggetto "fabbricati, macchinari e attrezzature", approvato con propria deliberazione 3 aprile 2020, n. 522;
- euro 302.109,44 al bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole", avente per oggetto "macchinari e attrezzature", approvato con propria deliberazione 3 aprile 2020, n. 522;
- euro 30.000,00 al bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 6.1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori", approvato con propria deliberazione 21 dicembre 2018, n. 2477;
- euro 221.500,00 al bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 6.1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori", approvato con propria deliberazione 20 dicembre 2019, n. 2237;

**-** adeguare e approvare la tabella di ripartizione delle risorse finanziarie del PSR, suddivisa per tipologia di intervento, per accesso e per annualità, di cui all'allegato A), facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**VISTI** infine:

- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto di autonomia;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, di riprogrammare la ripartizione finanziaria del PSR 2014-2020, spostando le risorse come di seguito indicato:
- gli importi di euro 2.492,24, euro 3.845,79, euro 10.830,42, euro 27.939,38 e euro 558.736,90 dalla tipologia 4.1.2 alla tipologia 4.1.1;
- gli importi di euro 3.471,67, euro 568.542,81 dall'accesso a pacchetto all'accesso individuale, nell'ambito della tipologia di intervento 4.1.1;
- l'importo di euro 33.197,71 dall'accesso a filiera all'accesso individuale nell'ambito della tipologia di intervento 4.1.1;
- l'importo di euro 10.000,00 dall'annualità 2018 all'annualità 2020 della tipologia di intervento 6.1.1;
- gli importi di euro 1.500,00, euro 50.000,00 e euro 190.000,00 dall'accesso a pacchetto all'accesso individuale, nell'ambito della tipologia di intervento 6.1.1, di questi l'ammontare complessivo di euro 221.500,00 viene assegnato all'annualità 2020, mentre l'importo di euro 30.000,00 all'annualità 2019;
- l'importo di euro 94.705,55 dalla tipologia di intervento 16.1.1 alla tipologia di intervento 16.2.1;

**2.** Di incrementare la dotazione finanziaria dei seguenti bandi per gli importi indicati:
- euro 906.947,48 al bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole", avente per oggetto "fabbricati, macchinari e attrezzature", approvato con propria deliberazione 3 aprile 2020, n. 522;
- euro 302.109,44 al bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole", avente per oggetto "macchinari e attrezzature", approvato con propria deliberazione 3 aprile 2020, n. 522;
- euro 30.000,00 al bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 6.1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori", approvato con propria deliberazione 21 dicembre 2018, n. 2477
- euro 221.500,00 al bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 6.1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori", approvato con propria deliberazione 20 dicembre 2019, n. 2237;

**3.** Di approvare la ripartizione delle risorse finanziarie del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 suddivisa per tipologia di intervento, per accesso e per annualità, di cui alla tabella allegato A), facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**4.** Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO A)

| Misura: | 1 - TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 1.1 - SOSTEGNO AD AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **1.1.1 - SOSTEGNO PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria: | | | | | | | | 3.500.000,00 |
| Focus area | 2a - 2b - 3a - 4a - 4b - 4c - 5a - 5c - 5e - 6a - 6b | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Servizio programmazione e gestione interventi formativi | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Avviso pubblico | 0 | 3.500.000,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3.500.000,00 |
| SOMMANO | | | | | | | | 3.500.000,00 |

| Misura: | 1 - TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 1.2 - SOSTEGNO AD ATTIVITÀ DIMOSTRATIVE E AZIONI DI INFORMAZIONE | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **1.2.1 - SOSTEGNO PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROGETTI DIMOSTRATIVI** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria: | | | | | | | | 1.500.000,00 |
| Focus area | 2a - 2b - 3a - 4a - 4b - 4c - 5a - 5c - 5e - 6a - 6b | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Individuale | 0 | 1.500.000,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.500.000,00 |
| SOMMANO | | | | | | | | 1.500.000,00 |

| Misura: | 2 - SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 2.1 - SOSTEGNO ALLO SCOPO DI AIUTARE GLI AVENTI DIRITTO AD AVVALERSI DI SERVIZI DI CONSULENZA | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **2.1.1 - SERVIZI DI CONSULENZA PER GLI OPERATORI AGRICOLI E FORESTALI E LE PMI ATTIVE NELLE AREE RURALI** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria: | | | | | | | | 0 |
| Focus area | 2a - 2b - 3a - 4a - 4b - 4c - 5a - 5b - 5c - 5d - 5e - 6a - 6b | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività agro alimentare | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Appalto pubblico | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SOMMANO | | | | | | | | 0 |

| Misura: | 2 - SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 2.3 - SOSTEGNO ALLO SCOPO DI AIUTARE GLI AVENTI DIRITTO AD AVVALERSI DI SERVIZI DI CONSULENZA | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **2.3.1 - SERVIZI DI CONSULENZA PER GLI OPERATORI AGRICOLI E FORESTALI E LE PMI ATTIVE NELLE AREE RURALI** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria: | | | | | | | | 0 |
| Focus area | 2a - 2b - 3a - 4a - 4b - 4c - 5a - 5b -5c - 5d - 5e - 6a - 6b | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Servizio programmazione e gestione interventi formativi | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Appalto pubblico | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SOMMANO | | | | | | | | 0 |

| Misura: | 3 - REGIMI DI QUALITA' DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 3.1 - SOSTEGNO PER L'ADESIONE AI REGIMI DI QUALITÀ' DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **3.1 - SOSTEGNO PER L'ADESIONE AI REGIMI DI QUALITA' DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria*: | | | | | | | | 817.646,10 |
| Focus area | 3a | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Individuale | 0 | 797.646,10 | 20.000,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 817.646,10 |
| SOMMANO | | | | | | | | 817.646,10 |

| Misura: | 3 - REGIMI DI QUALITA' DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI |
|---|---|
| Sotto misura: | 3.2 - SOSTEGNO PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE, SVOLTE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO |
| Tipologia di intervento: | **3.2.1 SOSTEGNO PER L'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ ATTUATE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO** |
| Dotazione finanziaria: | 2.582.353,90 |
| Focus area | 3a |
| Struttura responsabile | Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA |

| TIPOLOGIA DI ACCESSO | DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE | | | | | | | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | RISERVA | |
| Progetti di filiera | 0 | 0 | 351.795,50 | 0 | 0 | 0 | 0 | 351.795,50 |
| Individuale | 0 | 1.140.544,30 | 0 | 0 | 1.090.014,10 | 0 | 0 | 2.230.558,40 |
| SOMMANO | | | | | | | | 2.582.353,90 |

| Misura: | 4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI |
|---|---|
| Sotto misura: | 4.1 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE |
| Tipologia di intervento: | **4.1.1 - MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI DELLA SOSTENIBILITA' GLOBALE DELLE IMPRESE AGRICOLE** |
| Dotazione finanziaria*: | 61.515.824,61 |
| Focus area | 2a |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare |

| TIPOLOGIA DI ACCESSO | DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE | | | | | | | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | RISERVA | |
| Pacchetto giovani | 9.305.777,41 | 0 | 8.283.728,55 | 0 | 0 | 0 | 0 | 17.589.505,96 |
| Progetti di filiera | 0 | 0 | 25.829.859,92 | 0 | 0 | 0 | 0 | 25.829.859,92 |
| Individuale | 0 | 13.198.650,24 | 0 | 0 | 0 | 4.897.808,49 | 0 | 18.096.458,73 |
| SOMMANO | | | | | | | | 61.515.824,61 |

* al netto delle domande di pagamento trascinate dal PSR 2007-2013

| Misura: | 4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI |
|---|---|
| Sotto misura: | 4.1 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE |
| Tipologia di intervento: | **4.1.2 - EFFICIENTAMENTO DELL'USO DELL'ACQUA NELLE AZIENDE AGRICOLE** |
| Dotazione finanziaria*: | 2.549.158,78 |
| Focus area | 2a |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare |

| TIPOLOGIA DI ACCESSO | DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE | | | | | | | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | RISERVA | |
| Pacchetto giovani | 435.523,95 | 0 | 322.236,62 | 0 | 0 | 0 | 0 | 757.760,57 |
| Progetti di filiera | 0 | 0 | 308.030,48 | 0 | 0 | 0 | 0 | 308.030,48 |
| Individuale | 0 | 1.483.367,73 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.483.367,73 |
| SOMMANO | | | | | | | | 2.549.158,78 |

| Misura: | 4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI |
|---|---|
| Sotto misura: | 4.1 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE |
| Tipologia di intervento: | **4.1.3 - MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ E DELLA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE - STRUMENTI FINANZIARI: FONDO DI GARANZIA** |
| Dotazione finanziaria*: | 0 |
| Focus area | 2a |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare |

| TIPOLOGIA DI ACCESSO | DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE | | | | | | | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | RISERVA | |
| Individuale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SOMMANO | | | | | | | | 0 |

| Misura: | 4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 4.1 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **4.1.4 - MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ E DELLA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE - STRUMENTI FINANZIARI: FONDO DI ROTAZIONE** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria*: | | | | | | | | 8.700.000,00 |
| Focus area | 2a | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Strumenti finanziari - Fondo di rotazione | 0 | 0 | 5.000.000,00 | 3.700.000,00 | 0 | 0 | 0 | 8.700.000,00 |

| Misura: | 4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 4.2 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE E/O DELLO SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **4.2.1 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE, LA COMMERCIALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI PRODOTTI AGRICOLI** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria*: | | | | | | | | 9.040.807,87 |
| Focus area | 3a | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Progetti di filiera | 0 | 0 | 5.483.311,10 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5.483.311,10 |
| Individuale | 0 | 2.748.682,96 | 0 | 0 | 808.813,81 | 0 | 0 | 3.557.496,77 |
| SOMMANO | | | | | | | | 9.040.807,87 |
| * al netto delle domande di pagamento trascinate dal PSR 2007-2013 | | | | | | | | |

| Misura: | 4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 4.2 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE E/O DELLO SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **4.2.2 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE, LA COMMERCIALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI PRODOTTI AGRICOLI - STRUMENTI FINANZIARI: FONDO DI GARANZIA** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria*: | | | | | | | | 0 |
| Focus area | 3a | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Individuale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SOMMANO | | | | | | | | 0 |

| Misura: | 4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 4.2 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE E/O DELLO SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **4.2.3 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE, LA COMMERCIALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI PRODOTTI AGRICOLI - STRUMENTI FINANZIARI: FONDO DI ROTAZIONE** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria*: | | | | | | | | 7.400.000,00 |
| Focus area | 3a | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Strumenti finanziari - Fondo di rotazione | 0 | 0 | 4.900.000,00 | 2.500.000,00 | 0 | 0 | 0 | 7.400.000,00 |
| SOMMANO | | | | | | | | 7.400.000,00 |

| Misura: | 4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 4.3 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELL'INFRASTRUTTURA NECESSARIA ALLO SVILUPPO, ALL'AMMODERNAMENTO E ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **4.3.1 - SOSTEGNO PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE VIARIE E MALGHIVE** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria: | | | | | | | | 6.800.000,00 |
| Focus area | 2a | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio forestale e corpo forestale | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Progetti di filiera | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Individuale | 0 | 0 | 6.800.000,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6.800.000,00 |
| SOMMANO | | | | | | | | 6.800.000,00 |

| Misura: | 4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 4.4 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI CONNESSI ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBIETTIVI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **4.4.1 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI CONNESSI CON LA CONSERVAZIONE E LA TUTELA DELL'AMBIENTE** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria*: | | | | | | | | 3.081.756,00 |
| Focus area | 4a | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio tutela del paesaggio e biodiversità | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Individuale | 0 | 0 | 3.081.756,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3.081.756,00 |
| SOMMANO | | | | | | | | 3.081.756,00 |
| * al netto delle domande di pagamento trascinate dal PSR 2007-2013 | | | | | | | | |

| Misura: | 6 -SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 6.1 - AVVIAMENTO DI IMPRESE PER GIOVANI AGRICOLTORI | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **6.1.1- AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE PER I GIOVANI AGRICOLTORI** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria: | | | | | | | | 11.500.000,00 |
| Focus area | 2b | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Pacchetto giovani | 3.788.500,00 | 0 | 2.480.000,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6.268.500,00 |
| Individuale | 0 | 0 | 0 | 2.060.000,00 | 2.100.000,00 | 1.071.500,00 | 0 | 5.231.500,00 |
| SOMMANO | | | | | | | | 11.500.000,00 |

| Misura: | 6 -SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 6.2 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **6.2.1- AVVIO DI IMPRESE PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria*: | | | | | | | | 970.415,20 |
| Focus area | 6a | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Individuale | 0 | 0 | 420.000,00 | 0 | 0 | 550.415,20 | 0 | 970.415,20 |
| SOMMANO | | | | | | | | 970.415,20 |
| * al netto delle domande di pagamento trscainate dal PSR 2007-2013 | | | | | | | | |

| Misura: | 6 -SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 6.4 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **6.4.1- SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ENERGIE RINNOVABILI** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria*: | | | | | | | | 596.892,39 |
| Focus area | 5c | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Individuale | 0 | 596.892,39 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 596.892,39 |
| SOMMANO | | | | | | | | 596.892,39 |
| * al netto delle domande di pagamento trascinate dal PSR 2007-2013 | | | | | | | | |

| Misura: | 6 -SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 6.4 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **6.4.2 - DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ AGRITURISTICHE, DIDATTICHE E SOCIALI** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria: | | | | | | | | 4.137.442,25 |
| Focus area | 2a | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Pacchetto giovani | 0 | 0 | 1.520.602,87 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.520.602,87 |
| Individuale | 0 | 1.618.896,77 | 0 | 0 | 997.942,61 | 0 | 0 | 2.616.839,38 |
| SOMMANO | | | | | | | | 4.137.442,25 |

| Misura: | 6 -SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 6.4 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **6.4.3 - SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria: | | | | | | | | 662.557,75 |
| Focus area | 2a | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Progetti di filiera | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Individuale | 0 | 0 | 662,557,75 | 0 | 0 | 0 | 0 | 662.557,75 |
| SOMMANO | | | | | | | | 662.557,75 |

| Misura: | 7 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 7.1 - SOSTEGNO PER LA STESURA E L'AGGIORNAMENTO DI PIANI DI SVILUPPO DEI COMUNI E DEI VILLAGGI SITUATI NELLE ZONE RURALI E DEI SERVIZI COMUNALI DI BASE, NONCHÉ DI PIANI DI TUTELA E DI GESTIONE DEI SITI N2000 E DI ALTRE ZONE AD ALTO VALORE NATURALISTICO | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **7.1.1 - STESURA E AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI GESTIONE DEI SITI NATURA 2000** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria: | | | | | | | | 500.000,00 |
| Focus area | 4a | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio paesaggio e biodiversità | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Individuale | 0 | 500.000,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 500.000,00 |
| SOMMANO | | | | | | | | 500.000,00 |

| Misura: | 7 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 7.3 - SOSTEGNO PER L'INSTALLAZIONE, IL MIGLIORAMENTO E L'ESPANSIONE DI INFRASTRUTTURE A BANDA LARGA E DI INFRASTRUTTURE PASSIVE PER LA BANDA LARGA, NONCHÉ LA FORNITURA DI ACCESSO ALLA BANDA LARGA E AI SERVIZI DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ONLINE | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **7.3.1 - INTEGRAZIONE DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI A BANDA ULTRA LARGA NELLE AREE RURALI** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria: | | | | | | | | 12.350.000,00 |
| Focus area | 6c | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Individuale | 0 | 12.350.000,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 12.350.000,00 |
| SOMMANO | | | | | | | | 12.350.000,00 |

| Misura: | 7 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 7.4 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'INTRODUZIONE, AL MIGLIORAMENTO O ALL'ESPANSIONE DI SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE PER LA POPOLAZIONE RURALE, COMPRESE LE ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE, E DELLA RELATIVA INFRASTRUTTURA | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **7.4.1 - SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE PER LA POPOLAZIONE RURALE** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria*: | | | | | | | | 1.004.314,39 |
| Focus area | 6b | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Individuale | 0 | 0 | 1.004.314,39 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.004.314,39 |
| SOMMANO | | | | | | | | 1.004.314,39 |
| * al netto delle domande di pagamento trascinate dal PSR 2007-2013 | | | | | | | | |

| Misura: | 7 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 7.5 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE, INFORMAZIONI TURISTICHE E INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **7.5.1 - ITINERARI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO RURALE** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria: | | | | | | | | 0,00 |
| Focus area | 6b | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Individuale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0,00 |
| SOMMANO | | | | | | | | 0,00 |

| Misura: | 7 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 7.6 - SOSTEGNO PER STUDI/INVESTIMENTI RELATIVI ALLA MANUTENZIONE, AL RESTAURO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE DEI VILLAGGI, DEL PAESAGGIO RURALE E DEI SITI AD ALTO VALORE NATURALISTICO, COMPRESI GLI ASPETTI SOCIOECONOMICI DI TALI ATTIVITÀ, NONCHÉ AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA DI AMBIENTE | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **7.6.1 -RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria: | | | | | | | | 1.132.784,87 |
| Focus area | 6b | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio paesaggio e biodiversità | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Individuale | 0 | 0 | 1.132.784,87 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.132.784,87 |
| SOMMANO | | | | | | | | 1.132.784,87 |

| Misura: | 8 - INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 8.1 - SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE/ALL'IMBOSCHIMENTO | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **8.1.1 -IMBOSCHIMENTO E CREAZIONE DI AREE BOSCATE** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria*: | | | | | | | | 7.172.633,39 |
| Focus area | 5e | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio forestale e corpo forestale | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Individuale | 0 | 2.001.542,28 | 1.123.303,22 | 973.389,26 | 1.948.508,02 | 1.125.890,61 | 0 | 7.172.633,39 |
| SOMMANO | | | | | | (1.086.024,07+39.865,54) | | 7.172.633,39 |
| * al netto delle domande di pagamento trascinate dal PSR 2007-2013 | | | | | | | | |

| Misura: | 8 - INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 8.4 - SOSTEGNO AL RIPRISTINO DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **8.4.1 -RIPRISTINO DEI DANNI ALLE FORESTE DA CALAMITA' NATURALI, INCENDI ED EVENTI CATASTROFICI** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria*: | | | | | | | | 5.576.695,79 |
| Focus area | 5e | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio forestale e corpo forestale | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Individuale | 0 | 0 | 0 | 0 | 5.576.695,79 | 0 | 0 | 5.576.695,79 |
| SOMMANO | | | | | | | | 5.576.695,79 |

| Misura: | 8 - INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 8.5 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DESTINATI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA E IL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **8.5.1 -INVESTIMENTI PER LA RESILIENZA, IL PREGIO AMBIENTALE E IL POTENZIALE DI MITIGAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria: | | | | | | | | 3.069.896,38 |
| Focus area | 4a | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio forestale e corpo forestale | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Progetti di filiera | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Individuale | 0 | 0 | 3.069.896,38 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3.069.896,38 |
| SOMMANO | | | | | | | | 3.069.896,38 |

| Misura: | 8 - INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 8.6 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI IN TECNOLOGIE SILVICOLE E NELLA TRASFORMAZIONE, MOBILITAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLE FORESTE | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **8.6.1 - TECNOLOGIE FORESTALI PER LA TRASFORMAZIONE, MOBILITAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLE FORESTE** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria*: | | | | | | | | 3.471.993,53 |
| Focus area | 5c | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio forestale e corpo forestale | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Progetti di filiera | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Individuale | 0 | 0 | 3.471.993,53 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3.471.993,53 |
| SOMMANO | | | | | | | | 3.471.993,53 |

| Misura: | 9 - COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 9.1- COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **9.1.1 - SOSTEGNO ALLA COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI NEL SETTORE AGRICOLO E FORESTALE** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria: | | | | | | | | 0 |
| Focus area | 3a | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Individuale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SOMMANO | | | | | | | | 0 |

| Misura: | 16 - COOPERAZIONE | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 16.1 - SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E LA GESTIONE DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **16.1.1 - COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria: | | | | | | | | 2.817.304,70 |
| Focus area | 2a - 3a - 4a - 4b - 4c | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Individuale | 0 | 2.817.304,70 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2.817.304,70 |
| SOMMANO | | | | | | | | 2.817.304,70 |

| Misura: | 16 - COOPERAZIONE | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 16.2 - SOSTEGNO A PROGETTI PILOTA E ALLO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PRATICHE, PROCESSI E TECNOLOGIE | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **16.2.1 - CREAZIONE DI POLI O RETI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E DI FILIERA** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria: | | | | | | | | 682.695,30 |
| Focus area | 2a - 3a - 4a - 4b - 4c | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Individuale | 0 | 682.695,30 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 682.695,30 |
| SOMMANO | | | | | | | | 682.695,30 |

| Misura: | 16 - COOPERAZIONE | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 16.5 SOSTEGNO PER AZIONI CONGIUNTE PER LA MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E L'ADATTAMENTO AD ESSO E SOSTEGNO PER APPROCCI COMUNI AI PROGETTI E ALLE PRATICHE AMBIENTALI IN CORSO | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **16.5.1 - APPROCCI COLLETTIVI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria: | | | | | | | | 1.000.000,00 |
| Focus area | 4a | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Collettivo | 0 | 0 | 1.000.000,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.000.000,00 |
| SOMMANO | | | | | | | | 1.000.000,00 |

| Misura: | 16 - COOPERAZIONE | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 16.7 - SOSTEGNO PER STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO NON PARTECIPATIVO | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **16.7.1 - STRATEGIE DI COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria: | | | | | | | | 11.594.000,00 |
| Focus area | 6b | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Collettivo | 0 | 11.594.000,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 11.594.000,00 |
| SOMMANO | | | | | | | | 11.594.000,00 |

| Misura: | 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 19.1 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **19.1.1 - SOSTEGNO PREPARATORIO** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria: | | | | | | | | 165.637,15 |
| Focus area | 6b | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Presidenza della Regione - Servizio coordinamento politiche per la montagna | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Individuale | 165.637,15 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 165.637,15 |
| SOMMANO | | | | | | | | 165.637,15 |

| Misura: | 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 19.2 - SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **19.2.1 - AZIONI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria*: | | | | | | | | 14.696.585,00 |
| Focus area | 6b | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Presidenza della Regione - Servizio coordinamento politiche per la montagna | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Individuale | 0 | 14.696.585,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 14.696.585,00 |
| SOMMANO | | | | | | | | 14.696.585,00 |
| * al netto delle domande trascinate dal PSR 2007-2013: € 152.630,88 | | | | | | | | |

| Misura: | 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 19.3 - PREPARAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **19.3.1 - PROGETTI DI COOPERAZIONE** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria: | | | | | | | | 425.146,97 |
| Focus area | 6b | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Presidenza della Regione - Servizio coordinamento politiche per la montagna | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Individuale | 0 | 425.146,97 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 425.146,97 |
| SOMMANO | | | | | | | | 425.146,97 |

| Misura: | 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sotto misura: | 19.4 - SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE | | | | | | | |
| Tipologia di intervento: | **19.4.1 - COSTI GESTIONALI DEL GAL E COSTI PER L'ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE DELLA SSL** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria: | | | | | | | | 5.000.000,00 |
| Focus area | 6b | | | | | | | |
| Struttura responsabile | Presidenza della Regione - Servizio coordinamento politiche per la montagna | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Individuale | 0 | 5.000.000,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5.000.000,00 |
| SOMMANO | | | | | | | | 5.000.000,00 |

| Misura: | 20 - ASSISTENZA TECNICA | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dotazione finanziaria: | | | | | | | | 10.141.725,42 |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Individuale | 0 | 0 | 0 | 0 | 7.950.351,53 | 0 | 2.191.373,89 | 10.141.725,42 |
| SOMMANO | | | | | | | | 10.141.725,42 |

| Misura: | 21 - SOSTEGNO TEMPORANEO ECCEZIONALE A FAVORE DI AGRICOLTORI E PMI PARTICOLARMENTE COLPITI DALLA CRISI CAUSATA DALL'EPIDEMIA DI | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia di intervento: | **21.1.1 - SOSTEGNO TEMPORANEO ECCEZIONALE A FAVORE DELLE AZIENDE AGRICOLE CHE DIVERSIFICANO LA LORO ATTIVITÀ IN AGRITURISMI, FATTORIE DIDATTICHE, FATTORIE SOCIALI** | | | | | | | |
| Dotazione finanziaria: | | | | | | | | 2.923.050,00 |
| Struttura responsabile | Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura | | | | | | | |
| **TIPOLOGIA DI ACCESSO** | **DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE** | | | | | | | **Totale** |
| | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** | **RISERVA** | |
| Individuale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2.923.050,00 | 0 | 2.923.050,00 |
| SOMMANO | | | | | | | | 2.923.050,00 |



VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_26_1_ADC_AMB ENERGO MONDI GRADISAC SRL_1_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, LR 29 aprile 2015, n. 11. Concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso industriale per la produzione di sacchi in carta, raffrescamento ambienti, mantenimento delle vasche antincendio ed irrigazione delle aree a verde alla ditta Mondi Gradisac Srl.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa del Servizio gestione risorse idriche n. 2762/AMB dd. 21/05/2021, è stato concesso alla ditta MONDI GRADISAC S.R.L., con sede in Via dell'Industria, 11 - 34072 Gradisca d'Isonzo (GO) il rinnovo della concessione di cui al decreto n. 1088 dd. 15/05/2013 per continuare a derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,0944 (9,44 l/s) e complessivi moduli medi 0,040 (4 l/s), per un prelievo massimo annuo complessivo di 30.000 mc, in comune di Gradisca d'Isonzo (GO).

Gorizia, 10 giugno 2021

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

21_26_1_ADC_AMB ENERPN LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA_1_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Livenza Tagliamento Acque Spa.

Con decreto del Direttore di servizio n. 2960/AMB, emesso in data 07.06.2021, è stata assentita a LIVENZA TAGLIMANETO ACQUE SPA (PN/IPD/3601/1), C.F. 04268260272, con sede legale in comune di Portogruaro (VE), piazza della Repubblica n. 1, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 06.06.2051, complessivi moduli massimi e complessivi moduli medi 0,03 (pari a l/sec. 3), per un quantitativo annuo non superiore a mc 51600, per uso potabile, dalla falda sotterranea in comune di Zoppola (PN), mediante un pozzo da terebrare sul terreno al foglio 40, mappale 925, per l'alimentazione del locale acquedotto.

Pordenone, 15 giugno 2021

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

21_26_1_ADC_AMB ENERPN PETRUCCO SRL_1_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Petrucco Srl.

Con decreto del Direttore di servizio n. 2959/AMB, emesso in data 07.06.2021, è stata rinnovata alla ditta PETRUCCO SRL (PN/IPD/1170/2), C.F. 00557450939, con sede legale in comune di Fanna (PN), via Visinale n. 68/a, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 29.10.2051, complessivi moduli

massimi 5,50 (pari a l/sec. 550) e complessivi moduli medi 4,70 (pari a l/sec. 470) dalla Roggia di Lestans in comune di Sequals (PN) per produrre, sul salto di m 5,24, la potenza nominale di kW 24,14 da trasformare in energia elettrica.

Pordenone, 15 giugno 2021

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

21_26_1_ADC_INF TERR DOLEGNA DEL COLLIO 12 PRGC_1_TESTO

## Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

### Comune di Dolegna del Collio. Avviso di adozione della variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Dolegna del Collio, con deliberazione consiliare n. 20 dell'11 maggio 2021, ha adottato la variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
arch. Franco Russo Cirillo

21_26_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

### Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1421/2021-presentato il-21/05/2021
GN-1467/2021-presentato il-26/05/2021
GN-1576/2021-presentato il-03/06/2021
GN-1617/2021-presentato il-10/06/2021
GN-1619/2021-presentato il-10/06/2021
GN-1620/2021-presentato il-10/06/2021
GN-1625/2021-presentato il-11/06/2021
GN-1626/2021-presentato il-11/06/2021
GN-1629/2021-presentato il-11/06/2021
GN-1634/2021-presentato il-14/06/2021
GN-1636/2021-presentato il-14/06/2021
GN-1642/2021-presentato il-15/06/2021

21_26_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

### Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1602/2021-presentato il-08/06/2021
GN-1611/2021-presentato il-08/06/2021
GN-1614/2021-presentato il-09/06/2021
GN-1623/2021-presentato il-11/06/2021
GN-1624/2021-presentato il-11/06/2021
GN-1631/2021-presentato il-11/06/2021
GN-1632/2021-presentato il-11/06/2021
GN-1640/2021-presentato il-14/06/2021

GN-1651/2021-presentato il-15/06/2021
GN-1652/2021-presentato il-15/06/2021
GN-1667/2021-presentato il-17/06/2021
GN-1671/2021-presentato il-17/06/2021
GN-1672/2021-presentato il-17/06/2021

21_26_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1059/2021-presentato il-04/03/2021
GN-2352/2021-presentato il-17/05/2021
GN-2358/2021-presentato il-18/05/2021
GN-2378/2021-presentato il-19/05/2021
GN-2398/2021-presentato il-19/05/2021
GN-2428/2021-presentato il-21/05/2021
GN-2454/2021-presentato il-24/05/2021
GN-2465/2021-presentato il-25/05/2021
GN-2466/2021-presentato il-25/05/2021
GN-2467/2021-presentato il-25/05/2021
GN-2469/2021-presentato il-25/05/2021
GN-2470/2021-presentato il-25/05/2021
GN-2486/2021-presentato il-26/05/2021
GN-2487/2021-presentato il-26/05/2021
GN-2488/2021-presentato il-26/05/2021
GN-2496/2021-presentato il-27/05/2021
GN-2497/2021-presentato il-27/05/2021
GN-2528/2021-presentato il-28/05/2021
GN-2535/2021-presentato il-31/05/2021
GN-2536/2021-presentato il-31/05/2021
GN-2548/2021-presentato il-31/05/2021
GN-2549/2021-presentato il-31/05/2021
GN-2612/2021-presentato il-03/06/2021
GN-2614/2021-presentato il-04/06/2021
GN-2615/2021-presentato il-04/06/2021
GN-2616/2021-presentato il-04/06/2021
GN-2617/2021-presentato il-04/06/2021
GN-2620/2021-presentato il-04/06/2021
GN-2621/2021-presentato il-04/06/2021
GN-2626/2021-presentato il-04/06/2021
GN-2627/2021-presentato il-04/06/2021
GN-2630/2021-presentato il-04/06/2021
GN-2636/2021-presentato il-07/06/2021
GN-2662/2021-presentato il-08/06/2021
GN-2663/2021-presentato il-08/06/2021
GN-2664/2021-presentato il-08/06/2021
GN-2667/2021-presentato il-08/06/2021
GN-2670/2021-presentato il-08/06/2021
GN-2673/2021-presentato il-08/06/2021
GN-2675/2021-presentato il-09/06/2021
GN-2682/2021-presentato il-10/06/2021
GN-2683/2021-presentato il-10/06/2021
GN-2684/2021-presentato il-10/06/2021
GN-2702/2021-presentato il-10/06/2021
GN-2704/2021-presentato il-10/06/2021
GN-2705/2021-presentato il-10/06/2021
GN-2706/2021-presentato il-10/06/2021
GN-2707/2021-presentato il-10/06/2021
GN-2708/2021-presentato il-10/06/2021
GN-2709/2021-presentato il-10/06/2021
GN-2710/2021-presentato il-10/06/2021
GN-2712/2021-presentato il-10/06/2021
GN-2713/2021-presentato il-10/06/2021
GN-2735/2021-presentato il-11/06/2021
GN-2736/2021-presentato il-11/06/2021

21_26_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2100/2021-presentato il-03/05/2021
GN-2107/2021-presentato il-04/05/2021
GN-2118/2021-presentato il-04/05/2021
GN-2382/2021-presentato il-19/05/2021
GN-2518/2021-presentato il-28/05/2021
GN-2557/2021-presentato il-01/06/2021
GN-2639/2021-presentato il-07/06/2021
GN-2640/2021-presentato il-07/06/2021
GN-2654/2021-presentato il-08/06/2021
GN-2655/2021-presentato il-08/06/2021
GN-2658/2021-presentato il-08/06/2021
GN-2659/2021-presentato il-08/06/2021
GN-2660/2021-presentato il-08/06/2021
GN-2661/2021-presentato il-08/06/2021
GN-2671/2021-presentato il-08/06/2021
GN-2672/2021-presentato il-08/06/2021
GN-2798/2021-presentato il-15/06/2021
GN-2799/2021-presentato il-15/06/2021

21_26_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-581/2020-presentato il-20/01/2020
GN-1403/2020-presentato il-05/02/2020
GN-1404/2020-presentato il-05/02/2020
GN-1406/2020-presentato il-06/02/2020
GN-1408/2020-presentato il-06/02/2020
GN-1412/2020-presentato il-06/02/2020
GN-1413/2020-presentato il-06/02/2020
GN-1414/2020-presentato il-06/02/2020
GN-1415/2020-presentato il-06/02/2020
GN-1419/2020-presentato il-06/02/2020
GN-1422/2020-presentato il-06/02/2020
GN-1426/2020-presentato il-06/02/2020
GN-1427/2020-presentato il-06/02/2020
GN-1428/2020-presentato il-06/02/2020
GN-1429/2020-presentato il-06/02/2020
GN-1430/2020-presentato il-06/02/2020
GN-1431/2020-presentato il-06/02/2020
GN-1432/2020-presentato il-06/02/2020
GN-1433/2020-presentato il-06/02/2020
GN-1434/2020-presentato il-06/02/2020
GN-1435/2020-presentato il-06/02/2020
GN-1465/2020-presentato il-06/02/2020
GN-1472/2020-presentato il-06/02/2020
GN-1480/2020-presentato il-07/02/2020
GN-1481/2020-presentato il-07/02/2020
GN-1482/2020-presentato il-07/02/2020
GN-1485/2020-presentato il-07/02/2020
GN-1501/2020-presentato il-07/02/2020
GN-1526/2020-presentato il-10/02/2020
GN-1530/2020-presentato il-10/02/2020
GN-1531/2020-presentato il-10/02/2020
GN-1533/2020-presentato il-10/02/2020
GN-1537/2020-presentato il-10/02/2020
GN-1542/2020-presentato il-10/02/2020
GN-1551/2020-presentato il-11/02/2020
GN-1552/2020-presentato il-11/02/2020
GN-1560/2020-presentato il-11/02/2020
GN-1565/2020-presentato il-11/02/2020
GN-1566/2020-presentato il-11/02/2020
GN-1603/2020-presentato il-12/02/2020
GN-1604/2020-presentato il-12/02/2020
GN-1606/2020-presentato il-12/02/2020
GN-1610/2020-presentato il-12/02/2020
GN-1626/2020-presentato il-12/02/2020
GN-1627/2020-presentato il-12/02/2020
GN-1634/2020-presentato il-12/02/2020
GN-1637/2020-presentato il-12/02/2020
GN-1655/2020-presentato il-12/02/2020
GN-1656/2020-presentato il-12/02/2020
GN-1658/2020-presentato il-12/02/2020
GN-1676/2020-presentato il-13/02/2020
GN-1693/2020-presentato il-13/02/2020
GN-1696/2020-presentato il-13/02/2020
GN-1697/2020-presentato il-13/02/2020
GN-1698/2020-presentato il-13/02/2020
GN-1707/2020-presentato il-13/02/2020
GN-1708/2020-presentato il-13/02/2020
GN-2577/2020-presentato il-06/03/2020
GN-2618/2020-presentato il-09/03/2020
GN-3319/2020-presentato il-22/04/2020
GN-3466/2020-presentato il-30/04/2020
GN-3567/2020-presentato il-06/05/2020
GN-3781/2020-presentato il-14/05/2020
GN-3830/2020-presentato il-15/05/2020
GN-3927/2020-presentato il-19/05/2020
GN-4062/2020-presentato il-22/05/2020
GN-4348/2020-presentato il-03/06/2020
GN-4532/2020-presentato il-08/06/2020
GN-4573/2020-presentato il-09/06/2020
GN-4576/2020-presentato il-09/06/2020
GN-4577/2020-presentato il-09/06/2020
GN-4590/2020-presentato il-09/06/2020
GN-4602/2020-presentato il-09/06/2020
GN-4609/2020-presentato il-09/06/2020
GN-4610/2020-presentato il-09/06/2020
GN-4701/2020-presentato il-11/06/2020
GN-4717/2020-presentato il-11/06/2020
GN-4718/2020-presentato il-11/06/2020
GN-4720/2020-presentato il-11/06/2020
GN-4724/2020-presentato il-11/06/2020
GN-4725/2020-presentato il-11/06/2020
GN-4726/2020-presentato il-11/06/2020
GN-4727/2020-presentato il-11/06/2020
GN-4734/2020-presentato il-11/06/2020
GN-4735/2020-presentato il-11/06/2020
GN-4760/2020-presentato il-12/06/2020
GN-4784/2020-presentato il-12/06/2020
GN-4785/2020-presentato il-12/06/2020
GN-4979/2020-presentato il-17/06/2020
GN-4997/2020-presentato il-18/06/2020
GN-5424/2020-presentato il-26/06/2020
GN-5425/2020-presentato il-26/06/2020
GN-5444/2020-presentato il-29/06/2020
GN-5605/2020-presentato il-02/07/2020
GN-5907/2020-presentato il-10/07/2020
GN-5975/2020-presentato il-13/07/2020
GN-6087/2020-presentato il-16/07/2020
GN-6137/2020-presentato il-16/07/2020
GN-6206/2020-presentato il-20/07/2020
GN-6207/2020-presentato il-20/07/2020
GN-6291/2020-presentato il-21/07/2020
GN-6383/2020-presentato il-23/07/2020
GN-6384/2020-presentato il-23/07/2020
GN-6385/2020-presentato il-23/07/2020

GN-6386/2020-presentato il-23/07/2020
GN-6389/2020-presentato il-23/07/2020
GN-6392/2020-presentato il-23/07/2020
GN-6394/2020-presentato il-23/07/2020
GN-6395/2020-presentato il-23/07/2020
GN-6403/2020-presentato il-23/07/2020
GN-6406/2020-presentato il-23/07/2020
GN-6445/2020-presentato il-24/07/2020
GN-6446/2020-presentato il-24/07/2020
GN-6450/2020-presentato il-24/07/2020
GN-6452/2020-presentato il-24/07/2020
GN-6453/2020-presentato il-24/07/2020
GN-6455/2020-presentato il-24/07/2020
GN-6456/2020-presentato il-24/07/2020
GN-6457/2020-presentato il-24/07/2020
GN-6459/2020-presentato il-24/07/2020
GN-6463/2020-presentato il-24/07/2020
GN-6464/2020-presentato il-24/07/2020
GN-6465/2020-presentato il-24/07/2020
GN-6468/2020-presentato il-24/07/2020
GN-6470/2020-presentato il-24/07/2020
GN-6471/2020-presentato il-24/07/2020
GN-6472/2020-presentato il-24/07/2020
GN-6473/2020-presentato il-24/07/2020
GN-6507/2020-presentato il-27/07/2020
GN-6513/2020-presentato il-27/07/2020
GN-6516/2020-presentato il-27/07/2020
GN-6517/2020-presentato il-27/07/2020
GN-6519/2020-presentato il-27/07/2020
GN-6520/2020-presentato il-27/07/2020
GN-6521/2020-presentato il-27/07/2020
GN-6522/2020-presentato il-27/07/2020
GN-6523/2020-presentato il-27/07/2020
GN-6528/2020-presentato il-27/07/2020
GN-6532/2020-presentato il-27/07/2020
GN-6533/2020-presentato il-27/07/2020
GN-6536/2020-presentato il-27/07/2020
GN-6537/2020-presentato il-27/07/2020
GN-6538/2020-presentato il-27/07/2020
GN-6539/2020-presentato il-27/07/2020
GN-6836/2020-presentato il-05/08/2020
GN-6840/2020-presentato il-05/08/2020
GN-6867/2020-presentato il-05/08/2020
GN-6868/2020-presentato il-05/08/2020
GN-6931/2020-presentato il-06/08/2020
GN-7062/2020-presentato il-10/08/2020
GN-7063/2020-presentato il-10/08/2020
GN-7064/2020-presentato il-10/08/2020
GN-7065/2020-presentato il-10/08/2020
GN-7066/2020-presentato il-10/08/2020
GN-7068/2020-presentato il-10/08/2020
GN-7069/2020-presentato il-10/08/2020
GN-7070/2020-presentato il-10/08/2020
GN-7071/2020-presentato il-10/08/2020
GN-7072/2020-presentato il-10/08/2020
GN-7098/2020-presentato il-10/08/2020
GN-7104/2020-presentato il-11/08/2020
GN-7105/2020-presentato il-11/08/2020
GN-7145/2020-presentato il-12/08/2020
GN-7282/2020-presentato il-17/08/2020
GN-7289/2020-presentato il-18/08/2020
GN-7347/2020-presentato il-20/08/2020
GN-7348/2020-presentato il-20/08/2020
GN-7374/2020-presentato il-24/08/2020
GN-7376/2020-presentato il-24/08/2020
GN-7377/2020-presentato il-24/08/2020
GN-7382/2020-presentato il-25/08/2020
GN-7383/2020-presentato il-25/08/2020
GN-7559/2020-presentato il-01/09/2020
GN-7560/2020-presentato il-01/09/2020
GN-7654/2020-presentato il-02/09/2020
GN-7657/2020-presentato il-02/09/2020
GN-7683/2020-presentato il-02/09/2020
GN-7708/2020-presentato il-03/09/2020
GN-7710/2020-presentato il-03/09/2020
GN-7711/2020-presentato il-03/09/2020
GN-7712/2020-presentato il-03/09/2020
GN-7717/2020-presentato il-03/09/2020
GN-7718/2020-presentato il-03/09/2020
GN-7719/2020-presentato il-03/09/2020
GN-7737/2020-presentato il-04/09/2020
GN-7744/2020-presentato il-04/09/2020
GN-7758/2020-presentato il-04/09/2020
GN-7769/2020-presentato il-04/09/2020
GN-7824/2020-presentato il-08/09/2020
GN-7825/2020-presentato il-08/09/2020
GN-7864/2020-presentato il-09/09/2020
GN-7875/2020-presentato il-09/09/2020
GN-7880/2020-presentato il-09/09/2020
GN-7892/2020-presentato il-09/09/2020
GN-7894/2020-presentato il-09/09/2020
GN-7895/2020-presentato il-09/09/2020
GN-7897/2020-presentato il-09/09/2020
GN-7898/2020-presentato il-09/09/2020
GN-7900/2020-presentato il-09/09/2020
GN-7911/2020-presentato il-10/09/2020
GN-7913/2020-presentato il-10/09/2020
GN-7914/2020-presentato il-10/09/2020
GN-7915/2020-presentato il-10/09/2020
GN-7916/2020-presentato il-10/09/2020
GN-7917/2020-presentato il-10/09/2020
GN-7920/2020-presentato il-10/09/2020
GN-7921/2020-presentato il-10/09/2020
GN-7945/2020-presentato il-10/09/2020
GN-7946/2020-presentato il-10/09/2020
GN-7948/2020-presentato il-10/09/2020
GN-8139/2020-presentato il-16/09/2020
GN-8144/2020-presentato il-16/09/2020
GN-8182/2020-presentato il-17/09/2020
GN-8198/2020-presentato il-17/09/2020
GN-8199/2020-presentato il-17/09/2020
GN-8204/2020-presentato il-17/09/2020
GN-8209/2020-presentato il-17/09/2020
GN-8242/2020-presentato il-18/09/2020
GN-8243/2020-presentato il-18/09/2020
GN-8250/2020-presentato il-18/09/2020
GN-8258/2020-presentato il-18/09/2020
GN-8260/2020-presentato il-18/09/2020
GN-8262/2020-presentato il-18/09/2020
GN-8307/2020-presentato il-21/09/2020
GN-8482/2020-presentato il-24/09/2020
GN-8682/2020-presentato il-29/09/2020

GN-8979/2020-presentato il-06/10/2020
GN-8980/2020-presentato il-06/10/2020
GN-9056/2020-presentato il-08/10/2020
GN-9061/2020-presentato il-08/10/2020
GN-9062/2020-presentato il-08/10/2020
GN-9078/2020-presentato il-08/10/2020
GN-9366/2020-presentato il-14/10/2020
GN-9455/2020-presentato il-16/10/2020
GN-9468/2020-presentato il-16/10/2020
GN-9498/2020-presentato il-19/10/2020
GN-9571/2020-presentato il-20/10/2020
GN-9586/2020-presentato il-20/10/2020
GN-9692/2020-presentato il-26/10/2020
GN-9693/2020-presentato il-26/10/2020
GN-9768/2020-presentato il-27/10/2020
GN-10008/2020-presentato il-02/11/2020
GN-10009/2020-presentato il-02/11/2020
GN-10014/2020-presentato il-02/11/2020
GN-10015/2020-presentato il-02/11/2020
GN-10063/2020-presentato il-05/11/2020
GN-10235/2020-presentato il-10/11/2020
GN-10236/2020-presentato il-10/11/2020
GN-10327/2020-presentato il-11/11/2020
GN-10354/2020-presentato il-11/11/2020
GN-10436/2020-presentato il-12/11/2020
GN-10473/2020-presentato il-13/11/2020
GN-10536/2020-presentato il-16/11/2020
GN-10627/2020-presentato il-17/11/2020
GN-10628/2020-presentato il-17/11/2020
GN-10631/2020-presentato il-17/11/2020
GN-10632/2020-presentato il-17/11/2020
GN-10687/2020-presentato il-18/11/2020
GN-10852/2020-presentato il-23/11/2020
GN-10925/2020-presentato il-25/11/2020
GN-10978/2020-presentato il-25/11/2020
GN-11108/2020-presentato il-27/11/2020
GN-11141/2020-presentato il-30/11/2020
GN-11202/2020-presentato il-01/12/2020
GN-11234/2020-presentato il-01/12/2020
GN-11243/2020-presentato il-01/12/2020
GN-11495/2020-presentato il-07/12/2020
GN-11496/2020-presentato il-07/12/2020
GN-11597/2020-presentato il-10/12/2020
GN-11675/2020-presentato il-11/12/2020
GN-11676/2020-presentato il-11/12/2020
GN-11677/2020-presentato il-11/12/2020
GN-11681/2020-presentato il-11/12/2020
GN-11767/2020-presentato il-15/12/2020
GN-11768/2020-presentato il-15/12/2020
GN-11773/2020-presentato il-15/12/2020
GN-11774/2020-presentato il-15/12/2020
GN-11775/2020-presentato il-15/12/2020
GN-12001/2020-presentato il-21/12/2020
GN-12002/2020-presentato il-21/12/2020
GN-12013/2020-presentato il-21/12/2020
GN-12122/2020-presentato il-22/12/2020
GN-12136/2020-presentato il-22/12/2020
GN-12137/2020-presentato il-22/12/2020
GN-12151/2020-presentato il-22/12/2020
GN-12152/2020-presentato il-22/12/2020
GN-12156/2020-presentato il-22/12/2020
GN-12170/2020-presentato il-22/12/2020
GN-12172/2020-presentato il-22/12/2020
GN-12183/2020-presentato il-23/12/2020
GN-12192/2020-presentato il-23/12/2020
GN-12198/2020-presentato il-23/12/2020
GN-12199/2020-presentato il-23/12/2020
GN-12207/2020-presentato il-23/12/2020
GN-12208/2020-presentato il-23/12/2020
GN-12245/2020-presentato il-24/12/2020
GN-12247/2020-presentato il-24/12/2020
GN-12249/2020-presentato il-24/12/2020
GN-12260/2020-presentato il-24/12/2020
GN-12269/2020-presentato il-24/12/2020
GN-12270/2020-presentato il-24/12/2020
GN-12456/2020-presentato il-30/12/2020
GN-12460/2020-presentato il-30/12/2020
GN-12463/2020-presentato il-30/12/2020
GN-12467/2020-presentato il-30/12/2020
GN-12477/2020-presentato il-30/12/2020
GN-12478/2020-presentato il-30/12/2020

# **Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

21_26_3_GAR_COORD POL MONT ERRATA CORRIGE BANDO GAL OPEN LEADER MIS 19 AZ 1.2__1_TESTO

## Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

## PSR 2014-2020, Misura 19, Sottomisura 19.2, Bando Azione 1.2 “Diversificazione delle aziende agricole” della SSL del GAL Open Leader. Avviso di errata corrige.

Con riferimento al bando di cui all’oggetto, in pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del 23 giugno 2021, si precisa quanto segue:

al comma 1, dell’articolo 10 – Interventi ammissibili, la seguente descrizione riportata in tabella:
“Interventi per lo sviluppo di servizi e avvio di locali commerciali al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti essenziali e di prodotti alimentari (i prodotti commercializzati non possono derivare da produzioni agricole aziendali): …”
deve intendersi così integrata:
“Interventi per lo sviluppo di servizi e avvio di locali commerciali al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti essenziali e di prodotti alimentari (i prodotti commercializzati non possono derivare da produzioni agricole aziendali e non possono essere prodotti inseriti nell’Allegato I del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea): …”

al comma 1, dell’articolo all’art. 11 – Requisiti di ammissibilità degli interventi, il seguente requisito riportato in tabella:
“I prodotti commercializzati non possono derivare da produzioni agricole aziendali”
deve intendersi così integrato:
“I prodotti commercializzati non possono derivare da produzioni agricole aziendali e non possono rientrare tra i prodotti agricoli inseriti nell’Allegato I del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea.”

al punto 2 della Dichiarazione - Piano Aziendale (Allegato B):
“nel caso di interventi per lo sviluppo di servizi e avvio di locali commerciali al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti essenziali e di prodotti alimentari, a non commercializzare prodotti derivanti dalle proprie produzioni agricole;”
deve intendersi così integrato:
“nel caso di interventi per lo sviluppo di servizi e avvio di locali commerciali al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti essenziali e di prodotti alimentari, a non commercializzare prodotti derivanti dalle proprie produzioni agricole e prodotti agricoli inseriti nell’Allegato I del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;”

al punto 5 dell’Allegato: Piano aziendale (Allegato B):
“Intervento per lo sviluppo di servizi e avvio di locali commerciali al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti essenziali e di prodotti alimentari (i prodotti commercializzati non possono derivare da produzioni agricole aziendali)…”
deve intendersi così integrato:
“Intervento per lo sviluppo di servizi e avvio di locali commerciali al dettaglio specializzati nella vendita

di prodotti essenziali e di prodotti alimentari (i prodotti commercializzati non possono derivare da produzioni agricole aziendali o essere prodotti inseriti nell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea)…"

al punto 5 dell'Allegato: Piano aziendale (Allegato B):
"Per la realizzazione di locali commerciali al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti essenziali e di prodotti alimentari e di servizi per la popolazione rurale, descrivere analiticamente le carenze rilevate a livello territoriale (i prodotti commercializzati non possono derivare da produzioni agricole aziendali" deve intendersi così integrato:
"Per la realizzazione di locali commerciali al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti essenziali e di prodotti alimentari e di servizi per la popolazione rurale, descrivere analiticamente le carenze rilevate a livello territoriale (i prodotti commercializzati non possono derivare da produzioni agricole aziendali o essere prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea)"

Pontebba, 21 giugno 2021

IL PRESIDENTE DEL GAL:
dott. Mauro Moroldo

21_26_3_AVV_CAFC SPA DECRETO ASSERVIMENTO LAVORI RETE IDRICA CAMPOFORMIDO_005

## Cafc Spa - Udine

## Avviso emissione decreto di asservimento per pubblica utilità su terreni privati per i lavori di sistemazione e potenziamento della rete idrica di distribuzione a servizio delle località di Basaldella e Villa primavera in Comune di Campoformido (UD).

**IL DIRETTORE GENERALE**

negli uffici di CAFC S.p.A. di Udine, Viale Palmanova 192, C.F. 00158530303, addì 14 (quattordici) del mese di giugno, dell'anno 2021 (duemilaventuno); OMISSIS
DATO ATTO CHE CAFC S.p.A. quale soggetto delegato all'esercizio dei poteri espropriativi per l'opera in argomento, intende procedere all'emissione del decreto di asservimento, ai sensi dell'art. 23, D.P.R. n° 327/2001, per la costituzione di servitù di fognatura a favore di CAFC S.p.A. (C.F./P.IVA 00158530303);
VISTI - OMISSIS

**RENDE NOTO**

**IL DECRETO DI ASSERVIMENTO N. 3/2021 REG. PRIV.**

### Art. 1

E' pronunciata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni l'espropriazione parziale, mediante costituzione di servitù permanente di fognatura A FAVORE di CAFC S.P.A. con sede in Viale Palmanova, 192 - 33100 UDINE - C.F. 00158530303, per la causale di cui in narrativa, sull'immobile di seguito indicato di proprietà delle ditte catastali sotto riportate, evidenziati nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito:

**COMUNE DI CAMPOFORMIDO**
1) COMUNE DI CAMPOFORMIDO con sede in Campoformido (UD) C.F. 80004790301, proprietà per 1/1
Catasto terreni - f. 15 (quindici) n. 215 (duecentoquindici), PRATO cl. 4^ Ha 00.53.50 - R.D. 27,63 R.A. 13,82
Superficie asservita mq. 160 (centosessanta).
OMISSIS
Catasto terreni - f. 15 (quindici) n. 25 (venticinque), SEMINATIVO cl. 3^ Ha 00.75.50 - R.D. 54,59 R.A. 31,19
Superficie asservita mq. 270 (duecentosettanta).
OMISSIS
Catasto terreni - f. 15 (quindici) n. 26 (ventisei), SEMINATIVO cl. 3^ Ha 00.34.40 - R.D. 24,87 R.A. 14,21
Superficie asservita mq. 110 (centodieci).

OMISSIS
2) COMUNE DI CAMPOFORMIDO con sede in Campoformido (UD) C.F. 80004790301, proprietà per 1/1
TRANGONI NERINA nata a Udine (UD) il 23/12/1930 C.F. TRNNRN30T63L483Y, usufrutto parziale
Catasto terreni - f. 15 (quindici) n. 701 (settecentouno), PRATO cl. 4^ Ha 00.03.98 - R.D. 2,06 R.A. 1,03
Superficie asservita mq. 5 (cinque).
OMISSIS
3) ROMANELLO GABRIELLA nata a Campoformido (UD) il 22/08/1947 C.F. RMNGRL47M62B536M proprietà per 1/1.
Catasto terreni - f. 15 (quindici) n. 32 (trentadue), SEMINATIVO cl. 2^ Ha 00.80.50 - R.D. 70,68 R.A. 37,42
Superficie asservita mq. 595 (cinquecento novantacinque).
OMISSIS
4) ROMANELLO GABRIELLA nata a Campoformido (UD) il 22/08/1947 C.F. RMNGRL47M62B536M proprietà per 4/6; VENTURINI MARIA nata a Udine il 13/06/1970 C.F. VNTMRA70H53L483I proprietà per 1/6; VENTURINI VALENTINA nata a Udine il 15/02/1972 C.F. VNTVNT72B55L483N proprietà per 1/6;
Catasto terreni - f. 15 (quindici) n. 426 (quattrocentoventisei), SEMINATIVO cl. 2^ Ha 00.78.70 - R.D. 69,10 R.A. 36,58
Superficie asservita mq. 665 (seicento sessantacinque).
OMISSIS
5) DEL TORRE NADIA nata a Pasian di Prato (UD) il 04/12/1961 C.F. DLTNDA61T44G352O proprietà per 1/1.
Catasto terreni - f. 15 (quindici) n. 41 (quarantuno), SEMINATIVO cl. 3^ Ha 00.41.20 - R.D. 29,79 R.A. 17,02
Superficie asservita mq. 1.115 (millecentoquindici).
OMISSIS
6) ROMANELLO ANGELO nato a Udine (UD) il 21/10/1976 C.F. RMNNGL76R21L483R proprietà per 1/1.
Catasto terreni - f. 15 (quindici) n. 57 (cinquantasette), SEMINATIVO cl. 2^ Ha 00.43.70 - R.D. 38,37 R.A. 20,31
Superficie asservita mq. 75 (settantacinque).
OMISSIS
7) ROSSO LODIA nata a Pasian di Prato (UD) il 04/09/1941 C.F. RSSLDO41P44G352P proprietà per 1/1.
Catasto terreni - f. 15 (quindici) n. 572 (cinquecentosettantadue), SEMINATIVO cl. 2^ Ha 00.40.63 - R.D. 35,67 R.A. 18,89
Superficie asservita mq. 4 (quattro).
OMISSIS
8) DEL TORRE CLAUDIO nato a Udine (UD) il 24/07/1956 C.F. DLTCLD56L24L483G proprietà per 1/2; DEL TORRE LORENZO nato a Udine (UD) il 11/09/1959 C.F. DLTLNZ59P11L483T proprietà per 1/2; TRANGONI NERINA nata a Udine (UD) il 23/12/1930 C.F. TRNNRN30T63L483Y usufruttuaria parziale.
Catasto terreni - f. 15 (quindici) n. 700 (settecento), PRATO cl. 4^ Ha 00.12.46 - R.D. 6,44 R.A. 3,22
Superficie asservita mq. 30 (trenta).
OMISSIS
Catasto terreni - f. 15 (quindici) n. 702 (settecentodue), PRATO cl. 4^ Ha 00.03.66 - R.D. 1,89 R.A. 0,95
Superficie asservita mq. 4 (quattro).
OMISSIS
9) GORASSO ROSANNA nata a Campoformido (UD) il 27/07/1945 C.F. GRSRNN45L67B536L proprietà per 1/1.
Catasto terreni - f. 15 (quindici) n. 698 (seicentonovantotto), PRATO cl. 4^ Ha 00.58.84 - R.D. 30,39 R.A. 15,19
Superficie asservita mq. 115 (centoquindici).
OMISSIS
10) NOVELLO DENYS nato a Udine (UD) il 29/11/1980 C.F. NVLDYS80S29L483X proprietà per 1/1
Catasto terreni - f. 15 (quindici) n. 63 (sessantatré), SEMINATIVO cl. 3^ Ha 00.59.90 - R.D. 43,31 R.A. 24,75
Superficie asservita mq. 50 (cinquanta).
OMISSIS
11) FANTINO ALIDA SANTA nata a Lestizza (UD) il 14/11/1947 C.F. FNTLSN47S54E553R proprietà per 4/6 - GORASSO ALESSANDRO nato a Udine (UD) il 11/06/1974 C.F. GRSLSN74H11L483Y proprietà per 1/6 - GORASSO SONIA nata a Udine (UD) il 07/12/1969 C.F. GRSSNO69T47L483I proprietà per

1/6.
Catasto terreni - f. 15 (quindici) n. 311 (trecentoundici), SEMINATIVO cl. 3^ Ha 00.29.00 - R.D. 20,97 R.A. 11,98
Superficie asservita mq. 25 (venticinque).
OMISSIS
12) GORASSO ENORE nato a Campoformido (UD) il 29/09/1941 C.F. GRSNRE41P29B536H proprietà per 500/1000; GORASSO LUCA nato a Udine (UD) il 24/05/1976 C.F. GRSLCU76E24L483C proprietà per 500/2000; PECCOL ILDA nata a Moggio Udinese (UD) il 17.05.1952 C.F. PCCLDI52E57F266J proprietà per 500/2000;
Catasto terreni - f. 15 (quindici) n. 64 (sessantaquattro), SEMINATIVO cl. 2^ Ha 00.29.00 - R.D. 25,46 R.A. 13,48
Superficie asservita mq. 25 (venticinque).
OMISSIS
13) GORASSO BRUNO nato a Campoformido (UD) il 17/06/1949 C.F. GRSBRN49H17B536V proprietà per 1/3; GORASSO CARLA nata a Campoformido (UD) il 30/10/1953 C.F. GRSCRL53R70B536Z proprietà per 1/3; GORASSO GIANNA nata a Campoformido (UD) il 03/06/1951 C.F. GRSGNN51H43B536B proprietà per 1/3.
Catasto terreni - f. 15 (quindici) n. 312 (trecentododici), SEMINATIVO cl. 3^ Ha 00.31.10 - R.D. 22,49 R.A. 12,85
Superficie asservita mq. 20 (venti).
OMISSIS
Catasto terreni - f. 15 (quindici) n. 68 (sessantotto), SEMINATIVO cl. 4^ Ha 00.59.90 - R.D. 32,48 R.A. 23,20
Superficie asservita mq. 65 (sessantacinque).
OMISSIS
14) DEL MEDICO MARIA ANGELA nata a Tarcento (UD) il 11/02/1955 C.F. DLMMNG55B51L050L proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni
Catasto terreni - f. 15 (quindici) n. 65 (sessantacinque), PRATO cl. 4^ Ha 00.71.20 - R.D. 36,77 R.A. 18,39
Superficie asservita mq. 40 (quaranta).
OMISSIS
15) BAGGIO CINZIA nata a Udine il 02/06/1969 C.F. BGGCNZ69H42L483X proprietà per 7/18; BAGGIO LUCIO nato a Udine il 02/01/1958 C.F. BGGLCU58A02L483P proprietà per 4/18 ; BAGGIO SILVANO nato a Udine il 19/07/1960 C.F. BGGSVN60L19L483I proprietà per 7/18
Catasto terreni - f. 15 (quindici) n. 70 (settanta), PRATO cl. 4^ Ha 00.15.90 - R.D. 8,21 R.A. 4,11
Superficie asservita mq. 6 (sei).
OMISSIS

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Massimo Battiston

---

21_26_3_AVV_COM AMARO 50 PRGC_009

## Comune di Amaro (UD)
## Avviso di adozione della variante n. 50 al PRGC relativa all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di miglioramento della viabilità pedonale lungo la strada statale 52 e dell'accesso sud all'abitato di Amaro.

Si rende noto che con deliberazione consiliare n. 15 del 09/06/2021 è stata adottata la Variante n° 50 al P.R.G.C. ai sensi del art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i..
Si rende noto altresì che, con deliberazione della G.C. n° 38 del 04/06/2021, si è disposto di non assoggettare detto Piano alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n° 16/2008.
A seguito della presente pubblicazione la Variante n. 50 al P.R.G.C. in oggetto sarà depositata presso l'Ufficio Tecnico del Comune, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni/opposizioni.

Amaro, 18 giugno 2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO;
Geremy Scarsini

21_26_3_AVV_COM BUTTRIO DECR ESPR 5971 SENT TELLINI_002

## Comune di Buttrio (UD)
Decreto di esproprio n. 5971 del 15.06.2021 - Lavori "Interventi di riqualificazione paesaggistica delle colline di Buttrio" sentiero Tellini (Estratto).

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI**

Omissis

**RICHIAMATO** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327

**DECRETA**

### Art. 1

Sono espropriati, a favore del Comune di Buttrio - via Divisione Julia, 36 - Buttrio - C.F. 00471940304, beneficiario dell'espropriazione, i beni immobili ubicati nel comune di Buttrio, occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe, descritti nella tabella sottostante

| Ditta proprietaria | Fg. | Mappale | Mq. | Natura | Indennità |
|---|---|---|---|---|---|
| Pontoni Enzo n. Udine il 05.02.1958 | 9 | 356 | 13,00 | Vigneto | 130,00 |
| | 9 | 392 | 119,00 | Vigneto | 1.190,00 |
| | 9 | 388 | 47,00 | Vigneto | 470,00 |
| | 9 | 368 | 50,00 | Bosco | 132,50 |
| Ellero Maria Luisa n. Manzano il 21.9.1939 | 9 | 390 | 109,00 | Bosco | 288,85 |
| | 9 | 382 | 102,00 | Bosco | 270,30 |
| | 9 | 379 | 185,00 | Bosco | 490,25 |
| | 9 | 376 | 355,00 | Bosco | 940,75 |
| | 9 | 374 | 25,00 | Bosco | 66,25 |
| | 9 | 360 | 202,00 | Bosco | 535,30 |
| Balloch Daniele n. Udne il 08.07.1962 proprietario di ½ Balloch Manlio n. Udine il 19.4.1954 Proprietario di ½ | 9 | 366 | 53,00 | Bosco | 106,00 |
| | 9 | 365 | 82,00 | Bosco | 164,00 |
| Beltrame Caterina n. Manzano il 28.6.1926 proprietario di ½ Toppo Iuna n. Udine il 23.2.1956 proprietario di ½ | 9 | 384 | 66,00 | Bosco | 132,00 |
| Pecila Alida n. Udine il 28.10.1954 | 9 | 363 | 55,00 | Bosco | 110,00 |
| Linussio Andrea n. Tolmezzo il 8.3.1960 Proprietario 41,67/100 Linussio Giulia n. Tolmezzo il 9.4.1953 Proprietario 29,17/100 Linussio Anna n. a Tolmezzo il 31.12.1955 Proprietario 29,16/100 | 9 | 372 | 22,00 | Bosco | 44,00 |
| Rampazzo Federica n. Palmanova 27.1.1975 | 9 | 370 | 279 | Bosco | 558,00 |
| Soc. Castello di Buttrio srl. | 9 | 357 | 429 | Vigneto | 4.290,00 |
| Potocco Fausto n. Buttrio il 17.9.1949 | 9 | 354 | 30,00 | Vigneto | 60,00 |
| Potocco Mario n. Codroipo il 1.6.1959 | 9 | 394 | 38,00 | Vigneto | 76,00 |

Omissis

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
Ezio Antonel

21_26_3_AVV_COM CIVIDALE DEL FRIULI 21 PRGC_007

## Comune di Cividale del Friuli (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 21 al

## PRGC. - Approvazione progetto SR UD 19 lavori di “Messa in sicurezza delle intersezioni sulla SR UD 19 con sistemazione dei tratti limitrofi in Comune di Cividale del Friuli - incrocio fra via Tombe romane e via Ippolito Nievo” ai sensi dell’art. 24, comma 1, LR 05/02/2007, n. 5 e art. 11, DPReg. 086/Pres. del 20/03/2008 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE U.O. URBANISTICA - ED. PRIVATA - AMBIENTE**

Vista la Legge Regionale 23.02.2007, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. n. 86 del 20.03.2008,

**RENDE NOTO**

che gli atti del progetto della Variante n. 21 al P.R.G.C. adottato con deliberazione consiliare, immediatamente esecutiva, n. 22 dd. 14.06.2021, saranno depositati per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 30.06.2021, a libera visione del pubblico presso la Segreteria comunale.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni alla variante.
Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Cividale del Friuli, 18 giugno 2021

IL RESPONSABILE
U.O. URBANISTICA/ED.PRIVATA/AMBIENTE:
arch. Daniele Vesca

---

21_26_3_AVV_COM CIVIDALE DEL FRIULI 22 PRGC_008

## Comune di Cividale del Friuli (UD)

## Avviso di deposito relativo all’adozione della variante n. 22 al PRGC - Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica “Messa in sicurezza dell’incrocio tra la SR 356 - di Cividale - e la SP 48 nei Comuni di Cividale del Friuli e Premariacco in località Ipplis mediante la realizzazione di una rotatoria” ai sensi del combinato disposto dell’art. 24, comma 1, LR 05/02/2007, n. 5 e art. 19, comma 2, del DPR 08/06/2001, n. 327.

**IL RESPONSABILE U.O. URBANISTICA - ED. PRIVATA - AMBIENTE**

Vista la Legge Regionale 23.02.2007, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. n. 86 del 20.03.2008,

**RENDE NOTO**

che gli atti del progetto della Variante n. 22 al P.R.G.C. adottato con deliberazione consiliare n. 23 dd. 14.06.2021, immediatamente esecutiva, saranno depositati per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 30.06.2021, a libera visione del pubblico presso la Segreteria comunale.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni alla variante.
Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Cividale del Friuli, 18 giugno 2021

IL RESPONSABILE
U.O. URBANISTICA/ED.PRIVATA/AMBIENTE:
arch. Daniele Vesca

21_26_3_AVV_COM FOGLIANO REDIPUGLIA 33 PRGC_010

## Comune di Fogliano Redipuglia (GO)

Avviso di approvazione della variante n. 33 al Piano regolatore generale comunale.

**IL DIRIGENTE**

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 16.06.2021, esecutiva il 16.06.2021, è stata approvata la variante n. 33 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi dell'art. 63 sexies comma 7 della L.R. 5/2007, la variante n. 33 al Piano regolatore generale comunale, entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di approvazione.

Fogliano Redipuglia, 18 giugno 2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott.ssa Cristiana Pisano

21_26_3_AVV_COM MUGGIA 39 PRGC_006

## Comune di Muggia (TS)

Avviso di approvazione della variante al Piano attuativo comunale del Centro Storico di Muggia e variante di livello comunale n. 39 al PRGC del Comune di Muggia.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - SUAP**

Visto gli artt. 25 e 63 sexies della LR 23 febbraio 2007, n. 5

**RENDE NOTO**

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 07.06.2021 è stata approvata la Variante al Piano Attuativo Comunale con valenza di Piano di recupero, Regolamento per i dehors e Piano per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche per il Centro Storico di Muggia e contestuale Variante di livello comunale n. 39 al PRGC del Comune di Muggia;

Muggia, 30 giugno 2021

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - SUAP
dott. Alberto Menegante

21_26_3_AVV_COM SAN GIORGIO DI NOGARO 48 POC_003

## Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 48 al Piano operativo comunale (POC) redatta ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 1, lettera e) della LR n. 5/2007 e ss.mm.ii.

**IL RESPONSABILE AREA TECNICA**

ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.,

**RENDE NOTO**

che con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 09/06/2021, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 48 al piano operativo comunale (POC) redatta ai sensi

dell'art. 63 sexies, comma 1, lettera e) della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.
San Giorgio di Nogaro, 15 giugno 2021

IL RESPONSABILE
AREA TECNICA:
arch. Maurizio Frattolin

21_26_3_AVV_COM SAN GIORGIO DI NOGARO 51 POC_004

## Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)

Avviso di adozione della variante n. 51 al Piano operativo comunale (POC) redatta ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 1, lettera c) della LR n. 5/2007 e ss.mm.ii.

**IL RESPONSABILE AREA TECNICA**

ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.,

**RENDE NOTO**

che con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 09/06/2021, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante n. 51 al piano operativo comunale (POC) redatta ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 1, lettera c) della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.
Detta deliberazione con i relativi elaborati è depositata presso l'ufficio segreteria del Comune di San Giorgio di Nogaro (UD) per 30 giorni effettivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, affinchè chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni in merito alla citata variante.
Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

San Giorgio di Nogaro, 15 giugno 2021

IL RESPONSABILE AREA TECNICA:
arch. Maurizio Frattolin

21_26_3_AVV_COM SAN VITO AL TORRE 39 PRGC_016

## Comune di San Vito al Torre (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 19 di livello comunale di iniziativa privata al Piano regolatore generale comunale, ai sensi dell'art. 63 sexies LR 5/2007, della Zona "A".

**IL DIRIGENTE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e del D.P.R. 86/2008 e s.m.i.

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30/04/2021, immediatamente esecutiva ex art.1, comma 19, L.R. 21/2003, è stata adottata la variante n. 19 di livello comunale, di iniziativa privata, della zona "A" al Piano regolatore generale comunale vigente.
Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007, la deliberazione di adozione, divenuta immediatamente esecutiva ex art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003, con i relativi elaborati, sarà depositata nel sito web del Comune di San Vito al Torre e presso l'ufficio tecnico, in via Roma n. 45 a San Vito al Torre, per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.. Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni ed opposizioni alla variante n. 19 al PRGC.

San Vito al Torre, 17 giugno 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Simone Cian

21_26_3_AVV_FVG STRADE SPA DECRETO ESPROPRIO 27510_1_TESTO_011

# Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

## Cod. Lav. 01-12 - SS 52 “Carnica”. Interventi di sistemazione incrocio per ZI al km 18+100 in Comune di Villa Santina. Decreto di esproprio. Protocollo FVG Strade Spa n. 27510 del 16/06/2021.

**IL TITOLARE DELL’U.O. ESPROPRI DI FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.**

**VISTO**

(omissis)

**DATO ATTO**

(omissis)

**DECRETA**

**16.** Di disporre, ai sensi dell’art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23, l’espropriazione ed il passaggio in favore della “DEMANIO DELLO STATO - RAMO STRADALE” con sede in Roma, c.f. 97905250581, del diritto di piena proprietà per 1/1, dei beni indicati nell’Allegato A - Elenco dei beni espropriati, facente parte integrante del presente Decreto.

**DISPONE**

(omissis)

**20.** Di trasmettere, ai sensi dell’art. 23 comma 5, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., estratto del presente decreto di esproprio entro 5 giorni, per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell’estratto. Decorso tale termine e in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l’indennità resta fissata nella somma depositata.

(omissis)

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. Ing. Luca Vittori

Allegato A - Elenco dei beni espropriati:

Cognome e Nome/Denominazione: Comune di Villa Santina; C.F. 84000170302; con sede a Villa Santina; Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/1

Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale derivato 573; Qualità Prato; Classe 2; Superficie catastale mq 140; provvedimento Esproprio.

Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale derivato 554; Qualità ente urbano; Superficie catastale mq 200; provvedimento Esproprio.

Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale derivato 554; Categoria F06; Superficie catastale mq 200; provvedimento Esproprio.

Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale derivato 543; Qualità prato; Classe 3; Superficie catastale mq 1.055; provvedimento Esproprio.

Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale derivato 551; Qualità seminativo; Classe 2; Superficie catastale mq 429; provvedimento Esproprio.

Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale derivato 545; Qualità prato; Classe 2; Superficie catastale mq 816; provvedimento Esproprio.

Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale derivato 547; Qualità prato; Classe 2; Superficie catastale mq 127; provvedimento Esproprio.

21_26_3_AVV_FVG STRADE SPA DECRETO ESPROPRIO 27511_1_TESTO_013

# Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

## Cod. Lav. 01-12 - SS 52 “Carnica” Interventi di sistemazione incrocio per ZI al km 18+100 in Comune di Villa Santina. Decreto di esproprio. Protocollo FVG Strade Spa n. 27511 del 16/06/2021.

**IL TITOLARE DELL’U.O. ESPROPRI DI FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.**

**VISTO**

(omissis)

**DATO ATTO**

(omissis)

**DECRETA**

**17.** Di disporre, ai sensi dell’art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23, l’espropriazione ed il passaggio in favore della “DEMANIO DELLO STATO - RAMO STRADALE” con sede in Roma, c.f. 97905250581, del diritto di piena proprietà per 1/1, dei beni indicati nell’Allegato A - Elenco dei beni espropriati - beneficiario Demanio dello Stato, facente parte integrante del presente Decreto.
**18.** Di disporre, ai sensi dell’art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23, l’espropriazione ed il passaggio in favore del “COMUNE DI VILLA SANTINA” con sede in Villa Santina (UD), c.f. 84000170302, del diritto di piena proprietà per 1/1, dei beni sotto indicati nella Tabella C dell’ Allegato B - Elenco dei beni espropriati - beneficiario Comune di Villa Santina, facente parte integrante del presente Decreto.

**DISPONE**

(omissis)

**22.** Di trasmettere, ai sensi dell’art. 23 comma 5, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., estratto del presente decreto di esproprio entro 5 giorni, per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell’estratto. Decorso tale termine e in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l’indennità resta fissata nella somma depositata.

(omissis)

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

Allegato A – Elenco dei beni espropriati – beneficiario Demanio dello Stato
Cognome e Nome/Denominazione: Polonia Bruno; C.F. PLNBRN41H07L909X; Data di nascita 07/06/1941; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/1
Comune censuario di Villa Santina; foglio 6; mappale derivato 529; Qualità prato; Classe 3; Superficie catastale mq 25; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 45,57.

Allegato B – Elenco dei beni espropriati – beneficiario Comune di Villa Santina
Cognome e Nome/Denominazione: Billiabi Virginia; C.F. BLLVGN30P55L195V; Data di nascita 15/09/1930; Luogo di nascita Tolmezzo (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/3
Cognome e Nome/Denominazione: Zanussi Barbara; C.F. ZNSBBR59T51L483M; Data di nascita 11/12/1959; Luogo di nascita Udine (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/3
Cognome e Nome/Denominazione: Zanussi Marco; C.F. ZNSMRC62C27L483Q; Data di nascita 27/03/1962; Luogo di nascita Milano (MI); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/3
Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale derivato 556; Qualità prato; Classe 2; Superficie catastale mq 497; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 1.207,98.

Cognome e Nome/Denominazione: Lena Maurizio; C.F. LNEMRZ85T25L195B; Data di nascita 25/12/1985; Luogo di nascita Tolmezzo (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/2
Cognome e Nome/Denominazione: Screm Antonella; C.F. SCRNNL86L48Z154B; Data di nascita 08/07/1986; Luogo di nascita Russia; Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/2
Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale derivato 550; Qualità prato; Classe 3; Superficie catastale mq 448; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 1.088,89.

Cognome e Nome/Denominazione: Mazzolini Manuela; C.F. MZZMNL76T49L483Y; Data di nascita 09/12/1976; Luogo di nascita Udine (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/2
Cognome e Nome/Denominazione: Mazzolini Miriam; C.F. MZZMRM73C43L195L; Data di nascita 03/03/1973; Luogo di nascita Tolmezzo (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/2
Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale 562; Qualità prato; Classe 2; Superficie catastale mq 48; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 116,68.
Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale 460; Qualità prato; Classe 2; Superficie catastale mq 15; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 328,13.
Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale 509; Qualità prato; Classe 2; Superficie catastale mq 65; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 1.421,88.

Cognome e Nome/Denominazione: Adami Luigino; C.F. DMALGN85R31L195X; Data di nascita 31/10/1985; Luogo di nascita Tolmezzo (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/1
Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale 43; Qualità prato; Classe 1; Superficie catastale mq 2; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 43,75.
Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale 45; Qualità prato; Classe 2; Superficie catastale mq 16; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 350,00.
Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale 423; Qualità prato; Classe 2; Superficie catastale mq 125; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 2.734,38.
Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale 426; Qualità prato; Classe 2; Superficie catastale mq 110; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 2.406,25.
Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale 566; Qualità prato; Classe 2; Superficie catastale mq 24; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 106,33.

Cognome e Nome/Denominazione: Mazzolini Polonia Pierino; C.F. MZZPRN49B14L909B; Data di nascita 14/02/1949; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/1

Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale 58; Qualità incolto prod; Classe 1; Superficie catastale mq 6; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 131,25.

Cognome e Nome/Denominazione: Chiaruttini Miriam; C.F. CHRMRM64A45L195S; Data di nascita 05/01/1964; Luogo di nascita Tolmezzo (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/1
Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale 57; Qualità prato; Classe 2; Superficie catastale mq 25; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 546,88.

Cognome e Nome/Denominazione: Mazzolini Manuel; C.F. MZZMNL76B18L483F; Data di nascita 18/02/1976; Luogo di nascita Udine (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/3
Cognome e Nome/Denominazione: Mazzolini Morena; C.F. MZZMRN65E43L195Q; Data di nascita 03/05/1965; Luogo di nascita Tolmezzo (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/3
Cognome e Nome/Denominazione: Movia Danila; C.F. MVODNL46B47I777N; Data di nascita 07/02/1946; Luogo di nascita Socchieve (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/3
Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale derivato 564; Qualità prato; Classe 1; Superficie catastale mq 56; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 136,10.
Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale 463; Qualità prato; Classe 1; Superficie catastale mq 3; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 65,63.
Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale 510; Qualità prato; Classe 1; Superficie catastale mq 123; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 2.690,63.

Cognome e Nome/Denominazione: Mognol Remo; C.F. MGNRME57L18L909Y; Data di nascita 18/07/1957; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/1
Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale 506; Qualità prato; Classe 1; Superficie catastale mq 178; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 3.893,75.

Cognome e Nome/Denominazione: Polonia Elsa; C.F. PLNLSE33H52L909V; Data di nascita 12/06/1933; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/1
Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale 474; Qualità prato; Classe 2; Superficie catastale mq 23; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 503,13.
Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale 505; Qualità prato; Classe 2; Superficie catastale mq 73; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 1.596,88.

Cognome e Nome/Denominazione: Mazzolini Ines; C.F. MZZNSI26H62L909J; Data di nascita 22/06/1926; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/2
Cognome e Nome/Denominazione: Mazzolini Margherita; C.F. MZZMGH29T49L909Y; Data di nascita 09/12/1929; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/2
Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale derivato 561; Qualità prato; Classe 2; Superficie catastale mq 270; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 5.906,25.

Denominazione: I.D.S.C. Istituto Diocesano per il sostentamento del clero; C.F. 01421450303; Sede con sede a Udine (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/1
Comune censuario di Villa Santina; foglio 1; mappale derivato 559; Qualità prato; Classe 2; Superficie catastale mq 26; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 568,75.

21_26_3_AVV_FVG STRADE SPA DECRETO ESPROPRIO 27512_1_TESTO_012

# Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

## Cod. Lav. 01-12 - SS 52 “Carnica” Interventi di sistemazione incrocio per ZI al km 18+100 in Comune di Villa Santina. Decreto di esproprio. Protocollo FVG Strade Spa n. 27512, del 16/06/2021.

**IL TITOLARE DELL’U.O. ESPROPRI DI FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.**

**VISTO**

(omissis)

**DATO ATTO**

(omissis)

**DECRETA**

**18.** Di disporre, ai sensi dell’art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23, l’espropriazione ed il passaggio in favore della “DEMANIO DELLO STATO - RAMO STRADALE” con sede in Roma, c.f. 97905250581, del diritto di piena proprietà per 1/1, dei beni indicati nell’Allegato A - Elenco dei beni espropriati - beneficiario Demanio dello Stato, facente parte integrante del presente Decreto.

**19.** Di disporre, ai sensi dell’art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23, l’espropriazione ed il passaggio in favore del “COMUNE DI VILLA SANTINA” con sede in Villa Santina (UD), c.f. 84000170302, del diritto di piena proprietà per 1/1, dei beni sotto indicati nella Tabella C dell’ Allegato B - Elenco dei beni espropriati - beneficiario Comune di Villa Santina, facente parte integrante del presente Decreto.

**DISPONE**

(omissis)

**22.** Di trasmettere, ai sensi dell’art. 23 comma 5, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., estratto del presente decreto di esproprio entro 5 giorni, per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell’estratto. Decorso tale termine e in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l’indennità resta fissata nella somma depositata.

(omissis)

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

## Allegato A – Elenco dei beni espropriati – beneficiario Demanio dello Stato

Cognome e Nome/Denominazione: A2A S.P.A.; C.F. 11957540153; Sede Brescia (BS); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/1
Comune censuario di Villa Santina; foglio 6; mappale derivato 539; Qualità incolto prod.; Classe 2; Superficie catastale mq 41; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 74,74.

Cognome e Nome/Denominazione: Mazzolini Antonietta; C.F. MZZNNT32H64L909E; Data di nascita 24/06/1932; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/2
Cognome e Nome/Denominazione: Mazzolini Caterina; C.F. -; Data di nascita -; Luogo di nascita -; Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/2
Comune censuario di Villa Santina; foglio 6; mappale derivato 540; Qualità Incolto Prod; Classe 1; Superficie catastale mq 391; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 712,76.

## Allegato B – Elenco dei beni espropriati – beneficiario Comune di Villa Santina

Cognome e Nome/Denominazione: Mazzolini Antonietta; C.F. MZZNNT32H64L909E; Data di nascita 24/06/1932; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/2
Cognome e Nome/Denominazione: Mazzolini Caterina; C.F. -; Data di nascita -; Luogo di nascita -; Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/2
Comune censuario di Villa Santina; foglio 6; mappale derivato 541; Qualità Incolto Prod; Classe 1; Superficie catastale mq 11; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 20,05.

Cognome e Nome/Denominazione: Concina Arturo - erede Concina Giuseppe; C.F. CNCRTR23H12L909Z; Data di nascita 12/06/1923; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 24/48
Cognome e Nome/Denominazione: Concina Lucia; C.F. CNCLCU57T64L909F; Data di nascita 24/12/1957; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 9/48
Cognome e Nome/Denominazione: Concina Sandra; C.F. CNCSDR62L64L195E; Data di nascita 24/07/1962; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 9/48
Cognome e Nome/Denominazione: Mazzolini Manuela; C.F. MZZMNL76T49L483Y; Data di nascita 09/12/1976; Luogo di nascita Udine (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 3/48
Cognome e Nome/Denominazione: Mazzolini Miriam; C.F. MZZMRM73C43L195L; Data di nascita 03/03/1973; Luogo di nascita Tolmezzo (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 3/48
Comune censuario di Villa Santina; foglio 6; mappale derivato 522; Qualità Prato; Classe 2; Superficie catastale mq 47; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 114,24.
Comune censuario di Villa Santina; foglio 6; mappale derivato 524; Qualità Prato; Classe 2; Superficie catastale mq 853; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 2.073,26.
Comune censuario di Villa Santina; foglio 6; mappale derivato 544; Qualità Incolto Prod; Classe 2; Superficie catastale mq 256; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 622,22.

Cognome e Nome/Denominazione: Intilia Enore; C.F. NTLNRE55H07E476Z; Data di nascita 07/06/1955; Luogo di nascita Lauco (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/1
Comune censuario di Villa Santina; foglio 6; mappale derivato 527; Qualità Prato; Classe 2; Superficie catastale mq 184; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 447,22.
Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale derivato 553; Qualità Ente urbano; Superficie catastale mq 45; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 109,38.
Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale derivato 553; Categoria F/1; Superficie catastale mq 45; provvedimento Esproprio;

Cognome e Nome/Denominazione: Nenis Simone; C.F. NNSSMN75C09D962V; Data di nascita 09/03/1975; Luogo di nascita Gemona del Friuli (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/2
Cognome e Nome/Denominazione: Roseano Helga Rosa; C.F. RSNHGR74B60Zl33S; Data di nascita 20/02/1974; Luogo di nascita Svizzera; Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/2

Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale derivato 542; Qualità Ente urbano; Superficie catastale mq 38; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 92,36.
Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale derivato 542; Categoria F/1; Superficie catastale mq 38; provvedimento Esproprio.

Cognome e Nome/Denominazione: Mazzolini Antonietta; C.F. MZZNNT32H64L909E; Data di nascita 24/06/1932; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/2
Cognome e Nome/Denominazione: Pellizzari Maria; C.F. PLLMRA42H48L909M; Data di nascita 08/06/1942; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/6
Cognome e Nome/Denominazione: Pellizzari Rita; C.F. PLLRTI52T67L909G; Data di nascita 27/12/1952; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/6
Cognome e Nome/Denominazione: Pellizzari Rosanna Domenica; C.F. PLLRNN44P59L909H; Data di nascita 19/09/1944; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/6
Comune censuario di Villa Santina; foglio 6; mappale derivato 532; Qualità Incolto Prod; Classe 2; Superficie catastale mq 633; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 1.153,91.
Comune censuario di Villa Santina; foglio 6; mappale 60; Qualità Incolto Prod; Classe 2; Superficie catastale mq 310; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 565,10.

Cognome e Nome/Denominazione: A2A S.p.A.; C.F. 11957540153; Sede Brescia (BS); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/1
Comune censuario di Villa Santina; foglio 6; mappale derivato 537; Qualità Incolto Prod; Classe 2; Superficie catastale mq 275; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 501,30.
Comune censuario di Villa Santina; foglio 6; mappale derivato 538; Qualità Incolto Prod; Classe 2; Superficie catastale mq 204; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 371,88.

Cognome e Nome/Denominazione: Faifofer Giuseppe; C.F. FFFGPP45P18L195V; Data di nascita 18/09/1945; Luogo di nascita Tolmezzo (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/1
Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale 472; Qualità seminativo; Classe 1; Superficie catastale mq 35; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 85,07.

Cognome e Nome/Denominazione: Cesaro Nives; C.F. CSRNVS47E65L736G; Data di nascita 25/05/1947; Luogo di nascita Venezia (VE); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/6
Cognome e Nome/Denominazione: Pellizzari Argentina; C.F. PLLRNT11D55L909X; Data di nascita 15/04/1911; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/6
Cognome e Nome/Denominazione: Pellizzari Bruno; C.F. PLLBRN47M25L909M; Data di nascita 25/08/1947; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 3/54
Cognome e Nome/Denominazione: Pellizzari Dominique; C.F. PLLDNQ54M11Z110Q; Data di nascita 11/08/1954; Luogo di nascita Francia; Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 3/54
Cognome e Nome/Denominazione: Pellizzari Fabrice; C.F. PLLFRC61D11Z110G; Data di nascita 11/04/1961; Luogo di nascita Francia; Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 3/54
Cognome e Nome/Denominazione: Pellizzari Giuseppe; C.F. PLLGPP42E18L909F; Data di nascita 18/05/1942; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 3/54
Cognome e Nome/Denominazione: Pellizzari Luciano; C.F. PLLLCN46A10L909O; Data di nascita 10/01/1946; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 3/54
Cognome e Nome/Denominazione: Pellizzari Maria; C.F. PLLMRA42H48L909M; Data di nascita 08/06/1942; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 3/54
Cognome e Nome/Denominazione: Pellizzari Rita; C.F. PLLRTI52T67L909G; Data di nascita 27/12/1952; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 3/54
Cognome e Nome/Denominazione: Pellizzari Rosanna Domenica; C.F. PLLRNN44P59L909H; Data di nascita 19/09/1944; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 3/54

Cognome e Nome/Denominazione: Picard Naletto Jvonne; C.F. PCRJNN22C54Z110E; Data di nascita 14/03/1922; Luogo di nascita Francia; Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 3/54
Cognome e Nome/Denominazione: Zorzi Franca; C.F. ZRZFNC41P45L736K; Data di nascita 05/09/1941; Luogo di nascita Venezia (VE); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/6
Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale derivato 568; Qualità Prato; Classe 2; Superficie catastale mq 21; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 54,03.

Cognome e Nome/Denominazione: Polonia Nello; C.F. PLNNLL40S18L909A; Data di nascita 18/11/1940; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/2
Cognome e Nome/Denominazione: Polonia Valerio; C.F. PLNVLR46B10L909Q; Data di nascita 10/02/1946; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/2
Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale 48; Qualità Prato; Classe 2; Superficie catastale mq 42; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 918,75.
Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale derivato 451; Qualità Prato; Classe 2; Superficie catastale mq 200; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 4.375,00.

Cognome e Nome/Denominazione: Nocentini Letizia; C.F. -; Data di nascita -; Luogo di nascita -; Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 2/36
Cognome e Nome/Denominazione: Nocentini Rolando; C.F. NCNRND47S30A390B; Data di nascita 30/11/1947; Luogo di nascita Arezzo (AR); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 2/36
Cognome e Nome/Denominazione: Polonia Eleonora; C.F. PLNMRA45A71L909Z; Data di nascita 31/01/1945; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 4/36
Cognome e Nome/Denominazione: Polonia Maria; C.F. PLNMRA45A71L909Z; Data di nascita 31/01/1945; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 10/36
Cognome e Nome/Denominazione: Polonia Mentana; C.F. BLLNLD40R57L909X; Data di nascita 17/10/1940; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 4/36
Cognome e Nome/Denominazione: Polonia Nicolina; C.F. PLNNLN40C46L909U; Data di nascita 06/03/1940; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 10/36
Cognome e Nome/Denominazione: Polonia Sara; C.F. PLNMRA45A71L909Z; Data di nascita 31/01/1945; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 4/36
Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale 420; Qualità Prato; Classe 2; Superficie catastale mq 55; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 1.203,12.

Cognome e Nome/Denominazione: Concina Giuseppe; C.F. CNCGPP51B26L909B; Data di nascita 26/02/1951; Luogo di nascita Villa Santina (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/1
Comune censuario di Villa Santina; foglio 11; mappale derivato 570; Qualità Prato; Classe 1; Superficie catastale mq 524; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 11.462,50.

21_26_3_AVV_FVG STRADE SPA DECRETO ESPROPRIO 27513_1_TESTO_014

# Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

## Cod. Lav. DA 09-2009 - Lavori urgenti di regolarizzazione del tracciato della SS n. 52 “Carnica” tra le progressive chilometriche 33+700 e 33+900 in località Ampezzo. Decreto di esproprio. Protocollo FVG Strade Spa n. 27513, del 16/06/2021.

**IL TITOLARE DELL'U.O. ESPROPRI DI FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.**

**VISTO**

(omissis)

**DATO ATTO**

(omissis)

**DECRETA**

**17.** Di disporre, ai sensi dell'art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23, l'espropriazione ed il passaggio in favore della “DEMANIO DELLO STATO - RAMO STRADALE” con sede in Roma, c.f. 97905250581, del diritto di piena proprietà per 1/1, dei beni indicati nell'Allegato A - Elenco dei beni espropriati, facente parte integrante del presente Decreto.

**DISPONE**

(omissis)

**20.** Di trasmettere, ai sensi dell'art. 23 comma 5, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., estratto del presente decreto di esproprio entro 5 giorni, per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine e in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

(omissis)

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

Allegato A – Elenco dei beni espropriati

Cognome e Nome/Denominazione: De Marco Enrico; C.F. DMRNRC41A07F205X; Data di nascita: 07/01/1941; Luogo di nascita/Sede: Milano (MI); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/1

Comune censuario di Ampezzo; foglio 34; mappale derivato 439; Qualità Prato; Classe 2; Superficie catastale mq 64; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 117,33.

Comune censuario di Ampezzo; foglio 34; mappale derivato 447; Qualità Bosco alto; Classe 3; Superficie catastale mq 416; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 762,67.

Cognome e Nome/Denominazione: Gonano Renato; C.F. GNNRNT52T28H002L; Data di nascita: 28/12/1952; Luogo di nascita/Sede: Prato Carnico (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/2

Cognome e Nome/Denominazione: Solari Patrizia; C.F. SLRPRZ56A69H002J; Data di nascita: 29/01/1956; Luogo di nascita/Sede: Prato Carnico (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/2

Comune censuario di Ampezzo; foglio 34; mappale derivato 441; Qualità Prato; Classe 3; Superficie catastale mq 205; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 375,83.

Comune censuario di Ampezzo; foglio 34; mappale derivato 179; Qualità Prato; Classe 2; Superficie catastale mq 96; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 176,00.

Cognome e Nome/Denominazione: Petris Arnaldo; C.F. PTRRLD39R23A267L; Data di nascita: 23/10/1939; Luogo di nascita/Sede: Ampezzo (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto Compr.

Cognome e Nome/Denominazione: Petris Elvia; C.F. PTRLVE41M69A267I; Data di nascita: 29/08/1941; Luogo di nascita/Sede: Ampezzo (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/12

Cognome e Nome/Denominazione: Petris Caterina; C.F. PTRCRN32D67A267Q; Data di nascita: 27/04/1932; Luogo di nascita/Sede: Ampezzo (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto Compr.

Cognome e Nome/Denominazione: Italiano Michele; C.F. TLNMHL77B07L483F; Data di nascita: 07/02/1977; Luogo di nascita/Sede: Udine (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto 1/9

Cognome e Nome/Denominazione: Candotti Duilio; C.F. CNDDLU25H16A267T; Data di nascita: 16/06/1925; Luogo di nascita/Sede: Ampezzo (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto Compr.

Cognome e Nome/Denominazione: Petris Margherita; C.F. PTRMGH06H57A267I; Data di nascita: 17/06/1906; Luogo di nascita/Sede: Ampezzo (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto Compr.

Cognome e Nome/Denominazione: Pittini Maria; C.F. PTTMRA82B46I777P; Data di nascita: 06/02/1882; Luogo di nascita/Sede: Socchieve (UD); Diritto intestato Proprietà; Quota diritto Usufrutto

Comune censuario di Ampezzo; foglio 34; mappale derivato 443; Qualità Prato; Classe 2; Superficie catastale mq 146; provvedimento Esproprio; indennità di esproprio e occupazione preordinata all'esproprio € 262,67.

21_26_3_CNC_AS FO CONCORSO 1 DM NEUROPSICHIATRIA INFANTILE_0_INTESTAZIONE_015

## Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di 1 posto di dirigente medico - disciplina neuropsichiatria infantile.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 567 del 16.06.2021, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

**UN POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**

**Profilo Professionale:** Medici
**Area:** Area Medica e delle Specialità mediche
**Disciplina:** Neuropsichiatria infantile

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1,** del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalla **Legge n. 127** del **15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183** del **12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, commi 547 e 548**, della **Legge 30.12.2018, n. 145** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificato dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

## REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i..

**1a**. Per i *cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea*, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

**1b.** per i *familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea* non avente cittadinanza di uno stato membro:
- di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

**1c.** per i *cittadini di Paesi Terzi*:
- di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
  *ovvero*
- di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

2. **idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;
3. **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana**. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

## REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).
   Ai sensi del **comma 547, art. 1, Legge n. 145** del **30.12.2018** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificato dall'art. 5-bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal terzo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal terzo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.
   È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).
   Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.
4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

**Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.**

**Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.**

## MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.**

**La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.**

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la

verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.
*Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.*
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).
**Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.**

## CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.
Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con seguenti modalità:

a) vaglia postale o versamento diretto (anche bonifico), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (*inserire nello spazio relativo alla **causale il concorso** a cui il versamento si riferisce*).

## DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. copia del documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
e. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
f. tipologia quali-quantitativa / casistica.
   Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).
   La casistica oggetto di valutazione da parte della Commissione sarà esclusivamente quella relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione.

**Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.**
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del

contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

## AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.
In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.
L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.
L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.
**Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva**, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:
- prive di firma,
- incomplete: carenti di alcune o tutte le pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.
Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.
La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.
**Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.**
**Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it,, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.**

## COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

## PROVE D'ESAME

***Prova scritta***: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
***Prova pratica***: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
***Prova orale***: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:
a) **20 punti** per i titoli;
b) **80 punti** per le prove d'esame.
I punti per le ***prove d'esame*** sono così suddivisi:
a) **30 punti** per la prova scritta;
b) **30 punti** per la prova pratica;
c) **20 punti** per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.
Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.
I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 10 punti;
a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.
Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

**GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**
**UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI**

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge 145/2018 e s.m.i., al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:
- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Come previsto dall'art. 1, comma 548, della Legge 145/2018 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.
Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.
A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

**Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda**

**Le graduatorie rimarranno efficaci per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.**

## ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.
Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.
Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.
Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

**Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.**

## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.s.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
**Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.**
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@asfo.sanita.fvg.it*.

## NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

*Il presente BANDO costituisce* ***lex specialis****, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale*
Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Loreta D'arenzo – Direttore f.f. S.C. Gestione e sviluppo personale dipendente.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

## PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

### 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

### 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***"

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:

  a. copia del documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
  d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

  a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese [**solo per le procedure concorsuali**].

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
  e. le pubblicazioni scientifiche;
  f. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata**, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Il giorno di convocazione** per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

## 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

**4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

21_26_3_CNC_ASU FC INCARICO SOC CSM SAN DANIELE_001_INTESTAZIONE

## Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso pubblico finalizzato al conferimento dell'incarico di direzione della Struttura operativa complessa "Centro di Salute Mentale" di San Daniele del Friuli.

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 622 del 28.05.2021, è indetto avviso pubblico finalizzato al conferimento dell'incarico di direzione della Struttura Complessa "Centro di Salute Mentale di San Daniele".

| profili professionali e discipline | medico - disciplina: psichiatria<br>psicologo - disciplina: psicoterapia |
|---|---|
| ruolo | sanitario |

Il presente avviso è emanato in conformità al dettato normativo ex art.15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.502, e di quanto previsto dal D.P.R. n.484/1997 per le parti applicabili, nel D.Lgs. 30.03.2001, n.165, dal D.L. 13.09.2012, n.158 convertito in legge 8.11.2012, n.189, nonché dalle "Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito nella Legge n.189/2012" approvate con deliberazione di Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia n.513 dd. 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali), come integrate con deliberazione di Giunta Regionale n.445 del 13.03.2015.
Alla presente procedura si applicano:
- le norme di cui alla Legge 7.08.1990, n.241;
- le disposizioni di cui alla legge 15.5.1997, n.127;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. 30.06.2003, n.196 e del Regolamento n.2016/679/UE in materia di trattamento dei dati personali;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n.33.

L'Azienda garantisce, ai sensi della vigente normativa, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).

| **PROFILO PROFESSIONALE** | |
|---|---|
| **Area** | **Descrizione** |
| Struttura | La SOC Centro di Salute Mentale di San Daniele afferisce al Dipartimento di Salute Mentale, struttura dell'Azienda articolata nel seguente modo:<br>1) SOC CSM Udine Nord, 8 posti letto aperto sulle 24 ore<br>2) SOC CSM Udine Sud 8 posti letto aperto sulle 24 ore<br>3) SOC CSM Cividale 6 posti letto aperto sulle 24 ore<br>4) SOC CSM Latisana 6 posti letto aperto sulle 24 ore<br>5) SOC CSM Palmanova 7 posti letto aperto sulle 24 ore<br>6) SOC CSM San Daniele 8 posti letto<br>7) SOC CSM Gemona<br>8) SOC CSM Tolmezzo<br>9) SOC SPDC, struttura dotata di 15 posti letto<br>10) SOC Clinica Psichiatrica<br>11) SOS CUDICA<br>12) SOSD CSM Codroipo aperto sulle 12 ore<br>13) SOSD CSM Tarcento aperto sulle 12 ore<br><br>Il CSM di San Daniele opera su circa 47.000 abitanti e lavora in integrazione con il Servizio per le Dipendenze, il Distretto, il Servizio Sociale dei comuni, il Dipartimento di Prevenzione, l'Ospedale e gli altri servizi territoriali.<br>Garantisce i percorsi di valutazione, cura e presa in carico nei seguenti setting assistenziali:<br>-domiciliare<br>-ambulatoriale<br>-residenziale diurno<br>-residenziale sulle 24 ore |
| Dotazione organica | La dotazione della SOC prevede la presenza di diversi profili professionali: medici, psicologi, educatori professionali, assistenti sociali, infermieri, tecnici operatori sociosanitari, personale amministrativo. |

| | |
|---|---|
| Prospettive da realizzare in futuro | La SOC dovrà operare con una tensione organizzativa e professionale all'integrazione dei percorsi, strutturando le proprie attività in sinergia con l'area delle dipendenze e i servizi territoriali, soprattutto con i servizi che hanno in carico le situazioni ad alta fragilità, anche al fine di rispondere in modo più appropriato ai cambiamenti epidemiologici. |
| Relazioni rispetto all'ambito aziendale | La SOC collabora con:<br>- Dipartimento delle dipendenze per la gestione congiunta dei pazienti con doppia diagnosi e per la definizione dei percorsi di prevenzione e cura del disagio<br>- Il distretto sanitario per i percorsi di presa in carico del disagio nei minori e nelle loro famiglie, anche collaborando con la SOC di NPI, e per la presa in carico dei soggetti adulti e delle loro famiglie.<br>- Il dipartimento di prevenzione per le politiche di prevenzione primaria rivolte soprattutto all'età giovanile e per alcuni percorsi di natura medico-legale<br>- Strutture ospedaliere<br>- Medici di medicina generale |
| Relazioni nell'ambito extra-ospedaliero | Lavora inoltre in integrazione con i servizi sociali, il privato sociale, il volontariato e le associazioni e comunque con le strutture che operano all'interno dei percorsi di cura della salute mentale.<br>Opera all'interno delle strutture residenziali per anziani e disabili per promuovere l'appropriatezza e la sicurezza delle cure.<br>Lavora in sinergia con le Istituzioni (magistratura, prefettura …) |
| Attività erogata | Di seguito i principali indicatori di attività: |

| **Ospitalità notturna CSM 24 ORE** | | **Anno 2019** |
|---|---|---|
| **Attività CSM 24 h - attività relativa all'ospitalità notturna** | Numero posti letto | 8 |
| | Numero Utenti ospiti nelle 24 ore | 85 |
| | Numero Dimissioni | 109 |
| | n. TSO trattati al CSM | 1 |
| | n. gg. Ospitalità | 2748 |
| | presenza media giornaliera | 8 |
| | degenza media | 25 |

| **Presenze in CD/DH** | | **Anno 2019** |
|---|---|---|
| **Day Hospital in sede** | utenti | 328 |
| | giorni | 716 |
| | presenza media su 250 gg | 3 |
| **Centro Diurno in sede** | utenti | 73 |
| | giorni | 1399 |
| | presenza media su 250 gg | 6 |

| **Attività ambulatoriale e domiciliare del CSM** | | **Anno 2019** |
|---|---|---|
| | n. totale utenti | 1468 |
| | Di cui n. utenti con cartella | 921 |
| | n. accessi | 30.775 |
| | n. prestazioni | 72.747 |

| **Dettaglio prestazioni attività ambulatoriale e domiciliare** | **2019** |
|---|---|
| Prestazioni altamente specializzate | 4.570 |
| Interventi di management sociale, monitoraggio, rete | 19.327 |
| Prestazioni infermieristiche assistenziali | 41.550 |
| Attività per favorire le abilità, | 7.300 |

| | |
|---|---|
| | la socialità e l'adesione alla cura |
| Competenze richieste per la gestione della struttura, per l'organizzazione e la gestione delle risorse | Il candidato deve dimostrare le seguenti competenze:<br>– conoscenza e competenza delle specifiche modalità organizzative e dei percorsi clinico assistenziali;<br>– capacità di valorizzare le risorse umane mantenendo un buon clima organizzativo interno, favorendo la crescita professionale dei componenti dell'equipe;<br>– valorizzare la relazione all'interno delle equipe professionali, monitorandone l'andamento;<br>– valorizzare le risorse attraverso lo sviluppo dei percorsi formativi finalizzati alla crescita professionale e dell'organizzazione;<br>– capacità di declinare le attività prioritarie della struttura in rapporto ai mandati aziendali secondo criteri di efficacia, di appropriatezza e di efficienza, promuovendo modalità di relazione e di integrazione con la medicina del territorio, per l'ottimizzazione dei percorsi;<br>– capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di processo e di risultato, organizzando e sviluppando, in coerenza con la programmazione aziendale, i servizi e le risorse assegnate;<br>– capacità di promuovere la formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori;<br>– capacità nel proporre e promuovere l'introduzione e lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi, coerenti con il mandato affidato alla struttura. Supervisione delle attività svolte dal personale della struttura;<br>– capacità di supportare il personale nella presa in carico dei casi;<br>– promuovere incontri divulgativi specifici nei confronti della popolazione sui temi della salute (salute mentale, promozione della salute).<br><br>Il candidato deve altresì dimostrare competenze per:<br>– adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale eventualmente supportando, su richiesta del Direttore di Dipartimento, l'attività delle altre strutture del Dipartimento;<br>– alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica;<br>– Garantire il rispetto del budget economico assegnato alla SOC (valutazioni costi/efficacia, utilizzo integrato del personale, utilizzo comune di tecnologie messe a disposizione dal Dipartimento);<br>– Monitoraggio dei risultati ottenuti rispetto alle attese, al programmato per i servizi erogati (output) in termini di efficacia;<br>– Monitoraggio delle modalità operative e delle risorse impiegate rispetto ai risultati ottenuti in termini di efficienza;<br>– Promozione di iniziative volte allo sviluppo di pratiche cliniche improntate all'EBM ed alle linee guida più riconosciute dalle comunità scientifiche nazionali ed internazionali. |
| Innovazione, ricerca e governo | Il candidato deve dimostrare attitudine a:<br>- promuovere modelli di integrazione tra servizi finalizzati alla presa in carico dei casi complessi;<br>- favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative;<br>- garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca. |
| Gestione sicurezza dei rischi e della privacy | Il candidato deve dimostrare attitudine a:<br>- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale;<br>- partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico;<br>- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy. |

| | |
|---|---|
| Applicazione della normativa vigente per il corretto funzionamento della P.A. | Il candidato deve dimostrare capacità volte a:<br>- promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;<br>- garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;<br>- collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali. |
| Competenze tecnico professionali richieste, conoscenze ed esperienze specifiche | - conoscenza clinica specifica;<br>- competenze cliniche specifiche anche finalizzate agli aspetti medico legali;<br>- esperienza nell'ambito della salute mentale, in particolare nella presa in carico integrata del paziente multiproblematico;<br>- competenze relazionali per la gestione degli utenti e delle loro famiglie;<br>- conoscenza ed esperienza in tutti gli ambiti della prevenzione, cura e riabilitazione della malattia mentale;<br>- esperienza nell'intervento precoce sul disturbo mentale;<br>- esperienza nella risoluzione degli episodi critici;<br>- esperienza nella gestione e monitoraggio dell'appropriatezza delle terapie farmacologiche;<br>- esperienza nello sviluppo degli interventi di riabilitazione negli ambiti familiare, sociale e lavorativo; |
| Formazione | L'attività formativa degli ultimi 5 anni deve essere coerente con il profilo ricercato. |
| Pubblicazioni | La produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 5 anni deve essere coerente con il profilo ricercato. |

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, *ovvero* i requisiti previsti dall'art.38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla Legge 6 agosto 2013, n.97;
b) idoneità alle mansioni della posizione funzionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima della sottoscrizione del contratto di conferimento dell'incarico, da parte del Medico Competente dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;
c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi Terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politiche anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; dovranno altresì possedere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.02.1994, n.174) in relazione alla posizione funzionale da conferire. La conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Requisiti specifici

a) laurea in medicina e chirurgia ovvero laurea in psicologia;
b) iscrizione al relativo Albo professionale presso l'Ordine dei Medici chirurghi ovvero presso l'Ordine degli Psicologi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di Paese terzo consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione dell'incarico;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina a selezione o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a selezione o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a selezione. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art.10 del DPR n.484/1997 e nel DM n.184/2000 e pertanto presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n.817, convertito con modificazioni nella legge 19 dicembre 1979, n.54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt.10, 11, 12 e 13 del DPR n.484/1997, nonché ai sensi del decreto ministeriale 23 marzo 2000, n.184,

e dell'art.1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2001.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30 gennaio 1998 e DM 31 gennaio 1998, e successive modifiche ed integrazioni.
Per quanto riguarda i servizi prestati all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art.13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997, n.484.

d) curriculum ai sensi degli artt. 6 e 8 del DPR n.484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6 del medesimo decreto. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art.6 del citato DPR n.484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale. La valutazione del curriculum professionale sarà effettuata dalla commissione.

e) attestato di formazione manageriale. L'incarico potrà essere attribuito anche senza il possesso dell'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione dello stesso nel primo corso utile organizzato dalla Regione e/o dalle Aziende sanitarie. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico.

Tutti i requisiti indicati devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione, ad accezione dell'attestato di formazione manageriale.
La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, tenuto conto dei limiti di età previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

2. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITA' E TERMINI

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.
Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet https://concorsi.asufc.sanita.fvg.it
La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che allo scadere del termine utile per la sua presentazione non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.
Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda ed il curriculum, li sottoscrive e li consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento del contributo di partecipazione e ad eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati esclusivamente da privati non gestori di pubblico servizio). La documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.
Non saranno considerate le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate ovvero per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio indicati.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali variazione dello stesso.
Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea;
c) per i cittadini italiani:
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
e) il possesso della laurea in Medicina e Chirurgia ovvero in Psicologia;
f) l'iscrizione all' Albo professionale del relativo Ordine;
g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
k) il codice fiscale;
l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. n.196/2003 e Regolamento 2016/679/UE) per le finalità connesse alla selezione, con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

3. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE,

La Commissione di valutazione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, definisce i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti ed i criteri di valutazione del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I punti complessivamente a disposizione saranno 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- Esperienze professionali: massimo punti 25.
  In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:
  - della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti.
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
  - la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.
- Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15.
  Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:
  - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
  - l'attività di ricerca svolta;
  - l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
  - la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
  - la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
  - la produzione scientifica strettamente pertinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere realizzata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dello svolgimento del colloquio.
Relativamente al colloquio, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento, provvederà:

- a determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la

Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto il colloquio non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;

ovvero

- a determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico;
- Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Al termine del colloquio, la Commissione, formulerà la terna degli idonei che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati che hanno raggiunto o superato la soglia minima di punti 31/60 nel colloquio.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, saranno trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

4. DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

La valutazione del curriculum farà riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la relativa attestazione, rilasciata dall'ente, deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la relativa attestazione rilasciata dall'ente deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche, eventualmente allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la relativa attestazione rilasciata dall'ente deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;
f) alle pregresse idoneità nazionali; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome (in attesa della definizione a livello nazionale dei criteri per l'organizzazione delle iniziative di formazione manageriale di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/92); la dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.

Atteso che le dichiarazioni contenute nel modulo on line realizzano a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione ovvero di atto di notorietà, si evidenzia che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Inoltre, qualora dal controllo

effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tale dichiarazione non veritiera.
A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive rese.
Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda, dovrà integrare l'istanza con la ricevuta del versamento del contributo per la partecipazione di € 10,33 (dieci/33), da effettuarsi sul c/c postale n. 104906114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 - intestato all'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale - Servizio Tesoreria – Via Pozzuolo n. 330 – 33100 Udine. Il contributo per la partecipazione non potrà in alcun caso essere rimborsato, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. La relativa ricevuta va inserita in calce al modulo on-line.
Si ricorda che, ai sensi del D.L. n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, prima del conferimento dell'incarico, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito istituzionale.

5. ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Il possesso dei requisiti verrà accertato dal competente Ufficio presso la SOC Gestione Risorse Umane. L'esclusione dalla selezione sarà deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dall'esecutività della relativa determinazione ai candidati interessati.

6. COMMISSIONE

La Commissione di valutazione sarà composta, così come stabilito dall'art. 7-bis del D.Lgs. n.502/1992 e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di struttura complessa dei profili e discipline oggetto dell'incarico da conferire, iscritti nell'elenco nazionale nominativo tenuto dal Ministero della Salute e costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa, così individuati:

- n. 1 componente e relativi supplente e riserva, sorteggiati tra i nominativi dell'elenco nazionale dei Direttori di Struttura complessa – profilo medico – disciplina psichiatria;
- n. 1 componente e relativi supplente e riserva, sorteggiati tra i nominativi dell'elenco nazionale dei Direttori di Struttura complessa – profilo psicologo – disciplina psicoterapia;
- n. 1 componente e relativi supplente e riserva, sorteggiati tra i nominativi dell'elenco nazionale dei Direttori di Struttura complessa – profilo medico (psichiatria) e psicologo (psicoterapia).

Qualora dalle operazioni di sorteggio esitasse il nominativo di tre Direttori di struttura complessa della regione Friuli Venezia Giulia, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio sino alla individuazione di almeno un componente in regione diversa.
Le operazioni di sorteggio saranno pubbliche ed avranno luogo presso la SOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda – Piazzale S.Maria della Misericordia n.15, Udine – Palazzina 10 – 1° piano – con inizio alle ore 9.30 del primo quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione. Qualora detto giorno sia festivo le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo presso la medesima sede e ora.
Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.
La costituzione della Commissione, composta come indicato più sopra, sarà deliberata dal Direttore Generale verrà pubblicato sul sito istituzionale "concorsi" per la durata della procedura di selezione.

7. CONVOCAZIONE CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo di lettera raccomandata A/R, ovvero, per i relativi possessori, all'indirizzo di posta elettronica comunicato nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

8. OBBLIGHI DI TRASPARENZA

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico:

a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;

b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) il verbale della commissione;
d) le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano conseguito una valutazione di sufficienza nel colloquio. Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, della verifica dell'insussistenza di cause ostative e della verifica dell'idoneità allo svolgimento della specifica mansione da parte del Medico competente dell'Azienda. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
L'incarico sarà conferito a tempo determinato per la durata di anni cinque.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.
Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, sarà quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della dirigenza dell'Area della Sanità e, per le parti vigenti, dai pregressi CCNL applicabili alla dirigenza medica e veterinaria o alla dirigenza sanitaria non medica, oltre che dagli accordi aziendali vigenti nel tempo.
Ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n.502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189) "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".
L'incarico potrà essere rinnovato previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. Lo stesso potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Strategica o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.
L'incarico potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'attribuzione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione ed espletamento della selezione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento della procedura selettiva e/o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui alle norme richiamate, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento

per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, titolare del trattamento.

11. RESTITUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere restituita ai candidati, previa specifica richiesta.

I candidati che hanno sostenuto il colloquio potranno richiedere la restituzione dei documenti solo dopo il 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento di conferimento dell'incarico.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza di suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura.

La documentazione potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, ovvero tramite servizio postale con plico raccomandata A.R. con spese di spedizione a totale carico dell'interessato.

12. DISPOSIZIONI FINALI

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente avviso.

Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Legale Rappresentante entro dodici mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia. Relativamente al contratto da attivare si intendono richiamate le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla SOC Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi - 1° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (tel. 0432-554705-6-7-8 - e-mail: ufficio.concorsi@asufc.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito web https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

# PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
# (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

**INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC. |
|---|---|---|---|
| A) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 0,05 |
| B) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 0,08 |
| C) | Cartaceo (inoltro postale/fax) | NON OBBLIGATORIA | € 0,15 |

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE |
|---|---|---|---|
| A/tab) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 150,00 |
| B/tab) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 210,00 |
| C/tab | Cartaceo (inoltro postale/fax | NON OBBLIGATORIA | € 360,00 |

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**FASCICOLI**

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**
**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
GIANNI CORTIULA - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali